E' MORTO ANQUETIL, GRANDE MITO DEL CICLISMO

PARIGI — Jacques Anquetil, uno dei più grandi campioni del ciclismo di tutti i tempi, è morto: dopo una lunga lotta contro il cancro, ha cessato di vivere la scorsa notte nella clinica «Saint-Hilaire» di Rouen. Aveva 53 anni.

Allungava le ore del giorno sottraendole alla notte. Quando gli chiedevano che cosa desiderasse di più nella vita, rispondeva: «*Una donna, un'aragosta, una bottiglia di champagne*». Sulla strada la sofferenza, affrontata col sorriso sulle labbra; ma posata la bicicletta, Jacques Anquetil voleva vivere a modo suo, era persino capace di passare al night la notte prima di una grande corsa e poi di vincere.

Era stato per anni il più degno successore di Coppi: lo aveva persino imitato, in parte, le vicende sentimentali, portando via la moglie ad un medico di cui era amico. Però non lo tradì al momento del ritiro. Avrebbe potuto correre ancora, sfruttando le stanche pedalate la gloria di un tempo. Lasciò invece il mondo della corsa a 35 anni e spiegò: «*E' più dignitoso chiudere la bocca, quando non si ha più niente da dire*».

Cinque Giri di Francia, due d'Italia, uno di Spagna, il record dell'ora, una lunga serie di trionfi nelle corse contro il tempo. 181 vittorie in diciassette anni di professionismo, 100 mila chilometri percorsi in bicicletta, pari a quattro volte il giro del mondo. Una classe immensa. Ma non viveva come gli altri campioni: amava la vita e voleva spremerla come un limone.

Jacques Anquetil

Era nato a Mont Saint-Aignan, in Normandia, l'8 gennaio del '34 da una famiglia contadina (suo padre era coltivatore di fragole) ed aveva imparato ad andare in bicicletta facendo il garzone: ogni giorno portava le fragole dalla fattoria paterna al mercato. Aveva la riservatezza dei timidi, spesso scambiata per tracotanza.

Apparteneva ad una razza particolare di campioni, i «freddi»: i francesi adoravano Poulidor, che era sempre secondo, che combatteva contro Anquetil come Don Chisciotte combatteva contro i mulini a vento; Anquetil era il ragioniere che vinceva perché non sbagliava mai i conti.

Si era ritirato in un vecchio maniero rimodernato sulla collina di La Neuville-Chant-d'Oisel, nel Dipartimento di Rouen, in mezzo ad un'immensa fattoria abitata da duecento mucche. Diceva: «*La vita di campagna mi fa bene*». E invece un terribile male lo stava già uccidendo a poco a poco.

Maurizio Caravella

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 313

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 18 Novembre 1987

BORSA STABILE

BORSA A MILANO — Dopo un'apertura debole e incerta il mercato ha ripreso il trend in salita. Alle 10,45 l'indice segnava «stabile» con un tendenziale +1,5 per cento. Prezzi: Generali 91.000, Ras 41.500, Ifi 13.600, Fiat 8.670.

DOLLARO — Stabile tra le 1246,50 e le 1247,50 lire contro le 1245 della quotazione di ieri.

L'agitazione indetta ieri dai Confederali si somma a quella dei Cobas

TORINO A PIEDI SENZA PREAVVISO

RESTEREMO TRE GIORNI SENZA TRAM, AUTOBUS E VENERDI' TAXI

TORINO - Lo sciopero dei tram e degli autobus ha colpito di sorpresa la città. E' stato proclamato ieri all'improvviso dai sindacati Cgil-Cisl-Uil in seguito a un ripensamento dell'azienda dei Trasporti Torinesi dopo una trattativa andata vicina alla conclusione. Molti utenti, stamane, sono rimasti alle fermate in vana attesa del servizio pubblico. I pochi mezzi usciti (12 su cento i tram, 17 su cento gli autobus) erano stracolmi. I cittadini che avevano saputo dell'agitazione si sono buttati con la vettura nel traffico, rimasto a lungo paralizzato. Code, clacson, liti, ritardi al lavoro, disfunzioni a catena negli altri servizi. La protesta si è fatta sentire ai centralini del giornale, della Rai, del Comune, visto che quello dell'Atm è rimasto sordo alle chiamate.

Presidenza e direzione dei Trasporti Torinesi si sono riuniti negli uffici di corso Turati. Da subito han capito di trovarsi di fronte a uno sciopero riuscito: l'84 per cento del personale viaggiante è rimasto a braccia conserte, l'80 per cento dei dipendenti di tutti i settori. Nei depositi sono rimasti inattivi 781 su 900 tram e 540 autobus su 771, questo all'inizio del servizio, alle ore 6, ma il blocco è andato via via aumentando man mano che i mezzi tornavano nei depositi per il cambio del personale, cambio che non avviene.

Per l'azienda TT un duro colpo, e lo è anche per i Cobas che sono stati scavalcati al fotofinish rispetto ai due scioperi da loro previsti per domani e venerdì. Dopo l'agitazione odierna che ha trovato tanta adesione sarà più pesante il confronto con quella di domani, visto che già quella del 26 ottobre scorso riuscì più per la sorpresa che per il numero dei manifestanti.

L'azienda preannuncia per il disagio piombato sulla città si è dichiarata disponibile a riprendere immediatamente la trattativa con i sindacati confederali.

«*La disponibilità è massima* — dice stamane il presidente Pertinetti — *e rimane anche dopo questa presa di posizione. Ci dividono un paio di miliardi in tre anni: noi abbiamo delle proposte per il recupero della cifra. Siamo qui, pronti a discuterle*».

Fuma, c'è lo spazio per risedersi al tavolo della trattativa. I Trasporti Torinesi sanno che stanno per vivere una settimana di fuoco, compressi tra il sindacato «tradizionale» — che non vuol perdere terreno rispetto all'azienda su quanto era già riuscito a strappare (75 mila lire mensili), ai Cobas nella rappresentanza dei dipendenti — e i comitati di base stessi i quali puntano su richieste riguardanti la qualità del lavoro oltreché salariali.

Luciano Borghesan

(Continua a pagina 9)

Torino. Grande caos nel traffico e folla alle fermate ad aspettare... i tram che non passano

SCIOPERI FORMICA NEI GUAI

ROMA — Il ministro del Lavoro, Formica, è indiziato di omissione di atti di ufficio per non aver precettato il personale in sciopero durante le agitazioni d'inizio novembre dei treni e degli aerei. Il sostituto procuratore della Repubblica di Roma ha trasmesso gli atti alla Commissione inquirente.

Per i promotori degli scioperi, il magistrato ha avanzato una ipotesi di reato per «interruzione ed abbandono di pubblico servizio».

(Servizio a pagina 9)

Un onore finora riservato agli alleati

GORBACIOV IL 9 DICEMBRE PARLA AL CONGRESSO USA (VALANGA DI PROTESTE)

Mikail Gorbaciov

WASHINGTON — Il 9 dicembre Gorbaciov parlerà dalla tribuna del Congresso americano. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal portavoce della presidenza della Camera dei rappresentanti Wilson Morris. La proposta — ha precisato — è venuta dalla Casa Bianca. Gorbaciov sarà il primo statista comunista al quale venga concesso questo onore. Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha detto che molto probabilmente Reagan potrà a sua volta rivolgersi al popolo sovietico con la medesima risonanza, anche se ciò non è stato posto come condizione per il discorso di Gorbaciov al Congresso. La decisione ha suscitato immediatamente una valanga di proteste da parte dei deputati più conservatori. Il repubblicano Robert Dornan ha detto che in segno di protesta 100 dei 177 deputati repubblicani e una ventina di democratici lasceranno l'aula non appena Gorbaciov prenderà la parola. Inoltre i congressisti anticomunisti porteranno al braccio fasce a lutto con i nomi dei dissidenti sovietici.

Una crisi che sarà difficile spiegare all'opinione pubblica

GOVERNO, EUFORIA DA SCAMPATO PERICOLO

Unici perplessi i repubblicani sulla moratoria nucleare

ROMA — Tanto rumore per nulla? Nell'altalena della crisi ora il pendolo tocca il punto più alto dell'ottimismo e, mentre Goria porta a termine il suo giro di consultazioni, tutti sembrano aver ingranato la marcia indietro: si va verso la conferma dell'attuale governo, senza scossoni e con un rimpasto. Salvo ulteriori sorprese o colpi di scena — sempre possibili di ora in ora, ovviamente — il primo governo Goria si presenterà in Parlamento addirittura prima del fine settimana, e riprenderà a navigare come se nulla fosse successo.

Sarà difficile spiegarlo all'opinione pubblica, anche perché in ogni caso un risultato negativo è stato comunque raggiunto: i tempi per la legge finanziaria si sono consumati, e il ricorso all'esercizio provvisorio appare inevitabile. Ma per ora questi problemi non sembrano preoccupare molto i leaders della maggioranza, tutti presi dall'euforia dello scampato pericolo. Soddisfatto è Altissimo (ovviamente con la riserva del «*se verranno recepite le cose*»), il quale ora, davanti all'obiettivo del semplice rinvio sanatorio alle Camere, ha il coraggio di dire che «*è un'ipotesi che circola non da oggi, ma da alcuni giorni*», forse dimentico che la crisi si è aperta solo da quattro. Ottimista anche De Michelis, il quale assicura che «*nel giro di due giorni troveremo una soluzione per uscire dalla crisi*».

Giovanni Goria

L'annuncio ufficiale che il psi ha deciso di far rientrare la crisi lo ha infine dato Martelli con una scarna ma eloquente dichiarazione: «*Riteniamo che si debba assicurare la continuità dell'esperienza in corso e dell'alleanza che la sostiene, naturalmente con l'impegno di tradurre in politica del Parlamento e del governo la vittoria dei sì, in materia di giustizia e nucleare*». Il lungo colloquio telefonico tra Craxi e De Mita ha evidentemente dato i suoi frutti, e ora per Goria il semaforo verde. Sì, perché accolte almeno a metà le richieste dei liberali, la dc ha accettato anche la proposta Vassalli sulla responsabilità dei giudici, ed ha anche ingoiato la moratoria nucleare che il psi impone quale capofila del fronte antinuclearista.

Chi rimane con la bocca amara sono i repubblicani, e non è escluso che siano proprio loro, ora, a puntare i piedi. La Malfa può digerire il nuovo accordo sulla Finanziaria; può anche accettare la proposta Vassalli sui giudici, sempre meglio del vuoto legislativo; ma come spuntare un sì repubblicano alla moratoria nucleare? La Malfa ha già espresso tutte le perplessità del suo partito questa mattina al presidente incaricato, e si è riservato di decidere quando gli verrà presentato l'intero pacchetto del nuovo programma di governo. E quindi anche il pri alza il prezzo, e pretende che tra i punti primari ci sia a chiare lettere il varo della legge per regolare il diritto di sciopero.

Gianni Pennacchi

COMPROMESSO SULL'IRPEF

ROMA — Un incontro a metà strada, quello tra Amato ed Altissimo, che oltre a sanare il «vulnus» della crisi dovrebbe scongiurare la stangata che la Finanziaria sta preparando per lavoratori dipendenti, commercianti e imprenditori: una soluzione per gli sgravi Irpef, la tassa sulla salute e la fiscalizzazione degli oneri sociali che risolve i problemi a metà, e che è frutto di un lungo lavoro tra Antonio Pedone, l'economista più stretto collaboratore del ministro del Tesoro, e Beppe Pacchetti, responsabile economico del pli.

Non ci sarà bisogno di riscrivere per la terza volta la Finanziaria, ma questi aggiustamenti troveranno posto in appositi emendamenti, e addirittura in una legge collaterale, se i tempi dovessero risultare troppo ristretti. Sconti, sgravi e facilitazioni scatteranno nella seconda metà dell'88, ma sono subordinati ad una condizione economica: cioè che nei primi sei mesi dell'anno prossimo l'inflazione sia contenuta nel tetto previsto del 4,5%.

In questo caso, torneranno gli sgravi Irpef in busta paga promessi al sindacato, ma per un importo complessivo di 1500 miliardi, invece dei 3000 previsti nella prima edizione della Finanziaria. Per la tassa sulla salute, si ritornerà a quella quota del 5 per cento richiesta dal pli. E dei mille miliardi di fiscalizzazione degli oneri sociali perduti dalle imprese, ne verrà restituita la metà. In tutto dunque, l'aggravio di spesa assomma a 2250 miliardi. Ma sempre che i primi sei mesi della nuova economia vadano bene, ovviamente. E sul fronte dei tagli, Pedone e Pacchetti hanno individuato già tre capitoli «sicuri», quelli cioè dove gli stanziamenti previsti risultano eccessivi rispetto al bisogno reale: 750 miliardi in meno per le supplenze scolastiche, 500 miliardi dalle sovvenzioni per i terremotati dell'Irpinia, e 200 miliardi per le spese forestali in Calabria.

E. p.

Ieri al Carignano l'attesa «prima» del dramma di Bersezio nella messinscena di Ugo Gregoretti

TRAVET SCONCERTA I PIEMONTESI

TORINO — Con una certa fatica *Le miserie 'd monsù Travet* approdano al Carignano al termine d'una serie di provocazioni, vere e fittizie, messe in atto dal Teatro Stabile di Torino.

Gli applausi dell'anteprima di ieri non contano poiché non si trattava di una recita particolare riservata a gente del mestiere ma di un omaggio rivolto a coloro che vengono ritenuti importanti. Queste persone, per ricambiare la cortesia, hanno tenuto in debito conto le provocazioni e non hanno tenuto in conto alcuno le debolezze della messinscena di Ugo Gregoretti.

I PRECEDENTI DELL'ALLESTIMENTO — Tutto è cominciato al termine della stagione scorsa, fallimentare sul piano culturale ma positiva per la ripresa d'interesse da parte degli abbonati. La direzione dello Stabile, ricordando che da anni non si metteva il repertorio piemontese, annunciava addirittura l'allestimento del capolavoro di Vittorio Bersezio.

Due nomi per indicarne la stima goduta sul finire del secolo scorso: Alessandro Manzoni che scriveva per il Travet il suo fastidio nel recarsi a teatro, e Benedetto Croce che ne parlò in termini d'opera d'arte spontanea. Due nomi anche per indicare la beffa giocata nei confronti della tradizione da Gregoretti: avrebbero interpretato le due parti principali Paolo Bonacelli e Micaela Esdra, nati nell'Italia centrale e digiuni del dialetto subalpino.

Piero Perona

(Continua in ultima pagina)

Torino. Micaela Esdra e Paolo Bonacelli, i protagonisti delle «miserie 'd monsù Travet»

Stasera l'Olimpica affronta la Germania Est

GLI AZZURRI DI ZOFF CHIEDONO IL VISTO PER SEUL

La nazionale Olimpica, certamente la più trascurata tra le rappresentative azzurre di calcio, si gioca questa sera a Roma contro la Germania Orientale la qualificazione per i Giochi di Seul. La partita sarà trasmessa in diretta su Rai 3 alle 20.25. Se vincesse scavalcherebbe in classifica i tedeschi avendo oltretutto ancora due partite in più da disputare. Zoff ha annunciato la formazione con Galia al posto di Iachini e Alessio a quello di Mauro. Inedita la coppia di attacco Borgonovo-Pacione. Nelle sei partite finora disputate l'Olimpica ha vinto quattro volte e pareggiato due: una garanzia di spettacolo, si spera.

(Servizio a pagina 17)

Dino Zoff

I torinesi hanno risposto con entusiasmo all'appello di «Stampa Sera»

CANI: 24 SISTEMATI, 19 PRENOTATI

UN VETERINARIO: «CI VORREBBE UNA CAMPAGNA COSI' AL MESE»

Un gruppetto di gente stamattina, ancora prima dell'apertura, era già in attesa davanti al canile di via Germagnano. Ieri pomeriggio centinaia di persone. Soddisfazione generale: «Quasi non riusciamo a soddisfare tutte le richieste»

Stamattina, poco prima delle nove, coi giornale in mano davanti al canile

Nelle brandine, dietro le sbarre delle gabbie. Ogni visitatore che passa loro accanto riceve uno sguardo di supplica. Questa mattina, al canile di via Germagnano 11, già prima dell'apertura c'era un gruppetto di persone in attesa di vedere i cani. Fra le mani la *Stampa Sera* di lunedì che pubblicava le foto di sedici animali da salvare.

«Mi piacerebbe questo — dice, indicando una foto, Gemma Uberti che vive con la famiglia (e quattro cani) in strada Antica —. Ho un cortile e posso permettermi un cane in più». Poi si dirige, decisa, verso le gabbie.

Due sorelle, Maria e Annalisa Recchia, vogliono «quel barboncino tanto bello della foto». Sono fortunate, lo trovano ancora lì, accucciato e tremante di paura in un angolo della gabbia. Sbrigate tutte le pratiche necessarie, potranno portarsi a casa l'amico che le guarda con interesse, ma con tanta paura: evidentemente, degli umani ha un brutto ricordo.

«Ieri pomeriggio — spiega il dottor Graziano, uno dei veterinari del canile — si sono presentate centinaia di persone. In tutto, in questi pochi giorni, sono stati sistemati 24 cani. Ce ne sono circa 15 che hanno buone speranze di essere adottati da gente che si è detta disposta ad accoglierli. Ora dovranno passare i sette giorni di permanenza in canile, poi potranno essere ritirati. Purtroppo ci sono persone che li prenotano e poi non vengono a prenderli... Vede, questo, per esempio — dice, mostrando il registro degli ospiti —: sarebbe dovuto uscire ieri, ma nessuno è venuto a prenderlo. E ieri era uscito anche un bel alano, ma poco dopo il signore che l'aveva preso ce l'ha riportato perché la figlia aveva paura».

«Ci vorrebbe una campagna di sensibilizzazione al mese — commenta il dottor Graziano —, se si lavorasse sempre così, si andrebbe bene. Al punto che, quasi, non riusciamo a soddisfare le richieste». Mentre parla il telefono del canile continua a squillare. L'addetto risponde alle domande: «Cuccioli? No. Li abbiamo dati via tutti. Ma ci sono altri cani belli, anche se più grandi».

Come quel bastardino bianco pezzato di nero che scondinzola dalla schiena in giù non appena qualcuno si avvicina alla sua gabbia e si vede benissimo quanto sia pronto a dispensare affetto. Oppure il cucciolone di pastore tedesco, con le orecchie pelose e l'aria affilitta. O, ancora, quel mucchietto di pelo rossiccio o ossa che se ne sta rintanato vicino alla ciotola e sembra stia pensando. E, forse, pensa davvero: ad una casa che non vedrà mai più, a padroni che sembravano amarlo e lo hanno abbandonato, e il guarda attorno senza sapere quale sarà la sua fine.

Inaugurata la 2ª edizione di Martedì-scienza

CHIACCHIERIAMO SUL TEMPO MA CI GUIDA IL COMPUTER

Collegamento fra il teatro Colosseo e l'ufficio Meteorologico di Caselle. Dall'intuizione dell'uomo all'elaborazione del computer. C'è anche l'esperto Bernacca

Che oggi si fosse il sole l'ha saputo per primo, ieri pomeriggio al teatro Colosseo posto in diretto collegamento con l'ufficio meteorologico di Caselle, il foltissimo pubblico richiamato dall'inaugurazione della seconda edizione di «*Martedì-scienza*», il programma di «*scienza in diretta*» promosso dall'assessore alla Cultura Marzano in collaborazione con Radiostuff.

Al centro dell'incontro coordinato da Piero Bianucci, un'analisi su «*Meteocomputer. Dall'intuizione dell'uomo all'elaborazione del computer*»; vale a dire una chiacchierata sul tempo notoriamente utile per rompere il ghiaccio e tradizionalmente coinvolgente. Soprattutto quando (come è successo ieri dopo l'introduzione dell'assessore Marzano, che ha sottolineato il nuovo collegamento di *Martedì-Scienza* con il calendario scolastico varato allo scopo di assecondare il mondo degli studenti), ad illustrarlo risultano esperti al livello del colonnello Edomondo Bernacca, coadiuvato dall'ingegner Stefano Pavan e da Antonello Rossetti, responsabile dei rapporti Olivetti-Rai per le trasmissioni telemeteorologiche.

A Rossetti il compito di illustrare il gioco delle nuvole e dei mari che ogni sera ci ipnotizzano davanti alla tv, coinvolti da bollettini che registrano altissimi indici di gradimento e di ascolto. Al colonnello Bernacca, quello di illustrare la storia ed i vari aspetti di una meteorologia che, «*al di là dei soliti dubbi alla vigilia del weekend, coinvolge in realtà enormi questioni collegate all'economia ed alla sanità mondiali, dal problema degli insediamenti alla lotta contro l'inquinamento*».

Ha precisato Bernacca: «*La gente che oggi discute tranquillamente di cicloni, isobare e alle pressioni forse non sa che la meteorologia è scienza giovane, nata nel diciannovesimo secolo con i primi barometri, termometri e anemometri*». Mentre prima, per millenni, gli uomini avevano lentamente imparato a convivere con i capricci del tempo grazie ad esperienze basate sul ragionamento anziché su numeri esatti.

Ed ecco alcune tappe fondamentali: i posti di osservazione organizzati da Federico II di Toscana, quelli del regno pontificio estesi da Roma a Pescara, i primi scambi di informazioni meteorologiche per telegrafo nel 1842. E infine, dopo il nubifragio che falcidiò la flotta anglo-francese durante la guerra di Crimea, la grande scoperta dell'astronomo Leverier: le tempeste si muovano, allargando il raggio di osservazione è possibile contrastarle e limitarne i danni. Nascerà così a Utrecht l'Organizzazione meteorologica mondiale cui oggi collaborano 150 Paesi tramite computers e radiosonde avveniristiche. Mentre sembra preistoria il 1925, quando il neonato servizio aeronautico inaugurò il primo «*Ufficio Previsioni*» esattamente un anno dopo il primo bollettino nazionale trasmesso dall'ORI.

F. DE CARLO

PER OCCHI IN VISTA
LA CONSULENZA ESTETICA

Solo F. De Carlo ti offre una vera consulenza estetica, ti consiglia l'occhiale che valorizza il tuo viso e le lenti che mettono in luce i tuoi occhi. Con lenti "extraslim" per esempio, se non vuoi rivelare la tua miopia, o lenti "acquerelle" cosmetiche per il trucco invisibile. C'è sempre un occhiale che fa più bello! Anche questa è scienza della vista.

PREMONTARE

OTTICA F. DE CARLO
UN PRIVILEGIO

F. DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/519739

ANTICHITA'
Via Torino 5 - SANTENA (Torino)
MOBILI DIPINTI
Tappeti orientali di vecchia e antica manifattura
Oggettistica d'epoca
Orario: 10-12 - 15,30-19,30 Ingresso libero. Aperto domenica
Tel. 949.2797

TORINO CHE CAMBIA!
Il ristorante pizzeria
LA MAGNOLIA
Via Mercantini 6 ang. via Meucci
(dietro piazza Solferino) - Tel. 518.816
riapre il suo
GIARDINO D'INVERNO
Troverete:
Ospitalità signorile in ambiente confortevole - Alta qualità di prodotti e della cucina e per rendervi più amichevole l'accoglienza
«coperto e servizio in omaggio»
Aperto dopo teatro
Chiuso alla domenica

Processo Statuto, non si farà una nuova perizia

NIENTE ROGO SIMULATO

Contrasti sulle cause dell'incendio

Secondo gli esperti il rogo del cinema Statuto, 64 morti asfissiati, fu provocato da un corto circuito avvenuto in una scatola di derivazione sistemata nel corridoio fiancheggiante la platea, proprio in vicinanza dei tendaggi di una porta che presero rapidamente fuoco.

Dopo fu la tragedia: quando la gente vide le fiamme era già troppo tardi. Il fumo acre e tossico aveva invaso il locale, le uscite di sicurezza non si aprivano. In platea molti riuscirono a scappare all'esterno, ma in galleria la maggioranza restò imprigionata nella sempre più fitta nuvolaglia nera che impediva di trovare l'uscita.

Ieri delle cause dell'incendio dello Statuto si è discusso per 5 ore al processo contro il titolare del cinema, Raimondo Capella, ed i rappresentanti della commissione provinciale di vigilanza che permise alla sala cinematografica di continuare a funzionare malgrado, adesso, si sostenga che tra le tante magagne c'era in particolare l'impianto elettrico in «*condizioni pietose*».

Per i periti del tribunale non ci sono dubbi: «*Quel 13 febbraio '83, le fiamme furono innescate da un corto circuito dell'impianto elettrico avvenuto con quasi certezza in una scatola di derivazione dentro cui c'erano pezzetti carta e trucioli, materiali evidentemente molto infiammabili. Inoltre non è stato trova-*

Sopralluogo allo Statuto: non il «replica» l'incendio

to il coperchio della scatola di derivazione, quindi si deve pensare che non ci fosse. Se ci fosse stato avrebbe impedito l'uscita delle fiamme».

Su questo particolare si sono susseguite ore di discussione. A confutare la tesi della «colpevolezza» della scatola di derivazione è insorto il tappezziere Anastasio Ricci che nel 1980 partecipò ai lavori di ristrutturazione del cinema: «*Il coperchio c'era, ne sono sicurissimo visto che lo applicai io. Questo significa che l'incendio non si è sviluppato come dicono i periti*».

Le discussioni sull'argomento diventano accese, alla fine due avvocati chiedono che sia rifatto l'esperimento del «rogo simulato». Secondo i legali, «*la ripetizione dell'incendio compiuta allo Statuto ha solo dimostrato la tossicità mortale dei fumi, non che l'incendio partì dalla scatola di derivazione*». I giudici del tribunale hanno respinto, dopo tre ore di camera di consiglio, la richiesta. Dunque, bisogna ritener valida la versione ufficiale.

Polemiche a Grugliasco

SINDACATI-COMUNE GUERRA DELLE MENSE

La refezione scolastica è in crisi, manca personale, una delibera è stata bloccata dal Coreco. I sindacati temono che il Comune decida di «privatizzare» tutto

Le organizzazioni sindacali di Grugliasco sono in lotta contro l'amministrazione comunale, che vuole appaltare a ditte private la gestione della refezione scolastica. Lamentano anche la mancanza cronica di personale. Secondo i delegati la situazione sarebbe ad un punto critico «tanto che non sono garantite neppure le necessarie condizioni igieniche della preparazione dei pasti per i bambini». Il Comune è d'accordo sul fatto che l'attuale situazione è difficile. Inoltre una delibera che avrebbe dovuto permettere nuove assunzioni non è stata approvata dal Coreco.

«Purtroppo — ha detto il sindaco Lorenzoni — la situazione finanziaria del Comune non permette di assumere personale ausiliario nuovo» si lamentano moltissime assenze che riducono ulteriormente il numero di dipendenti disponibili e necessari per il mantenimento di certi servizi. Per quanto riguarda la mensa — continua il primo cittadino — se non troveremo una ditta in grado di gestirla nel modo dovuto, continueremo a farla funzionare noi. L'importante è garantire il servizio ed attualmente questo avviene con la distribuzione di 2000 pasti al giorno».

Le organizzazioni sindacali, però, temono che l'amministrazione voglia «usare» il disservizio ed il conseguente malcontento dell'utenza per giustificarne la privatizzazione.

Intanto anche in Municipio si risente ormai della carenza di personale. Se negli uffici molti impiegati con stracci, scope e qualche secchio d'acqua curano che l'ambiente sia igienicamente vivibile, le scale mostrano inequivocabilmente il segno della trascuratezza. I mozziconi di sigaretta sono centinaia mentre la polvere, densa e nera, si accumula quotidianamente sulle ringhiere e sugli scalini, listandoli a lutto.

STAMPA SERA

Luca Barnardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Iscritta al Tribunale di Torino con il n. 1581 del Registro Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 961 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 85 661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 83.211
Filiali: ALBA, c. M. Cristino, 9 - Tel. 35 717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - Tel. 442.543/442 544 • AOSTA, località Amerique, 95 Quart - Tel. 765 010-765 633 • ARONA, c.so Blacca, 40/a - Tel. 41 700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 33 222 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 789, v. Repubblica, 29 - Tel. 355 930 • CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 932 • GENOVA, via C. R. Castiglia, 1/14 - Tel. 541 366 • IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 270-371 • NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33 341 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 56 304 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 384 949 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 56 219 • VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 66 060

Arriva il pretore di Strambino e la Italplac di Ozegna chiude

LA FABBRICA INQUINA: SIGILLI

Troppi acidi scaricati nelle acque dopo la lavorazione

Sigilli agli ingressi della «Italplac», un'azienda di Ozegna che dà lavoro ad una ventina di dipendenti: è stato il pretore di Strambino dottor Renato Scarrone a disporre la chiusura della fabbrica ritenuta inquinante. La decisione del magistrato segue l'ispezione dei tecnici del Cmi 20 che da tempo tenevano sotto controllo l'azienda specializzata nella costruzione di piastre per accumulatori. La «Italplac», alcuni mesi or sono, era già stata visitata da ispettori ecologici della Provincia; lo stesso pretore Scarrone aveva messo sotto inchiesta i titolari a causa dell'elevata presenza di acidi riscontrati negli scarichi delle acque utilizzate per la lavorazione. Ma tutti gli inviti a dotare il complesso di impianti per la depurazione non hanno avuto seguito; di qui la decisione del magistrato di sequestrare la «Italplac». Il provvedimento è stato eseguito dalla polizia di Ivrea ieri sera, poco prima della fine dell'orario di lavoro: il commissario Calcaini ha invitato dirigenti, impiegati ed operai a lasciare il complesso di via Paulenta 22; quindi sono stati sistemati i sigilli. La «Italplac» non potrà riprendere la produzione fino a quando il pretore Scarrone non otterrà precise garanzie circa i sistemi di depurazione dell'azienda. Da tempo il magistrato sta conducendo un'azione capillare di controllo delle aziende di tutta la zona, molte delle quali specializzate nei trattamenti chimici che scaricano scarichi nella rete fognaria, o peggio in corsi d'acqua a cielo aperto, di materiale fortemente inquinato.

■ Giuseppe Perotto, 51 anni, via Cristoforo Colombo 32, è stato arrestato dai carabinieri, mentre stava rubando merce nel supermercato Mega di via Torino 7, a Trofarello. La merce è stata completamente recuperata. Sarà processato per direttissima.

Sciopero improvviso dei tram proclamato da Cgil, Cisl e Uil

CODE, RITARDI, LITI, E' PARALISI

E DOMANI E VENERDI' ENTRANO DI NUOVO IN SCENA I COBAS

Porta Nuova: code in attesa di un taxi. Per tutta la mattinata sono stati pochi i tram e gli autobus in servizio. Tantissima la gente esasperata alle fermate

(Segue dalla 1ª pagina)

I Cobas chiedono immediati provvedimenti per migliorare la viabilità in città. Anche in vista delle feste di fine anno, chiedono la chiusura del centro storico al traffico automobilistico e la sospensione dei permessi speciali. Hanno concordato un manifesto con quella parte di tassisti che si riconosce nel loro movimento; questi ultimi, annunciando di aderire allo sciopero di venerdì, propongono tariffe contenute entro il perimetro vietato alla circolazione privata.

«*Non puntiamo tutto sui soldi*» afferma Fernando Martella, presidente dei Cobas.

L'84 per cento del personale viaggiante è rimasto a terra. Nei depositi fermi 183 tram su 209 e 640 autobus su 771. L'azienda disposta a riprendere subito le trattative

Dalle 21 di stasera alle 11 di domani l'astensione dal lavoro proclamata dai Cobas riguarda operai e impiegati, bisognerà vedere se avrà ripercussioni sui depositi dove avverrà il 30 ottobre sciopero.

Lo sciopero «forte» del nuovo sindacato dovrebbe essere quello di venerdì allorché interesserà il personale viaggiante, dall'inizio alla fine di ciascun turno (dalle 5 all'1).

Nel frattempo, però, azienda e Cgil-Cisl-Uil dovrebbero ritrovarsi per continuare la trattativa. Le 76 mila lire di aumento mensile costerebbero ai Trasporti Torinesi nei tre anni circa 29 miliardi e mezzo.

"La bozza, lunedì sera, era a un passo dall'approvazione del consiglio d'amministrazione: per legge i nuovi aumenti salariali devono trovare copertura nell'incremento di produttività. Un passo da due miliardi. Era la cifra mancante rispetto ai 29 miliardi e mezzo.

Ci sono state lunghe riunioni al vertice, alcune proposte sono state rimeditate, ma non hanno potuto essere riformulate al sindacato perché, dice che non veniva rispettato l'ipotesi d'accordo raggiunto sulla bozza, ha proclamato lo sciopero odierno.

Cgil-Cisl-Uil saranno ricontattate. Dalla loro oggi, hanno un'agitazione che ha la forza dei numeri oltre a quella di una parola già avuta.

Dal loro sciopero sono rimasti fuori soltanto 28 su 209 tram (il 12,4 per cento) e 131 autobus su 771 (16,9). E' terreno dei Cobas? O personale che viaggerebbe comunque?

L'azienda da parte sua vuol capire se queste agitazioni dei confederali (gli unici che, peraltro, continua a riconoscere) e dei Cobas hanno riscontri così alti per vere adesioni o perché l'ingresso del personale e l'uscita dei mezzi sono bloccati da picchetti.

In questo clima, intanto, a farne le spese sono gli utenti, gli automobilisti, la città nel suo insieme, costretta lo straordinario sforzo dei vigili alle prese con un traffico impazzito.

Luciano Borghesan

Le proteste dei cittadini

«SONO VERDE DALLA RABBIA»

Tempesta di telefonate di protesta stamane, al centralino di Stampa Sera e a quello dei vigili urbani per avere informazioni su questa agitazione a sorpresa che ha messo in grosse difficoltà l'intera città. Dalle 6,30 di stamane almeno tre, quattrocento persone sono arrivate al comando di corso XI Febbraio da parte di cittadini prima alla ricerca di notizie, poi inferociti per l'improvviso «sciopero» che ha bloccato migliaia di persone alle fermate dei mezzi pubblici.

Quando l'attesa è diventata troppo lunga per essere un ritardo, per quanto anomalo, qualcuno ha pensato di chiamare i vigili urbani. E solo così si è avuta notizia dello sciopero dichiarato all'improvviso ieri da Cgil, Cisl, Uil. «*Ci dispiace per la gente* — ha detto Bruno Giordani della Cgil — *ma ne abbiamo abbastanza di promesse mancate. L'accordo era firmato, la controparte non ha voluto onorarlo*».

«*Ci dispiace un corno* — ha detto una signora al telefono — *sono verde dalla rabbia; stamattina sono stata mezz'ora ad aspettare il pullman, poi sono tornata a casa e non ho potuto andare a lavorare. Questi signori si risolvano i loro problemi senza farli pagare ai cittadini*». Un'altra telefonata da largo Toscana, sempre una donna, inviperita: «*Mi sembra che poter andare a lavorare tutte le mattine sia un diritto elementare, senza stare ad aspettare delle mezze ore al freddo un tram che poi non arriva. Questi qua devono smettere di fare quello che vogliono, il vuole la precettazione e non parlo più per me, ma per gli studenti, gli operai, tutti quelli che usano di solito i mezzi pubblici*».

Molti hanno provato a fare il numero del centralino dell'Atm per avere chiarimenti o per dirne quattro, ma l'Atm non risponde. A nessuno. Telefonate perfino al «113», sempre per avere chiarimenti o per protestare. Disagi, ritardi, la giornata scombinata. Chi prevedeva di usare tram e autobus come al solito è stato costretto a tirar fuori la macchina dal garage e infilarsi nella marmellata del traffico. Qualcuno ha provato a fare autostop con scarsi risultati. E pensare che basterebbe che ogni automobilista caricasse un paio di persone (in genere ognuno viaggia solo) per risolvere i problemi di tutti.

Per molti studenti l'agitazione è stata un buon motivo per fare festa o entrare in ritardo di un'ora o due. Per la maggior parte dei cittadini una scomodità imprevista, fonte di complicazioni, arrabbiature. «*Io sono indignato* — urla al telefono il dipendente di una banca —, *non si può alzare tre giorni senza mezzi pubblici, qualunque sia il motivo della protesta. Io stamattina sono arrivato in ritardo e lavorare perché ho dovuto andare a piedi, e ci rimetto dei soldi, pochi, ma pago io. Poi sarà un problema tornare a casa stasera*».

Le 60 mila notifiche per presunti mancati pagamenti negli anni scorsi

BOLLO AUTO: ALLA GRANDE PERSECUZIONE NON SI SFUGGE L'UNICA SPERANZA E' UNA NUOVA LEGGE

All'Automobile Club Torino abbiamo chiesto se era possibile spiegare il «pasticcio» per cui, solo per quanto riguarda la nostra città, 60 mila possessori di auto si stanno vedendo notificare in questi giorni un atto che altro non è se non un processo verbale di accertamento e avviso di liquidazione.

Questa «posta sgradita» arriva dal ministero delle Finanze: agli «inadempienti» viene richiesto di pagare la tassa di proprietà (insomma, il bollo auto) relativa al 1984 perché al cervellone elettronico con i dati di tutti i veicoli non risulta in regola. «*Le leggi purtroppo sono quelle che sono* — dicono alla sede Aci di via Cigna — *e noi come Aci torinese siamo abbastanza isolati nel contesto nazionale. Preferiremmo difatti rinunciare e non essere considerati cattivi esattori. In questa vicenda siamo stati tirati in ballo quasi per i capelli e coinvolti nostro malgrado*».

«*E difatti* — continuano — *siamo stati uno dei pochi Automobil Club che in sede nazionale hanno fatto presente la loro contrarietà a continuare a gestire un servizio tasse in queste condizioni. E' davvero brutto e spiacevole subire ondate di critiche con un conseguente netto deterioramento dell'immagine. E senza nostra colpa: Solo perché queste leggi impongono un sistema macchinoso, complesso, penalizzante che non tiene nessun conto delle difficoltà in cui si viene a trovare chi paga e gli stessi uffici preposti alla riscossione*».

Una fila di gente in attesa davanti all'Aci per il bollo

Ormai però «la frittata» è fatta. Ed è anche vecchia di quattro anni. Che si può fare ora per porvi rimedio?

«*Abbiamo cercato e continuiamo a intensificare ogni sforzo per fare conoscere la situazione a chi è proprietario di autoveicoli: con i nostri giornali, con l'Onda Verde nazionale e regionale e anche attraverso i comunicati stampa. E se nulla cambierà nel frattempo, nell'88 si verificherà la situazione di quell'anno per le tasse dell'84 e fra quattro anni lo stesso identico caos per quanto riguarda le imposte di quest'anno*».

Tecnicamente com'è potuto accadere? Sempre dall'Aci la parola ad un esperto.

«*L'argomento non ci coglie impreparati. Questo è davvero un grosso nodo, tragico e per ora irrisolto. Comunque sia, questi verbali di accertamento si dividono in due specie: per mancato pagamento oppure per insufficiente pagamento*».

Il presunto «*mancato pagamento*» viene chiesto perché la cifra pagata non risulta. «*L'analisi dei vari casi, per cui i soldi versati dagli automobilisti per mettersi in regola nell'84 non sono segnati, ha portato ai risultati più vari*». A cominciare dall'errore umano, tipo la targa male indicata, i numeri invertiti o illeggibili, oppure anche lettere mal scritte e peggio interpretate.

Gli esempi possono essere molti. «*Che so, la U scambiata per una V. Non escluso inoltre l'errore umano da parte dell'operatore che a Roma magari ha interpretato i numeri in modo sballato*».

Invece per quanto attiene all'insufficiente pagamento «*il problema è più complesso e si verifica per una questione di tariffe*». Nell'84 l'aumento dell'80 per cento delle tariffe base veniva decretato con disposizione legislativa e con decreto del ministero delle Finanze.

«*In pratica alla fine dell'83 è stato deciso l'aumento per l'84. E' chi aveva pagato il bollo nell'83 per un periodo che comprendeva anche un quadrimestre o due dell'anno seguente, si è trovato a pagare l'aumento per l'83 ma non per l'84*».

In teoria avrebbe dovuto all'inizio dell'84 informarsi e essere al corrente del provvedimento nuovo del ministero delle Finanze che disponeva entro i primi mesi dell'84 le modalità per il conguaglio di questa differenza.

«*In realtà sono stati fatti pochissimi conguagli di questo genere: diciamo un 15 per cento, al massimo*». Tutto il resto invece non è stato fatto.

«*E sono proprio queste insufficienze che escono fuori ora, con la sovrattassa e gli interessi di mora. Aggiungiamo ancora altri motivi: passaggi di proprietà e demolizioni di auto non denunciate (senza chiedere l'autorizzazione o avvisare il Pubblico registro automobilistico) oppure gente che ha subito il furto del veicolo e non l'ha più ritrovato ed ha fatto denuncia all'autorità giudiziaria ma non al Pra*».

Proprio nessun rimedio?

«*Se uno non ha conservato i giustificativi è praticamente impossibile solo con le sue dichiarazioni di buona fede, e nulla più, verificare se ha pagato o no. Salvo si ricordi l'ufficio postale e il giorno esatto in cui ha effettuato il pagamento. L'ultima speranza è che vada in porto, e di fretta, la proposta di legge presentata da tutti i partiti per una sanatoria*».

Ivano Barbiero

SI ALZA IL SIPARIO PER LA SCUOLA

Presentazione al Teatro Nuovo della nuova serie di iniziative dedicate, ormai per collaudata tradizione, alle scuole dell'obbligo, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione. «*Festa di danza col Teatro Nuovo*» il titolo del programma, illustrato dalla sua curatrice Germana Erba Mesturino.

Spiega Germana Erba: «*Tutta la manifestazione, allestita con i docenti, i coreografi ed i danzatori del Nuovo, ruoterà intorno a quattro grandi poli suddivisi tra spettacoli, visite al teatro, "Giocalandanza" e una serie di domeniche dedicate al balletto. Un impegno massiccio, varato per offrire a circa cinquantamila ragazzi l'opportunità di accostarsi al mondo della danza attraverso più di 100 incontri nelle scuole e oltre 50 spettacoli*».

In primo luogo, le rappresentazioni raccolte tra novembre e maggio che verranno proposte mediante un'apposita scheda (da «*Coppelia*» al celeberrimo «*Lo schiaccianoci*») distribuita in anticipo agli insegnanti, mentre un ulteriore approfondimento sarà garantito direttamente nelle scuole, tramite appositi incontri-laboratorio. L'intera serie, documentata con un reportage fotografico e video, terminerà con una mostra di disegni e scritti sull'argomento dai ragazzi e si avvarrà infine di una specifica pubblicazione. Cinquemila lire il prezzo del biglietto per ogni allievo, con gli ingressi gratuiti per i docenti di ogni classe, gratuiti gli incontri nelle scuole.

Secondo fulcro dell'iniziativa, «*Il Sipario Incantato*»: specie di magico itinerario alla scoperta di dove «*si fa spettacolo*», articolato in una mattinata di visita al teatro, ai suoi artigiani ed alle sue strutture, un «*assaggio*» di generi teatrali dalla prosa al mimo ed alle marionette, un incontro con il Liceo Coreutico e con l'Accademia regionale di danza.

E' cos'è invece «*Giocalandanza*»? Chiarisce Germana Erba Mesturino: «*Si tratta di una serie di sei incontri alla scoperta della comunicazione gestuale e del linguaggio coreografico, con l'obiettivo di realizzare specifici racconti teatrali ideati insieme con i ragazzi tramite il supporto della musica e del video. Punto di partenza: l'alfabeto della danza illustrato dal coreografo e la successiva proposta degli alunni di gesti e figure poi riprodotte dai computers. Infine, l'abbozzo della storia fissata dal mezzo televisivo, in modo da approfondirne la dinamica in ogni dettaglio*».

Ed ecco il gran finale con le «*Domeniche di danza*» dedicate insieme ai bambini ed alle loro famiglie, così da integrare il lavoro svolto a scuola. Precisa l'organizzatrice: «*L'impostazione degli spettacoli, la varietà delle scelte e la conduzione dei pomeriggi fa sì che la proposta venga apprezzata da un pubblico di adulti ed accolta con analogo interesse dagli spettatori bambini. Protagonisti di questa festa capace di riunire ragazzi e nonni, genitori e amici: il grande repertorio tradizionale, la danza moderna resa popolare da film e tv, la musica classico-leggera. Sul palcoscenico: grandi étoiles e giovani promesse, le Compagnie ospiti della rassegna "Il teatro e l'anima" ed altre iniziative del Nuovo quali "Apon", "Nuova Musica dance" e i balletti della Compagnia regionale di Danza*».

Il cartellone prevede venti incontri festivi tra novembre ed aprile a prezzi popolari per gli adulti (seimila lire). Ingresso gratuito per bambini e ragazzi sino ai 14 anni.

Dal 1919

pellicceria

VESTIDELLO

Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'importazione

DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI

Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

HYTHIN

le nuove lenti per miopia più sottili del 50%

lenti normali

lenti HYTHIN

È un'esclusività OPTOSTYL

VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66

OSSOLA

VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE

GRANDI MARCHE

PANASONIC PIONEER
SANYO SABA
PHILIPS GRUNDIG
SONY SELECO

a partire da L. 680.000
INSTALLAZIONE GRATUITA

La nostra forza:
PREZZO GARANZIA E SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALLA FAMIJA TURINESA (via Po 43): ore 17,30 Audizioni discografiche, George Gershwin (1898-1937) a cura di Gianfranco Vinay. Ingresso libero.

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, Teatro Filodrammatico di Milano in **Melampo** di Ennio Flaiano, regia di Massimo Dei Rossi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, n. 15.00-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 28.78.71.

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,30 debutta Vendolastro con **L'avventuriero e la cantante** di Hofmannsthal, regia di Giancarlo Cobelli. Con Corrado Pani, Ottavia Piccolo. Spett. in abbonam. Tel. 544 562 (T. Alfieri 53.54.40).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3). Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Assetche** di N. D'Introna, G. Raviolchio, L. Valentino, con N. D'Introna, G. Facciolo, G. Raviolchio, e con G. Morselli. Nel foyer mostra artisti galleria Weber. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 33.17.64. Prosegue la campagna abbonamento.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): si prenota per le repliche pomeridiane per studenti Scuole Medie Superiori dello spettacolo **Assetche**. Recite dei giorni 24, 26 e 27 novembre ore 15.30. Posto unico L. 5000. Prenotazioni tel. 489 576 - 482 342.

AUDITORIUM RAI - UNCLE MUSICALE: ore 21 (serie diapari). Christoph Poppen violino, Majella Stockhausen pianoforte Radovan Vlatkovic corno. Musiche di Brahms, Stockhausen, Ligeti. Inf. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium

CABARET VOLTAIRE: da martedì 24 ore 21 la Compagnia del Cabaret Voltaire in **Tunnel**. Prosegue la compagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 (prima per il pubblico degli abbonati del T.S.T.) il Teatro Stabile di Torino presenta **Le miserie 'd Monsù Travet** di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti. Con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra. Spett. in abbonam. Tel. 537 62.46

COLOSSEO TEATRO: unico spettacolo per il Piemonte il 24 novembre ore 21 orch. di Duke Ellington diretta da Mercer Ellington. Prev. presso teatro ore 15-19 tel. 669.8034

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Alberto Fortis del 25 novembre ore 21. Prev. presso teatro ore 15-19 tel. 669.8034.

D'UOMO TEATRO: ore 21 Valeriano Gialli in **Lenin a Capri**, monologo recital con versi di Majakovskij, Shelley, Novalis. Ingresso 5000. Durata 50 min (Ass. Cult.)

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica **Marionette in valigia**. Spettacoli, laboratori e visite per le scuole su prenotazione. Tel. 530 235.

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (Via Arona 135, Rivoli) Stagione Teatrale 1987-88. **Capitani coraggiosi**, ore 21, la compagnia del Balletto in **Aspettando... Halley**. Ore 22.30 «Il dopospettacolo», poesi, brani e inf. tel. 831.136.

MARIONETTE STUGHI: (corso Cosenza, 58, tel. 359 636) ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **L'amore le fiere questo e altro**, di Achille Campanile. Grande successo confermato.

NUOVO - IL CRISTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 26, 27 e 28/11 con Luciana Savignano, Manuel Pierin e la Compagnia Regionale di Danza. Musiche di Ghazarov, Schonberg, Gershwin, con Petrarda Sas Debrievich e Tetion - C. d'Azeglio 17.

VALENTINO - NUOVO PROVA

teatri, ritrovi gallerie, musei

GHETTO PROSA: questa sera ore 20,30 **Mandragola** di N. Machiavelli, regia di A. Tosco, versione originale del 1518 con le canzoni del 1526. Tel. 655.552.

TEATRO MASSAIA (C. Massaia 104, t. 237.581): ore 21 Raffaella De Vita in **S. Sachi e la donna**, con Aldo Rondone, lesliere.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 536.456): il «Gruppo Artisti Associati» presenta: **E che ne so...** di e con Franco Grossi e Raffaella Minsero. Da giovedì ore 21,15. Si consiglia prenotare.

TEATRO STABILE-SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: c.so Moncalieri 18, ore 10, **Le sedie**, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.9821 - 683.188. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. ministeriale 10 15508/12500 del 19/5/1984.

TEMPIO VALDESE (corso Vittorio Emanuele II, 23 Torino) «Concerto della Corale Universitaria di Torino» a favore della Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare. Giovedì 19 ore 21, ingresso libero.

ACCADEMIA - LICEO CORRETTICO: selez. e iscr. al Teatro Nuovo fino al 25/11.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.979): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

COMPAGNIA DI DANZA «TEATRO DI TORINO»: corso classico James Urbain (2-20 novembre); Contemporanea: Raffaella Joannes. Jazz: Peter Kennedy Larsen e Simonetta Cassinelli. Informazioni tel. 473.01.88

GINGER - Danza classica e contemporanea: dal 16 novembre Uni-Sport, corso Siccardi per gli studenti universitari. Orario: lun. merc. 12,30-13,30. Periodo novembre-giugno. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (50 mt. da p. Vittoria), tel. 011/837.897.

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Cinematografia, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.009 (ore 17-20).

NUOVO - TEATRO DELLA DANZA: selezioni, audizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico. Corsi professionali.

RITROVI

ARLECCHINO (Locali rinnovati): ore 15,30 danza.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra **Franco Bagutti**. Prezzo unico straordinario L. 10.000.

FORTINO: ore 15,30 liscio/ballo Armando. Ingresso libero.

GARDEN (Str. Valsalice, 4/A cap. bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai festeggiamenti disconunica, liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO (via Avet 3): ore 21 I Ragazzi del Sole.

TRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084): ore 21 Discoteca.

JET CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Ghisleri 58, tel. 680 6596): tutte le sere (escluso lunedì) R.B.

«O» PIANO BAR (v. Bligny 20, tel. 873.487): tutte le sere con Enrico pianista show-man Mariedl e marocchini **«Saudade do Brasil»**. Samba, bossanova e bare di canzone e chitarra brasiliana con Simon Pepe e Pino Russo. I presenti potranno degustare ottima «Caipirinha» e «Pina Colada».

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

IL SIGNORE - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (687.583): 21,30.

ZIG ZAG CLUB - P. Bar - Discoteca (Bertolotti 1, 539.646): giov. ven. sab. dom. iscr. 4ª gara canora.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec., cat. 165.

ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 835.331): Giacomo Soffiantino.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di **Karel Appel**. Dipinti, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. **Ouverture** mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Alighiero Boetti, opere 1967-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-18 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Sospino 9): mostra del pittore Adriano Parrot, 4 novembre-13 dicembre, or.: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 3 (via Berzolo 31): Personale Felice Filippini.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Mario Schifano, opere su carta in permanenza. Boetti, Angeli, Germano, Gilardi, Pistoletto, Mondino ecc. Or. 10-12,30 - 16-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se non di più!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33 a, Cuneo, tel. 60.821): vi propongono un «personal museum».

GIARA (Stampatori, 9): Tuvirama ceramiche, vetri, pastelli.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Helao.

L'APPRODO: Trento Longaretti.

LA GARIGLIANA - Sez. Carlo Mattioli (amore e grafiche).

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 832.076): Morando, Calandri, Guaglino, De Amicis, Cavalieri, Da Milano, Carusi, Levis.

NUOVA BOTTEGA (Mattioni 2): Rassegna dipinti 800 e 900 italiano.

NUOVA GIBBI (P. Solferino 2): Mostri contemporanei. 11-13; 17-20.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: dal 6-11 al 20-12-87. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso. Mostra «Il convitato di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Giuseppe Carpenedo. Ore 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: incisioni di Pino Mantovani. (Or.: 16-20).

STAMPERIA DI GRAFICA «ESPOSITO ARTE»: litografie e acquetorti di Aligi Sassu sino al 30-11. Or.: 9-13; 15-19 (escluso domenica), c. Matteotti 30, 3° p., tel. 541.589.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 108, tel. 660.69.47): inaugurazione Italo Bolano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proverbio nel Regno di Oz.

A.I.C. (Acc. Alb. 3/B - 577.557): dipinti De Stefano. 10-12, 16-19,30.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale di Roccatelli.

BERMAN: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

DAVICO: Girolamo Ciulla, pers.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Da alibi a cartelle. Collezione di stampe originali della Valle d'Aosta.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 15): pers. Giuseppe Aimone. Or. 16-20.

LA BUSSOLA (Po, 9): Tano Festa.

LA CHIOSTRA: Ami. E. Scanavino.

LA MAGGIOLINA: Alessandria: Fernando Eandi, Luciano Verdiani.

LA PARISINA: Ruggero Savinio.

LE IMMAGINI: Max Pellegrini. Personale. Or.: 16,30-20 (tel. 836.765).

MICRO' (p. Vittorio 10): S. Cherchi.

NARCISO: Enrico Allemandi.

PIERA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.353): Musselli - mostra personale.

PIRRA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannaria Cavallotti.

S. AGOSTINO (535.963): Maccari.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Luci (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dei martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30, e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna» due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rtsi, Orf su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 568.737).

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattromani 7): tutti martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusure lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 28 ottobre all'11 dicembre personale di Augusta Lovera.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario, martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

appuntamenti in città

Il desiderio di Freud

● Alle 21, presso la libreria Campus, di via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti organizza un seminario sul tema: «L'atto di Freud: all'origine era il desiderio».

Studi sull'Africa

● Alle 17,30, a Villa Gualino (viale Settimio Severo 65) si inaugura il centro piemontese di studi africani. Il professor Bernardo Bernardi, ordinario di antropologia all'Università «La Sapienza» di Roma, terrà una conferenza sul tema «Gli equivoci delle religioni in Africa». Il Centro piemontese di studi africani, costituito da Regione Piemonte, Provincia, Città di Torino e Università, si propone lo sviluppo di studi e ricerche sull'Africa e la diffusione della conoscenza di storia, culture, lingue ed arti africane. Sono in programma incontri con la musica africana, mostre di strumenti musicali, corsi di lingue.

Tinguely alla Promotrice

● Si inaugura oggi, alle 16,30, nei locali della Promotrice delle belle arti, la mostra dedicata a Jean Tinguely. Saranno esposte le opere più significative dell'artista svizzero. La mostra aprirà i battenti al pubblico domani, alle 16,30. Tinguely ha donato una sua scultura ed alcuni schizzi che saranno messi in vendita ed il ricavato sarà devoluto all'associazione Amici degli handicappati.

La geometria del Mondo

● Alle 17,30, presso il salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 9, ha luogo la conferenza del professor Alberto Conte sul tema: «L'immagine geometrica del Mondo». La conferenza, che è organizzata dall'Accademia delle Scienze di cui il professor Conte fa parte, è illustrata da proiezioni.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni turchi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

FINANZIERA DI MARIO ALBANO

100 gr filoni, 100 gr animelle, 100 gr cervella, 100 gr fegatini di pollo, 200 gr creste di gallo, 200 gr funghi porcini sott'aceto, 1 cipolla, marsala secco, cognac, 1 bicchiere vino rosso, 1 foglia di alloro, qualche cucchiaio di sugo d'arrosto.

Ordinare per tempo dal vostro pollivendolo di fiducia le creste di gallo ed i fegatini, dal macellaio invece filoni, animelle, cervella. Fare bollire 5 minuti in acqua bollente e salata i diversi ingredienti tutti separatamente. Tagliarli poi in piccoli cubetti e metterli a rosolare in una padella con la foglia d'alloro, burro ed olio.

A parte rosolare in poco olio la cipolla tagliata finissima e non appena sarà ben appassita bagnarla con il bicchiere di vino rosso; lasciarla cuocere sino alla consumazione del vino.

Nel frattempo ultimare la cottura degli ingredienti base nell'altra padella, salarli, spruzzarli leggermente di pepe, aggiungere anche i funghi porcini tagliati a cubetti, bagnare prima con il cognac e poi con il vino bianco ed il marsala, portando a cottura. Aggiungere la cipolla cotta nel vino, spruzzare il tutto leggermente di aceto, aggiungere qualche cucchiaio di sugo d'arrosto per rendere il fondo di cottura legato e cremoso e portare in tavola questo piatto tradizionale della vecchia cucina piemontese che ha trovato nello chef Mario Albano un vero cultore.

Questa ricetta mi è stata richiesta dalla nostra affezionata lettrice la signora Maria Teresa Bertolone di Caselle Torinese.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliere tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperare al miglior prezzo (con sconti su misura anche lunghissimi). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza assicurate. Magazzino Musicale Stefania Bra (Cn) tras. Novara. Tel. 0172/48.96.91.

improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ines Rossetto
ved. Zucca

Lo annunciano: Mario, Lina, i nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 parrocchia Santo Nome di Gesù (corso Regina 70). Si partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1987.

Ha raggiunto la sua adorata Anna

Renzo Baccega
vedovo Rir

Lo annunciano la nipote Isabella con il marito Giuseppe e figli, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 10,15 parrocchia Parrocchia San Giuseppe via Bighieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1987.

La famiglia Magli piange il caro RENZO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Loro Piana
ved. Tonella

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Laura Ferrero e i figli Michela, Enrico con Patrizia, Daniel con Jane, Marco con Elena e Luisa, la sorella Piera Loro Piana ved. Valleria. La cara salma riposa nel cimitero di Pray Biellese.
— Varese, 14 novembre 1987.

Laurent, Laura, Stefano, Luca, Andrea e Anna ricordano con affetto la cara bisnonna TILDE.
— Varese, 14 novembre 1987.

Dirigenti, impiegati e Maestranze del Lanificio Giovanni Tonella e Figli S.p.A. prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Clotilde Loro Piana
ved. Tonella

— Pray Biellese, 14 novembre 1987.

Giovanni, Vera e Adolfo Trabaldo Togna partecipano al lutto di Giovanni e dei suoi familiari per la scomparsa della cara mamma CLOTILDE.
— Pray, 17 novembre 1987.

Luigi, Maria Cravetto e famiglia partecipano al lutto di Giovanni e dei suoi familiari per la perdita della cara mamma CLOTILDE.
— Torino, 17 novembre 1987.

Maria Albertina e Loredana Lavagno e famiglia partecipano al dolore per la perdita della cara zia

Clotilde Loro Piana
— Torino, 18 novembre 1987.

E' serenamente mancato

Giovanni Francesco Martinelli
di anni 79

Addolorati lo annunciano la figlia Maria con il marito Giovanni Cerasa e il nipote Cristiano, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 11 nel Santuario della Madonnina di Castellazzo Bormida. Dopo la esequie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Orbassano. La presente a di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1987.

I Collaboratori della Avellino Spa partecipano al dolore della famiglia Cerasa per la scomparsa del caro CONSEUNTO.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Chibbaro
in Chiardola

Ne danno il doloroso annuncio il marito Adriano; la figlia Aurora, il fratello e la sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Luca partendo dall'abitazione di via Regaverde 20/B.
— Torino, 18 novembre 1987.

E' mancata ai suoi cari

Angela Capraro
ved. Boscolo

Ne annunciano la scomparsa i figli Mario e Edoarda con le famiglie. Funerali giovedì 19 novembre ore 10,15 alla parrocchia S. Giulia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1987.

E' mancato ai suoi cari

Amleto Gandolfi

Addolorati lo annunciano, la moglie Nella, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Sannazzari e l'équipe medica. Funerali mercoledì 18 novembre ore 14,30 da Largo Nicola Fabrizi 106.
— Torino, 17 novembre 1987.

Marcella Cresta con Antonella colleghi per la scomparsa dell'amico

Amleto Gandolfi

ne ricordano la generosa dote professionale e partecipano vivamente al dolore della famiglia.
— Torino, 18 novembre 1987.

I Dipendenti della «Maglier Calle» ricordano affettuosamente il collega e si uniscono al dolore della famiglia dolorosamente colpita con la perdita di

Amleto Gandolfi
— Torino, 18 novembre 1987.

Tragicamente è mancato

Italo Cerutti

Affranto lo annunciano, la moglie Maddalena, il figlio Maurizio con Isabelle e la piccola Sonia, cognate, cognati, nipoti, cugini e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 ore 8,30 nella parrocchia S. Croce (piazza Ferrarsi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1987.

Gina, Piera, Renato Cerutti, Carla Girlando con rispettive famiglie sono vicini a Maddalena, Maurizio e famiglia.

Condomini e inquilini via Benevento 28/1 partecipano commossi.

Cristianamente è mancato

Giacomo Gritta
anni 87

L'annunciano con dolore la moglie Maddalena Berger, i figli Giovanni, Giuseppe con la moglie Giuseppina Gennaro e figlio Giacomo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corr. ore 15 sarà Villaretto 172/4. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borgaro. Un ringraziamento particolare al dott. Luigi Cavallot per le amorevoli e assidue cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1987.

La famiglia Michele Pelizzo partecipa al lutto.

Enrico Vittorino Scavella partecipano al dolore.

La famiglia Scavella partecipano al lutto.

E' improvvisamente mancato

Francesco Todaro

Ne danno il triste annuncio la moglie Malvina, con i figli Ubaldo e Vally, i fratelli Filippo, Vincenzo e Francesco e parenti tutti. Per funerali telefonare al 727.511. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1987.

Gli amici di sempre:
Emilio Bagliotti
Renzo Calzaquoi
Mario Fa
Nello Gaudino
Beppe Galani
Ercole Mastrazo
Alcide Sinigaglia
Carlo Valro
Virginia Valro
Piero Viel

Adele, Eraldo, Nuccia, Giorgio partecipano al dolore.

Gli Amici del Tabor sono vicini a Marina nel dolore per la perdita di CECCO.

«L'ultima mia magnifica è il Signore ed esulta il mio spirito in Dio, mio salvatore».

Serenamente si è spenta il 17 novembre la

CONTESSA
Evelina Pichi Diatto

La sorella Matilde Diatto e figli Marziuccia con Raffaele, Giorgio e Paolo; Romana con Maurizio, Marco e Alessandro; Alberto con Rossanna, Mariangela e Giorgio; Elena con Vittorio, Cristina e Andrea, la annunciano con dolore, ma nella fede che ci ha insegnato. Partecipano al lutto gli affezionati nipoti Arenatti, Negri, Sella e Curti. Un ringraziamento particolare per l'assistenza prestata al prof. Bevilacqua, Moschetti e Pia. Non fiori ma offerta alla Caritas per l'Etiopia. Funerali il 19 alle ore 10,15, parrocchia degli Angeli Custodi.
— Torino, 17 novembre 1987.

Si uniscono al dolore di Alberto, Rosanna e figli:
Dino e Rosanna Bocazi
Tito e Paola Conti
Gianni e Marisa Cavalla
Bruno e Giovanna Lamborghini
con Renzo Gennaro

Condomini, Amministratore, Custode di corso Vittorio Emanuele 118 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della

CONTESSA
Evelina Pichi Diatto
— Torino, 17 novembre 1987.

E' mancata

Maria Chiappino
ved. Dall'Amico
anni 73

Lo annunciano affranti la figlia Piera ved. Varinella, i pronipoti nipote Ferdinanda, la sorella Anselma, il fratello Gino, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— Rivoli, 17 novembre 1987.

Miranda con mamma e Roberto sono vicini a Piera per la perdita della cara MAMMA.

La famiglia Varinella e Rivarelli partecipano al dolore.

La famiglia Robino, Tucci e Pino partecipano al dolore.

La collegha di Piera partecipano con affetto.

Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di gioia fissi nei nostri pieni di lacrime. (S. Agostino)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Fanni
Settembrini Menzio

Angiosetti lo annunciano Riccardo e Valeria, Francesca, Chiara, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 10,15 parrocchia «Gesù Adolescente». Non fiori ma eventuali offerte a favore della Ricerca sul Cancro. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1987.

Fulvio Claudio Molino con Roberto e Marco sono vicini a Rossana e Valeria.

Marisa Piera Molino partecipano al dolore.

Ornella e Guido partecipano al dolore di Riccardo e Valeria.

Vittorina e Achille Spalazzi unitamente ai figli prendono parte al dolore di Riccardo e famiglia.

Gli Amici del Bowls partecipano al dolore di Riccardo per la perdita della MAMMA.

Matilde Savio ved. Bonini con la famiglia prende viva parte al dolore di Riccardo per la morte della MAMMA.

Adriana e Bianca, Roberto, Cathy, Giovanni e Luciana partecipano al dolore di Riccardo e Valeria per la perdita della MAMMA.

Dopo una vita lunga e operosa cristianamente ci ha lasciati

Giovanna Sra vedova Torta

Con profondo dolore l'annunciano le figlie Franca, Elsa con Renzo e figli, la sorella Teresa, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringraziano i dottori Leonardo Aglio e Giovanni Bima. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta alla parrocchia.
— Torino, 18 novembre 1987.

Ciao NONNA GIO Stefano e Davide.

E' mancato

Giuseppe Deagostini
(Caderna)
anni 86

Lo piangono la moglie Severina, le figlie Bruna ed Adriana con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Vitt giovedì 19 novembre ore 10,15 dall'abitazione frazione Varsino.
— Vitt, 17 novembre 1987.

Ha raggiunto il suo Corrado

Virginia Cassino
ved. Albano

Lo annunciano addolorati la cognata ed i nipoti. Funerali mercoledì 18 ore 15,30 partendo dall'ospedale di Gassino per la parrocchia di Sala.
— Gassino, 16 novembre 1987.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Bioletti
anni 74

L'annunciano la moglie Ponte Ba, i figli Alberto, Claudio con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 14,30 dall'ospedale civile via Battitore, il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Civiè, 17 novembre 1987.

E' mancato

Michele Vaccarino
anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie Assunta, la figlia Marisa con Domenico, la nuora Gisella, la nipote Sonia, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 14,30 da via Manara 24.
— Moncalieri, 17 novembre 1987.

Presidente, Consiglio direttivo, Collegio revisori conti e Soci tutti dell'Associazione Pensionati Cassa di Risparmio di Torino prendono viva parte al lutto del vice presidente dott. Cesare Scarsenno per la perdita della moglie signora

Michelina Pastrone
— Torino, 17 novembre 1987.

Enrico, Bruna, Massimo, Donatella, Mauro, Rossana, Maura, Annamaria sono vicini con tanto affetto a Luigi e famiglia

Presidente, Amministratore Delegato e tutti i Dipendenti della Capi Cavi Spa si uniscono al dolore del rag. Oreste Molzo per la perdita del padre

Vittorio Molzo
— Torino, 18 novembre 1987.

E' mancata

Germana Gasperini
ved. Andreotti
anni 83

Addolorati l'annunciano le figlie Nadia e Caterina, la nipotina Erica e Francesca, Guido e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10 Parrocchia S. Chiara (via Vandalino, Grugliasco). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 17 novembre 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Calandra

Addolorati l'annunciano la moglie Margherita, la sorella Luigina, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8,30 del 19 corr. partendo dall'Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 17 novembre 1987.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi (Gino) Comollo

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 8,30 Parrocchia S. Cabasso corso Gibesio 72.
— Torino, 18 novembre 1987.

Maurizio, Marinella e mamma ricordano lo GINO.

Per la scomparsa dell'amico GINO si uniscono al dolore della famiglia Comollo gli colleghi della P. Rabotti:
Adelfi Jarlaic
Angelino Paderno
Anita Meri
Carlo Villani
Franco ing. Bella
Giovanni Lecopardi
Giovanni Pellegrino
Gino Bortolussi
Giuseppe Chiona
Giuseppe Varesano
Sergio Varesano
Vincenzo Urna

La famiglia Trivero partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Balsa si unisce al dolore

Il Veteran Car Club - Torino partecipa commosso al dolore della famiglia.

I colleghi di lavoro sig.ra Amerio, Bongiovanni, Cavalieri, Chiesa, Ferrarese, Garibaldi, Universita, Gili, Merlo, Montaldo, Oliviero, Perona, Ruggiero, Sinotti, Veglio.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Cerrato

Lo annunciano la moglie, le figlie, il genero, i nipoti Cristina e Roberto e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Davide Cordero per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia «S. Alfonso».
— Torino, 16 novembre 1987.

Il Condominio Giuliana partecipa al lutto della famiglia del

cav. Nicolò Mignosi
— Torino, 16 novembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al loro immenso dolore ringraziano parenti amici e conoscenti che di presenza con scritti preghiere hanno voluto dare testimonianza di stima ed affetto al loro caro

Cesare Stroppiana

La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 7 dicembre 1987 alle ore 8,30 nella chiesa di San Domenico a Chieri.
— Torino, 17 novembre 1987.

ANNIVERSARI

1884 1987
Nino Alberti
vive nell'affettuoso ricordo dei suoi familiari.

1873 1987
NOTAIO
Pietro Astore
vive sempre con noi.

1905 1987
prof. Alberto Tosatti
Ricordandoti affettuosamente. Luciana.

1919 1987
dott. Giovanni Girardi
Giuseppina con rimpianto.

1903 18 novembre 1987
geom. Michele Ferrara
Papà caro, oggi ti ricordiamo affettuosamente in Sic. Messe alla Consolata, a Bra, ore 8,30 alla Madonna di Pompei-Ciare, Ugo tutti. mestissimi.

1904 1987
Vitti Giralia Bardelli
Con immutato profondo dolore Sandro e Anna la ricordano con una Messa giovedì 19, a S. Giuseppe, via Santa Teresa, ore 18,45.

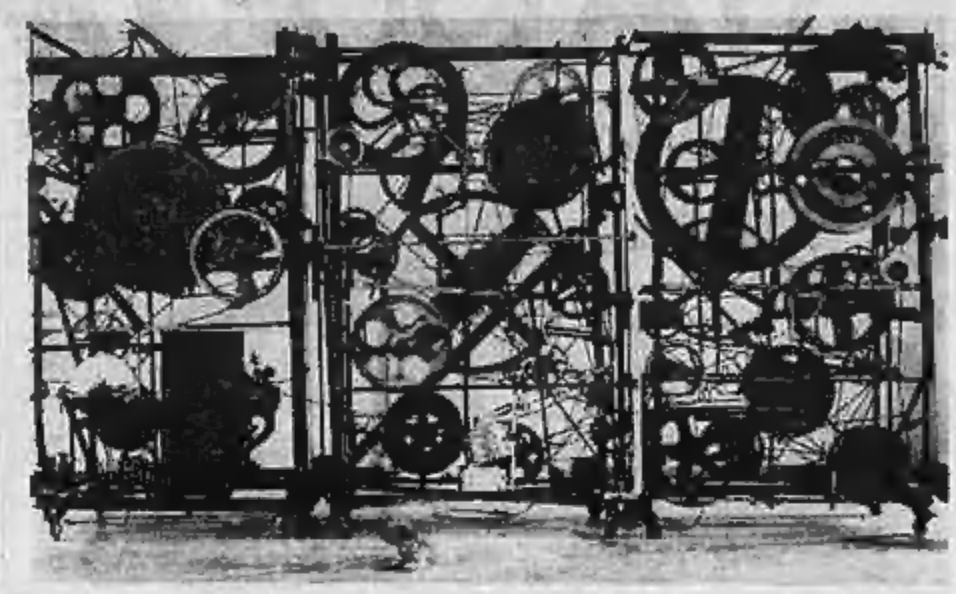
Il Mondo è Pieno di Volpi.

Siate prudenti nella scelta del vostro pellicciaio.
Assicuratevi della sua professionalità
e correttezza commerciale.

Affidatevi all'esperienza e serietà del pellicciaio iscritto all'A.I.P.

A.I.P.
Associazione Italiana Pellicceria
Chiedete l'elenco dei pellicciai associati A.I.P. Piemonte - Tel. 011/55161

La rassegna delle fantasiose «macchine» dello scultore elvetico giunge nella nostra città dopo il grande successo di pubblico riportato a Venezia, nelle sale di Palazzo Grassi



Qui a fianco: «Méta-Harmonie II», 1979, una delle opere più significative di Jean Tinguely, conservata al Kunstmuseum di Basilea ed ora esposta alla Promotrice

Sotto il titolo: l'artista elvetico durante la realizzazione di «Pit-Stop» (Parigi, 1984)

In basso, a sinistra: «Méta-matic n. 17», 1959, Stoccolma, Moderna Museet. A destra: la fontana realizzata da Tinguely nel '77 a Basilea, nella piazza del Teatro

Stasera alla Promotrice si apre la mostra

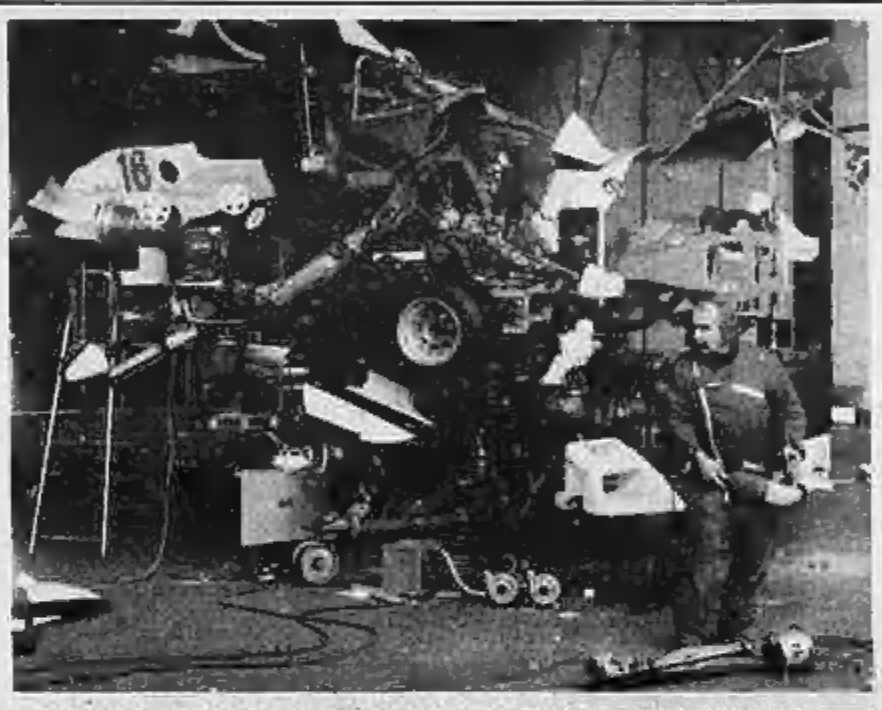
GLI INGRANAGGI DI TINGUELY PER FABBRICARE SOGNI

L'avventura ecclettica. Da Venezia a Torino le macchine di Jean Tinguely occupano spazi e luoghi e territori che della fantasia hanno il fascino. L'incontaminata e incredula bellezza, la forza dirompente di un'idea che si fa veicolo alla forma si di là di percorsi preordinati, di strutture programmate e freddamente elaborate.

Nella Palazzina al Valentino (viale Crivelli 11) l'arte ha scoperto, e non solo da adesso, un'altra dimensione, altre allusioni e significati e momenti per esprimere l'avventura dell'uomo, della società altamente industrializzata, della «macchina» quale mito e riferimento del nostro tempo.

In queste particolari, ciclopiche, seducenti macchine risiede un centro motore, un'energia che si esprime e contemporaneamente testimonia l'usura dei materiali, la loro pulsante capacità di comunicare i sogni e le frustrazioni, gli inconsci accadimenti e l'azione stessa del loro essere e del loro apparire nel contesto della civiltà tecnologica. L'opera di Tinguely vuol essere una precisa testimonianza di una sperimentazione senza fine, di una ricerca sostenuta da una volontà che prevalica il consueto, e più pacate soluzioni formali e contenutistiche, per rivelare e rivelarci l'altra faccia di una realtà che ci appartiene ormai indissolubilmente.

Il moltiplicarsi dei meccanismi, in una dimensione che segna fatalmente il superamento dell'immagine veristica o della composizione astratta, ha consentito all'artista di approdare, e questa mostra ne è la certificazione più probante, a un vero tipo di movimento, di assemblaggio di oggetti in disuso, di agglomerati ferrosi che emergono da discariche o da officine abbandonate dove una puleggia, una cinghia, una ruota dentata, un motore di lavatrice, denunciano i termini di un'archeologia industriale indistruttibile e tipica di questi anni; mentre faranno da riscontro, in un prossimo futuro, i video, i circuiti dei «computers», la visione artificiale. Una dimensione, quella di Tinguely, che si avverte nel «Manifesto del Macchinismo», teorizzato da Bruno Munari nel 1952: «Il mondo, oggi, è delle macchine... Fra pochi anni saremo i loro piccoli schiavi. Gli artisti sono i soli che possono salvare l'umanità da questo pericolo... Devono cominciare a conoscere l'anatomia meccanica, il linguaggio meccanico, capire la natura delle macchine, distrarle facendole funzionare in modo irregolare, creare opere d'arte con le stesse macchine, con i loro stessi mezzi».



JEAN, UNA GENIALITA' AFFASCINANTE CHE TRASCINA CHI GLI STA ACCANTO

Jean sprigiona un'energia elettrica, non appena entra in una stanza, riempie lo spazio. Vive il presente, capta tutto istantaneamente. Ha un occhio d'aquila. Registra il minimo gesto, una modulazione del tono di voce, un'espressione. Gli piace vedere, è pieno di fascino, e i suoi tenaci poteri di seduzione gli hanno permesso di ottenere molte cose impossibili per altri. La sua genialità è insita nella sua stessa presenza fisica, è risulta manifesta nel suo modo di parlare originale, paradossale, divertente e persuasivo. Una delle sue forze risiede nel non temere il senso del ridicolo, si esprime sempre liberamente, nella vita e nel lavoro.

E' come le sue macchine, sempre in movimento. Jean è un essere affascinante, senza pari, dotato di una vitalità che sfianca tutti, compreso lui stesso. Ha uno sguardo incredibilmente magnetico e sa come servirsene (...). Le donne importanti della sua vita sono state più folli di lui e, a suo avviso, questo gli dà un certo senso di stabilità (finalmente!). Jean è un grande catalizzatore... Ha capito le mie enormi forze misurandosi con lui». (Niki de Saint-Phalle, Bompiani, 1987).

In tale direzione, quindi, si è mosso il creativo svizzero che, nato nel 1925 a Friburgo, ha frequentato a Basilea la Scuola d'Arte applicata, allievo di Theo Eble, Max Sulzbach e di Julio Ria che teneva il corso sui materiali: «Era il più straordinario di tutti — ricorda l'artista —, perché rispondeva a una concezione nuovissima. Oggi forse esiste un po' dappertutto nelle accademie di belle arti. Era un corso con temi, sui materiali, nel quale tutto era permesso. Per me era una rivelazione, e fu un bene essere liberato dal mio apprendistato di decoratore al Globus e poter approfittare di quella incredibile rivelazione».

In quegli anni, comunque, il suo linguaggio si identifica con il gesto pittorico, con il disegno (che successivamente diverrà un mezzo insostituibile del suo lavoro), con un tradizionale impiego delle tecniche espressive. «Ho incominciato facendo pittura, ma mi sono arenato, ero in un vicolo cieco... e non riuscivo mai a giungere alla fine. Allora ho deciso di introdurvi il movimento».

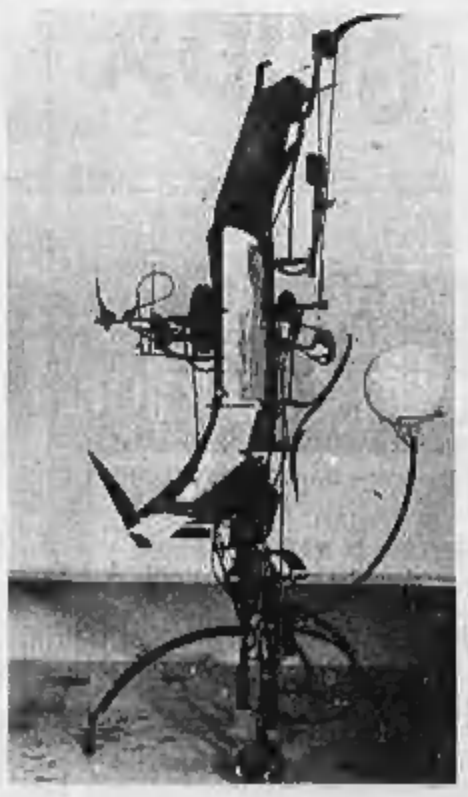
Da quel momento l'esperienza di Tinguely ha subito una trasformazione che l'ha portato a riconsiderare il discorso artistico, i materiali, i rapporti tra l'opera e la società, tra l'opera e una quotidianità rivisitata e reinterpretata tra gioco e ironia. Nell'immediato secondo dopoguerra, conobbe Klee e Tanguy, Miró e Dalí, strinse amicizia con Daniel Spoerri e con quest'ultimo eseguì, a Parigi, nel 1953, un progetto teatrale per un concorso coreografico organizzato da Serge Lifar alla Salle Jéna. In seguito realizzò le sculture in filo di ferro della serie «Moulins à prière» e i primi «méta-matics» con elementi geometrici colorati.

La sua avventura prese così consistenza, rilievo, concretezza, giungendo ai rilievi sonori, alle sculture metamorfiche, al «Concert pour Sept Peinture», in cui ogni «rilievo era messo in moto dal visitatore». Ognuna di queste macchine, di questi strani congegni, di questi «collages» di pezzi, appare quale aperta definizione di quel suo riscoprire ogni giorno una luce, un movimento, un suono che liberano l'uomo dalle consuetudini, dai gesti ripetitivi, dal grigiore di stagioni sempre uguali e sempre ugualmente indefinite, anonime, preconfezionate. Sono, certamente, composizioni che stupiscono, sorprendono, suscitano incomprensioni e feroci attacchi, cambiano il modo di intendere l'espressione artistica, ma nella loro provocatoria esistenza stimolano l'osservatore, ne catturano l'attenzione trasportandolo in un altro universo, in un'area dove la fantasia, non sottomessa e imbrigliata da condizionamenti, riconquista una sua dimensione.

Certo è che l'insieme della esposizione, allestita alla «Promotrice», auspice l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e l'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, in collaborazione con la Fiat, rappresenta una ulteriore occasione, dopo quella a Palazzo Grassi di Venezia, di ripercorrere le tappe del suo impegno. Un impegno che — rileva Pontus Hulten, nel catalogo delle Edizioni Bompiani — concretizza un discorso in cui «il soggetto dell'arte come opera d'arte. Tinguely ha dedicato tutte le sue energie...». E da questa energia scaturirono le macchine per disegnare (che si possono paragonare ai «ready-made» di Duchamp), le «sculture autodistruttrici» come l'«Hommage a New York» del 1960, l'assemblaggio di rottami e piume della serie «Baluba» del 1961, la grande opera «Requiem pour une feuille morte» per l'Esposizione Internazionale di Montreal del 1967 e, mentre con Niki de Saint-Phalle e Martial Raysse, preparò le scene per il balletto «Eloge de la Folie» di Roland Petit. In questa successione di inviti, di commissioni, di nuove connessioni tra la sua scultura e l'arte contemporanea, si commisura un itinerario «capace di assimilare ogni quantità e varietà di elementi».

Nel 1970, per il decimo anniversario del «Nouveau Réalisme» ha costruito davanti al Duomo di Milano «La Vittoria», che si è autodistrutta lentamente. Si ricordano ancora «Crocrodrome», un mostro gigantesco, nel forum del Centre Georges Pumpidou a Parigi, la fontana Stravinski, esposta nel 1983 al Musée National d'Art Moderne de la Ville de Paris, e quella dedicata al pilota di Formula 1 Jo Siffert, perito al volante della propria autovettura durante una gara. Del 1980 sono le diciassette sculture denominate «Mengele» nelle quali l'artista affronta il tema della morte, la sua incombente presenza, la consapevolezza della fragilità e dell'inconsistenza dell'umano cammino, il dolore e la tragicità del vivere. In queste strutture si avverte il senso indicibile di una fine imminente, di un distacco, della perdita di quella levità compositiva cara a Calder, di una morte «che colpisce come un fulmine... accentuata dalla possanza delle forze dentro di noi, delle quali così poco sappiamo, di quella chimica di emozioni non controllabile».

Angelo Mistrangelo



In occasione dell'inaugurazione

SERATA BENEFICA PRO HANDICAPPATI

Proveniente da Palazzo Grassi di Venezia, la mostra «Jean Tinguely 1954-1987» verrà inaugurata stasera, mercoledì, alle 18 nelle sale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino (viale Balsamo Crivelli 11), dove nella giornata odierna, alle ore 11.30, si tiene un dibattito sulla vita e sull'opera dell'artista con la partecipazione dell'assessore per la Cultura Mariuno Marcano, il critico Pierre Restany, l'editore d'arte Umberto Allemandi, il direttore artistico di Palazzo Grassi Pontus Hulten, Enrico Filippini (che ha realizzato il filmato «Si c'est noir je m'appelle Jean».

La rassegna verrà aperta al pubblico domani, giovedì, alle 16,30 e chiuderà i battenti il 31 gennaio (orario: 9-19 feriali; 10-13/14-19 festivi; lunedì chiuso). Organizzatori l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e l'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, presieduta da Marella Agnelli, in collaborazione con la Fiat. L'esposizione è curata da Pontus Hulten e coordinata da Ida Gianelli. Catalogo Bompiani. La serata inaugurale sarà dedicata a una raccolta di fondi a favore dell'Associazione Amici degli Handicappati.

Assicurazioni

CONTRO I TOPI IN CANTINA LA MIGLIOR GARANZIA E' SEMPRE UN BEL GATTO...

Una curiosità, poco nota alla stragrande maggioranza degli automobilisti, consiste nella possibilità di assicurare l'auto che si guida per importi superiori a quelli già operanti per il veicolo: si tratta dell'assicurazione sulla patente di guida, assai in uso prima dell'entrata in vigore dell'obbligo assicurativo per i veicoli a motore (giugno 1971). Facciamo un esempio: un nostro conoscente ci presta l'auto e questa è assicurata per la «Rc» per 500 milioni di lire per sinistro, 200 per persona e 50 milioni per danni alle cose. Se siamo in possesso della polizza sulla patente che contempla un miliardo di lire in blocco (cose, animali, persone) e, caso raro, ma possibile, cagioniamo un danno superiore a quanto previsto dall'assicurazione dell'auto, la nostra polizza sulla patente coprirà gli importi superiori all'assicurazione base. Vale a dire che il tetto di copertura globale, nell'ipotesi posta come esempio, sarà un miliardo e mezzo di lire.

Il costo di questa polizza è identico a quello previsto per l'assicurazione «sulla targa». Se spendiamo, poniamo, 600 mila lire per una «20» cavalli, altrettanti ne spenderemo per la polizza «patente». Non sarebbe il caso di portare il «massimale» minimo a livelli Cee? In questo caso non avrebbe più senso ricorrere all'assicurazione sul documento di guida.

Mario P. Alari di Torino scrive: *«Per spostare la roulotte da Torino a Chivasso, ho stipulato apposita polizza — obbligatoria per legge — pagando un "premio" valido per un anno anche se, come detto, il "tragitto" è coperto per 3 ore e mezzo. Le mie proteste non sono servite a nulla».*

L'agente di assicurazioni, presso cui si è rivolto il lettore, non fa altro che applicare quanto previsto dal regolamento. Forse la cosa non ha senso ma, per il costo non ci sono grossi problemi. Infatti, il «premio» richiesto (per un anno) può variare attorno alle 30-35 mila lire.

«*Il nostro giornale* — scrive P. Alessio Venegoni di Torino — *pubblica le notizie che la nostra città è invasa dai topi. A tale proposito, segnalo che, nel giro di 6 mesi, alcuni mobili che tenevo in cantina, sono stati pressoché divorati da questi animali. Molto probabilmente ciò è avvenuto perché parte del mobilio, vecchio di cent'anni, era anticamente adibito a dispensa di salumi e insaccati in genere. Il danno che ho riportato non è indifferente. E' possibile assicurarsi contro questi rischi?».*

In teoria è possibile assicurare ogni cosa. In pratica le cose stanno in modo diverso. Non è improbabile, nell'ipotesi che esista una compagnia disposta ad accettare questo rischio, che la stessa pretenda che nei locali dove si tengono i mobili, stazioni una schiera di gatti affamati... Identica cosa avviene quando si debbono assicurare valori particolari: le compagnie, in tali situazioni pretendono sia operante un'efficace strumentazione antifurto.

«*Mi piacerebbe sciogliere* — scrive G.L. di Settimo T. — *l'attività di agente di assicurazioni. Quali strade bisogna seguire per avere l'autorizzazione?».*

Dare apposito esame, oppure «far pratica» per 3 anni come sub agente o addetto alle vendite di polizze. Per fare ciò è indispensabile iscriversi alla Camera di Commercio.

A cura di
Giuseppe Alberti

Pensioni

GLI INVALIDI CIVILI SONO IN ATTESA DI QUELLA «LEGGINA»

«*Ho versato per circa dieci anni e questo contributi previdenziali all'Inps in base ad un rapporto di lavoro intrattenuto in un'azienda in cui attualmente lavoro, poi per quattro anni ho riscattato il corso legale di laurea, per cui avrei preso modo i quindici anni previsti per ottenere il pensionamento. Nel mese in cui io decidessi d'improvviso di mettere la mia attività lavorativa subordinata (beninteso in possesso di questi fatidici quindici anni che così riceverò di percentuale in relazione all'ultimo stipendio?».*

G. Battista Alfonsin, Monvalieri

Sempre che le cose restino così come sono al compimento del sessantesimo anno di età il nostro lettore otterrà, a domanda, una pensione pari al 30 per cento (due per cento per ciascun anno di contributi) della retribuzione pensionabile, e non quindi dell'ultimo stipendio. La retribuzione pensionabile, infatti, si riferisce alla media delle retribuzioni soggette a contributo relative a cinque anni precedenti la decorrenza della pensione, con determinate indicizzazioni, e nei limiti del tetto pensionabile in vigore alla data di decorrenza della pensione stessa.

«*Mio padre è un invalido civile di 70 anni in attesa di pensione inviata da parte dell'Inps. Dopo aver atteso la liquidazione, essendo passati tre mesi dalla domanda senza che nessuno gli dicesse nulla, sono andato sia all'Inps di corso Turati che all'ente di patronato e qui mi hanno spiegato per bene come stanno le cose... C'è bisogno di una leggina che metta a posto le cose: ora in base alle sue esperienze personali quanto tempo ci vorrà per fare questa benedetta legge in modo da sistemare questi invalidi in attesa di pensione?».*

Tiziana Mingetto, Torino

Non è al momento possibile formulare alcuna ipotesi sui tempi di attesa. Il problema sollevato dal lettore è comunque di grande rilevanza sociale ed interessa un elevato numero di invalidi civili. E' pertanto presumibile che il governo predisponga idonei strumenti legislativi per sbloccare una situazione che si fa di giorno in giorno più pesante.

Anche l'Inps ha sollecitato ripetutamente l'intervento governativo in quanto per parte sua si trova in grave imbarazzo.

Segnalazioni

Si presenta come un manuale di pronta e semplicissima consultazione l'opera di Donato Carone «Sentenze della Corte Costituzionale in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale», mentre in effetti è qualcosa di più.

Uno strumento indispensabile per quanti operano in questo mutevole e contraddittorio settore in cui le norme di legge vengono a ritmo vertiginoso superate, riformate, dichiarate incostituzionali.

L'autore ha infatti faticosamente e con pazienza certosina estrapolato dall'ampia «produzione» del Supremo Collegio quelle sentenze che hanno abrogato precedenti disposizioni di legge in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.

Il periodo oggetto dell'indagine di Carone abbraccia quasi 30 anni (1957-1985) e riporta 300 sentenze della Corte. L'opera è corredata di indici per codici, per leggi speciali, per materia e cronologico che favoriscono l'individuazione immediata dell'argomento. Il volume si presenta in definitiva nella sua asciutta essenzialità come uno strumento di lavoro utilissimo non solo per giuristi e studiosi di diritto ma anche per tutti coloro che operano quotidianamente nel mutevole mondo del lavoro.

Donato Carone, «Sentenze della Corte Costituzionale in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale», Casa editrice Finanze e Lavoro - Torino, pagine 283, lire 26.000.

A cura di
Mario Stratta

NUOVA FIESTA 50 Tonic

180.000 lire è la rata mensile per il primo anno per avere subito una Fiesta 50 C. e 231.000 le successive 36 con un risparmio del 35% sugli interessi. Pagate solo IVA e messa in strada, 180.000 lire le prime 12 rate per un totale di L. 1.587.000 rispetto ai normali tassi Ford Credit.* (al tasso fisso del 9,10% annuo). Su Fiesta, Escort e Orion, ci sono tutte le offerte che volete... ma volate.

Anche su Fiesta 50 Tonic la grande esclusiva Ford: Riparazioni Garantite a Vita*.

*Salvo approvazione Ford Credit.

FIESTA E' ANCHE DIESEL, 148 Km/h, 26.3 Km/l a 90 Km/h.
CAMPIONE EUROPEO D'ECONOMIA

SEMPRE A LIRE **8.764.000**

Ford

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA. FIDUCIATO cerca un finanziamento veloce e sicuro? Siete proprio il cliente di cui stavamo tutti a sito di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato!

FIDATI DI... FIDUCIATO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 872.180 - 872.181

AAAAAAAA. DIRETTAMENTE finanziamo in 48 ore con erogazione a vista, a domicilio in Piemonte Lombardia L. 3-30 milioni non richiesto spese anticipate massime dilazioni persone raccomandate. Tel. 011 390.333

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali L. 1 milione 12 mesi L. 86 mila, 3 milioni 36 mesi L. 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 90 mesi 230 mila compresa assicurazione servizi riservatezza anche nominativo lavorativo sabato solo mattino. Studio Zeta, corso P. Oddone 10 (piazza Bernini), telefoni 471.116 - 473.1099

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampia delibera per i vostri finanziamenti telefonici telefonia telefonica. Tel. 544.621

A dipendenti anche assenza assumi 1/3 milione senza cambiali firma angolo semaforo privilegio. Tel. 806.5248

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 882.388

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadenze urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 352.067

CON molta semplicità in soli 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809

IMMEDIATAMENTE consegniamo soldi a L. 25 milioni a chi si fornisce in qualche garanzie interessi regolamenti con rientro in 60 mesi. Telefonare 525.403

LA Dallara finanzia velocemente commercianti e artigiani improtestati (patrocinio gratuito). Telefonare 559.1372.

1.000.000 24 mesi L. 86.500, 12 mesi L. 108.000. Soluzioni per commercianti e artigiani protestati. Tel. 547.343

3 Aziende, negozi

A. CENTRALISSIMO negozio completo pochi elementi primi avviamento adatto per qualsiasi dinamico cede GMP 518.041

A. CENTRALISSIMO attiguo via Roma cedesi negozio abbigliamento mq 140 zona forte passaggio. Tel. GMP 518.041

ABBIGLIAMENTO via Roma 2 vetrine di fondo angolo elenchi utili disponibili facilitazioni. Immagina 839.358.

BAR a buone condizioni di gestione incrementabile vendo con minimo anticipo ottima posizione centrale. Tel. 557.0105.

BAR super centrale grande corso L. 600 mila incasso giornaliero ottimo arredamento nuovissimi. Tel. 780.4403.

BAR super L. 1 milione 300 mila al dì kg 24 cafè cedo avviamento decennale L. 150 milioni anticipo. Tel. 521.2372.

BAR tabaccio zona Gran Madre levata L. 10 milioni incasso bar L. 1 milione al giorno. Agevolazioni. Tel. 383.288.

CARTOLERIA vicinanze scuole ed uffici cedesi causa altri affari. Telefonare 780.2588.

CEDO società finanziaria immobiliare in Torino in certa e tutte, attività decennale. Tel. 011 597.4857 ore pasti

INTERCOM 65.20 comoda sede ufficio di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LICENZA ambulante settore I V VI VII posto fisso Chieri Villafranca La Loggia. Ottimo incasso. Tel. 910.801

TABACCHI alimentari, non negozio e abitazione, a 20 km da Torino. Tel. 900.4181.

TINTORIA zona commerciale grande passaggio buon incasso cedesi. Tel. 780.2588

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO direttamente e certo in affitto camerun laboratorio magazzini in Torino, Nichelino, Rivalta, tel. 781.459.

offerte

A Nichelino via Alpi vendesi palazzina villetta mq 400 su due piani più seminterrato. Telefonare 532.604.

A 12 milioni vendo in blocco 4 box adiacenti largo Francia, ingresso pedonale e carraio da via milano. Tel. 536.771.

AFFITTASI capannone di 1000 mq pianta terra cortile coperta 300 utili recente in S. Paolo. Medicoscan 335.9070.

AFFITTASI presso corso S. Maurizio negozio mq 115 collegato a magazzino interrato mq 85. Telefonare 505.891.

AMICACASA 534.696 locali centrale negozio angolare 5 vetrine L. 90 milioni o piccolo palazzo a L. 900 mila al mese.

BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni dilazioni iva 2%. Tel. 610.801 - 553.377 Chiamimobili

CASAMERCATO 65.44 affitta basso laboratorio mq 600, uso laboratorio leggero. Borgo Vittoria.

CASAMERCATO 65.44 affitta locale disponibile mq 1100 con servizi e uffici, 3 ingressi, corso Vercelli.

CORSO Orbassano adiacente supermercato Pam vendo muri negozio libertà subito L. 68 milioni. Tel. 398.358.

CROLLO in Borgo! Vi offriamo un buon affio sano 10% di reddito in un bel locale laboratorio magazzino L. 240 milioni. Furbano, tel. 544.568.

ECCOCASA 588.286 6. Salvano muri negozio liberi su 2 piani 200 mq più bel sito vari affari L. 200 milioni.

EDILCASE
vende libero corso Regina locale commerciale composto di piano interrato mq 180, negozio mq 222 con vetrine, piano 1° mq 92, tutti collegati. Tel. 848.154.

EDILCASE 548.154 affitta zona Mercati Generali locale negozio di mq 50 con ritiro e servizio.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 Parella via V. Cigna negozi liberi muri negozio mq 531, 58 milioni.

INTERCOM 65.20 affitta locali commerciali in Torino Sud, mq 400, 2 vetrine, servizi, montacarichi, riscaldamento.

INTERCOM 65.20 vende basso laboratorio in via Santa Chiara interno cortile mq 180, indipendente, piano carraio.

LOCALE COMMERCIALE
SU STRADA PROVINCIALE
TORINO CASELLE VENDESI
mq 450 capannone mq 200 vetrine esposizione, mq 200 alloggio cortile indipendente. Telefonare 471 548

LOCALE industriale commerciale vendesi zona corso Novara mq 1300 su 2 piani otto interrato mq 420. Tel. 715.548.

LOCALE negozio di 90 mq adatto di 2 vetrine retro e cantina vendesi in piazza Carducci. Tel. tel. 013.831.

MARE affitti zona piazza Carducci palazzina affitto mq 900 più piano cantina più montacarichi. Tel. 603.139.

PIAZZA SAVOIA
angolo via Corte d'Appello negozio angolare ampio rappresentativo collegato con scalinata interna + sovrastante locale a camera e servizi interessante posizione vicino Tribunale sede società assicurazioni adatto notarile, self-service Visitare in loco.

VICINANZE v. Bologna affitto magazzino con uffici mq 400 ingresso camion L. 1 milione 800 mila mensili. Tel. 772.5381.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SOCIETA' ricerca personale mas 30anni per facile lavoro no vendita residenti Grugliasco Rivoli Cascine Vica. Fisso mensile. Tel. 053.4420 ore ufficio

impiegati

AZIENDA settore livello nazionale selezione automatismi dinamometrici. Alti guadagni, carriera, incentivi. Telefonare 850.3783.

CASAMERCATO assume per propria sede di Torino funzionario ufficio vendite, auto munito, preferibilmente con precedente, positiva e comprovata esperienza settore, alla quale corrisponderà inquadramento e trattamento economico atto a soddisfare le più [illegible]. Telefonare Tel. 011 6545.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 assume dinamici funzionari da esperire nel proprio organico, condizioni di settore.

ISTITUTO professionale ricerca per i propri corsi di formazione per motivati elettricisti periti insegnanti anche part-time possibilmente con esperienza maturata presso grandi case automobilistiche. Telefonare 480.343.

SOCIETA' immobiliare è interessata a inserire nella propria organizzazione giovani ambosessi dinamici. Si assicura una adeguata preparazione tecnico commerciale. Tel. 673.853.

SOCIETA' leader nel settore immobiliare relazione per potenziamento proprio organico acquisizione/rinnovi diplomati. La prospettiva di settore condurrà ideale professionale. Possibilità di carriera in ambiente serio. Telefonare 011 833.5836.

SOCIETA' servizi finanziari cerca personale per potenziamento proprio organico. Per appuntamento tel. 011 383.773

8 Rappresentanti

SOCIETA' in espansione settore abbigliamento cerca due capi gruppo, due capi linea, sei venditori/trici da inserire nel proprio organico. Interessanti previsioni più un ottimo guadagno. Inquadramento di legge. Si richiede: età massima anni 40, buona cultura e determinazione. Per informazioni rivolgersi ad: A.P.S.R.E., corso Medi terraneo 130 (ora ufficio).

15 Autovetture

APPIA berlina serie 1959 metallizzata, da amatore in perfetta conchiusi. Lancer corso Regina 270. Tel. 751.868.

JAGUAR 5,3 HE 85 bianca proprietario pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo. Floriauto corso Turati 13 D.

MASERATI Kalamy 79 unico proprietario pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Floriauto corso Turati 26. Tel. 504.740.

MASERATI 430 i '87 nero full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Floriauto, corso Turati 26, tel. 504.740.

PANDA van berlina grigio Oslo nuova immediata consegna disponibile Fiat Torsano corso Belgio 106 Torino, tel. 695.771.

RITMO diesel e turbo diesel in 24 ore pronta consegna Fiat Torsello, corso Belgio 106 - Torino, telefono 695.771.

THEMA 6E turbo '85 unico proprietario pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Floriauto corso Turati 26, tel. 504.740.

18 Acquisto alloggi

AMERICANI urgentemente alloggio vicino in Torino, pagamento immediato. Tel. 596.657.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere signorile servizi. Torino prima cintura. Telefonare 596.807 - 597.774.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta Centro precisino S. Rita Gemini. Pagamento contanti Tel. 596.807 - 597.774.

ACQUISTASI possibilmente in centro libero mono bilocale o mansarda solido per contanti. Tel. 650.4066.

ACQUISTERO libero subito 3 camere ingresso zona comoda servizi. Pagamento contanti. Telefonare 539.181.

ACQUISTIAMO per contanti alloggi di qualsiasi metratura in Torino e cintura. Ristrutturazione. Tel. 583.800.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro marzo) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 978.369.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere ingresso cucinino bagno. Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi trattative solo contanti. Tel. 857.987 pasti.

ALLOGGIO libero anche da ristrutturare acquistasi in Torino 2 camere cucina bagno. Telefonare 481.114.

CASAMERCATO 65.44 Pagamenti/anticipi alloggi stabili ville cascine ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella. Ore ufficio telefonare 518.075.

CERCASI zona Francia, Centro, persone in accertamento 150 mq signorile, terzo sovrapone Mediocasa 389.183.

MARE cerca prestigioso appartamento mq 120-160 zona precollina - Gran Madre - Crimea o complesso S. Giacomo. Telefonare 592.139

MONOCAMERA o alloggetto centrale cercasi in Torino zona Università. Tel. 473.0116.

SOCIETA' di assicurazioni acquista appartamenti in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 512.016.

STUDIO GERMANI
acquista per proprie clientele stabili blocchi o appartamenti zona Centro - precollina - Gli Turri - Crocetta - S. Salvario telefonare 882.018.

URGE 3-5 camere ingresso cucinino bagno signorile con posto zona residenziale. Tel. 532.909.

19 Vendita alloggi

A.A. NUOVA costruzione zona Barca soleggiato camere cucina bagno posto auto iva 2% L. 89 milioni. Multicasa 538.124.

A.A. PRENTORGO recente libero ottimo 66 mq 200 box cucinotto piano alto pronto piazza Adriano. Abitat 748.3535.

A. CASADATI A libera Chieri casa quasi 600 panoramica completamente ristrutturata signorilmente con terreno di 2800 mq portico piscina. Tel. 748.3664.

A. CASADATI C libero adiacente corso S. Maurizio salone camere cucinotto servizi ristrutturato. Telefonare 771.0657.

A. CASADATI D libero corso Orbassano signorile salone 2 camere cucina doppi servizi panoramico. Tel. 771.0657.

A. CASADATI E libero Rivoli recente soggiorno 2 camere libero cucinino doppi servizi. Tel. 771.0657.

A. CROCETTA signorile living camera 3 letti cucinino bagno. Medim 838.7475.

A. EUROCASE A TORINO 557.8387 libero Moncalieri strada Torino salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto cappotto in palazzina in ingresso mutuo a dilazioni.

A. EUROCASE B TORINO 545.842 libero corso Orbassano (Orbano) 2 camere ingresso servizi piano alto dilazioni.

A. EUROCASE C TORINO 548.748 libero zona piazza Bottero (Varetta) 2 camere ingresso servizi terrazzo facilitazioni.

A. EUROCASE D TORINO 531.003 libero zona largo Tirreno camere cucina servizi 50 mq L. 38 milioni dilazionabili.

A. EUROCASE E TORINO 548.748 libero corso Cosenza (Giardiana) camere ingresso servizi. Pagamento facilitato.

A. STUDIO MERLINA 508.888, corso Duca degli Abruzzi in stabile signorile, salone, 3 camere, cucina, servizi, box auto.

A chilometri 2 da Rivoli villa a schiera indipendente tre locali giardino privato alto livello abitativo. 945.519.977

A Pavagliano vendesi alloggio 270 mq salone 3 camere cucina doppi servizi taverna collegata Tel. 532.504.

A San Mauro in nuova costruzione vendiamo alloggi signorili. 3-5 camere cucine salone disponibili box auto cantina. Telefonare 030.218.

ADIACENTE corso G. Talamo libero ristrutturato camera cucina servizio interessante, 38 milioni. Tel. 758.863.

ADIACENZE c.so Umbria libero alloggio di ingresso camera cucina e servizi. Dilazioni, mutuo, permute. C.S.I. 950.5432.

AFFARE Francia, Aeritalia, libero camera cucina servizio ingresso scala L. 28 milioni. Normimmobili 740.270.

AFFARE per realizzo ultimo alloggio libero Toni Valle Stupinigi Orbassano 3 camere cucina bagno box mq 100 più giardino privato L. 63 milioni. Falla & Bertinetto, tel. 741.2674

AFFARONE vendesi camera cucina bagno riscaldamento autonomo e gas L. 35 milioni. Tel. 585.873.

AL 516.229 attuo Lingotto via Pietro Giuria 3 camere cucina servizi piano 3° L. 45 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Parella libero 3 camere cucinotto servizi ristrutturando L. 39 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.163 centro via Galliari ristrutturato salone 2 camere cucina libero L. 120 milioni. Centro immobiliare.

ALBERTO PARRI 545.942 adiacente piazza Rivoli ingresso in palazzina ascensore ampi alloggi di ingresso 1 camera cucina servizi vendendo box auto Multicasa.

ALBERTO PARRI 545.942 vende mansarde libera zona centro adiacente interamente completamente ristrutturata.

ALLOGGIO 3 camere cucina 3° piano via Ormea-Marconi vuoto L. 90 milioni Audia 596.807 - 597.774.

A.S.SERV.IM. libero zona piazza Statuto recente 2 camere ingresso cucinino servizi dilazioni mutuo. Tel. 616.2871.

BERGAMASCO 889.9631 - 660.0645 Orbassano corso De Gasperi libera soggiorno camera cucina servizi.

BERTOLLA libero in palazzina ingresso camera ampio angolo cottura bagno ripostiglio. Proprio 873.418.

BUTTIGLIERA La Ferrera 2 piani mq 160 box giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 milioni. Audia 596.807 - 597.774.

CASA collina Pinerolese 3 alloggi box giardino vendo blocco o frazionato prezzo interessante. Tel. 399.706.

CASABIANCA frazione in collina completamente casette ed appartamenti a corpo unico con giardino. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Sabotino 3 camere cucinotto tripartiti L. 121 milioni vuoto box. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona via Tripoli angolare 2 camere finito servizi L. 78 milioni mese mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero soleggiato, piazza Statuto 3 camere finito cucinino servizi L. 65 milioni rateali. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero su piazza Sabotino ottimo 3 camere finito cucinino servizi L. 82 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Giulio recente 3 camere cucina servizi posto 4° anno accessorio L. 72 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero Nizza villa signorile salone 3 vani biservizi taverna lavanderia giardino L. 230 milioni.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 7ocheno libero ristrutturato 2 camere finito cucinino bagno terzo sopraporta.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 via De Sanctis stabile destinato libero salone/cucina bagno ripostiglio.

CASAMERCATODUE 757.583 corso Unione ampie camere finito cucinino bagno panoramico mutuo 75% dilazioni.

CASAMERCATODUE 745.293 corso Tolstoi (presso) 2 camere cucina bagno ampia luminoso. Mutuo 75% permute.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 piazza Sulis ingresso 3 camere cucina bagno terzo accessorio. Mutuo 75%.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via Genova ingresso camere cucina bagno ottimo prezzo. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATORIVOLI libero Grugliasco ampio 3 camere finito cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Alpignano ottimo 2 camere finito cucinino bagno piano alto mutuo 75%. Tel. 953.4491.

CASAMERCATOSEI 866.470 via Orta Parella libero ingresso camere cucina bagno mutuo contanti L. 9 milioni mutuo.

CASAMERCATOSEI 866.470 piazza Sebastopoli ingresso camere salone/cucina 2 camere cucina bagno. Oliveri rateizza.

CASAMERCATOTRE 505.633 piazza Carducci libero in casa recente 2 camere finito servizi ristrutturato.

CASATRE 56.19, libero via Cassolnovo (Bastiera Milano) 2 camere cucina bagno ottimo, mutuo 1° casa dilazioni.

CASATRE 56.19, libero Leoni (via Tennis) case '87 2 camere finito bagno ampie dilazioni mutuo permute.

CENTRALE libero salone con camerino, 5 camere, cucina, ripostigli, posto auto. Normimmobili 740.5000.

(continua)

expert NEGOZI GUIDA

compra oggi il regalo di Natale; risparmi un capitale!

ALCUNE DELLE STRAORDINARIE OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE*

- **TV COLOR KENDO 14"** telecomando - tipo monitor — a L. 490.000
- **RACK HI-FI SONY STEREO 25+25 WATT** con mobile e casse - doppio cassetta — a L. 850.000
- **LAVATRICE ZANUSSI INOX** regolatore d'acqua - termostato — a L. 580.000
- **STEREO TECHSTAR CON COMPACT DISC** con casse - doppio cassetto — a L. 650.000

E DA OGGI SCEGLI TU COME PAGARE!
chiedi le condizioni di pagamento al negoziante

*fino al 31/12/87

AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS-ELETTRODOMESTICI-AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS

TORINO
FERRARIS - Piazza Carducci 188
AGLIETTA - C.so Casale 76
BOSCOLO - C.so G. Cesare 44
VARTO - Via Cibrario 47
GIORGINI - Via Di Nanni 112
MENZIO - Via Garibaldi 34
BENATI - Via Genova 23
MONDIAL - Via M. Cristina 37
GAMER - Via Po 20
BRUNO - C.so Potenza 163
ELDIS - C.so Rosselli 94
GIORGINI - Via S. Marino 92
CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli 166
TAXIVISION - Via Verdi 21

BORGARETTO BEINASCO
MANASSERO - Via Gorizia 32

IVREA
ELETTRONICA 2000 - C.so Vercelli 3

PINEROLO
MIOZZO - P.za V. Veneto 26

CUNEO
BENSO - Via Negrelli 18

NOVARA
BARALE - C.so Italia 11
Via Roma 13

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 1.750.000

BINGO 7

O.M. 4/48970

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppie possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponda a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

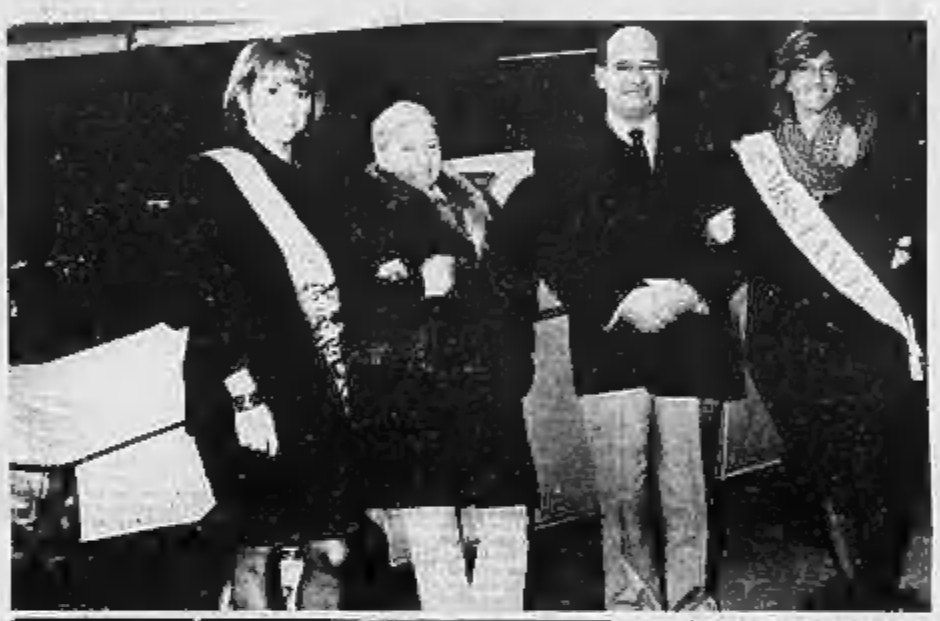
Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.



Arturo Pataro, pensionato di Castelnuovo Don Bosco, accanto alla «Y 10 Fire» vinta domenica scorsa col Bingo

Qui a fianco: Renata Tonati, di Chieri, che si è aggiudicata uno dei tre premi da mezzo milione in buoni acquisto Lagrange 15

Sotto: la lanciatissima maestrina di Celle Ligure, Angela Milanta, che ha vinto un milione domenica scorsa, mentre sette giorni prima la coppia col marito aveva «guadagnato» un milione e 500 mila lire

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 10 - 10ª settimana)

32	48
16	47
6	33
86	59
62	7
44	80

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 1.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, è stato vinto dal signor **Roberto Camasso**, via Casale 13, Brozolo (To)*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO corso Francia in stabile recente alloggi di ingresso 1/2 camere cucina servizi. Edilcasa 548.154.

CONSULEDILE 553.322 libero corso Francia angolo via Reata mq 120 soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni.

CONSULEDILE 553.322 libero via S. Giulia salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi posto auto, piano rialzato, L. 135 milioni dilazioni.

CONTI 677.290 Mulettoni libero recente camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni mezzo mutuo.

CONTI 677.290 corso Francia libero recente 2 camere tinello cucinino servizi, L. 56 milioni più mutuo prima casa.

CORSO Brunelleschi adiacente libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 715.348.

CORSO Cosenza angolo via Tripoli piano alto locato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Isam 445.460.

CORSO G. Cesare salottino 2 camere cucina servizi 8° piano nuovo L. 125 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO G. Lanza presti signorile ed elegante prestigioso salone doppio 2 camere cucina riservati. Pinti 508.891.

CORSO Monte Cucco libero con terrazzo piccolo camera tinello cucinino, L. 49 milioni 800 mila. Tel. 917.581.

CORSO Monte Grappa libero soleroso ingresso camera tinello cucinotta abitabile bagno vendesi. Telefonare 630.183.

CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo abbinabili negozi e magazzini ristrutturati nelle parti comuni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO Siracusa libero ristrutturato ingresso soggiorno-letto angolo cottura bagno attuale L. 35 milioni. La Cittadella 519.260.

CORSO Vercelli alloggio ristrutturato di ingresso camera, cucina bagno libero ascensore libero L. 39 milioni. La Cittadella 519.260.

CRIMEA 541.856 via Castelfidardo libero il camere cucina bagno piano 5° senza ascensore L. 70 milioni.

CROCETTA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina visibile con pergenio. Banca Dati 506.648.

ECCOCASA 388.288 S. Rita libero al 3° piano ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 alle L. 115 milioni.

EDIM libero Barriera Milano piazza Derna piano alto camera tinello cucinino bagno panoramico. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Francia (via Drovetti) salone 4 camere cucina balconi spogliato piano alto, stabile d'epoca signorile con portineria.

EUROCASE B 513.561 libero corso Ursa in stabile recente salone 2 camere cucina balconi giardino condominiale.

EUROCASE C 513.749 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi piano alto costruzione recente dell'87-ristrutt.

EUROCASE D 513.725 libero adiac. Collegno soleggiato 2 camere cucina balconi al terrazzo 100 mq.

EUROCASE E 547.410 libero piazza Bottero camere cucina servizi L. 29 milioni dilazionabili. Terma centrale.

EUROCASE F 513.561 libero Borgo Vittoria 3 camere grande cucina servizi L. 73 milioni termo ascensore.

EUROCASE G 513.748 libero Borgo Vittoria (via Chivasso) 3 camere tinello cucina (primo ascensore) L. 84 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero in signorile complesso corso Traiano soleggiato camera cucina bagno piano alto L. 129 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Parella via Capelli rimesso a nuovo camera cucina bagno L. 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Risorgimento rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore L. 92 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze due alloggi liberi via Sansovino Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione a soli L. 81 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Telesio recente piano alto 2 camere cucina bagno mq 95 L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Crocetta 5° Secondo rimesso a nuovo camere cucina bagno L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 attiguo Grugliasco recente mq 60 camera tinello cucinino bagno box auto L. 41 milioni. Mutuo S. Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Rita spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Ibra corso G. Cesare 3 monocamere adiacenti in blocco L. 21 milioni disponibile.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero signorile Villaggio Fiorito Collegno soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 59 milioni Mutuo S. Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Racconigi corso Rosselli terzo ascensore 3 camere cucina bagno L. 85 milioni. Mutuo S. Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso via O. Vigliani splendidamente camere tinello cucinino bagno piano alto terzo ascensore L. 47 milioni.

FIANO in villa plurifamiliare saloone 3 camere cucina servizi ampio box giardino. Occasione, permuta C.S.I. 820.5432.

G.E.A. vende liberi presso via Gonfalone appartamenti alloggi di 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 519.939.

GENERALE IMMOBILIARE 660.0034 - 669.0792 libero via Mongrando ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 669.0792 libero Crocetta 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 660.2034 - 669.0792 libero Strada San Mauro terzo ascensore 2 camere tinello cucinino.

GENERALE IMMOBILIARE 660 2034 - 669.0792 libero Parella via Capelli ingresso camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Strada Torino Pino Torinese salone 2 camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Porta-Strada ascensore ingresso camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 660.2034 - 669.0792 libero agosto 1983 Santa Rita ottimo 2 camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Rivoli terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Settimo recente 3 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Giaveno via Torricelli 3 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Lucento via Lumi 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venaria recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia soleggiato 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Caselle Via corso Francia recente 2 camere tinello cucinino servizi ascensore ottimi. Tel. 581.752.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Cesana ampio piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Ferrucci luminoso ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Ursa via Michelangelo ingresso 3 camere tinello cucinotta servizi.

IL PORTICO adiacente Castiglione-Torinese recente parzialmente da ultimare libera su 2 piani per totali 8 vani bifamiliari giardino privato. Telefonare 839.5638.

IL PORTICO centrale libero splendido mansardato 6° piano terzo ascensore ingresso living angolo cottura camera bagno accessorio unico. Tel. 872.364.

IL PORTICO libero adiacente corso Tassoni 3° piano terzo ascensore ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina porzetato. Tel. 839.5638.

IMMOBILIARE GENOVESE libero camere cucina bagni rimesso a nuovo zona Aurora L. 24 milioni (contanti sufficienti 6 milioni). Tel. 636.380.

IMMOBILIARE GENOVESE attiguo via Martinetti 3 camere cucina bagno ingresso L. 25 milioni più facilitazioni. Tel. 636.380.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Pianezza 2 camere cucina servizi, L. 42 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero primo piano Saluzzo camera cucina servizi dilazioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Giannone recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libera via Genova 2 camere tinello servizi L. 36 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato presso corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Collegno in villetta salone camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero primi corso Re Umberto monolocale L. 10 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libera Borgo Po mansardata da ristrutturare L. 15 milioni. Tel. 505.991.

LIBERA A mansarda centrale con bagno bella casa uso pied-à-terre L. 4 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERA A vita cucina Rivalgiasco su 2 piani mq 400 abitabili mansarda box lavanderia giardino. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso piano 4° ottimo con ascensore L. 30 milioni. Tel. 687.834.

LIBERO A corso Taranto (Mirafiori) camera cucina bagno ampio ingresso L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A corso Trapani (Lucento) camera tinello cucinino bagno 50 mq L. 15 milioni a mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A corso Francia (Grugliasco) 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A corso Regio Parco 2 camere cucina bagno mq 70 L. 20 milioni mutuo. TC Immobiliare 857.856 - 473.0666.

LIBERO A Madonna Campagna camere tinello cucinino bagno L. 17 milioni a mutuo. TC Immobiliare 857.856 - 473.0666.

LIBERO A piazza Statuto 2 camere tinello cucinino bagno case d'epoca L. 25 milioni a mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A presso corso Vercelli sole camere cucina bagno mq 84 terzo ascensore L. 67 milioni. Tel. 687.834.

LIBERO A presso via dei Mirti stabile camere tinello cucinino bagno piano 3° terzo ascensore. Tel. 687.834.

LIBERO A via Gioberti (Crocetta) bilocale con servizi tutti ristrutturato, L. 4 milioni cash. TC Immobili 473.0666.

LIBERO Barriera Milano corso Vercelli. Ingresso 2 camere cucina servizi mq 65 2 alle L. 42 milioni. Mediocasa 369.183.

LIBERO Borgo Vittoria alloggio recente salone 2 camere cucina servizi e terrazzo. Dilazioni, permuta C.S.I. 820.5432.

LIBERO Borgo Vittoria via Cecchi recente (1970) signorile 2 camere tinello servizi ottimo stato. Tel. 741.3031.

LIBERO Cit Turin (via Casalis) ampie camere tinello servizi piano alto ottima posizione. Tel. 741.3031.

LIBERO corso Massimo d'Azeglio recente signorile piano alto salone 3 camere cucina bagno vendo. Tel. 740.2341.

LIBERO corso Francia Collegno mansarda recentissima 7° piano ascensore mq 55 L. 30 milioni. Tel. 741.3074.

LIBERO corso Grimaldi 2 camere tinello cucinino stato stato L. 56 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

LIBERO dal 1975 corso Orbassano luminoso sole 3 camere cucina riservizi box e giardino condominiale. Tel. 687.834.

LIBERO Fornaci di Balsacco ristrutturato in classe recente 3 vani servizi riscaldamento autonomo. Tel. 338.9070.

LIBERO presso corso Dante camera tinello cucinino bagno terzo ascensore mutuo Emmedue. Tel. 748.953 - 748.5462.

LIBERO recente ampio 2 camere tinello piano alto signorile piazza Respighi L. 79 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

LIBERO Rivigliasco recente bilocali salone 3 camere cucina riservizi terrazzo ampio giardino. Berim 519.801.

LIBERO S. Rita terzo ascensore 2° piano 2 vani cucinetta servizi ripostiglio 2 alle L. 55 milioni. Tel. 335.9070.

LIBERO salottino 3 camere cucina riservizi 4° piano con ascensore via G. Secondo L. 68 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LIBERO via Bertolla mansardato ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno mutuo. Emmedue tel. 748.953.

LIBERO via Cecchi signorile mq 155 salone 3 camere cucina riservizi ottimo stato. Permuta mutuo. Berim 519.801.

LIBERO via Cibrario piano alto stabile con portineria salone 2 camere cucina bagno cantina soffitta. Tel. 506.648.

LIBERO via G. Reni presso salottino 2 camere cucina bagno riservizi box auto L. 165 milioni. Multicasa 534.124.

LINGOTTO adiacente corso Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 956.1525 Esim.

LUCIANA VOLA libero presso Mole Antonelliana in casa recente appartamento mq 145 possibilità box. Tel. 515.848.

LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa prestigioso salone con soppalco 2 camere cucinotta riservizi. Tel. 515.848.

LUCIANA VOLA piazza Rebaudengo libero piano alto salone 3 camere cucina riservizi in ottimo stato. Tel. 531.076.

LUCIANA VOLA corso Novara palazzina composta da 2 appartamenti uffici e laboratorio in parte libera. Tel. 531.076.

LUCIANA VOLA libero c. Novara panoramico e originale alloggio mansardato mq 60 completamente nuovo. Tel. 515.848.

MANSARDA corso Turati ristrutturata mq 55 arredata riscaldamento autonomo L. 60 milioni. Appia 557.223.

MECCANE vende Nichelino 2 camere salone cucina riservizi in stabile recentissimo con giardino. Telefonare 646.438.

MONCALIERI (centro) signorile recente alloggi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. bel. 913.831.

MONOLOCALI liberi via Michelangelo con servizio completamente arredati in stabile decoroso. Banca Dati 500.200.

PALAZZINA vicinanze Orbassano 3 alloggi 2 da 75 mq. 1 da 150 mq ipermicrocucina box giardino. Tel. 399.706.

PIAZZA SAVOIA 4

eleganti ristrutturazioni, eccezionale impianti di riscaldamento individuali, appartamenti uso ufficio e abitazione tutti liberi, saloni 2-3 camere cucina ingresso doppi servizi, possibilità abbinamento splendide mansarde 2-3 camere ingresso bagni, negozi angolare libero con abbinamento locali di 6 vani collegati con scala interna indipendente, posizione straordinaria. Ufficio vendita sul posto.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 55 milioni più mutuo 50 milioni. Aurea 596.807.

PRECOLLINA Testona in villa vendo indipendente panoramico 200 mq signorile taverna ampio terrazzo. Tel. 543.330.

PRECOLLINA libero luminoso alloggio mq 270 3 camere giardino box 2 auto. La Cittadella tel. 519.260.

PRESTIGIOSO corso Massimo d'Azeglio recente libero salone 6 camere cucina 2 servizi volendo permute. Isam 447.1838.

RIVOLI campo recente libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazionabili. Rodge 545.832 - 535.211.

RIVOLI libero via Vecco piano alto palazzina 2 camere camerella cucina doppi servizi terrazzo 2 posti auto L. 171 milioni. Mutuo. Tel. 741.2674.

ROSTA libero salone 2 camere tinello cucinino riservizi cantina box giardino condominiale. Tel. 956.1525 Esim.

S. MAURO palazzina prestigiosa in costruzione interni personalizzati materiali pregiati giardino condominiale mutuo. S. Portico 873.419.

SERRA presti piazza Statuto 3 camere cucina bagno terzo ascensore L. 45 milioni mutuo 70% permuta. Tel. 519.801.

SOGEM srl, tel. 832.444 vende corso Agnelli ingresso 2 camere cucina servizi.

SOPPELLO via 121 alloggi di 2-3 vani e servizi in casa signorile con giardino, possibilità box. Cagno 668.4112.

SPLENDIDA villa Valsalice salone con camino, 3 vani, cucina arredata, 3 bagni mansarda box alloggio custode stacco mq 10.000 permuta. Berim 519.801.

TAIT 513.931 libero in corso Giannone (corso Corsica) piano alto recente ampia camera tinello cucinino bagno.

TAIT 513.931 libero in corso Toscana: 3 camere cucinotta ingresso bagno terzo ascensore L. 87 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero in corso M. d'Azeglio signorile panoramico ampio salone 3 camere cucina ingresso bagno.

(continua)

Nuovo fiore all'occhiello del nostro doppiopetto grigio:

PECHINO

Ovunque voi operiate, qualunque sia il vostro campo d'azione, con il Credito Italiano siete sempre al centro degli affari nazionali ed internazionali.
Infatti, oltre ai suoi 477 sportelli distribuiti capillarmente su tutto il territorio nazionale, la banca è presente all'estero con 18 Sedi e Rappresentanze ed una fitta rete di banche corrispondenti.
Da oggi, anche in Cina: a Pechino.
Qui il nostro nuovo Ufficio di Rappresentanza offre agli operatori italiani che desiderano sviluppare un'attività commerciale con la lontana Cina tutta una serie di servizi tesi ad agevolare il loro lavoro.
Il Credito Italiano a Pechino diventa così un preciso riferimento per ottenere una valida consulenza in materia finanziaria, valutaria, contrattuale e legale.
Inoltre, rappresenta un sicuro appoggio per l'introduzione e l'assistenza presso le controparti cinesi, l'informazione sull'andamento di quel mercato, la conoscenza sugli usi locali e gli orientamenti economici, la programmazione di missioni e viaggi d'affari.
Tutto questo, con l'affidabilità, la competenza e lo stile del nostro inappuntabile doppiopetto grigio.

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA A PECHINO
Sig. Salvatore Del Vecchio
Noble Tower - China Science & Technology Exchange Centre
22, Jianguomen Wai Dajie - BEIJING
Tel. 5126968 - 5127183/4 - Telex 222518 CRITCN

GRUPPO IMMOBILIARE

via Sicone 24 quasi angolo via M. Cristina signorile casa stupenda fine '800 completamente libera e ristrutturata vende appartamenti 1-2-3 camere + negozio. Visite in loco giorni festivi. Tel. 690.9104 - 695.1307.

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel. (011) 650.31.71 / 953.17.68

Nel verde di RIVOLI

Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - **MUTUO AGEVOLATO**
Iva al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto

MAGAZZINI VARIE DIMENSIONI

OSPEDALETTI

Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
a pochi passi
dal lungomare
in parco secolare

ULTIMI ALLOGGI

Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

NOI operiamo nei Tappeti Persiani
da oltre 50 ANNI!!

Questo ci permette di offrire:
- **Garanzia totale con diritto al cambio**
- **Prezzi imbattibili**
- **Esemplari unici e tutti senza difetti**

Ditta **Oriente**
DA SEMPRE
in Via Cibrario angolo via Cavour

ATTENZIONE!!

- **PERMUTIAMO**
qualsiasi vs. tappeto (anche da restaurare)
SUPERVALUTANDOLO!
- **TAPPETI ANTICHI**
acquistati da privati
in SUPEROCCASIONE!

Aperta un'indagine sulle agitazioni nei trasporti

SCIOPERI, ANCHE IL MINISTRO NEL MIRINO DEL GIUDICE

ROMA — Le agitazioni che sconvolgono il settore dei trasporti sono oggetto di un'indagine aperta dal sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Paoloni: l'ipotesi di reato al vaglio del magistrato è quella di interruzione e di abbandono collettivo di pubblico servizio ed è riferita ai promotori degli scioperi degli aerei e dei treni.

Analoga ipotesi di reato è stata formulata nei confronti del ministro del Lavoro, Rino Formica, indiziato anche per omissione di atti di ufficio.

Il ministro — secondo Giacomo Paoloni — avrebbe violato gli articoli 39 e 40 della Costituzione che sanciscono il diritto allo sciopero ma «nelle forme regolamentate della legge».

Il magistrato ha trasmesso gli atti alla Commissione Inquirente: se le accuse saranno ritenute sufficienti, si aprirà un procedimento penale, gestito dal tribunale speciale per i ministri, in cui, fra gli imputati, oltre a Rino Formica, compariranno anche i responsabili delle agitazioni precedenti nel settore dei trasporti. In caso contrario, gli atti verrebbero restituiti alla magistratura ordinaria che sarebbe chiamata a giudicare soltanto i promotori degli scioperi.

Rino Formica

In attesa della decisione della Commissione Inquirente il magistrato ha chiesto a carabinieri, polizia ferroviaria ed alla Polaria una serie di rapporti sui disagi che le astensioni dal lavoro hanno provocato agli utenti di treni ed aerei.

L'apertura dell'inchiesta da parte del sostituto procuratore della Repubblica Paoloni fa seguito ad una denuncia presentata una decina di giorni fa da parte del professor Francesco Beneventano Della Corte, ex vicepresidente dell'Automobile Club d'Italia, due volte deputato all'Assemblea regionale siciliana e docente all'Università di Padova.

Il professore, assistito dall'avvocato romano Francesco Corleo Grimaldi, aveva depositato un esposto in cui si sollecitava la magistratura ad indagare su «eventuali reati di interruzione ed abbandono collettivo di pubblico servizio» commessi dai promotori degli scioperi dei treni e degli aerei avvenuti all'inizio di novembre.

Nella denuncia, il professor Beneventano Della Corte sollecitava altresì un'indagine sull'operato del ministro Formica, nell'ipotesi che il titolare del Lavoro si fosse reso responsabile di «omissione di atti di ufficio», non avendo impedito la realizzazione degli scioperi stessi e non avendo mitigato — ricorrendo all'istituto della precettazione — i disagi che sono derivati all'utenza.

L'esposto si ispira a diverse sentenze della Corte Costituzionale che sostengono l'illegittimità degli scioperi a scacchiera e per comparti nel caso in cui «vengano lesi i diritti di terzi», cioè degli utenti, e non sono semplicemente riconducibili, invece, ad una vertenza che oppone datore di lavoro — sia pure un ente statale come nel caso dei trasporti — e dipendenti.

r. e.

E IL PRI INSISTE IL GOVERNO FACCIA SUBITO UNA LEGGE

ROMA — «Se, come ci auguriamo», scrive il giornale del pri «La Voce repubblicana» in una nota sulla regolamentazione degli scioperi «il presidente incaricato Goria riuscirà, con il concorso di tutti i partner, a ritrasfondere l'intesa della maggioranza, il necessario intervento legislativo sulla questione degli scioperi nei servizi pubblici sarà la prima questione nell'agenda del governo. Anche per questo è necessario chiudere la crisi, presto e bene».

«La voce repubblicana» ricorda che qualche settimana fa, proprio per iniziativa di una delle tre confederazioni sindacali «fu posta con energia la questione della regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali», e che «la violenta reazione negativa degli altri sindacati offrì invece l'occasione alle forze politiche per bloccare l'iniziativa che il governo Goria stava definendo e che era ormai prossimo a varare. Il dissenso dei repubblicani verso quel passo indietro — conclude il giornale del pri — è stato allora chiaramente espresso».

Pochissimi voli

AEREI ANCORA BLOCCATI

ROMA — Le federazioni nazionali dei trasporti della Cgil, Cisl e Uil hanno confermato lo sciopero nazionale, oggi, di quattro ore per ogni turno di lavoro: l'astensione interessa il personale dell'Alitalia e dell'Ati, delle compagnie straniere, della società Aeroporti di Roma e l'assistenza aeroportuale. In Lombardia lo sciopero sarà attuato per l'intera giornata. Gli unici collegamenti assicurati sono quelli con le isole.

L'azione di lotta è stata attuata in quanto i sindacati affermano che le trattative in corso al ministero del Lavoro non hanno consentito di modificare «la rigidità assurda» dell'Alitalia. «La posizione assunta dalle controparti — sostengono le federazioni trasporti — va oltre le loro finalità aziendali ed istituzionali ed assume le caratteristiche di uno scontro politico contro le organizzazioni dei lavoratori».

In conseguenza dello sciopero l'Alitalia ha cancellato tra le 11 e le 19 tutti i voli, esclusi quelli per le isole, due voli intercontinentali, sei intercontinentali e sei nazionali. Da Milano saranno garantiti sette voli internazionali e dieci nazionali, oltre a quelli per le isole. Il volo Milano-New York partirà da Genova.

Fisafs decide oggi

TRENI DISAGI IN ARRIVO

ROMA — Si complica ulteriormente la già difficile vertenza per il contratto dei 215 mila ferrovieri. Dopo una serie di riunioni fra le federazioni dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil e della Fisafs, quest'ultima ieri non si è presentata al tavolo con i confederali facendo sapere che è intenzionata a proseguire la vertenza per la propria strada. «*Le valutazioni con gli altri sindacati* — afferma una nota — *appaiono difformi e non consentono di assumere decisioni e comportamenti collegiali. Di fronte a questo stato di cose, per contrabattere l'arroganza della controparte, dopo aver tentato fino in fondo di trovare una posizione unitaria, riteniamo che non si possa ulteriormente indugiare nella ripresa della iniziativa sindacale e ufficializzare la data del preannunciato sciopero nazionale*».

Questa mossa ha creato nervosismo e disappunto all'interno dei tre sindacati confederali, che per tutta la giornata hanno proseguito nel confronto. In un documento congiunto viene minacciato anche da loro uno sciopero nazionale da fissare per la prima decade di dicembre: la decisione sarà presa venerdì o sabato prossimi.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—	Perlier	183
Alitalia	788	Perugina	4189
Alitalia p.	582	Perugina r.	1240
Altror	6850	Pirelli spa	3480
Ausiliare	7550	Pirelli r.	3850
Binda De Med.	2991	Pirelli r. n.c.	3991
Brioschi	910	Pol. Edit.	1990
Buitoni	4995	Reggio Sole	3170
Buitoni r.	2218	Reggio Sole r. n.c.	2250
Dulon	2991	Reina	14300
Generali	2780	Reina r.	10250
Cir	3549	Riva Fin.	9102
Cir r.	3500	Saes	1695
Cir r. n.c.	1850	Saes r.	991
Comau	2830	Selemer	10080
Comau w.	0	Sole Spd	3770
Editoriale	2830	Sole Spd r.	3721
Eridania	3300	Sole Spd r. n.c.	1688
Eridania r. n.c.	2235	Sole Fibre	1650
Ferruzzi	1340	Sole Tecnopol	5000
Ferruzzi r.	2360	Terme Acqui	2250
Fiat	4653	Tosi	14050
Fimper	1388	Tripcovich	8300
Finarte	2550	Tripcovich r.	3250
Finrex	1099	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	795	Assitalia	21100
Fmc	2800	Bastogi	—
Ifil p.	18500	Generali	80300
Manuli	3350	Ind. Me Te	3600
Manuli r. n.c.	1850	Olivetti	7180
Mittel	2830	Ras	41300
Montedison	1830	Sai	18200
Montedison r. n.c.	770		

Dopo le critiche al leader Cgil

DEL TURCO: «STO CON PIZZINATO»

ROMA — Antonio Pizzinato, leader della Cgil, non si lascia e deve proseguire il lavoro di «rifondazione» della confederazione avviato con l'undicesimo congresso di Roma. Questa la risposta secca e cruda di alcuni esponenti della Cgil alle «voci» di contestazione nei confronti del numero uno della Cgil. Il più strenuo «difensore» di Pizzinato è il segretario generale aggiunto, il socialista Ottaviano Del Turco, secondo cui la leadership del numero uno della Cgil non è messa in discussione all'interno della confederazione, pur non negando che serpeggi malumore e malcontento soprattutto per il riassetto interno che starebbe avviando lo stesso Pizzinato. Del Turco sostiene anche che a capo degli «oppositori» ci sia Trentin.

Anche altri socialisti dichiarano la propria lealtà nei confronti del segretario generale, tra questi Fausto Vigevani: «*Ancora non ho visto questi presunti oppositori di Pizzinato. Registro invece molto fumo in giro*». Secondo

Ottaviano Del Turco

il segretario confederale socialista «*se qualcuno ha qualcosa da dire, non mancano certamente le sedi opportune per farlo; non trovo affatto onesto questo cicaleccio, questo nascondersi dietro l'anonimato*». Una certa dose di «malessere» c'è: «*Il sindacato è in difficoltà* — dice Vigevani — *per dieci oggettivi*».

In vendita da oggi il nuovo «commerciale» Fiat

ANCHE LA DUNA DIVENTA VAN (PER IL TRASPORTO LEGGERO)

TORINO — Proseguendo in una politica ormai consolidata (Panda Van e Marengo) la Fiat mette in vendita da oggi il Penny, un nuovo veicolo commerciale di tipo van, sviluppato sulla base della Duna Weekend e che si inserisce — come dimensioni e prezzo — appunto tra i due commerciali citati, quello che deriva alla Panda e quello nato dalla Regata Weekend.

Il Penny (ricordiamo che i van della Fiat sono automezzi derivati da vetture di grande serie, modificate per renderle adatte al trasporto merci con portata utile da 300 a 500 chili circa) è proposto in due versioni: «1100» a benzina, 55 cavalli di potenza, 150 chilometri l'ora, e «1700» Diesel, 60 cavalli, 150 km/ora. Entrambi hanno carrozzeria a due porte (e due posti) più il portellone di carico, diviso dall'abitacolo da una griglia metallica; pannelli di lamiera sostituiscono i cristalli laterali posteriori.

Le caratteristiche principali del Penny sono la compattezza (4,05 metri di lunghezza), l'economicità di gestione e di consumi, l'alta capacità di trasporto. Come tutti i veicoli commerciali, in Italia il Penny gode inoltre di importanti vantaggi fiscali (come la detraibilità dell'Iva, la tassa di possesso in relazione alla portata, l'esenzione del superbollo Diesel) e di esercizio (tra questi i pedaggi ed i premi assicurativi ridotti).

Il segmento al quale appartiene il Penny ha registrato in Europa negli ultimi cinque anni un incremento del 55 per cento, toccando a fine dicembre 86 le 197.500 unità complessive, cifra che rappresenta il 21,9 per cento del totale del mercato dei veicoli commerciali. Una quota che diventa di ancor maggiore consistenza se si guarda ad alcuni dei principali Paesi europei: sempre nell'86, infatti, alla fascia dei commerciali leggeri è andato in Olanda il 38 per cento del totale dei veicoli commerciali (22.100 unità su un totale di 61.500); il 31,7 in Francia (107.200 su 338.000); il 25,1 in Gran Bretagna (56.600 su 225.700). Il peso nei van in Italia — sempre riferito al 1986 — è stato più modesto: il 6,8 per cento, che significa circa 7000 unità su un totale di 103.700 veicoli commerciali.

Torniamo brevemente al Penny, i cui consumi variano da un minimo di 6,2 litri per cento chilometri per la versione Diesel, ai 7 per il Penny con motore a benzina e cinque marce ed ai 7,2 con lo stesso propulsore e cambio a quattro rapporti.

e. f.

Unione Industriale

MANAGER TAVOLA ROTONDA

TORINO — Il Club Dirigenti di Informatica dell'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con Elea e Soed Consult, ha organizzato per oggi pomeriggio (alle ore 17, in via Fanti 17) una tavola rotonda sul tema: «Formazione manageriale e ruolo strategico dell'informatica in azienda».

I lavori saranno aperti dal vicepresidente dell'Unione Industriale, Gianni Merlini, cui farà seguito la relazione introduttiva di De Benedetti, amministratore delegato dell'Olivetti.

Alla tavola rotonda, moderata da Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino, interverranno Massimo Borghesi (amministratore delegato Soel Consult), Gustavo Bracco (presidente Gruppo regionale piemontese Associazione per la Direzione del personale), Giovanni Carra (Unione Industriale di Torino), Elio Casalis (presidente Club Dirigenti di Informatica), Pier Giorgio Perotto (presidente e amministratore delegato Elea-Olivetti) e Tarcisio Zucca Alessandrelli (direttore Sistemi e Informatica Fiat Auto).

UN ITALIANO SU TRE FERITO IN INCIDENTI D'AUTOMOBILE

MILANO — Gli italiani che guidano automobili sono circa 24 milioni (53,5 per cento della popolazione adulta) e tra loro ben 20 milioni dichiarano di usare l'auto regolarmente, «cioè almeno tre volte alla settimana». Inoltre più di un adulto italiano su 10 è rimasto ferito in incidenti stradali. Lo rivela una indagine condotta dalla Doxa che ha reso noti i risultati di un sondaggio condotto nei mesi scorsi su un campione di 1961 adulti ai quali sono state rivolte domande circa la frequenza nell'uso di auto e moto, il numero di incidenti stradali nei quali sono rimasti coinvolti e le cause degli incidenti stessi.

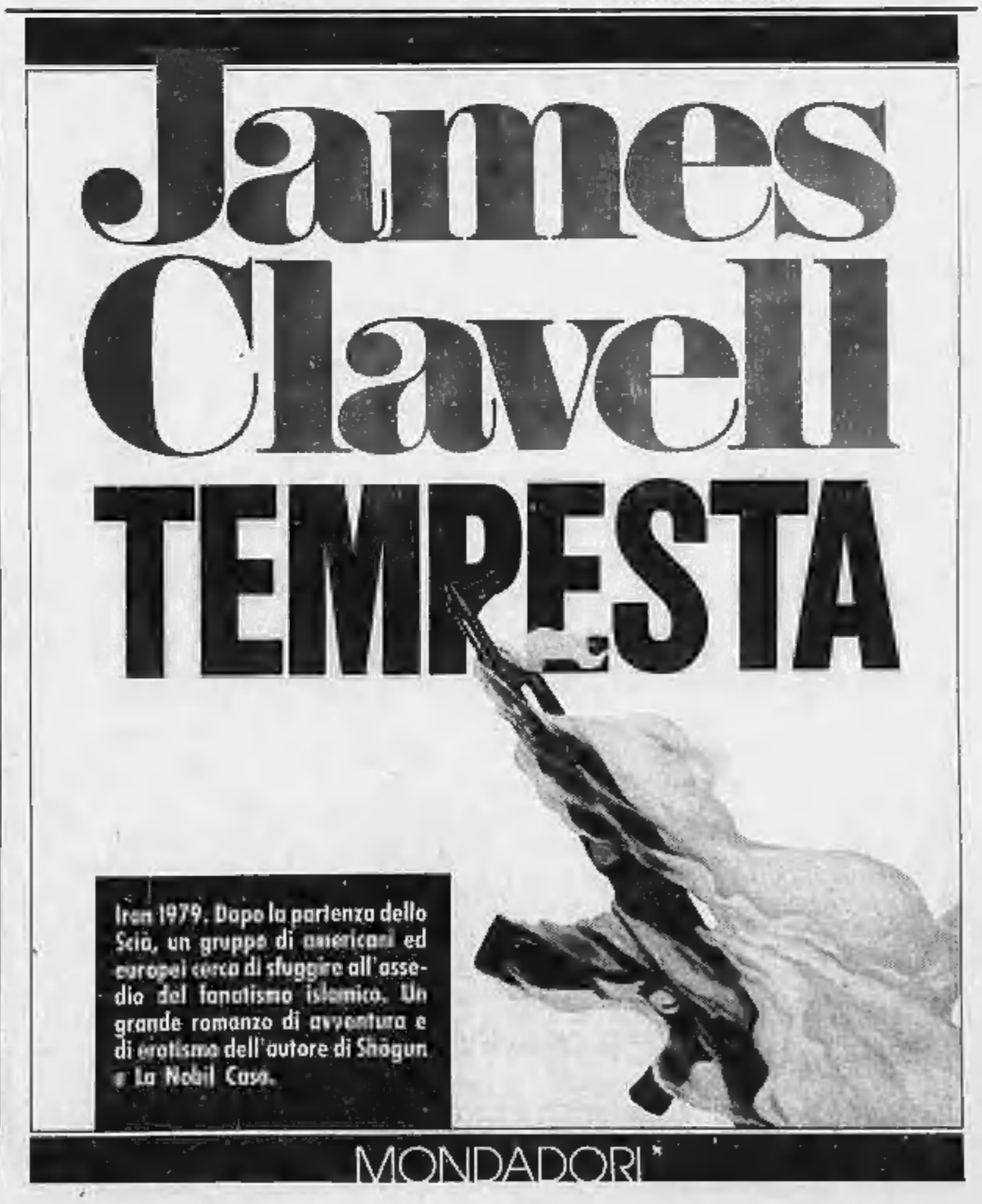
In Italia, secondo i dati forniti dalla Doxa, circolano 23 milioni di autovetture e circa 6 milioni di motocicletta e ciclomotori: il numero di utenti di auto stimato (24 milioni) è di poco superiore al numero di vetture circolanti per cui «appare lieve il fenomeno delle duplicazioni, due o più utenti che guidano la stessa auto».

Quanto alle moto e ai ciclomotori il numero di persone che dichiarano di essere utenti regolari (4 milioni e mezzo) è più basso del numero di moto circolanti (6 milioni circa, di cui due terzi ciclomotori sino a 50 centimetri cubici).

Il «censimento» dei protagonisti di incidenti stradali rivela che un terzo degli adulti italiani (15 milioni di persone) sono rimasti coinvolti, almeno una volta, in un incidente stradale «abbastanza serio». Un terzo dei coinvolti (6,1 milioni) ha riportato ferite. Quasi due milioni di adulti reduci di incidenti stradali hanno dichiarato di essere rimasti «feriti gravemente».

Nel dettaglio il 55 per cento degli incidenti stradali ricordati dagli intervistati ha avuto per protagonista il guidatore; il 34 per cento i passeggeri del veicolo, il rimanente 11 per cento ciclisti o pedoni.

Tra le cause di incidente indicate dagli intervistati la più alta (72 per cento) è di tipo psicologico (spericolatezza, imprudenza del guidatori); seguono due cause di tipo fisico (stanchezza e ubriachezza) e una causa di tipo «tecnico» come l'inesperienza nella guida. Subito dopo vengono le cause ambientali (distrazione provocata da chiacchiere tra passeggeri e guidatore) e l'ignoranza del codice stradale.



Oggi i vertici di Cgil, Cisl e Uil decidono per il 25 novembre

COL GORIA-BIS SCIOPERO GENERALE

L'OPINIONE DEI SINDACATI: IL GOVERNO DEVE CAMBIARE LINEA

ROMA — Si riuniscono oggi in Cgil le tre segreterie unitarie per decidere in merito allo sciopero generale del 25 novembre — quattro ore di astensione dal lavoro — proclamato contro le modifiche alla Legge Finanziaria. E' una scelta dettata da mai pesano valutazioni diverse sia rispetto al rapporto con il governo sia rispetto alla «tenuta» del sindacato tra i lavoratori.

Gli stati maggiori dei sindacato fanno dei precisi distinguo tra un «Goria bis» e un «Goria due», cioè tra il rinvio alle Camere o la riproposizione pura e semplice del governo attuale. Nel primo caso lo sciopero verrebbe riconfermato, nel secondo caso probabilmente no. «*Se dovessimo trovarci di fronte ad una riedizione del governo Goria rinviato alle Camere* — afferma Fausto Vigevani, socialista, segretario confederale della Cgil — *non credo ci siano difficoltà a confermare lo sciopero*». Infatti in questo caso per le tre Confederazioni non cambierebbe nulla rispetto all'impostazione della Finanziaria che resterebbe tale e quale.

«*Se la crisi si avvita su se stessa e si complica* — continua Vigevani — *qualche riflessione in più dobbiamo farla proprio per capire le caratteristiche in peggio o in meglio della Finanziaria*». In questo caso l'avvio di nuove consultazioni per la formazione del governo e quindi del programma, consentirebbe ai sindacati di confrontarsi sulla Finanziaria.

«*Tutto dipende dalle intenzioni che Goria manifesterà nelle prossime ore. Se verrà formato un nuovo governo* — osserva Mario Colombo, segretario generale aggiunto della Cisl — *probabilmente non ci sarà lo sciopero. Infatti se ci sarà un governo nuovo con un programma nuovo, la prassi è che questo consulti le organizzazioni sindacali. Sarebbe allora utile attendere la consultazione e, quindi, sospendere lo sciopero...*».

Le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil vogliono verificare se il reincarico a Goria significa che il presidente incaricato ha margini di manovra per quanto riguarda il programma economico ed in particolare la Legge Finanziaria 1988.

Franco Marini

Giorgio Benvenuto

«*C'è in queste ore* — ha detto ieri il segretario generale della Cisl, Franco Marini, nel suo discorso alla manifestazione nazionale dei pensionati in piazza San Giovanni — *chi ci chiede se manterremo o no lo sciopero generale, a fronte della crisi di governo. Noi diciamo che la nostra lotta e le nostre rivendicazioni hanno ormai ben al di là dei motivi finali che l'hanno resa necessaria e improcrastinabile. In ogni caso la mobilitazione dei lavoratori, attivi ed in pensione, sarà una costante dei prossimi mesi e del 1988*».

«*Non abbiamo fretta* — ha detto a sua volta il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto — *di sospendere lo sciopero. Aspettiamo l'evolversi della situazione. Il sindacato non deve però stare alla finestra, ma ricercare una soluzione della crisi che dia risposte soddisfacenti alle richieste dei lavoratori e dei pensionati sottolineando con una serie di iniziative di mobilitazione*».

Secondo Antonio Pizzinato, segretario generale della Cgil, «*lo sciopero è stato proclamato per avere una diversa politica economica, finanziaria e sociale. Fino ad oggi non ci sono state risposte positive. Valuteremo quindi il da farsi in base all'evolversi della situazione, ma al momento non ci siamo*».

«*E pensare* — ha aggiunto il numero uno della Cgil — *che basterebbe ridurre di un punto percentuale i tassi di interesse del debito pubblico, per risparmiare novemila miliardi, mentre altri duemila potrebbero essere recuperati sospendendo il sostegno alle imprese che fanno contratti di formazione e lavoro al Nord*».

Antonio Pizzinato

Anche il socialista Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, ha sottolineato di essere complessivamente favorevole alla conferma dello sciopero generale. «*Se il reincarico a Goria significa avere lo stesso presidente che ha prodotto quel programma economico e quella Finanziaria contro cui ci battiamo*».

La decisione definitiva sullo sciopero, come dimostrano le diverse e articolate prese di posizione, non è dunque per nulla scontata.

Anche la Cisnal ha annunciato per oggi la riunione della propria segreteria la quale dovrà decidere se confermare o meno lo sciopero generale.

r. l.

Polemiche a Milano: la giunta ci ripensa

«LA LAPIDE A PINELLI DEVE RESTARE DOV'E'»

MILANO — «*La lapide di Pinelli deve restare in piazza Fontana, a memoria di quanto è stato fatto da tanti uomini liberi perché il nostro Paese vada avanti nella strada della giustizia, della democrazia e della libertà*».

Con una lettera inviata alla giunta di Milano la Camera del Lavoro metropolitana, attraverso il suo segretario Carlo Ghezzi, è intervenuta nella polemica provocata dalla decisione dell'amministrazione di togliere da piazza Fontana (dove nel 1969 avvenne la strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura) la lapide sistemata dagli studenti milanesi nel 1977 in ricordo del ferroviere anarchico Giuseppe Pinelli morto alla Questura di Milano.

Per anni la polizia aveva protestato contro la lastra di marmo, sulla quale c'è scritto: «*A Giuseppe Pinelli ferroviere anarchico ucciso innocente nei locali della Questura di Milano. 16/12/1969*».

Nelle settimane scorse la giunta aveva deliberato di trasferire la lapide al museo di storia contemporanea, ma dopo le recenti polemiche il progetto sarà riesaminato quanto prima in una riunione dei capigruppo in Consiglio comunale.

TUTTE LE NOSTRE TASSE NE PAGHIAMO PIU' DEGLI USA

ROMA — Gli italiani pagano più tasse degli americani, dei tedeschi, dei canadesi ed anche degli austriaci; in compenso però possono ritenersi fortunati rispetto ai cittadini dei paesi nordici dove il fisco trattiene mediamente circa un terzo delle buste paga.

A stilare la classifica è l'ultimo rapporto dell'Ocse che passa in rassegna la pressione fiscale sui redditi da lavoro dipendente nei diversi paesi occidentali. In Italia la percentuale di tasse pagate sullo stipendio da un lavoratore con due figli ed un livello di stipendio corrispondente a quello dell'operaio medio è pari al 13,7 per cento contro l'8,3 per cento della Germania, il 3,4 per cento della Grecia e il 6,9 per cento della Svizzera.

Pagano meno di noi anche gli americani (12,4 per cento), mentre il Regno Unito ci supera abbondantemente con un 17,4%.

I confronti sono consolanti se si guarda invece ai paesi come la Svezia (34,5%), la Danimarca (35%) e la Finlandia (24,5%), dove però la presenza dello Stato, quanto a servizi sociali offerti, è decisamente massiccia. In base alle statistiche dell'Ocse comunque la pressione fiscale sulle buste paga in Italia è diminuita tra l'85 e l'86 passando dal 15,2% al 13,7%, con una riduzione di due punti e mezzo.

Un'indagine che però non tranquillizza i liberali di casa nostra, secondo i quali è ancora troppo il peso fiscale che il contribuente è costretto a sopportare.

Non per nulla negli ultimi tempi sono sorti nel nostro paese dei «movimenti di liberazione fiscale» che con una serie di proposte hanno «suggerito» ai politici di alleviare il peso della tasse, agendo soprattutto sui limiti della spesa pubblica, vero dramma della finanza.

Molte tasse, contribuenti spremuti, pessimi servizi: questa è infatti l'amara realtà del nostro Paese. Una realtà che tutti, a parole, dicono di essere pronti a correggere.

r. e.

In assemblea nazionale da venerdì a domenica

UNA FESTA DEI «VERDI» PER LA VITTORIA DEI SI'

ROMA — La proposta di una manifestazione nazionale, probabilmente il prossimo 5 dicembre a Roma, per festeggiare la vittoria referendaria, ma anche per chiedere il pieno rispetto della volontà antinucleare espressa dagli elettori nelle 3 consultazioni dell'8 e 9 novembre, verrà lanciata ufficialmente dalle liste verdi in occasione della loro 5ª assemblea nazionale, convocata ad Ariccia da venerdì a domenica prossimi. «*Si tratta* — ha detto la deputata verde Franca Bassi — *di un'originale sollecitata da tutto il movimento ambientalista per porre con determinazione la necessità di una politica energetica basata su fonti pulite e rinnovabili e che chiuda definitivamente, nonostante l'opinione del ministro Goria, l'avventura nucleare nel nostro Paese*».

I verdi propongono la chiusura della centrale di Caorso, la riconversione a gas dell'impianto in costruzione a Montalto di Castro, un nuovo utilizzo del «pec» del Brasimone e il blocco dei lavori a Trino Vercellese. Si aggiungono inoltre le proposte del gruppo parlamentare per un piano energetico alternativo e l'ipotesi di una «*moratoria europea degli esperimenti nel campo dell'ingegneria genetica sia per usi civili sia per usi militari*».

TAPPETI ORIENTALI CITO

CONVENIENZA
SENZA MIRACOLI,
QUALITA'
SENZA INCERTEZZE

Un prezzo è veramente buono soltanto se la qualità è ottima. Da 15 anni le nostre strutture ci permettono di offrire la migliore qualità al prezzo più competitivo, senza far ricorso a sconti un po' incredibili o a qualità sicuramente discutibili. Tappeti CITO: convenienza senza miracoli, qualità senza incertezze!

L'assortimento più grande d'Europa!

Oltre 10.000 selezionatissimi esemplari, tutti da noi scelti direttamente sui luoghi d'origine, nell'assortimento più completo d'Europa. Un tappeto CITO, sempre una scelta senza errori.

"Compri in Contanti. Paghi a Rate"

La straordinaria ed esclusiva Formula CITO per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, nè interessi, nè maggiorazioni di prezzo. Soltanto 12 mesi di comodità... e nessuna formalità per portarsi a casa il suo prezioso acquisto con relativo Certificato di Origine e Autenticità.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala
AFFARI DA MITO!

Secondo l'inchiesta del quindicinale «Tuttoscuola»

ARRIVA L'EDUCAZIONE SESSUALE A SCUOLA DISCO VERDE DAI PARTITI, CRITICO IL PRI

ROMA — «Disco verde» all'educazione sessuale nella scuola, da parte di rappresentanti degli uffici scuola delle maggiori forze parlamentari. Dopo la presentazione da parte di un gruppo di deputati dc di un disegno di legge in materia, immediatamente seguito da un'analoga iniziativa di un gruppo di deputati pci, il quindicinale di politica scolastica «Tuttoscuola» ha svolto un'inchiesta tra i partiti.

Per la dc la deputata Maria Pia Garavaglia ha detto che «*nella proposta di legge, presentata con un gruppo di colleghi, si prevede che in ogni ordine e grado di scuola statale siano programmate lezioni di educazione sessuale: in pratica dalla scuola materna alla secondaria superiore, sia pure con diverse modalità organizzative*». Per l'ufficio scuola del pci, Orazio Nicolaro ha detto che «*il tema dell'educazione sessuale approda finalmente all'attenzione del Parlamento italiano: condizione necessaria, anche se notoriamente non sufficiente, perché anche nel nostro paese possa essere regolamentata una materia che già da tempo è stata inserita nei curricoli di altre nazioni*».

Gli organi sessuali alla lavagna

A parere della senatrice Aureliana Alberici dell'ufficio scuola del psi «*la proposta comunista si basa sulla consultazione di ampie fasce giovanili. I progetti sono così elaborati e approvati dal collegio dei docenti, dal consiglio di istituto e dal comitato degli studenti nella scuola secondaria superiore, mentre nella scuola media l'elaborazione e l'approvazione spetta al collegio dei docenti. Il consiglio nazionale della Pubblica Istruzione con una commissione di esperti adeguerà gli orientamenti educativi della scuola materna e della scuola primaria allo spirito della legge*».

Una valutazione critica viene invece avanzata su «Tuttoscuola» dal responsabile del pri Ethel Serravalle, che contesta sia la proposta dc che quella comunista, dichiarando che «*l'intervento è quello dell'attribuzione anche di questa incombenza ai docenti della scuola, tutti ovviamente da "aggiornare" adeguatamente anche su questa tematica. Avanzare simili proposte significa non avere la minima idea né delle problematiche né degli effetti nefasti di interventi incauti*». (Ansa)

I 50 anni della morte nell'88

UN PROGRAMMA PER D'ANNUNZIO

PESCARA — Il professor Ettore Paratore è il presidente del comitato artistico per le celebrazioni, nel prossimo anno a Pescara, del cinquantesimo anniversario della morte di Gabriele D'Annunzio (nato a Pescara nel 1863 e morto a Gardone nel 1938).

Il Comune di Pescara ha deciso di indire manifestazioni musicali, teatrali, cinematografiche, convegni, un premio internazionale sul cinquantenario e interventi nelle scuole pescaresi.

Il comitato artistico ha proposto che nel programma di massima delle manifestazioni vengano anche previsti un concorso, con un premio di dieci milioni di lire, per la riduzione teatrale di un'opera narrativa di D'Annunzio.

Gabriele D'Annunzio

Lo fa la Ibm, 800 milioni

UN INVESTIMENTO PER LEONARDO

FIRENZE — Era conosciuta fin dal Cinquecento: oggi è piena di erbe, domani potrebbe di nuovo diventare una passeggiata verde di eccezionale interesse. E' la strada che collega Vinci e il museo dedicato a Leonardo, alla casa natale del genio in località Anchiano. In tutto 1800 metri di strada verde, che la leggera salita introduce in uno dei più bei paesaggi della Toscana. Per recuperare questo percorso, pieno di storia e di cultura, la Ibm Italia ha predisposto un progetto esecutivo, presentandolo ieri nella sede dell'amministrazione provinciale di Firenze.

Il progetto, chiamato proprio «la strada verde per Leonardo», richiede per la sua realizzazione pratica una spesa di 800 milioni.

Leonardo da Vinci

Stagione teatrale aperta dall'opera di «Eduardo» già presentata ■ Torino

FILUMENA MARTURANO CON LA MORICONI INCANTA A VERCELLI

Valeria Moriconi ha rinnovato i suoi successi a Vercelli

VERCELLI — La stagione di prosa decolla in città con ■ calendario aperto ieri e che proseguirà fino al 23 marzo dell'anno prossimo. In programma vi sono otto spettacoli. A dare il via è stato ieri sera «Filumena Marturano» ■ Eduardo De Filippo, che ■ riscosso un notevole ■ dopo essere stata rappresentata con vesti con■ al «Teatro Alfieri» di Torino. Il più noto lavoro eduardiano, conosciuto per le varie trasposizioni cinematografiche e televisive, trova in Valeria Moriconi una Filu■ convincente, con ■ recitazione severa e penetrante. Al suo fianco Massi■ ■ Francovich, con la regia di Egisto Marcucci, che ■ anche l'allestimento della riduzione teatrale ■ «La ■oscienza di Zeno». Dopo la pausa per far spazio alla stagione lirica, il 12 gennaio sarà la volta di una commedia brillante di Ayckburn: «Sinceramente bugiardi» con Valeria Valeri, Paolo ■ e Chiara Salerno. La regia è ■ Giovanni Lombardo Radice. Il 21 gennaio si cambia genere con la drammatica solitudine di Zeno Cosini, protagonista di «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Un'altra commedia ■ sicura ■■■esso è programmata per il 3 febbraio: «Fiore di cactus» ■ Bartlet e Gredy, interpreti Ivano Monti ■ Andrea Giordana, per la regia di Giorgio Albertazzi (sono le vicende comiche e rocambolesche di un troppo galante del■■ che si destreggia tra un'avvenente ra■■■ ■ una timida infermiera. «Fiore di cactus» è ■■ portata sul grande schermo da Walter ■■■■ ed Ingrid Bergman).

Il 16 febbraio sarà a Vercelli Gianni Agus, che porterà al Civico «Il matrimonio del signor Mississippi» di Friedrich Dürrenmatt per la regia di Marco Parodi. Chiuderà il mese di febbraio l'opera di Hugo ■■■ Hofmannsthal in programma per il 29 «L'avventuriero e la cantante», con Ottavia Piccolo e Corrado Pani, per l'allestimento di Giancarlo Cobelli. E' la storia di Casanova che torna ■■■ falso nome in una Venezia piena di decadenza e ritrova il suo passato nel figlio sconosciuto. ■■■ da una relazione ■■■ cantante che amò ■■ giovane.

La stagione teatrale terminerà con due rappresentazioni di autori italiani: D'Annunzio e Pirandello. Del primo verrà rimessa in scena il 3 ■■■ «La città morta» con Alida Valli, Giulio Brogi e Aldo Reggiani ■■■ ■ regia di ■■■ Trionfo. Pirandello chiuderà la serie di spettacoli di ■■■ il 23 marzo con «Il piacere dell'onestà», interpretato da Carlo Giuffrè, Franca Tamantini, regista Armando Pugliese. Per gli abbonamenti si va da 98 mila lire per poltrona ad un minimo di 50 mila per la galleria.

Giovanni Barberis

Il ■■■■■ ■■■ ■■■■ clienti tossicodipendenti

MODENA — Una giovane ex tossicomane è stata respinta da uno studio dentistico, dopo aver dichiarato che in passato era ■■■ colpita da epatite virale. L'episodio, accaduto qu■■■ giorno fa, è stato segnalato al ■■■■■ dei diritti dei m■■■ da una delle assistenti della comunità modenese per il recupero dei tossicomani dove vive la ragazza: ■■■■ ■ ■■■■ dell'assistente, Antonietta Bagni, il dentista, Matteo Moscatelli, dop■ aver appreso che la ■■■■ aveva avuto l'epatite, si è rifiutato di visitarla.

■■■■ ■ figlio ■■ 11 anni è ■■■ ■■■■■■ ■ ■■■■

VARESE — Un impiegato ■ 42 anni, ■ cui i carabinieri non hanno reso noto il nome, è stato arrestato per aver picchiato il figlio ■ 12 anni e per avergli procurato contusioni, ematomi e la frattura del pollice di una mano. Agli investigatori l'uomo ha dichiarato per giustificarsi: «Il figlio è mio e lo educo come voglio».

Secondo gli inquirenti, l'impiegato si ■ recato ieri pomeriggio alla casa della moglie, ■■■■ quale è divorziato, chiedendo di poter uscire ■■■ il bambino. Il figlio però ■■■ era in casa; è stato rintracciato ■■■ genitore e ■■■ stretto a salire sulla sua auto.

■■■■■■■ ai dipendenti ■■■■■■■■■ un imprenditore

CAGLIARI — Un anno ed otto mesi di reclusione sono stati inflitti in corte d'Appello ad un imprenditore rite■■■ responsabile ■ ■■■■■■■■ ai danni di alcuni dipendenti. Angelo Cherchi 47 ■■■ di ■■■■ (Sassari), titolare dell'esercizio commerciale «Latte dolce market», doveva rispondere del reato contestatogli in seguito all'esposto inoltrato da quattro dipendenti che denunciarono di es■■■ stati praticamente obbligati, dietro ■■■■■■ ■ licenziamento, a firmare le buste-paga relative a ■■■pensi superiori a quelli effettivamente ■■■■■■.

Alessandria, ■■■■ ■■ ■■■■■■ ■■■■ ■ ■■ ■■■■■ per droga

ALESSANDRIA (e. c.) — Era ■■■■ da appena tre ore dal carcere di Torino dove aveva scontato una condanna a 6 mesi per furto, ma non ha resistito alla droga ed è morto, stroncato da un'overdose. E' Nunzio Zarrillo, 35 anni, residente in viale Rimembranza 115 a Novi Ligure. ■ stato trovato dai familiari rantolante nel bagno di casa: accanto c'era una siringa.

Sono finiti stanotte a Roma blocchi stradali anti-zigari

ROMA — I blocchi stradali nella zona Est di Roma sono stati tolti definitivamente poco dopo l'una di stanotte. La decisione è stata presa dopo il ritorno delle delegazioni dei manifestanti dal Consiglio comunale.

Assemblee dei comitati di quartiere si svolgeranno oggi e fino a venerdì, giorno fissato dal sindac■ Signorello per riprendere la discussione al Consiglio comunale in modo ■ trovare ■■■ ■■■■■■ al problema.

Spoleto, aspettavano il bus ■■■■■ ■ uccise due persone

SPOLETO — Due persone sono state travolte e uccise da un'autovettura mentre stavano aspettando l'autobus ad una fermata in pieno centro storico. Le due vittime si ■■■■avano Rita Bianconi, di 57 anni, nata a Fabriano ma residente a Spoleto e Luigi Pezzola, di 63 anni, di Spoleto. Alla guida dell'auto investitrice si trovava Renzo Berti di 21 anni che è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo. ■ giovane sono stati ■■ ■■■■■ ■ arresti domiciliari.

Questa sera lo spettacolo d'inizio della stagione all'Odeon

NEL BIELLESE IL TEATRO «GIRA» A SENSO ALTERNATO IL CARTELLONE E' VUOTO A COMATO E BORGOSESIA

BIELLA — E' una stagione teatrale dal doppio volto, quella ■ cartellone nel Biellese e in Valsesia. Mentre nel capoluogo laniero continua il momento si, nella vicina Cossato ed a Borgosesia dove si vantano tradizioni ultradecennali (specialmente il ■■■tro valsesiano nel passato aveva acquisito grande notorietà e fino agli Anni Settanta erano molte le compagnie che ■■■■■ nel Comune valligiano la prova generale in vista della prima nazionale) il cartellone è rimasto fortunatamente in bianco.

Il Micheletti a Cossato e il Centro Pro loco a Borgosesia sono tangibili in attesa dell'inizio dei lavori ■ ristruttura■■■ e di ■■■■■■■■ ■■■ nuove ■■■■ antincendio. «Se ne parlerà tra dodici mesi — spiega il sindaco ■ Borgosesia Marcello Longhi — tra pochi giorni appalteremo i lavori avendo ottenuto l'atteso finanziamento ■ mezzo miliardo».

La stagione teatrale è così stata trasferita a Varallo e per l'87-88 sarà obbligatoriamente in tono ridotto nella speranza di tornare, tra dodici mesi, agli antichi fasti. Anc■■■ ■■giore si presenta la situazione a Cossato dove non ■ sono trovati alternativa alla chiusura del Michelet■■. «E' un vero peccato — sottolinea l'assessore alla Cultura Luciano Fagani —. Dopo grandi sforzi gli spettacoli teatrali ■■■■ ultimi tempi avevano preso piede e godevano finalmente di un buon seguito».

Dove questo genere di rappresentazioni sta registrando un autentico boom è a Biella. L'obbligatorio trasferimento di due anni fa della stagione dal Teatro Sociale (un vero gioiello ■■ lato estetico ma ■■■ troppo d'élite sotto il profilo del richiamo del pubblico) all'Odeon ha determinato una crescita ■ interessi al di là ■ ogni più rosea aspettativa. ■■ a questo particolare si aggiunge il grande sforzo dell'amministrazione comunale nel concorrere ad allestire un ■■■■■■■ davve■■ interessante il quadro diventa completo.

Sostiene l'assessore alla Cultura Giuliano Ramella: «Anche quest'anno abbiamo programmato un cartellone di primo piano formato da undici spettacoli di indubbio richiamo. Come sempre abbiamo ■■■■■ di ■■■■■■■■ tutte le fasce ■ spettatori p■■■■■■o dalla commedia brillante al dramma, dal classico alla novità. I riscontri sono stati positivi e la campagna abbonamenti anche stavolta ha registrato il tutto esaurito con ■■■ ■■ tessere vendute».

La «prima» è fissata per questa sera quando sul palcoscenico dell'Odeon sarà ■ scena la compagnia di Valeria Moriconi e Massimo De Francovich che presenterà «Filumena Marturano», la splendida commedia di Ed■■■■ De Filippo.

Seguiranno nell'ordine mercoledì 2 dicembre Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Domino» con la regia di Luigi Squarzina, venerdì ■ dicembre Salvo Randone con «Pensaci Giacomino» ■ Pirandello, e il 17 lo Stabile di Torino con «Le ruisere 'd Monsù Travet».

Protagonisti del primo spettacolo dell'88 ■■■■■ per l'11 gennaio ■■■■■ ■■■■ Brogi, Aldo Reggiani e Antonio Meschini ■ «Misura per misura» di William Shakespeare, mentre quattro giorni più tardi toccherà a Corrado Pani e Ottavia Piccolo presentare «L'avventuriero e la cantante», seguiti il 19 da Giulio Bosetti in «La coscienza di Zeno».

Due spettacoli sono previsti in febbraio: lunedì 8 Ernesto Calindri e Olga Villi interpreteranno «Le donne sapienti» di Molière e martedì 16 Ivana Monti e Andrea Giordana il «Fiore di cactus».

Gli ultimi appuntamenti sono fissati in marzo: mercoledì 2 sarà la volta di «Parla■ ■■ Midi» con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi mentre toccherà a Glauco Mauri con gli atti unici «Una vita ■■ teatro» e «Il canto del cigno» lunedì 28 far calare ■ sipario ■■■ cielo ■ rappresentazioni.

■■■■■■ **Eynard**

Paola Gassman, una protagonista ■■■■ stagione ■■■■■

Nella cittadina cuneese una delegazione ebraica

CHERASCO HA UNA CITTA' GEMELLA E' L'ISRAELIANA QIRYAT GAT

CHERASCO — Sarà suggellato questa sera, nel corso di un Consiglio comunale aperto, il gemellaggio ■■■ la città ■ Cherasco e quella israeliana Qiryat Gat. Da lunedì è in Italia una delega■■■ne della città ebraica capeggiata dal sindaco Zeev Bolm (di origine polacca) e dal vicesindaco Shimon Elbaz (ricoprì in passato posti molto importanti nella diplomazia israeliana nel■■■■ Paese).

In ■■■■ arriveranno a Cherasco ■■■■ Magen, presidente della Commissione Difesa dello Stato d'Israele e ■ dottor Gali, ■■■■■e israeliano per l'Alta Italia. Il patto di amicizia tra le ■■■ città, iniziato con i rapporti industriali tra la Ratton Pissore e la Galila, è stato ufficializzato al consiglio cittadino di Qiryat Gat qualche mese fa quando, dopo una serie di incontri preliminari presso le ambasciate dei due Paesi, una delegazione di cherasch■■■ si è recata in Israele ricevendo calorosa accoglienza.

Altrettanto stanno facendo in questi giorni i piemontesi ■■■ l'arrivo ■■gli ospiti. La cittadina è imbandierata a festa, ovunque ■■■■■■■ con scritto di benvenuto, nuova insegna stradali alle porte del paese indicano il significativo collegamento internazionale, esposizione al balcone comunale delle bandiere nazionali. Gli ospiti sono coinvolti da lunedì nel nutrito ■■■■■ ■■ ■ visite ■ di appuntamenti che andranno avanti sino al 29 novembre: innanzitutto la scoperta della città ■ Cherasco con le ■■■ numerose testimonianze ebraiche (Ghetto, sinagoga, circuncisore) e storiche; poi visita di fabbriche e stabilimenti della zona; incontro ■■ presidente della Provincia Bonino; ■■■ ■■ diga di Entracque e agli impianti dell'Enel; turismo in Langa e Roero; incontro con la comunità israelitica di Torino; ospiti per una sera del ■■■■■ di Saint-Vincent su invito ■■■■ Regione Valle d'Aosta; colazioni e cene nei più rinomati e apprezzati ristoranti locali.

«E' stata una grande emozione — dice il sindaco israeliano — arrivare qui a Cherasco e vedere la nostra bandiera in bella esposizione per noi. E' di grande significato questa fratellanza tra i nostri popoli. Il calore con cui siamo stati accolti ci aiuta e ci è ■ sostegno nella difficile opera di miglioramento nei rapporti internazionali che la nostra nazione sta intraprendendo. Ringrazio i ■■■■■■ di Cherasco per quello che hanno fatto per questa unità per il bel gesto nei confronti del nostro connazionale Alexei Magarik, per questa accoglienza. Ero ■■■■ ■ Italia qualche ■■■■ a ■■■■ dire che l'ospitalità e la vo■■■■ creatività mi ■■■■■■ affascinato. ■■■■■■ contenti di essere gemellati con una città dal passato storico così ricco: ci fa' impressione soprattutto la gi■■■■■■■ sima età della nostra città».

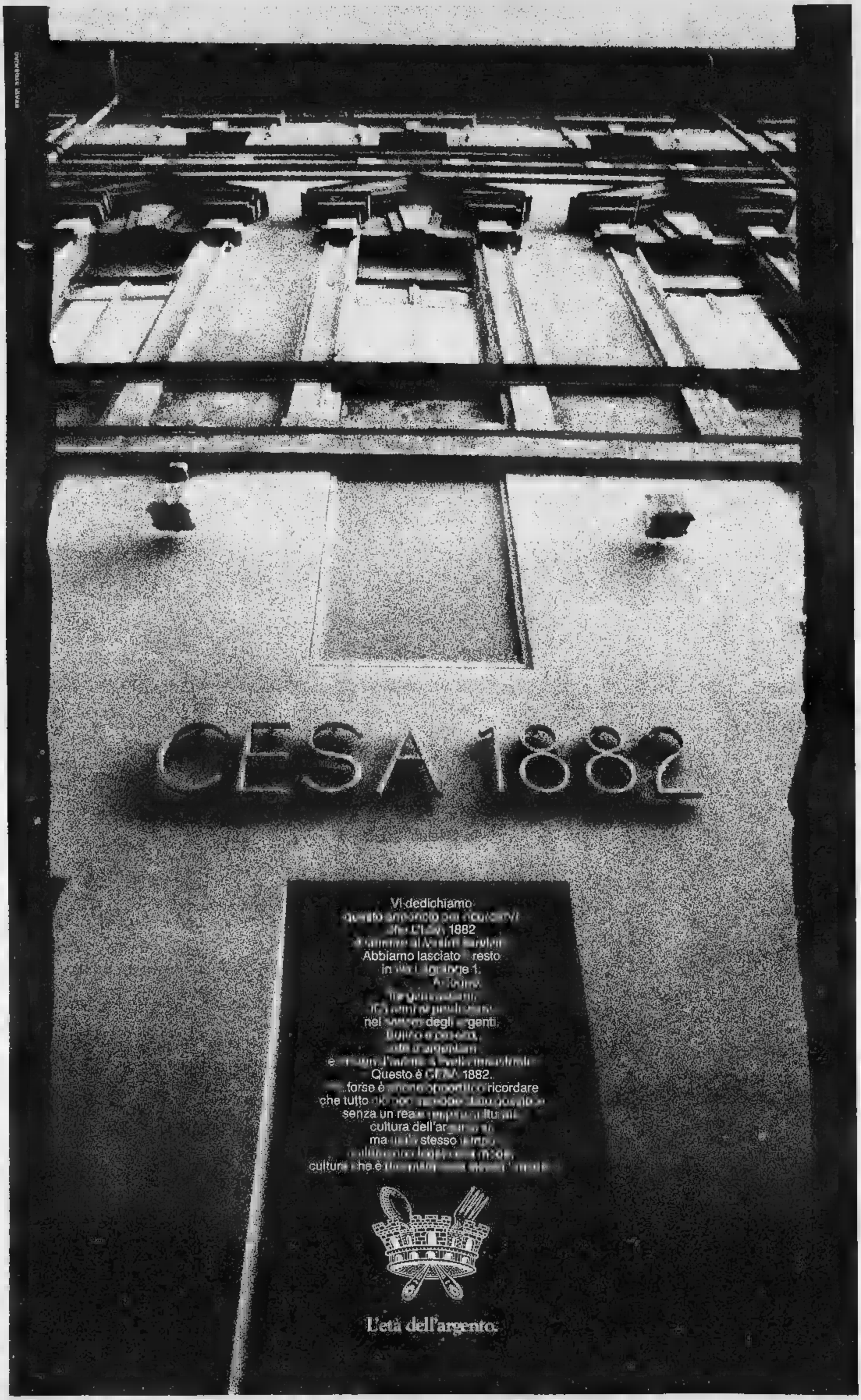
Il sindaco Michelino Ger■■■■■■ ha dato molto, in questi giorni, per la buona riuscita dell'iniziativa. «Della nostra visita a Qiryat Gat ricordo soprattutto la struttura stessa della città: con i suoi 50 mila abitanti, cresciuta dal nulla, nel deserto, formata ■ cittadini di 40 nazionalità, ■■■■■■■ ■ voglia di pace, di libertà, di socialità; ■ storie personali di ognuno, tutti leggiù hanno una storia e un passato di paura e di ■■■■ pressione; il servizio di sicurezza con i rifugi antiatomici. Ci ■■■■■ impressionati l'agricoltura, molto più avanzata della nostra e capace di produzioni eccezionali pur nelle estreme ■■■■■■■■ ■■■ bientali. Come industrie invece siamo più avanti noi; lo scambio tra i popoli e il dialogo e la solidarietà si sono■■■■■■ tiuserà anche in forme di interscambio industriale».

Michele Davino

L'ESPERIENZA DICE VIDEOCITOFONI URMET

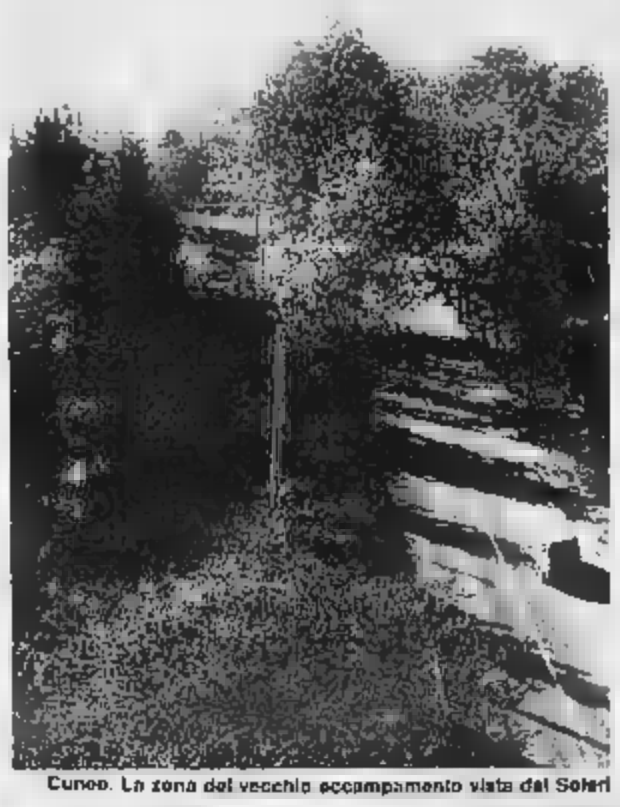
«Sia il nostro architetto sia il nostro installatore ci hanno caldamente consigliato per la nostra casa un videocitofono Urmet. Perché Urmet ci offre tutta la sicurezza che vogliamo: vedere chi suona alla porta prima di aprire, ed evitare così brutte sorprese. E soprattutto la garanzia di un videocitofono di elevata qualità e affidabilità, ad un costo davvero accessibile, se si pensa che la sicurezza non ha prezzo. Una spesa alla portata di tutti, un servizio del quale nessuno dovrebbe fare a meno.»

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE CITOFONI


CESA 1882
Vi dedichiamo
Abbiamo lasciato
nel
Questo è
l'età dell'argento

Il vecchio accampamento è sparito, ora vivono in un moderno villaggio

CUNEO, LA CITTA' CHE AMA DI PIU' GLI ZINGARI LA CONFESSIONE DI «TARO», IL CAPO DEI SINTI



Cuneo. La zona del vecchio accampamento vista dal Soleri

CUNEO — «Taro» deriva da tarlac, che in lingua zingara significa [illegible]. «Taro» a Cuneo è il soprannome molto conosciuto di Amilcare Debar, [illegible] anni, [illegible] riconosciuto e stimato [illegible] tutta la [illegible] zingaresca che vive in un appezzamento di terreno messo a disposizione dal Comune all'estrema periferia della città, più villaggio che accampamento, a poca distanza dai nuovi quartieri di San Pio [illegible] Cerialdo.

«Taro» è una figura quasi [illegible] anche per gli zingari italiani: lì rappresenta quando a Bruxelles o a Ginevra, la Cee o l'Onu discutono i problemi di questo popolo antichissimo.

L'altro ieri lo hanno intervistato al Tg2 sulla «guerra dei poveri» in corso a Roma fra borgatari e zingari slavi e il suo giudizio, forse frainteso, l'ha fatto diventare bersaglio di amari commenti. Ma lui [illegible] si è perso d'animo: *«Io sono solidale con gli zingari di qualsiasi etnia, però non posso tacere che troppo sovente molte tribù, soprattutto quelle che arrivano dai paesi dell'Est, non si comportano bene, e danno esca alla discriminazione sobillata [illegible] gli altri cittadini, che finisce per turbare anche le nostre comunità perfettamente e da secoli integrate con il popolo italiano»*.

Amilcare Debar ci ha ricevuto nella sua casa modestamente confortevole che ha realizzato nel villaggio sorto sui terreni [illegible] cascina [illegible]. Qui vivono 14 famiglie, [illegible] cinquantina di persone, [illegible] ventina di bambini e ragazzi che frequentano [illegible] scuole.

Dice ancora «Taro»: *«Credo che in nessuna città noi zingari siamo rispettati [illegible] a Cuneo. [illegible] villaggio abbiamo tutti i servizi, dalla luce elettrica all'acqua potabile e ogni mattina passa l'autobus comunale per portare i nostri figli a scuola, a San Pio per le elementari, a [illegible] dell'Olmo o a Cuneo capoluogo per le medie. Sappiamo quanto sia importante l'istruzione, e quindi [illegible] sforziamo di convincere i ragazzi a impegnarsi seriamente negli studi. Unico nostro desiderio è che d'inverno anche nella strada del nostro villaggio arrivi [illegible] spazzaneve del Comune»*.

«Taro» è convinto che la sua gente sia arrivata in Italia, e poi in Piemonte, e quindi a Cuneo, dall'India verso la metà del 1400.

Spiega: *«Quando sono andato a parlare a Ginevra all'assemblea indetta dall'Onu sui problemi [illegible] agitano la grande famiglia zingaresca ho scoperto che capisco l'80 per cento della lingua che parlavano gli zingari arrivati dall'India»*. Il gruppo etnico degli zingari che vivono a Cuneo [illegible] quello «Sinti», che si suddivide poi [illegible] due altri gruppi minori, i «Ciorcanè» e i «Calderasse», cioè le tribù che si occupano dei tradizionali mestieri zingareschi.

Avendo conquistato con tatto e molte umiliazioni passate una piena integrazione con il resto della popolazione, i «Sinti» cuneesi osservano con fastidio l'invasione che [illegible] qualche anno porta migliaia di zingari slavi nel nostro Paese. Dice ancora «Taro»: *«Quando [illegible] andato in Jugoslavia per rendermi conto [illegible] come vivono gli zingari in quel Paese, benché avessi i documenti in regola sono stato fermato solo perché riconosciuto come zingaro e riaccompagnato alla frontiera. In Italia può venire invece chiunque, e poi [illegible] le rivolte come quella che sta turbando Roma»*.

Amilcare Debar deve la sua autorevolezza e prestigio, anche presso le autorità, al suo passato di combattente partigiano e, infatti, il diploma [illegible] gli concede l'ambito riconoscimento ha il posto d'onore nella sua casa. Dice ancora: *«Sono andato nei partigiani quando avevo poco più di 16 anni, nei garibaldini del Montoso. Facevo [illegible] staffetta, portavo messaggi, rischiavo la pelle, ma ero furbo e me la son sempre cavata. [illegible] mi sono trasferito, sempre nei garibaldini, nelle Langhe e ho partecipato anche alla liberazione [illegible] Torino. Dopo [illegible] smobilitazione per qualche mese mi sono arruolato nella polizia, ma un giorno mi sono accorto [illegible] quella era una vita che non faceva proprio per me. Ho lasciato la divisa e sono tornato con [illegible] mia [illegible]»*.

Cuneo. Le casette linde nelle quali sono ospitati i nomadi nell'area attrezzata dal Comune

Il diploma di combattente partigiano porta anche la firma di Sandro Pertini, un'attestazione particolarmente cara a «Taro», che dice: *«Glielho chiesta quando qualche [illegible] fa sono stato ricevuto al Quirinale per discutere i problemi della nostra gente»*.

L'avvocato [illegible] Sereni, missino socialdemocratico di Cuneo, è un caro amico di «Taro». Spiega: *«L'ho conosciuto durante la guerra partigiana e ho sempre apprezzato il suo impegno contro il nazifascismo e, dopo, per fare rispettare i diritti della sua gente. Nove anni fa abbiamo deciso di eliminare l'ingiusto accampamento che fino [illegible] allora sorgeva nei pressi del viadotto Soleri, in salita San Giacomo, e offrire [illegible] il tranquillo [illegible] villaggio dove [illegible]. Fu una decisione [illegible] quando era ancora sindaco Tancredi Dotta Rosso e realizzata quando primo cittadino era Guido Bonino. Tutto il consiglio comunale, senza [illegible] sione, fu d'accordo di concedere agli zingari [illegible] pezzi [illegible] terra che potessero sentire come loro. [illegible] piccola [illegible] munità cuneese [illegible] gli [illegible] bulanti a predominare, ma [illegible] che si dedicano ad altri mestieri, i più vari.*

Non sembra esistano, a comunque non siano denunciati, problemi [illegible] convivenza con la gente che abita [illegible] zona. Dice un agricoltore: *«Se capita qualche scrocco, ci rivolgiamo a Taro e lui mette le cose a posto»*.

Gianni De Matteis

Dopo il ritorno da scuola i ragazzini si divertono giocando a palla in uno dei cortiletti

«Taro» il capo degli zingari sinti di Cuneo (Foto Bedino)

Ma la ragazza livornese non vuole arrendersi

SVANISCE IL SOGNO DI ARIELLA NON PUO' FARE IL CARABINIERE

LIVORNO — Ariella Roccasecca, [illegible] ragazza livornese di 18 anni [illegible] mezzo, studentessa [illegible] del terzo anno di ragioneria [illegible] aveva spedito la domanda [illegible] arruolamento al comando generale di Roma, non potrà fare il carabiniere. Lo ha saputo ufficialmente [illegible] maresciallo della Legione [illegible] Livorno, incaricato di esaminare [illegible] sua domanda.

La studentessa ha ricevuto a casa la visita del sottufficiale ed ha così evitato di andare in caserma dove doveva recarsi fra le 16 e le 19. E' stato il comando della Legione ad inviare a casa della famiglia Roccasecca il maresciallo, per evitare la presenza di giornalisti e fotografi arrivati a Livorno da ogni parte d'Italia. La giovane è rimasta un po' delusa ma ha detto: *«Immaginavo quale sarebbe stata la risposta. Spero comunque che fra un paio [illegible] anni, quando avrò preso il diploma, la legge sia cambiata. Se [illegible] avverrà [illegible] potrà farmi cambiare idea. Ripresenterò la domanda per poter entrare nell'Arma»*.

Il colloquio fra Ariella e il sottufficiale è avvenuto alla presenza dei genitori della [illegible]. Il padre e [illegible] madre, negli [illegible] tre giorni, hanno cercato in tutti i modi di proteggere la figlia che si è trovata all'improvviso al centro dell'attenzione della stampa e delle televisioni.

«Le leggi sono ben precise e la risposta dell'Arma dei carabinieri non poteva che essere [illegible] negativa. Ma, quando si saranno calmate le acque, sono intenzionata [illegible] ricorrere al presidente della Repubblica per capire [illegible] è ipotizzabile che, magari in futuro, le donne possano accedere all'esercito e quindi anche ai ruoli dei carabinieri».

Ariella ha creato un caso nazionale ed ora è tormentata da decine [illegible] telefonate, da visite di giornalisti e curiosi. [illegible] maresciallo che [illegible] è recato a casa sua per comunicarle che, in quanto donna, [illegible] può essere ammessa all'Arma dice: *«E' stato molto gentile, mi ha perfino portato un pensierino, un calendario dei carabinieri, che ho molto gradito»*. L'impossibilità di coronare, almeno per ora, il suo sogno comunque non l'ha scoraggiata: *«Intendo dar modo anche allo Stato di chiarirsi le idee in proposito, perché — dice — formulando la mia domanda, ho creato un caso. Poi, se vedo che lasciano perdere, ritornerò all'attacco. Ho ancora due anni di studi per meditare, poi potrei anche essere disponibile ad arruolar[illegible] nella polizia di Stato. Prima, però, dovrei [illegible] una risposta definitivamente negativa [illegible] l'arruolamento nell'Arma, che riducesse le speranze a [illegible] assoluto»*.

La Corte dei Conti ha bloccato il provvedimento della Regione siciliana

«SUO MARITO ERA UN PREGIUDICATO» VEDOVA PERDE I 100 MILIONI ANTI-MAFIA

PALERMO — Prima glieli hanno concessi [illegible] troppe difficoltà. Dopo [illegible] hanno tolti. La [illegible] Conti ha bloccato il versamento di cento milioni di lire che la Regione siciliana concede alle vedove dei morti [illegible] della mafia. E adesso Pietra Lo Verso, [illegible] anni, quattro [illegible] da mandare avanti, è disperata. Suo marito Cosimo Quattrocchi, ucciso dalle lupare, non era così «innocente» come prescrive la l[illegible]. Aveva avuto precedenti penali quindici anni fa. Storie di piccola criminalità, niente che facesse pensare alla mafia, ma la legge in questi casi non [illegible] troppo al sottile: era pregiudicato e [illegible] [illegible] perché il [illegible] mento [illegible] cento milioni [illegible] essere annullato. Lei Petra Lo Verso è stata una vedova coraggiosa, una di quelle donne che ha saputo sfidare [illegible] regole dell'omertà costituendosi [illegible] civile e puntando l'indice [illegible] contro gli uomini [illegible] [illegible] averle [illegible].

Ha [illegible] di omicidio personaggi «eccellenti»: Nitto Santapaola, Pietro Zanca, Antonio Pisichella, nomi che [illegible] Sicilia fanno tremare i polsi. Pietra Lo Verso quei nomi in tribunale li [illegible] citati ripetutamente chiedendo [illegible] la giustizia facesse il [illegible] corso. La Corte d'Assise però non ha ritenuto sufficienti le prove [illegible] contro gli accusati [illegible] che i giudici dell'Ufficio istruzione e della Procura [illegible] mandato [illegible] sbarra facendosi [illegible] rivelatore [illegible] di Tommaso Buscetta. Il grande «pentito» della mafia aveva detto: «Nessun omicidio può essere commesso in Sicilia senza la preventiva autorizzazione dei capi mafiosi», che quindi sapevano e avevano approvato anche la morte di Cosimo Quattrocchi.

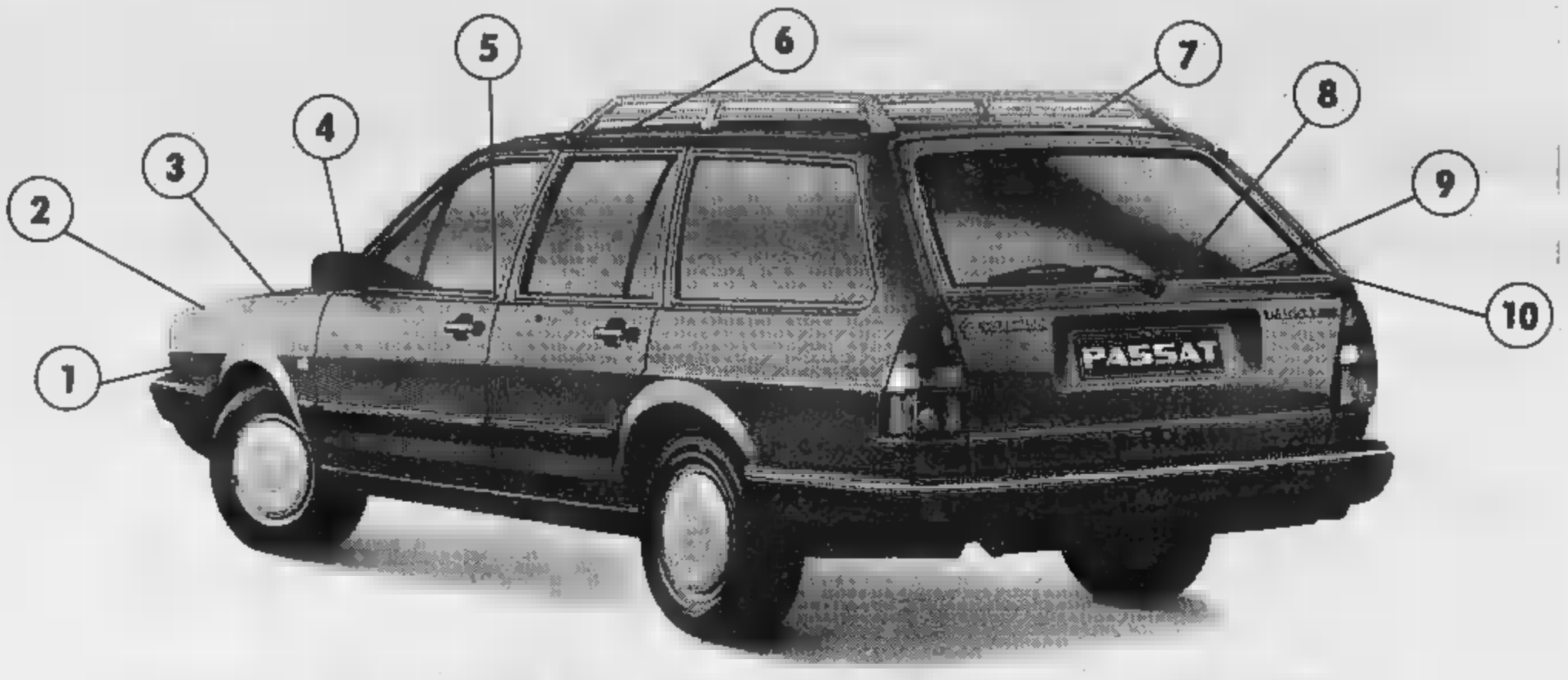
Il ragionamento di Buscetta questa volta però non ha convinto i giudici e gli imputati [illegible] stati tutti assolti.

Adesso la vicenda potrebbe avere un seguito. Ieri pomeriggio il sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha espresso [illegible] alla Lo Verso invitando il presidente della commissione regionale Antimafia a porre rimedio alla storia del contributo negato.

Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

Campagna istituzionale sulla funzione dello spedizioniere promossa dalla Federazione Nazionale Spedizionieri.

A [illegible] dell'A.P.S.A.C.I.
ORGANIZZAZIONE INTERREGIONALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA



Passat Familcar. Cose serie, tutte di serie.

(1) Fendinebbia anteriori e posteriori.
(2) Servosterzo per i modelli a 5 cilindri
(3) Antenna automatica.
(4) Specchietto retrovisore destro e sinistro regolabile dall'interno.
(5) Chiusura centralizzata
(6) Tettuccio apribile e scomparsa e basculante.
(7) Mancorrenti fissi con barre portapacchi.
(8) Sedile posteriore ribaltabile 2/3 e 1/3 o completamente.
(9) Copertura a soffietto vano bagagli.
(10) 4 altoparlanti e predisposizione radiostereo.

(11) Trazione integrale permanente.
(12) Portascarponi. (13) Portasci e .
Per tutti gli automobilisti che amano lo sci.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

1.014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TORINO 313.031 libera 2 mansarde abitabili (Corso Vittorio) con ascensore in stabile d'epoca in ristrutturazione mq 165 185, 350 ventennali. Tel 501 038
UTIP 518.988 loggia corso Svizzera Camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni mano forte mutuo
UTIP 518.988 loggia corso Svizzera Camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni mano forte mutuo
UTIP 518.988 loggia corso Svizzera Camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni mano forte mutuo
VIA Chieri: strada via Roma libero appartamento 2 vani ingresso bagno mq 175 anche uso ufficio. Finzi 505.691.
VIA Lagrange via Cicilia in casa decorosa vendesi alloggio libero 170 mq 3 camere cucina cisterna. Tel 545 268.
VIA Vighani (via Amari) alloggio libero piano alto 3 camere due molli bagno. L. 47 milioni. Furbatto 340.909
VILLA a Scalea da ultimare su 2 piani e mansarda terreno mq 3000 L. 75 milioni diligenziabili. Tel 749 5882
VILLA Airasca nuova italiana 2 camere e mezzo cucina bagno ripostiglio box terreno L. 255 milioni. Mutuabile 534 124
VILLA ottima posizione a Carmagnola 30 km da Torino, permuta o lunghe dilazioni. Tel 929 2156
VILLASTELLONE alloggio nuovo di costruzione con giardino a L. 960 mila al mq (no Imm vendo). Tel 518 289
VILLE in costruzione nel verde di Cavallermaggiore Tetronde uno-bilocali villette di prossimi prezzi da L. 300 milioni. Mutuo permuta. Il Portico 872.384.
VOLVERA Nella in villa indipendente bifamiliare cucina, bagno, cucina, bagno, mansarda garage giardino terreno. Tel. 500 040.

20 Domande

A,A,A,A,A,A,A,A. ADRIANO necessità alloggi vuoti o arredati non a equo canone servizi vicini spese. Tel 809 4180
A,A,A,A,A,A. SOCIETA' cerca in zona alloggio vuoti o arredati senza vostre spese Reverdia Telefonare 532 914
A. CERCASI alloggio o monolocale comodo centro massime tollerante contratto seconda casa. Telefonare 839 8619.
A. LIBERO proprietario affittasi alloggio appartamento centrale periodo 12 mesi circa referenze. Tel 761 555
A. UNICASE cercasi alloggi e ville vuoti o arredati anche prima settimana per dirigenti inviati. Tel. 321 640.
DUE universitari cercano per periodo accademico un appartamento ammobiliato. Telefonare 740 439
PROFESSIONISTA cerca in affitto uso seconda casa monolocale arredato qualsiasi zona Tel 681 220 - 688 044

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona comoda Centro vuoto o arredato contratto rinnovabile max referenze. Tel 839 8453.
A. AFFITTO Nizza Casa appartamenti arredati vuoti uso ufficio zona centrale a persone referenziate. Tel. 741.502.
ADRIANO ammobiliati alloggi per studenti universitari Torino intera casa Telefonare 737 264
ADIACENTE piazza Adriano affittasi appartamento 6° piano mq 120 uso studio L. 1 milione Acqua 837.223.
AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 160 Prima 1°, L. 1 milione 600 mila mensili. Acqua 508 607 - 597 774.
CORSO Racconigi arredato ultimo piano 3 camere a refrigerazione cucina servizi L. 250 mila. Tel. 396.766.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 884 110 & Savoia vuoto di sala 2 camere cucina e bagno solo referenziato o referenziata.
EUROCASE 648.154 affitta in splendida zona centrale monolocali signorili arredati villette modernissime uso Monterosa.
EXPOCASE 306 454 Collegno Borgata Paradiso ufficio e/o abitazione soppalcato 2 camere grandi L. 700 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.3674 prima ufficio piazza Statuto mq 170 completamente a nuovo in stabile signorile al sol ufficio L. 2 milioni mese

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più caparra no abbonamenti esperti Tel 963 7584
STIMO CASE 553.129. affittasi bene piazza Adriano ingressori 3 camere cucina servizi L. 800 mila uso transazione.
UFFICIO dell'ultima prestigioso affittasi corso Montecucco 5 vani doppi servizi. Immobiliari Associati 715.548.
UFFICIO signorile ultimo piano prestigioso 4 lampi vista stupito ingresso servizi 130 mq circa. Tel 369 183.
VILLA collinare nuova mq 240 zona Cassine giardino box Nordmeccanica, telefono 740.310
ZONA vasta metà/ora centro residenziale affitta eleganti appartamenti arredati ampio confort ultimi piani. Tel 749.2681.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CUMIANA fuori mitato libero su 4 lati 2 camere tinello cottura servizi box/cantina giardino Cesatino 89.12.
ACQUISTASI loano 2/3 camere bene posizionate recente zona Rivarolo Canavese Giorgina. Tel. 0125.46.137.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in 1° o 2° cintura eventuale ristrutt. Tel. 532 500.
CASA rustica giardino posizione panoramica acquisto luoghi lontano dalla Barge Envie L. 22 milioni Tel. 0121 71 274.
CAUSA trasferimento acquisterei casetta indipendente nella zona di Rivarolo Canavese/Valle Orco/Grajè Tel 0125 424.856
CAVAGNOLO paesi verde casa indipendente composta servizi 5 camere ingresso giardino L. 50 milioni. Tel. 0141 553.787.
CINZANO (20 km da Torino) nel centro del paese vendo rustico su 3 piani (mq 60 per piano) con giardino mq 300 richiesta L. 75 milioni Gabetti 697.040
IMMOBILIARE LA TOUR Moirex bilocale arredato recente costruzione 6° milioni. (0165) 43 741
IMMOBILIARE LA TOUR Pila tutte parti bilocale duplex arredato posto auto cantina 60 milioni. (0165) 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 36 milioni Montalto Cascinetta 10 vani 530 mt di propr. Tel. 505.691.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 68 milioni casetta libera su 4 lati mt 1800 di proprietà recintata. Tel. 505 691
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 93 milioni oppure 350 mila mese libera detentore Torino in villa camera soggiorno cucina servizi box Telefonare 505.691

LA LOGGIA

Villaggio vicino autostrada mq 180 abitabile mq 90 interamente terreno lire 37% mutuo permute vendo Nizza & Negro, telefono 011 596.2122 - 0121 75 006.

LIGURIA, Ceriale/Loano, appartamenti panoramici giardino, prezzi inizio stagione, L. 3 milioni 200 mila anticipo, mutuo. Tel 02 345 2062

OCCASIONE becomera splendida posizione ad Oulx con ingrandimento a completo indipendente ingressi vendo. Mutuo e dilazioni 5 anni. Tel. 011 592.540
ORBASSANO villa indipendente con giardino studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a seguito. Tel 015 450 858 333 - 515 591 - 858 236
PIETRA Ligure libertà in palazzina signorile 2 camere cucina servizi 2 posti auto giardino mutuo. Tel. 505 911
RIVERA Ligure Imperia ed Albenga su mare ingressi vendo bilocali piccoli con garage e grandi con e senza ingresso. Massimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel 0182 51 779, serali 50 951.
SE pensi che il momento vendere il vostro immobile residenziale e/o 011 882.359 appuntamento con calma il collocamento sono assicurato - Acquisti diretti.
SESTRIERE bellissima monolocale arredato con cantina ottima esposizione vicino piste vendo Tel. 011 587.014.
VIGONANZE Moncalieri vendesi villetta angolare di testa a schiera libera ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi cantina giardino recintato L. 48 milioni. Tel. 0121 91 66.
VILLA nuova indipendente in valle 25 km Torino con ingresso di mq 850 L. 165 milioni. Tel 0175 343 248.
165.000.000 Pessinetto villa abitabile 180 mq con 2000 mq terreno comoda servizi. «Il Rustico» 533 217
290.000.000 Moncalieri casa 250 mq abitazione ampia box cortile e giardino privato. «Il Rustico» 533.500
29.500.000 Rivalta casetta con 500 mq di prato tutti i servizi ottimo professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Telefonare 855 305 - 515 488 - 858 335 - 515 551.
69.500.000 Avigliana (nevegna) casetta a schiera servizi cortile giardino via Rosmini. Tel 933 518 - 932 306

4 KM SANREMO

S. Stefano bilocale con box auto magnifica vista mare mutuo fino 80% vendo Nizza & Negro 011 696 0122 - 0121 750.99

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

MICHAUDENGA 532.053 gruppo immobiliari per periodo liberi o lunga mare o montagna, dalle 300 mila mensili

52 Varie

A,A,A,A,A. PER migliore risultato dal valore oro, argento, monete, pesetas, telefonare al 808 0661 Vi saremo proposta la quotazione massima della persona per contanti Via Raimondo 47
CERCA negozi vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, consulenze, affari. Via Muratori 13, tel. 696 6773.

MIGLIORA IL TUO RISPARMIO

CHIEDI ALLA BCI

I Certificati di Deposito risolvono il problema del risparmio in quanto consentono di investire il proprio denaro, per tempi brevi, ad un più alto tasso d'interesse bancario.
Vincolati a 6 o 12 mesi, non richiedono particolari procedure per l'emissione e ti offrono la possibilità di conoscere subito quanto avrà reso il tuo risparmio alla scadenza del vincolo, dandoti così quella certezza nel rendimento oggi sempre più necessaria.
Con i Certificati di Deposito "migliori" il tuo risparmio e lo affidi a chi sa amministrarlo con competenza e sicurezza.

10,25% Vincolo a 6 mesi
10,50% Vincolo a 12 mesi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

CENTRO
PANNUNZIO
tel. 543.639 - TORINO

MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE
ORE 21

al CAFFE' «SAN CARLO»
(piazza San Carlo 156)

per
«INCONTRI CON IL PERSONAGGIO»
intervista con

GIUSEPPE PICHETTO

Presidente dell'Unione Industriale di Torino

DINER DOG
Continua l'offerta per la
DUE SETTIMANE DEL CANE
TELEFONARE
Corso Siracusa 13 262.820
Corso Casale 44 bis 878.393
Al prossimo imperdibili offerta per la
DUE SETTIMANE DEL CANE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Ostacoli a 20 giorni dal vertice

EUROMISSILI, A GINEVRA UN'ALTRA FUMATA NERA

GINEVRA — Tre giorni di intense tra Usa e Unione Sovietica non sono bastati per rimuovere tutti gli ostacoli dalla strada dell'accordo sulla eliminazione degli euromissili. A tre settimane dal vertice Reagan-Gorbaciov, in programma dal 7 al 10 dicembre a Washington, le delegazioni e Urss, che si incontrate ieri a Ginevra, restano tuttavia ottimiste e si dicono certe che l'accordo sarà lo in tempo per firmato i capi di Stato. Un negoziatore americano ha dichiarato che la faccenda «*potrà essere liquidata la metà della prossima settimana*». Le divergenze ancora riguardano i metodi verifica dell'osservanza dell'accordo.

Le due delegazioni erano guidate Kampelman e sovietico Yuli Vorontsov.

Il capo-negoziatore Cremlino, in precedenza aveva dichiarato alla televisione sovietica che vi erano ancora alcuni ostacoli da superare ma si era detto fiducioso di poter «*convincere la parte americana a eliminare questi problemi artificiali*» aggiungendo che l'accordo «*sarà pronto in tempo*» per il vertice di Washington.

Un portavoce di Kampelman, dal suo, ha parlato di «*progressi significativi*» ha affermato che i colloqui di Ginevra sono «*di ampio respiro e molto positivi*». Il portavoce ha aggiunto che queste consultazioni dovevano far progredire la trattativa su richiesta segretario di Stato americano, George Shultz, e del ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze.

contraddittorie sull'andamento dei colloqui di Ginevra sono apparse ieri sulla stampa americana. *New York Times* ha scritto che esistono ancora difficoltà per quanto riguarda gli alla dell'accordo.

Secondo il giornale i sovietici hanno ancora dato agli americani una mappa dettagliata sull'installazione dei loro missili — un elemento chiave le ispezioni previste trattato — ed i colloqui che il capo della delegazione americana Max Kampelman ha avuto finora con il viceministro sovietico degli Esteri a Ginevra non hanno sbloccato situazione. Fonti americane giornale affermano che «*ricuramente*» verrà raggiunto in tempo utile per il vertice, ma il giornale cita anche «*speculazioni di alcuni funzionari dell'amministrazione, secondo i quali Reagan e Gorbaciov potrebbero essere costretti a rimandare il vertice oppure a sottoscrivere trattato completamente definito*».

New York sottolinea l'esistenza di difficoltà e la ottimistiche delle parti affermando che Kampelman e Vorontsov hanno finora centrato loro colloquio sugli euromissili e non hanno previsto anche sui missili balistici intercontinentali e sulle difese strategiche, segno che le discussioni sui missili a corto e medio raggio hanno bisogno di più tempo del previsto.

PAURA NUCLEARE NEL GOLFO

— Dieci morti, fra cui un tecnico Germania occidentale, e sono feriti per il bombardamento ieri centrale atomica non in funzione. Si teme che il materiale nucleare racchiuso nell'impianto possa liberare contaminando regione. Nella foto il presidente iraniano Khamenei in un militare mentre l'aggressione.

ADDIS — Nessuna organizzazione ancora rivendicato il sequestro Paolo Bellini e Salvatore Barone, i tecnici italiani in Etiopia che autorità della capitale suppongono nelle mani guerriglieri *Partito rivoluzionario del popolo etiopico* (l'Eprp): una formazione marxista che si oppone al filosovietico Menghistu e che ha il suo quartier generale nel Sudan. Dove si pensa che i due rapiti trasportati.

L'Eprp il 7 scorso altri due rapiti italiani, Marteddu e Giorgio Marchio, aveva lanciato un avvertimento: «*Sappiano gli italiani che il cantiere di Tana-Beles sarà futuro ruovamente attaccato, perchè i ponti, i viadotti e le fattorie Stato, costruiti per rafforzare il potere di Menghistu, per un obiettivo militare*».

Tana-Beles è progetto di sviluppo integrato, elaborato dallo studio *Pietrangeli* che dato in subappalto alcuni lavori *So.ri.ge. Perforazioni* per la quale lavorano gli ultimi due rapiti.

Da Cagliari arrivano notizie rassicuranti — sempre che sia confermata la matrice rapimento — sulle condizioni nelle quali vengono tenuti i rapiti dal gruppo marxista. Dino Marteddu, rimasto giorni (dal dicembre al 17 febbraio scorso) nelle mani dell'*Eprp*, conferma infatti quello che già febbraio aveva ad autorità, parenti e noscenti: «*E' stata una esperienza bellissima. Ero come amici. Con me i ribelli si comportarono benissimo. Mi diedero perfino fucile per andare a caccia. Al mio compagno, Giorgio Marchio, permisero invece di pescare*».

I due, dopo la loro cattura, vennero portati in zona ai confini tra Etiopia e Sudan. Non tutto in quella circostanza si svolse in modo così idilliaco: i guerriglieri infatti per catturare i due italiani una strage di militari uccidendone almeno quaranta.

«*Se fosse per quella strage* — spiega il sardo — *sarei certamente disposto a ripetere quella esperienza*». Questa volta tuttavia i guerriglieri avevano bisogno di uccidere e non lo hanno fatto. Marteddu, che dunque è diventato esperto della guerriglia etiope, che ha maggior i rapitori faranno del male agli ostaggi: «*Basta vedere le modalità del rapimento. E' una azione per farsi propaganda, senza avere come obiettivo spargimenti sangue*».

Dice ancora Marteddu: «*Mi dicevano sempre di non avere paura e che la mia vita era pericolo. Sono convinto che i guerriglieri di questa nuova impresa siano gli che hanno preso me e Marchio. Ho telefonato alle famiglie dei due tecnici per tranquillizzarle. Sono certo che tutto finirà bene. Non penso proprio che ce l'abbiano con i lavoratori italiani*».

Dino Marteddu è tecnico presso la Salini ed ora lavora ad Arbus, un centro ad cinquantina chilometri da Cagliari. Mentre Giorgio è ripartito tre mesi fa per un altro lavoro Africa, nella Leone

Parla Marteddu, prigioniero in Etiopia per 42 giorni

«CON I MIEI CARCERIERI UNA BELLA ESPERIENZA CHE POTREI RIFARE»

Chiesta chiusura delle basi e fuoruscita dalla Nato

ATENE, 23 FERITI E 5 ARRESTI IN MANIFESTAZIONE ANTI-USA

ATENE — Ventitrè feriti, dei quali 18 sarebbero agenti, e cinque arresti è il bilancio di una manifestazione antiamericana svoltasi ieri ad Atene. Al corteo hanno partecipato decine di migliaia di dimostranti, tra i quali la moglie di origine americana del primo ministro Andreas Papandreu, che hanno sfilato l'ambasciata statunitense chiedendo a l'eliminazione di tutte le installate dagli Stati Uniti in Grecia.

La manifestazione era stata organizzata in coincidenza con il 14° anniversario della rivolta studentesca che contribuì a far cadere il passato regime militare dei colonnelli. Secondo fonti della polizia, circa 80 mila tra lavoratori e studenti hanno preso parte alla manifestazione che si è snodata per le vie di Atene, al grido di «*via le basi, via gli americani*» e «*fuori la dalla Nato*».

Nel corteo anche la moglie di origine americana del primo ministro Papandreu

Attualmente Grecia e Stati Uniti negoziando sulla permanenza nel mediterraneo di quattro grandi basi Usa e 20 installazioni militari più piccole.

Fino al termine la manifestazione era svolta pacificamente, poi circa giovani anarchici hanno attuato lanci di pietre e bottiglie molotov scontrandosi davanti all'ambasciata statunitense con le forze polizia che per respingerli hanno fatto ricorso ai gas lacrimogeni.

Il bilancio sarebbe almeno 23 feriti, 18 dei quali rebbero agenti. Ma un ufficiale di polizia ha riferito che negli scontri sono rimasti feriti soltanto poliziotto ed un fotografo greco. Pare comunque che nessuno sia in gravi condizioni.

polizia, oltre a fare uso di lacrimogeni e idranti per disperdere folla, ha divelto le numerose barricate che erano state erette. Alcuni manifestanti, secondo quanto hanno dichiarato testimoni oculari, si sono rifugiati in ospedale. Cinque giovani stati fermati e successivamente arrestati.

Ansia in Spagna per la sorte della piccola Melodie

DIMEZZATO IL RISCATTO

Dietro il rapimento vendetta trasversale?

— La vicenda della piccola Melodie, bimba 5 anni rapita nella Costa Sol della Spagna, ha avuto ieri sera una svolta. I rapitori hanno più dimezzato l'ammontare del riscatto. Vogliono ora 5 milioni di dollari (poco più di 8 miliardi di lire) invece dei 16 richiesti I sequestratori hanno annunciato che questa è la loro ultima comunicazione sottolineando che se il padre Melodie, il miliardario libanese Raymond Nackachian, non paga è perché vuole, dato che vale 8 milioni di dollari. Durante la Nackachian ha ricevuto a casa spagnoli e stranieri disposti aiutarlo a raccogliere i fondi necessari. Mentre la polizia spagnola non dispone ancora di pista valida, secondo quotidiano *Pais* tutti gli indizi lasciano pensare si tratti una sottile vendetta stampo mafioso. Più esplicito e altro giornale, «*Diario 16*», che in corrispondenza da Londra il vero volto del padre della bimba rapita. Raymond Nackachian sarebbe stato uno dei capi della prostituzione Londra tuttora ricercato sotto l'accusa di associazione a delinquere.

Il padre di Melodie mostra ai giornalisti la treccia della bimba inviatagli dai rapitori

Dopo 14 anni

SI

SANTIAGO DEL CILE — Nelle carceri di Santiago ha avuto luogo ieri il primo incontro negli ultimi 14 anni dei leader storici del socialismo cileno ex segretari generali del partito socialista, Aniceto Rodriguez e Raul Ampuero, recentemente rientrati dall'esilio, hanno visitato l'ex degli del presidente Allende, Clodomiro Almeyda, che si trova incarcerato con l'accusa rientrato clandestinamente nel Paese e istigazione alla violenza contro il regime militare di Pinochet.

Bretagna: condannato bigamo 8 volte

STOKE-ON-TRENT (Gran — Sua passione per i militari (in sedici ha sposato sette e mezzo) è stata fatale signora Patricia Jackson, cittadina britannica Stoke-On-Trent; per quattro volte è infatti passata a nuove nozze senza aspettare scioglimento di quelle precedenti è stata quindi condannata a sei mesi di carcere per bigamia. «*E' la prima volta che mi capita un bigamo femmina*»: ha commentato il giudice che ieri ha assicurato alla giustizia la trentaquattrenne infermiera.

dopo 60 rivela e ritrova

NEW — E oggi allo scoperto dopo 60 anni di clandestinità Escobedo de Martinez, una bisnonna messicana di anni, che si è decisa fruire dell'amnistia americana per gli «*illegali*» e chiedere la cittadinanza. «*Mi sento orgogliosa*»: ha detto la signora Escobedo Martinez dopo ricevuto, nel corso di una breve cerimonia, a Harlingen, nel Texas, un certificato di residenza dalle autorità locali.

Secondo le però, la signora de Martinez, vedova dai tempi della rivoluzione messicana — il fu ucciso in un'imboscata truppe di Pancho Villa —, dovrà aspettare sei anni, fino all'età di 104 anni, prima diventare cittadina americana.

dipartimento «Usa» trappola il piano Ortega»

NEW YORK — Il piano del presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, per giungere ad cessate-il-fuoco nel Paese centroamericano non sarebbe altro che «*zucchero di condizioni per la resa dei contras*». Lo ha affermato ieri un anonimo dipartimento di Stato americano che ha definito la proposta punti presentata venerdì Washington da Ortega «una trappola».

A Londra congresso di inglese in crisi

LONDRA — Il piccolo partito comunista britannico celebra oggi a Londra il proprio quarantesimo congresso che coincide con una crisi storica delle iscrizioni e delle finanze. La tesoriera Judith parlando davanti 250 delegati, ha spiegato che quale ha sede la direzione del partito dovrà meno in vendita «*dato che le nostre superano le entrate e che siamo tecnicamente in bancarotta*». Il numero degli al (che dal '20 non è più rappresentato in Parlamento) progressivamente dai cinquantamila che contava dopo la all 10.350. I giovani comunisti iscritti

L'economia scivola verso la recessione, in aumento i disoccupati, altissimo il debito estero pro capite

DANIMARCA, PARENTE MALATO DELLA SCANDINAVIA

stringere le cinghie, dopo la baldoria degli anni scorsi. in vista

COPENAGHEN — La Danimarca diventa sempre più il «*parente malato*» della Scandinavia. L'economia scivolando nella recessione: i disoccupati aumentano; il debito estero pro capite tra i più del mondo. Il governo riesce a le generali settembre la coalizione quadripartitica del primo ministro (il conservatore Poul Schlueter) si con 20 seggi la maggioranza parlamentare e dipende dunque dalla benevolenza partiti non governativi. Un diplomatico occidentale dice: «*Schlueter il mandato, ma non il potere. E ogni giorno di più i problemi economici trascinano il Paese nelle sabbie mobili*».

Il leader dell'opposizione socialdemocratica, Svend Auken, : «*In termini di prestazioni industriali, di serie A. Siamo serie B e pubblico stenta rendersene conto. Il governo ha due handicap: è senza maggioranza per la politica estera e senza maggioranza per la politica interna. Ma se il mio partito andasse al potere troverebbe problemi identici*».

L'economista Klier Nystroem spiega: «*La delle difficoltà economiche è che la base industriale nazionale è divenuta troppo stretta. Non siamo produttivi competitivi per sostenere né i nostri di vita, tra i più alti al mondo, né lo Stato assistenziale culla bara*».

Niels Helveg del centrista partito radicale, è severo: «*Di volta appoggiamo il governo. sta pagando il prezzo del boom delle private nel 1985 e nel 1986, che il governo non riuscì a frenare in tempo. Tutti andavano in banca, prendevano prestiti e si compravano auto, video, mobili, Nell'86 abbiamo frenato, ma avremmo dovuto farlo 18 mesi prima*».

Nel il deficit della bilancia pagamenti un record: milioni di corone, di dollari. Il debito estero toccò 300.000 corone. Con tale panorama in agosto Schlueter le perché i sondaggi di opinione gli dicevano che avrebbe migliorato la sua situazione in Parlamento. Il calcolo era sbagliato.

La coalizione trovò con sette meno di prima. Schlueter è ora costretto a tortuosi negoziati coi socialdemocratici per ogni del legislativo. Egli dichiara: «*Benché ci combattiamo fra i problemi danesi tanto pesanti che nessun partito cosiddetto responsabile può provvedere se si rifiuta di fare compromessi e assumersi la sua parte di responsabilità. Dovremmo, credo, riuscire a i risultati necessari, che comportare cifre migliori per produzione, posti lavoro, esportazioni e competitività*».

Il premier pare all'accordo piano che favorirebbe l'export incentivi fiscali aziende esportatrici. gli economisti, il potrebbe ridurre il deficit di 2000 miliardi dollari. Ma il piano un nemico: l'economia verrebbe gravemente colpita da una recessione mondiale dovuta guai Borse internazionali. Prima che mercati calassero, gli economisti danese prevedevano il una contrazione dell'1,5 per cento, e per la disoccupazione il raggiungimento dell'8,5 (sempre anche dell'11) della forza lavoro.

I danesi già costretti a stringere cinghia, dopo la baldoria dei due anni scorsi. Le vendite al dettaglio stanno scendendo e i consumi privati dovrebbero calare dell'1,5 per cento. Ma lo spazio di manovra per il governo è limitato. Quasi metà forza lavorativa alle dipendenze Stato, per gestire il complesso (e troppo lussuoso) diremo alcuni *Welfare State*.

I pubblici dipendenti formano lobby politica potente, che governo rende difficile realizzare veri tagli della pubblica spesa. Le elezioni complicato il quadro coi successi di partiti estremi, di e di sinistra, che fecero campagna su temi populisti o anti-immigranti.

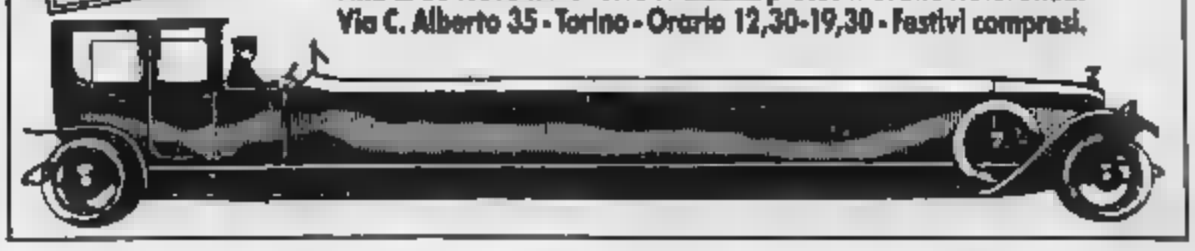
Il governo può tirare avanti, di crisi in crisi, per qualche mese. Nessuno vuole altre elezioni subito, ma nel 1988 si renderanno quasi inevitabili.

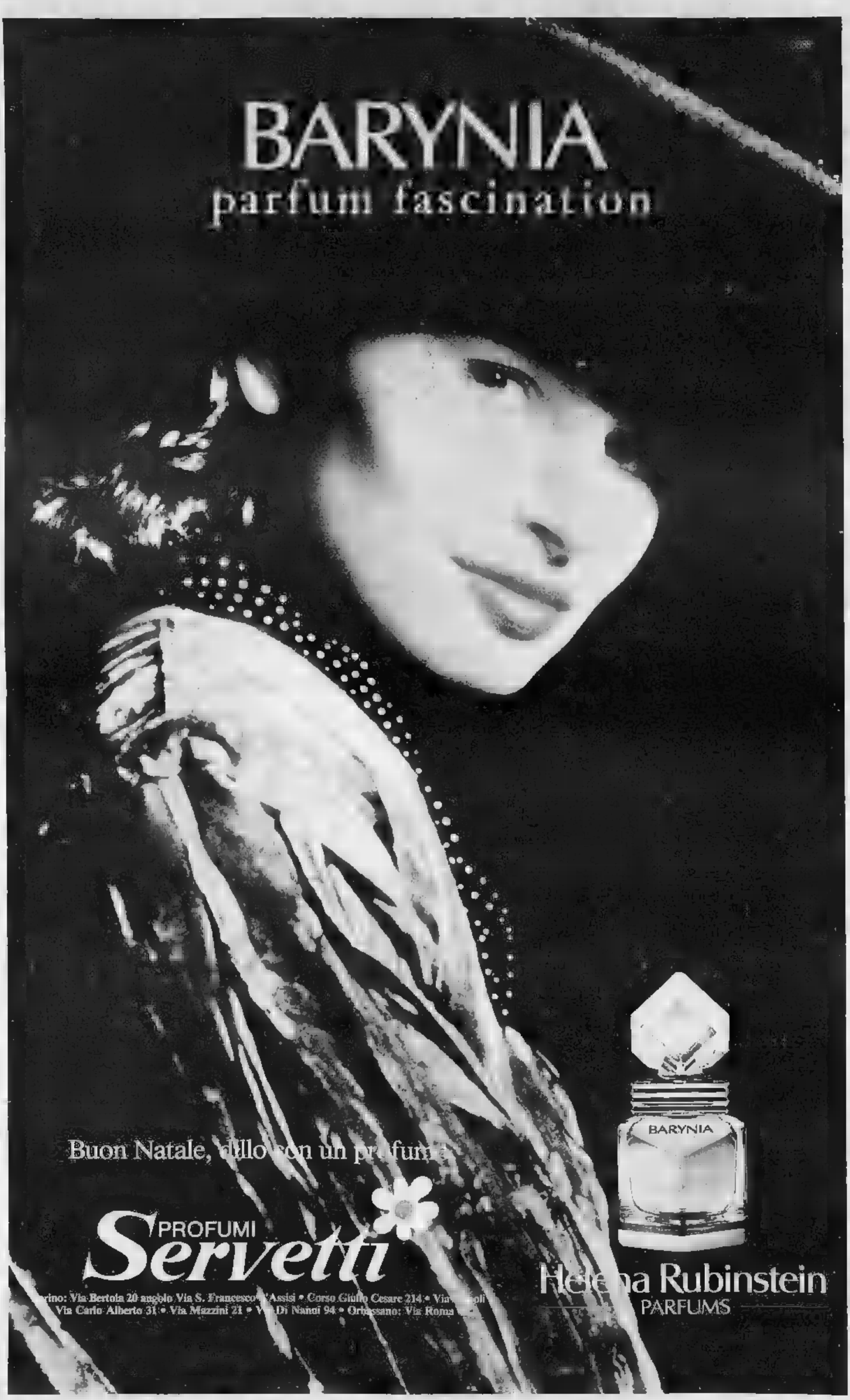
Promoidea

Riservato alle Aziende

Idee per il regalo e la promozione aziendale

30 Novembre: SHOW presso il Grand Hotel Sitea.
Via C. Alberto 35 - Torino - Orario 12,30-19,30 - Festivi compresi.




BARYNIA
parfum fascination
BARYNIA
Buon Natale, dillo con un profumo
PROFUMI
Servetti
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94 • Orbassano: Via Roma
Helena Rubinstein
PARFUMS

LA NAZIONALE DELLA DISCORDIA E' SEMPRE PIU' VICINA A SEUL

L'Olimpica di Zoff, che affronta a Roma la Germania Est (Tv3 ore 20,30), è costretta a lottare anche contro la dirigenza federale. Ma intanto stasera gli azzurri possono ottenere la partecipazione ai Giochi del prossimo anno

ROMA — Il vero problema di questa Nazionale olimpica, che stasera all'Flaminio (ore 20,30) affronta la Germania Est, non è tanto ottenere una vittoria che, con tutta probabilità, la proietterebbe alle Olimpiadi di Seul, in programma nel settembre del prossimo anno, quanto sapere se la Federcalcio permetterà a Zoff e alla sua truppa di essere presente in Corea. E il perché, nonostante il prof. Manzella, quando ancora era commissario straordinario, abbia assicurato l'ampia solidarietà della Figc e addirittura abbia abbozzato un'idea di calendario per favorire la [illegible] di tutti i giocatori che [illegible] Zoff, Malarrese, invece, [illegible] cambiato rotta, rilasciando una serie di dichiarazioni ambigue che hanno messo in discussione la partecipazione della Nazionale olimpica.

«*Intanto pensiamo a qualificarci, poi affronteremo il problema* — [illegible] detto il commissario tecnico —. *Per quanto mi riguarda, rimango a quello che è [illegible] detto ad Arezzo dal prof. Manzella; [illegible] voglio solo pensare alla partita e ai problemi [illegible] casa inerenti. Tutto il [illegible] rischio di turbare la concentrazione della squadra*».

L'Olimpica ha qualche problema. Zoff deve fare a meno di Mauro, Carnevale, Iachini e Virdis. Quattro pedine importantissime che mancheranno tutte insieme e non [illegible] facile sostituirle, ma anche in questa occasione [illegible] Zoff non [illegible] è scomposto. «*Assenze gravi, ma non determinanti. Questo tipo [illegible] problemi è sempre risolvibile, e poi ho molta fiducia nei nuovi*».

Nuovi che rispondono [illegible] Colombo, Padovano e [illegible], in pratica un'intera [illegible] di giovanili, anche se superDino afferma che i convocati, vecchi e nuovi, [illegible] tutti parte di un gruppo di papabili che aveva già in [illegible] Dei tre nuovi, tuttavia, il solo Padovano sarà schierato fin dal primo minuto.

«*Non [illegible] [illegible]* — [illegible] giocatore del Verona. — *sono felice. Devo dire grazie a Verona, squadra e città, perché mi ha permesso di rigenerarmi dopo un [illegible] di pausa, vissuto in maglia biancoverde, all'ombra di Briaschi, Laudrup e Serena. Non era facile riprendersi, ma ce l'ho fatta*».

[illegible] manderà in [illegible]: Tacconi; Tassotti, De Agostini; Galia, Brio, Cravero; Alessio, Ancelotti, Borgonovo, Romano, Padovano. Alessio sarà il vice Mauro, mentre Galia dovrà sostituirsi a Iachini. La squadra è concentrata al punto giusto, tutti indistintamente sono animati [illegible] voglia di andare [illegible] Giochi olimpici [illegible] e proprio questa voglia sembra essere il punto di coesione [illegible] gruppo.

[illegible] può tenere in considerazione queste cose: «*Anche perché — spiega — ho poco tempo a disposizione e quindi devo mandarli in campo cercando di farli giocare dove e come [illegible]. Poco male, anche stavolta cercherò di schierarli nel miglior modo possibile. Sono comunque contento di giocare a Roma. Avevo chiesto alla federazione di trovare una sede [illegible] garantisse [illegible] caloroso apporto e Roma è sicuramente [illegible] di quelle città dove la Nazionale viene accolta meglio*».

Problemi grossi, invece, per i tedeschi. Fuori da tutti i tornei, danno [illegible] a questa partita contro di noi, l'importanza dell'ultima spiaggia. Ai nostri avversari [illegible] vittoria per poter continuare a sperare. [illegible] altro risultato li metterebbe irrimediabilmente fuori; per questo si [illegible] presentati a Roma [illegible] N[illegible] maggiore.

Vogliono giocarsi il tutto [illegible] tutto, logicamente, ma se

per [illegible] formazione [illegible] esiste il rischio di dover affrontare il terribile urto dei tedeschi in avvio [illegible] partita. [illegible] anche la possibilità di poter disporre di un [illegible] probabilmente poco lucido qualora, com'è auspicabile, la Germania non riesca a sbloccare il risultato.

Dopo le b[illegible] qualificazioni [illegible]u[illegible] Nazionale [illegible] maggiore [illegible] dall'Under 21, logicamente l'aspettativa generale è che l'Olimpica possa completare il trittico.

[illegible] Ferri

Nelle foto: De Agostini (a sinistra) e Tacconi, [illegible] juventini in forza all'Olimpica che [illegible] [illegible] il passaporto [illegible]

Cesena e Ascoli prossimi rivali al Comunale

JUVENTUS, MISSIONE «4 PUNTI»

Marchesi: «Spero che domenica il Toro ci aiuti»

Esaurita la «vacanza» proclamata dalla Nazionale, chiariti i contrattempi che hanno movimentato il ritorno [illegible] Italia di Rush, [illegible] Juve (sia pure a ranghi ridotti, considerate [illegible] [illegible] Magrin Brio, Tacconi, Alessio e De Agostini, tutti impegnati con l'Olimpica) è tornata a immergersi nell'atmosfera di campionato. E lo ha fatto avvertendo dolci sensazioni, grazie alla vittoria esterna di Pisa con la quale si era congedata [illegible] suoi tifosi e alle ottimistiche prospettive che le si delineano in virtù [illegible] confronti casalinghi con Cesena e Ascoli.

Chiedere a Marchesi se sia pronto a partire all'assalto dei 4 punti equivale a ricevere in contraccambio un sorriso pieno di auspici. «*Sarebbe molto importante vincere entrando in partita* — sospira l'allenatore — *perché in [illegible] modo potremmo riacquistare molto possibilità nell'inseguimento [illegible] Napoli*».

Dal propositi del quale, però, non [illegible] può ovviamente prescindere: ed è proprio per tale considerazione che chiediamo al tecnico juventino se abbia un particolare messaggio da indirizzare al Torino che proprio domenica renderà visita [illegible] campioni d'Italia. La replica di [illegible]: «*Proprio ieri mattina ho incontrato Radice e [illegible] notato che il [illegible] morale è piuttosto alto. Ne ha ragione: la [illegible]dra sta andando bene [illegible] pur non nascondendosi le difficoltà [illegible] partita con il Napoli, è comprensibile che nutra speranze [illegible] rimediare qualcosa [illegible] buono*».

Strappando [illegible] punto agli azzurri, i granata farebbero [illegible] grosso regalo alla Juve. «*Direi a tutti*», corregge il trainer, fin troppo cosciente dei problemi [illegible] sua squadra [illegible] per [illegible] a considerare tropp[illegible] a [illegible] quelli delle altre.

Se il morale [illegible] tornato buono, infatti, restano comunque acciacchi fisici a turbare la settimana del tecnico bianconero. Mauro [illegible] riuscirà sicuramente a recuperare in tempo, Napoli è malandato e anche [illegible] ha lavorato a parte, lo [illegible] Rush, pur essendo confermata la [illegible] disponibilità, non si trova [illegible] condizioni perfette. «*La distorsione della quale ha sofferto è rientrata* — spiega il dottor Bosio — *ma non possiamo dimenticare [illegible] precauzione. Per questo, il gallese svolge allenamenti differenziati*».

«*Sto bene e conto di Cesena giocherò sicuramente*». [illegible] ferma il britannico che approfitta dell'occasione per ricordare [illegible] Boniperti fosse al corrente [illegible] suoi programmi e il malumore juventino fosse essenzialmente frutto [illegible] un equivoco. «*Nel mio comportamento non c'è stato nulla di strano e tantomeno [illegible] è stato fatto [illegible] rimprovero*», conclude Rush, soddisfatto per [illegible] finalmente [illegible] il puntino sulle classiche «i».

P. C. B.

Ian Rush, qualche problema per una caviglia [illegible]

Una ricerca condotta dalla Fondazione Agnelli

IL VIDEO IMPRIGIONA LO SPORT PER CAMBIARGLI I CONNOTATI

Sport e televisione: un rapporto solo in apparenza facile e felice. E [illegible] ha cercato di dimostrare [illegible] ricerca condotta da Gianfranco Bettetini per conto della Fondazione Agnelli. I cui risultati [illegible] stati presentatati e discussi ieri sera al Lingotto in un pubblico d[illegible]. In particolare la domanda che i ricercatori si sono posta è in che modo la televisione legge e divulga lo sport e soprattutto quanto incide sul suo modo di parlarne.

Il trattare un argomento tanto stimolante è stato invitato un gruppo di «addetti ai lavori» qualificati. Dall'onorevole Gianni Rivera a Beltega, da Mabel Bocchi a [illegible] Cotelli, da Bruno Pizzul [illegible] a Rino Tommasi (Canale 5), Folco Portinari, presentando i risultati della sua ricerca, ha posto una serie di domande provocatorie, formendo argomenti di [illegible], [illegible] soprattutto di riflessione. [illegible] la [illegible] domanda: «*Chi sta [illegible] stadi e chi [illegible] davanti alla [illegible], vede le stesse cose?*». La risposta porta [illegible] una conclusione [illegible] qualcuno forse sorprendente: [illegible] sport e televisione c'è [illegible] sorta [illegible] incompatibilità e questo discorso vale in modo particolare per il calcio. «*Ciò che si vede in tv è un'altra [illegible]*» Portinari.

Ma non basta. Dalla relazione di Portinari [illegible] desumono [illegible] altri motivi di riflessione, come per esempio che «*entrato in rapporto [illegible] lo tv, lo sport ne è uscito sedotto ed abbandonato. L'occhio televisivo è sempre uno solo e [illegible] riproduce, ma manipola, trasforma*». Senza dimenticare [illegible] quanto fa da contorno e contribuisce a rendere sempre più complicato il rapporto tra due «amanti» che, sembra impossibile, faticano ad incontrarsi. [illegible] Gian Paolo Ormezzano è toccato il compito [illegible] stimolare [illegible] discussione, coinvolgendo gli ospiti sui problemi [illegible] rispettiva competenza. La tv ha rialzato un poco la testa. [illegible] ha trovato questa volta preziosi consiglieri. A Pizzul è stato chiesto fino a che punto giudichi utile la telecronaca a due voci. «*Era titubante* — ha ammesso — *ma ora sono convinto che possa funzionare*». E Rivera prova invidia [illegible] Bagni che può usare il mezzo televisivo con larghezza per spiegarsi? E l'ex golden [illegible] ammonisce: «*Attenzione a come si usa la tv, perché si rischia [illegible] fare amare di meno [illegible] sport*».

C'è invece [illegible] crede che attraverso il piccolo schermo il connubio sport-spettacolo possa continuare più felice che mai. Lo dimostra Canale 5, la più americanizzata delle reti televisive commerciali. [illegible] (1981) fu una [illegible] obbligata puntare sullo sport made in Usa, ma poi quella strada non fu più abbandonata [illegible] ha [illegible] i telespettatori alla [illegible] di mondi inesplorati.

La presenza [illegible] Mabel Bocchi ha trascinato [illegible] discussione sulla difficoltà di essere donna-giornalista davanti alle telecamere. Dice Mabel: «*Non è facile trovare credibilità, nessuno [illegible] perdona nulla e la stampa [illegible] sempre il fucile puntato*». Interessante la diagnosi [illegible] Bettega, passato con disinvoltura dal campo agli studi televisivi: «*Chi sta sul [illegible] vive una partita diversa da quella che si vede a casa. [illegible] rischio è quello di raccontare cose che coglia[illegible] solo noi, disorientando il telespettatore, portato dall'occhio delle telecamere sempre e solo dove sta la palla*».

In chiusura una ricerca condotta dall'Inter. Ne ha parlato il vicepresidente della società, Abbiati, ricordando che il vero problema del calcio sono [illegible] [illegible] settimanali [illegible] trasmissioni sportive in tv. «*Di questo passo prenderà il sopravvento il tifoso [illegible] poltrona*». L'allarme è lanciato, ma la società [illegible] bene a chiedersi piuttosto cosa fanno loro [illegible] attirare il tifoso allo stadio. E qui sarebbe il caso di condurre altre ricerche, di approfondire [illegible] analisi.

Fabio Vergnano

Parte l'operazione risparmio Alitalia USA. Potrete raggiungere New York, Chicago, Los Angeles, a particolari condizioni, con la straordinaria tariffa **SUPER PEX**, combinabile [illegible] la vantaggiosa offerta **VISIT USA**** per la più vasta gamma di destinazioni interne degli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al più vicino Ufficio Alitalia o al [illegible] Agente di Viaggio.

** minimo tre volli interni USA da L. 87.000 a tariffa con Northwest (in coincidenza) e altri vettori.

Alitalia USA

L. 800.000

TARIFFE SPECIALI*

Andata e ritorno validità fino al 31 Marzo 1988

	per New York	Chicago	Los Angeles
da ROMA	L. 850.000	L. 1.050.000	L. 1.150.000
da MILANO	L. 800.000	L. 950.000	L. 1.100.000

*Sovrapprezzo fuga stagione da Roma L. 60.000 Milano L. 50.000

Tariffe Giovani fino a 25 anni non compiuti a partire da L. 770.000

operazione risparmio

Alitalia

Si teme la squalifica di Ferri

TORO SENZA CUSTODE PER L'ORCO MARADONA

La squadra granata si prepara ad affrontare la capolista con armi diverse da quelle che a S. Siro avevano fruttato il pareggio contro il Milan. Spiega Sabato: «Dovremo sfruttare al massimo il contropiede»

Benedetti, 22 anni, ha esordito in A nella stagione '83-'84: dopo in prestito a Parma, e è tornato al Torino e domenica potrebbe giocare contro il Napoli se Ferri sarà squalificato

Napoli-Torino, prova della verità per due. I campioni d'Italia affrontano la prima di una serie di verifiche che potrebbero dire una parola definitiva sulle possibilità di scudetto, i granata devono dimostrare se il pareggio di San Siro contro il Milan è stata una fortunata combinazione o la dimostrazione che Cravero e soci hanno imparato a sbrigarsela anche lontano dal pubblico amico. Il compito è più arduo per il Torino, ma chi rischia di più è il Napoli.

«Per noi ogni partita fuori casa è un esame — spiega Osmi —. Per vedere fino a che punto siamo maturati. Già a Milano siamo andati bene: siamo scesi in campo consci delle nostre possibilità e dei nostri limiti, senza lasciare nulla d'intentato per portare a casa anche qualche cosa di più del pareggio. Lo stesso faremo a Napoli, una grande squadra, non solo Maradona».

Ma appunto per questo diversa dal Milan. Come dire che tattica e armi che sono bastate per imbrigliare Gullit e Virdis potrebbero rivelarsi insufficienti contro Careca, Giordano e Bagni con Maradona come buon peso. «Dovremo giocare diversamente — conferma Sabato —. A San Siro siamo riusciti a chiudere gli spazi, ma Maradona gli spazi se li inventa solo. Bisognerà cercare di tenere la palla lontana area e per questo sfruttare al massimo possibilità di contropiede. Se ci lasceremo schiacciare nella nostra metà campo per 90 minuti, prima o poi Maradona trova il colpo che risolve la partita».

Torino prudente, dunque, ma intenzionato a vender cara la pelle. Deciso, soprattutto, a utilizzare del e a fare del semplice contenimento qualcuno l'ha accusato di aver fatto al Meazza. «Non ho assolutamente capito, critiche — Ferri —. Secondo me abbiamo disputato una esemplare. Noi abbiamo subito due o tre occasioni e il Milan solo una: voglio un po' vedere chi andrà a Milano a giocare una partita d'attacco. La stessa cosa faremo a Napoli: speriamo barricata, ma una partita tatticamente coperta. Radice la sta preparando».

Di effettivamente Radice dà la sensazione di essere impegnato a studiarne qualcuna delle sue, visto come gliene su specifiche domande relative alla formazione o alla tattica che intende adottare. L'unico guaio è che potrebbe mancare proprio lui, Giacomo Ferri, marcatore ale del grande Maradona, se scatterà la squalifica per ammonizioni.

«Noi ci spera fino all'ultimo — afferma il giocatore —, Maradona non tocca certo a me dire quanto vale, anche se lo sono sempre riuscito a marcarlo abbastanza bene. Però negli ultimi anni a Napoli noi abbiamo avuto grosse difficoltà: non siamo mai neppure riusciti a pareggiare. Attualmente il Napoli è superiore a tutti: il campionato è ancora lungo, che ho carte in regola per vincere lo scudetto».

Tanto più se già all'avversario di turno domenica non neppure ammessa la chance sufficiente ma importante, di poter piazzare barbabiti-Maradona quel Ferri che in passato se l'è sempre cavata così bene. Potrebbe toccare a Corradini, sostituirlo, O a Benedetti, magari: non proprio un sacrificio all'acqua di rose, per un ragazzino di ventidue anni. «Una partita vale l'altra — afferma il difensore —. Il Napoli è avvantaggiato, nulla conta, ma non è detto che si debba perdere. Non penso sarò io a marcare Maradona perché non le caratteristiche adatte, ma se mi toccasse lo farò. Sarebbe uno stimolo, una grossa soddisfazione, giocare contro un campione come lui. Ma... spero di no».

Giorgio Dell'Arti

INTER, LA DIFESA FA ACQUA MA LA COLPA NON E' SUA

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Ritorna Ferri, risorge l'Inter a Roma? Una risposta difficile considerato il rendimento della «Beneamata» che non riesce a fare quadrare i conti, anzi li sballa puntualmente ogni volta che i danno per scontati i due punti del successo. E' avvenuto a Pisa, dove lo squ di Trapattoni è uscita fra i fischi, è successo anche con l'Ascoli «dove — ricorda Ferri — abbiamo incassato un altro 'gol della domenica', cioè un gol impossibile». Il fatto che il tiro si sia trasformato in rete significa, tutto sommato, che era possibile: perché nascondersi dietro questi alibi?

«In effetti la nostra difesa subito molte reti, troppe per una squadra candidata allo scudetto — continua stopper — però se andate a un'occhiata alla formazione potrete ritenere che non hanno quasi mai giocato gli stessi uomini».

La verità su queste dieci reti al passivo (tre l'anno scorso otto partite!) è un'altra: il centrocampo viene regolarmente saltato e presentarsi davanti all'area e tirare in porta. Il discorso cambia se il tiro da normale diventa più o meno impossibile: il guaio per l'Inter è che troppi «nemici» sono autorizzati ad arrivare in zona di tiro e a insidiare Zenga. Come mai? Semplice, c'è mancato Baresi ad inseguirli ed il buon Beppe è un essere con due soli polmoni ed altrettante gambe. Insomma, non può correre per quattro o per sei: il calcio insegna che quando un avversario supera la metà bisogna frenarlo, inseguirlo, per permettere ai difensori di intervenire e di tamponare l'eventuale pericolo. Lo facevano un tempo Baresi e Piraccini, qualche volta anche Fanna: oggi centrocampo ci sono e Matteoli, Baresi cerca di aiutarli ma quando è spompato, il che avviene puntualmente (e sino a quando reggerà?) si azzarda a questi inseguimenti, i saltati o meglio ancora anticipati.

Dieci gol al passivo sono troppi per una squadra che mira allo scudetto, ma prima di gettare la croce addosso a Zenga e compagni guardiamo succede a centrocampo

E' vecchia storia: difesa è forte in rapporto al suo centrocampo: questo è composto da gente fisicamente debole, anche i giocatori della difesa ne risentiranno.

Dunque, il problema dell'Inter non è la difesa: i 10 gol non sono da addebitare soltanto a Zenga e compagni reparto sta davanti a loro. Nell'ultima di campionato Bello ha retto bene all'ennesimo esame bianchi sono mancati gli appoggi atletici indispensabili per frenare gli slanci dei marchigiani.

A Roma, l'Inter inizierà una serie terribile di partite: i giallorossi per primi, poi l'Espanol, quindi il Napoli campione; dopo la sosta azzurra ancora gli spagnoli e poi nell'ordine Fiorentina e Milan. Insomma, de force massacrante nel corso del quale si vedrà sino a che punto con i ritocchi apportati da Nobile e Ferri la difesa sarà reggere all'urto degli attacchi e fino quando reggerà la coppia Bolfo-Matteoli. Il cui impiego costringe e costringerà Trapattoni a rinunciare ad un elemento come Mandorlini per non dire di Piraccini, oramai utilizzato come tappabuchi finale della gara.

E' tempo di esami per questa Inter la cui campagna acquisti ha lasciato un po' di in bocca a tifosi nerazzurri ma non soltanto a , a quanto pare. a dire: mai contenti... Pellegrini se n'è già accorto e sta correndo ai ripari: l'accordo con Matthaus è imminente, ha parcheggiato giovane finlandese Aaltonen a Bellinzona (domani presentazione ufficiale). bloccato anche un ventenne romeno se fosse necessario andare all'Est per scovare giovani talenti. Ogni strada può essere buona ed un lato positivo ce l'ha la dimostrazione che Pellegrini, e company non intendono abdicare. pensano al futuro significa che intendono restare anche se una parte della tifoseria nel sentire il nome di Moratti, potenziale acquirente, comincia già a sognare.

Giorgio Gandolfi

A destra: la difesa nerazzurra è la grande scomparsa. Qui sotto, Bello

Sportobello di Ormezzano

Nessuno riconosce alla Fiat il risveglio-Ferrari

TORINO CITTA' LABORATORIO E PURE QUALCUNO IRONIZZA

Il Piemonte produce campioni in tanti settori della vita pubblica ma non produce campioni nello sport. Non si è neppure più sicuri che in questa regione esista ancora uno sport da «vetrina». Ma la gran festa di Maranello comincia dalla capitale subalpina

Sfogliando quotidiani e settimanali, ascoltando giornali radio, vedendo telegiornali, si fa, in questi giorni, una scorpacciata di piemontesi in posti-chiave della nazione. Un piemontese a nome Altissimo mette in crisi il governo presieduto da un piemontese a nome Goria, e il cui vicepresidente è un piemontese a nome Amato.

Si discute specialmente destino di un ministero-chiave, quello difesa, affidato al piemontese Zanone. Attesa per ruolo nella crisi di un uomo nuovo alla responsabilizzazione in q . Il piemontese Occhetto.

Un grande settimanale fa un'inchiesta sulla cultura Italia, le principali foto sono di tre illustri piemontesi, Bobbio, Eco, Vattimo. Vengono scoperte o riscoperte le scrittrici piemontesi, e sono tante: Ginzburg, Romano, Lagorio, Spaziani, Ombres, Galan-Garrone... Va da sé che continua la piemontesità dell'economia ottima massima, basti pensare agli Agnelli ed a De Benedetti. E' piemontese l'importantissima Marisa Bellisario.

Nello sport è piemontese il grande sconfitto al Coni, Nebiolo; ma per essere grande sconfitto, bisogna essere stato grande combattente. N , ma da tavolino.

Ecco il punto: il Piemonte produce continuamente capi per l'Italia, capi in tanti settori, di tante . Ma produce campioni nello sport. Forse mai, da che in Italia — con inizio in Piemonte, ci mancherebbe altro — c'è sport, la produzione piemontese campioni è stata ta come ora. La Nazionale addirittura in Napoli, giorno per il match contro la Svezia, non solo senza atleti piemontesi, addirittura senza atleti Juventus o (poi a Francini, granata, e subentrato De Agostini, attuale e recente bianconero).

Non ci sono — non ci sono più — piemontesi assoluta forti anche nel ciclismo, nel pugilato, nell'atletica leggera, nell'alpinismo, sci... Casomai ci sono dei valdostani.

Ma è ben pensarci, siamo sicuri che in Piemonte ci sia ancora lo sport?

La domanda purtroppo è pertinente. Parliamo, piace, di sport ad livello, o almeno a buon livello. Cosa c'è ancora in Piemonte? Nel calcio non dilettanti in serie B, e il grande calcio è nato e cresciuto in Piemonte. Ci sono, è vero, due società di serie A: il Torino ha i suoi problemoni esistenziali, la fa settemilaottantapaganti, a parte gli abbonati che sono appena il doppio, quando riceve l'Avellino per la festa dei suoi novant'anni.

Quello sport grande che c'è in Piemonte, che vive e cresce in Piemonte, poi si esprime altrove, o comunque è meglio noto altrove. Parliamo (primo caso) del canottaggio della Bisport, e anche dell'automobilismo da competizione della Lancia e della Fiat: si esprimono fuori Torino, sovente addirittura all'estero. Parliamo (secondo caso) di San Benedetto nel basket e Histefani nella pallavolo: si dice di più a Milano, Roma, Caserta, Pesaro, Bologna, Modena, più che a Torino.

Il Piemonte pratica molto sport, questo è vero, ed ha un'impiantistica assai valida. Il problema è sapere se sport di base può andare avanti a lu senza vetrinistica sufficiente. In mondo dove pare che senza pubblicità sia asfis (per chi produce, non per compera: di quest'ultimo si farà un'anamnesi completa). Lo sport praticato, consumato, in Piemonte di scomparire? Speriamo di no, temiamo, tentacchiamo di sì. I simboli i «testimonials», i feticci, chiamateli volete, sono disperatamente . Assurdamente e disperatamente necessari.

Bene, denunciato il male (per chi almeno di esso non si era ancora accorto, o non voluto accorgersi), dovremmo suggerire il rimedio, almeno secondo prassi che il lista di compiti questo. Ma sinceramente non sappiamo cosa fare, cosa dire. Possiamo addirittura che se è vero, pare proprio sia vero, che Torino è città laboratorio cose, di iniziative, di tante sperimentazioni che poi coinvolgeranno l'Italia, questa decadenza dello sport di vetrina è un ennesimo interessante segnale che la città fornisce, sulla propria pelle. Il fatto è che il resto dell'Italia questo non è informato, e maldeggia sul Piemonte depresso.

Perché ormai in giro cominciano a prendere in questa regione che tutto e non quasi niente, che produce molto ed anche nello sport. E' : si festeggia la Ferrari dopo Suzuka Adelaide, si parla molto della di Maranello pitale dell'Estremo Oriente e Nuovissimo Continente. Non uno ricordi che se la Ferrari è ancora in salute, se mai i rifornimenti ad «motore» richiedeva carburante finanziario. Il merito è di Torino, della Fiat. E naturalmente a Torino quasi nessuno dice niente, e anni magari verrà fuori quello che dirà che la grande città capoluogo Piemonte deve prendere esempio dall'attivismo di un piccolo dell'Emilia.

Gian Ormezzano

Enzo Ferrari, il «genio» di Maranello

UN GRAN NATALE con i GIOCATTOLI di FANTASILANDIA!

SCONTO 15%*

e inoltre

VIA SANTA G - TEL. 011/54.79.03 - Orario continuato 9,30-19,30

* Escluso cofanetti e Sevi - Offerta valida fino al 31/12 o fino ad esaurimento

Basket: Iowa batte i nostri nel supplementare

ITALIA, ANCORA UNA SCONFITTA MA STAVOLTA SI POTEVA EVITARE

Riva [illegible] il [illegible] i peggiori

DAL NOSTRO INVIATO

IOWA CITY — Niente [illegible] fare neppure contro Iowa, nella terza partita azzurra [illegible] America: dopo averci illusi nel primo tempo, chiuso in vantaggio, [illegible] azzurri sono crollati all'inizio del secondo tempo e [illegible] stretti ad inseguire fino all'ultimo.

E ci sarebbe stato spazio anche per il successo, [illegible] una palla rubata da Magnifico a 9" dalla fine e conclusa da Iacopini in contropiede, ma gli arbitri hanno negato l'interferenza di [illegible] difensore americano concedendo [illegible] liberi al trevigiano che ne metteva a [illegible] uno solo, quello della parità a quota [illegible]. [illegible] nel supplementare gli azzurri alzavano bandiera bianca, battuti per [illegible].

Ma non è il caso di drammatizzare: que[illegible] tre sconfitte [illegible]ano state messe in preventivo, la squadra migliora e chi [illegible] attendeva [illegible] più evidentemente ha dimenticato troppo in fretta le deludenti prestazioni degli Europei di Atene, che avevano dato allarmanti segnali sul livello del nostro basket.

Purtroppo, anche stavolta, [illegible] [illegible] per il [illegible] Morandotti [illegible] [illegible] è ancora fi[illegible] (3' in campo, [illegible] [illegible] poter forzarvi e [illegible] sulla lista degli infortunati Riva (lieve distorsione alla caviglia destra, con interessamento del legamento collaterale del ginocchio), mentre a Costa sono stati appli[illegible] [illegible] punti [illegible] sutura [illegible] il [illegible] a causa di [illegible] testata.

Il pivot sarà regolarmente [illegible] campo stanotte [illegible] Michigan State, mentre per il canturino una decisione verrà [illegible] soltanto in extremis. Un po' di riposo comunque [illegible] [illegible] guasterebbe, visto che proprio Riva [illegible] stato il peggiore [illegible] campo, con un disastroso 5 su 18 al tiro, imitato da Magnifico (2 su 7, [illegible] almeno 10 rimbalzi): e chiaro che l'Italia ha risentito della serata-nu[illegible] due degli elementi portanti.

Peccato perché questa decantata [illegible] (con l'attenuante [illegible] [illegible] utilizzato solo 10' la [illegible] stella Marble e senza il pivot Horton, per recenti infortuni) [illegible] parsa [illegible] più debole delle tre squadre incontrate finora, priva [illegible] [illegible] e sicuramente incapace di un pressing a tutto campo come Duke.

Così l'Ital[illegible] con una buona difesa e con le «bombe» di Brunamonti (6 su 8 nei tiri pesanti gli azzurri nel primo tempo, a testimonianza della poca pressione difensiva di Iowa) comandava decisamente il gioco nel primo tempo, addirittura con 11 lunghezze (18-7) [illegible] margine al 13'.

Qualche incertezza quando [illegible] Valle rilevava Brunamonti e [illegible] il [illegible] palleggio altissimo sembrava incoraggiare il [illegible]sing avversario, [illegible] l'Italia chiudeva [illegible] munque in vantaggio 31-29 e non sembrava poter [illegible] problemi. Un'illusione, purtroppo: l'avvio [illegible] ripresa era disastroso. Iowa ci aggrediva con [illegible] specie [illegible] [illegible] presa, noi commettevamo errori plateali e venivamo assaliti [illegible] panico. Un parziale di 14-1 in 4' [illegible] il risultato di questo sbandamento cui poneva fine solo la grinta di Dell'Agnello.

[illegible] ormai il copione della partita [illegible] stravolto, [illegible] continuava a sbagliare (3 su 14 nella ripresa), tentavamo qualche «bomba» sbagliando a causa della maggior pres[illegible] difensiva, e soprattutto si sfaldava la [illegible] che concedeva troppo sotto [illegible], [illegible] il vantaggio [illegible] [illegible].

Ancora una fiammata, a testimoniare che almeno non mancava l'orgoglio (56-62 al 31' con un discreto Rusconi), ma a 2'30" dalla fine tutto sembrava compromesso: 76-70.

Era però il sorprendente Iacopini a prendersi la responsabilità [illegible] un paio [illegible] conclusioni e ancora lui aveva in mano la parità a 6" dalla fine. La palla aveva [illegible]à toccato il tabellone prima [illegible]lla stoppata, come diceva furibondo il trevigiano alla [illegible] o la stoppata [illegible] valida? Gli arbitri decidevano per [illegible] salomonico fallo («inesistente», ammet[illegible] l'azzurro), e Iacopini dalla lunetta centrava [illegible] [illegible] dei due liberi.

Supplementare, e il loro ritmo, quella [illegible]ribile arma che nella scorsa stagione aveva capovolto tante partite proprio nel finale, faceva il vuoto, propiziando anche [illegible] serie di errori inammissibili, se [illegible] per [illegible] paura della stoppata: 6-0 (e [illegible] dicevamo addio ad una vittoria che [illegible] avrebbe sicuramente dato nuovi entusiasmi.

A guardare le cifre spicca la differenza nei tiri liberi (40 loro, 20 [illegible] e sui [illegible] [illegible] noi, 33 loro) ma parlare di arbitraggio [illegible] [illegible]aloasamente casalingo [illegible] altrettanto scandaloso.

Guido Ercole

Domani sera affronterà il Como

IL VALPELLICE FA SUDARE GLI SQUADRONI

Dopo [illegible] piegato (12-5) il Como Promolinox in un derby quasi da promozione, il Milano Saimex ha penato non poco per superare per 6 reti a 3 il Valpellice Leopard nell'incon[illegible] [illegible] a Torre Pellice. I due punti che le consentono la leadership della classifica del campionato cadetto di hockey su ghiaccio a punteggio pieno, la squadra meneghina li ha sudati fino all'ultimo. Il Valpellice, infatti, è sempre riuscito a mantenere [illegible] bilico il risultato (dapprima con una sorprendente rimonta, poi sfiorando addirittura il pareggio) cedendo solo nell'ultima [illegible]zione di gioco.

«Non mi aspettavo una squadra così aggressiva — ha confessato Ron Ivany, allenatore dei milanesi —, in questa pista il Valpellice si trasforma». Domani sera i biancorossi affronteranno sul proprio terreno il Como Promolinox, a due punti dalla capolista.

Sul versante della serie C, esordio poco felice per i Draghi, sconfitti (6-3) a Varese: i torinesi, con un solo allenamento all'attivo sul ghiaccio a Torre Pellice, hanno retto fino a due terzi dell'incontro, poi la mancanza di ghiaccio si è fatta sentire. Domenica, esordio casalingo contro il Courmayeur.

p. l. g.

Sotto la Mole la migliore scuola italiana [illegible] pattinaggio veloce

SEI «NAZIONALI» SU DIECI SONO TORINESI

Con l'apertura dell'impianto di via Petrarca, finalmente una sede per gli allenamenti

Torino è la città che possiede la miglior scuola italiana di velocisti su pattini da ghiaccio. In questa disciplina, che fa parte di quelle olimpiche, il capoluogo piemontese invierà ai prossimi [illegible] di Calgary [illegible] [illegible] sei [illegible] dieci atleti selezionati [illegible] nazionale. Un primato che fino [illegible] oggi a Torino è calzato stretto. O meglio, fino a qualche giorno fa, quando è stato fatto tra [illegible] Federghiaccio piemontese e Torino Esposizioni un accordo per l'utilizzo del solo impianto coperto cittadino.

«*Poche [illegible] alla settimana per allenarsi, [illegible] zuna competizione degna di nota, malumori in tutti gli ambienti, dall'hockey, al pattinaggio artistico, [illegible] velocità* — interviene Emanuele Rimini, vicepresidente [illegible] comitato regionale della Federghiaccio —. *Questa è stata [illegible] situazione per quindici anni a Torino. E intanto i ragazzi che crescevano e volevano pattinare dove[illegible] [illegible] trasferirsi altrove. Da sabato prossimo, con l'apertura dell'impianto di via Petrarca, i tesserati alla Federazione avranno nuovamente una pista coperta dove poterai allenare: di particolare [illegible] ri[illegible] ai 6 nazionali che stanno preparandosi in vista delle Olimpiadi*».

Come ha v[illegible] [illegible] Federazione torinese questi quindici [illegible] di privazioni?

«*Combattendo come ha potuto le sue batta-*

[illegible] pattinatrice in azione; nel riquadro Rimini, vicepresidente del comitato regionale

glie. Finalmente siamo giunti [illegible] [illegible] compromesso. Per almeno un decennio ci siamo illusi [illegible] la pista di corso [illegible], di proprietà comunale, venisse coperta, com'era d'altronde nei progetti iniziali. Ma [illegible] non è avvenuto. [illegible] quello nostro è che a questa promessa ci abbiamo creduto sin dal '74, quando il Coni non rinnovò l'accordo [illegible] Torino Esposizioni. L'ultima competizione di rilievo a Torino [illegible] è disputata proprio in quell'inverno con i campionati italiani di pattinaggio artistico, in occasione del 100 anni del Circolo del Valentino, [illegible] più lungevo d'Italia. Da allora, più nulla».

Da oggi comunque si ritorna all'antico?

«*Diciamo che questo è un primo passo del nuovo comitato regionale, [illegible] nello scorso mese [illegible] luglio. Ma esistono ancora molte [illegible] da fare, specie a livello di propaganda*».

Alla Federazione [illegible] Palaghiaccio riserverà due ore pomeridiane (16,30-20,30) [illegible] martedì [illegible] venerdì, mentre negli stessi giorni, ma nell'orario 15,30-16, [illegible] organizzati (ed è [illegible]sta una novità assoluta) due corsi aperti a tutti: il primo, di [illegible] propedeutico-ricreativo con indirizzo [illegible] pattinaggio artistico; il secondo per [illegible] aspira all'agonismo, con specializzazione nelle gare di velocità.

Piero Abrate

Volley - Le ragazze del Pinerolo contro la Zalf

ARRIVA LA PRIMA DELLA CLASSE E VOGLIONO FARLE UN DISPETTO

Quando il Gran [illegible] Legnano cominciava a trovarsi sull'orlo della crisi, disperando quasi di poter conquistare la prima vittoria nel campio[illegible] [illegible] A2 [illegible] pallavolo femminile, ecco che la provvidenza gli ha dato la mano. Una provvidenza che in questo caso [illegible] chiama Pinerolo, cioè la squadra che sabato [illegible] [illegible] Legnano ha offerto alle lombarde il successo su [illegible] piatto d'argento, disputando forse la peggior partita del campionato, sino a questo [illegible].

La formazione allenata da Claudio Mina, pur risultando sinora incontenibile sul parquet [illegible] casa, non riesce a comportarsi alla stes[illegible] maniera lontano dal suo pubblico. Una situazione che denuncia una notevole [illegible] di esperienza in tutte le biancoblù, incapaci [illegible] sfruttare [illegible] ghiottissima occasione [illegible] quella [illegible] sabato scorso in [illegible] del fanalino [illegible] coda.

Il Gran Casa, pur avendo notevoli difficoltà, non [illegible] certo una squadra-materasso [illegible] [illegible] nella ex nazionale Bardelli un [illegible] punto di forza. Questo avrebbe dovuto [illegible] meditare le pinerolesi, che invece sono [illegible] in campo un po' decentrate, sottovalutando, sia pure a livello inconscio, le avversarie. [illegible] canto loro le lombarde [illegible] hanno subito approfittato, giovandosi anche di [illegible] [illegible] arbitrali, e [illegible] così mandato in tilt le piemontesi.

Una dura lezione, quindi, che deve invitare Zuccarini e compagne a rendersi conto di questa loro cr[illegible] abituale ingenuità, dovuta più che altro all'inesperienza.

Di altro [illegible] [illegible] invece [illegible] stimoli [illegible] la partita che le attende s[illegible] prossimo in casa contro la capolista Zalf Noventa. Per [illegible] biancoblù si tratta di [illegible] impegno davvero molto difficile, contro [illegible] squadra che viaggia a punteggio pieno e [illegible] [illegible] sino a questo momento un solo [illegible] su [illegible] disputati. Un assetto, quello veneto, che ha chiare intenzioni di rimanere ben poco in [illegible], ragion per cui non [illegible] certo alcun timore [illegible] una squadra neopromossa come il Pinerolo.

Proprio [illegible] questo però dovranno far leva le piemontesi, cercando di sorprendere le avversarie sin dall'inizio, senza dar loro la possibilità di ragionare e di entrare in [illegible] tita. In fondo [illegible] formazione di Mina potrà [illegible] nuovamente sul fattore campo, che finora ha sempre dato loro ragione. In caso non dovessero riuscire a spuntarla, non dovranno certo farsi prendere dalla [illegible]. Contro [illegible] avversario [illegible] calibro dello Zalf Noventa, che ha tutte le carte in regola per raggiungere la promozione, si può anche perdere senza drammi. I punti vanno invece conquistati in altri momenti, [illegible] quando si affrontano squadre più abbordabili, basta però non lasci[illegible] sfuggire queste occasioni.

Maurizio Pignata

LA REGGI VA AVANTI NEL MASTER

NEW YORK — Uno stiramento muscolare dell'avversaria ha consentito a Raffaella Reggi di superare il primo turno del «master» femminile di New York che la vedeva opposta [illegible] cecoslovacca [illegible] [illegible] keva, testa di serie numero cinque del tabellone. La Mandlikova, per l'infortunio occorsole nel corso del primo set perduto per 5 a 7, non è stata in grado di proseguire l'incontro.

«Penso che la Mandlikova si sia [illegible] nata ad una gamba mentre conduceva per 4 a 2 nel primo set — ha spiegato la Reggi —. Era al servizio quando l'ho vista fermarsi e toccarsi l'anca. Da quel momento ha avuto difficoltà di battuta. Mi spiace che l'incontro sia durato così poco; in un torneo del genere non è bello imporsi in questo modo».

Impossibile avere un commento da parte della cecoslovacca.

GIOVEDI' 19 NOVEMBRE
ALLE ORE 17

PROFUMI Servetti

VI INVITA A BRINDARE
PER L'INAUGURAZIONE
DEL NUOVO PUNTO DI VENDITA
DI ORBASSANO
VIA ROMA 42

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Dacia Maraini

Compie quindici anni d'attività «La Maddalena» di Roma

LA DACIA E IL TEATRO DELLE DONNE

Dice la Maraini: «Da quest'anno abbiamo stabilito che i seminari possano anche essere aperti ai maschi» - Tra le insegnanti Piera Degli Esposti, Lucia Poli, Marisa Fabbri

Lucia Poli

Piera Degli Esposti

Ida Di Benedetto

Marisa Fabbri

Anna Mazzamauro

Il santuario della cultura femminista, cioè il Teatro La Maddalena di Roma, che ha rappresentato un fatto importante nel quadro del movimento per l'emancipazione della donna, compie quindici anni di attività, essendo nato nel 1973. Per degnamente festeggiare quello che Dacia Maraini — magna pars, animatrice e autrice del gruppo — definisce «un record di durata fra i teatri underground», prevede per la stagione 87/88 una serie di manifestazioni e attività varie, la più significativa delle quali è senz'altro costituita dall'istituzione di nuovi seminari che prevedono: «Scrittura teatrale», «Preparazione dell'attrice», «Educazione della voce»; «Tecniche del movimento»; «Energia della danza».

A condurli saranno: la stessa Dacia Maraini, Ida Di Benedetto, Piera Degli Esposti, Marisa Fabbri, Anna Mazzamauro, Lucia Poli, M. Grazia Scuccimarra, Carla Bizzarri, Luciana Lasso Rovato, Anna Maria Epifania.

Spiega Dacia Maraini: «Il Teatro "La Maddalena", all'interno della propria opera di promozione e sperimentazione dell'attività teatrale realizzata da donne, organizza una serie di seminari che saranno condotti da professioniste di grande qualificazione e notorietà. Abbiamo scelto note attrici perché "La Maddalena" offre, attraverso i suoi seminari, a coloro che si iscrivono, non soltanto un insegnamento teorico ma anche una conoscenza "da vicino" delle tecniche teatrali, sia producendo spettacoli, sia organizzando incontri con grandi attrici di teatro e di cinema internazionale quali Irene Papas, Geneviève Page, Susan Sontang, Judith Malina ed altre».

Tuttavia seminari ne avete fatti anche nel passato...

«E' vero. E debbo dire che diverse allieve che, negli anni passati, hanno frequentato i seminari, sono riuscite ad affermarsi nel mondo dello spettacolo. In particolare ricordo la costituzione, a seguito dei corsi effettuati da Lucia Poli, della Compagnia Teatrale esclusivamente femminile "Opera Cinque" e di un altro gruppo che la stessa Lucia Poli ha assorbito nella propria compagnia "Le Parole e le Cose", gruppo che ha realizzato, con successo, lo spettacolo teatrale "Dandies...".

Se si presenta un aspirante allievo di sesso maschile cosa fate? Lo cacciate via?

«Finora "La Maddalena" aveva aperto alle donne. Non per una voluta esclusione verso l'elemento maschile, ma perché lo scopo dei corsi di insegnamento è quello di qualificare il più possibile le donne, aiutandole a intraprendere mestieri che per tradizione sono stati sempre chiusi al sesso femminile come la scrittura teatrale, la regia, la scenografia, la tecnica delle luci... Non è che fosse vietato agli uomini, semplicemente era in favore delle donne, il che non è necessariamente la stessa cosa. Da quest'anno abbiamo deciso che chi conduce il seminario se vuole che sia aperto anche ai maschi può senz'altro farlo. Però è stabilito che le insegnanti, diciamo così, siano donne».

Come vi finanziate? Si pagano delle quote?

«I seminari non sono a scopo di lucro: vengono infatti pagate dalle allieve quote minime proprio al fine di dar modo a tutti gli allievi di poter accedere, senza difficoltà, all'attività teatrale. E' previsto un saggio finale, preparato e realizzato dalle stesse allieve dei corsi, che verrà portato in scena nello stesso Teatro "La Maddalena"».

Qual è l'aspetto nuovo, originale, di questo impegno?

«L'originalità della proposta "La Maddalena" credo che si possa riconoscere in due aspetti: 1) il momento pratico dell'insegnamento che tocca più "il fare" che "il dire", per quanto questo fare sia necessariamente accompagnato dalle teorie. I pensieri e le riflessioni che lo rendono reale e vivo; 2) l'approfondimento dei problemi specifici che riguardano il mondo femminile. Il più emarginato rispetto alle avanguardie tecnologiche espressive. Aggiungo che durante le lezioni si faranno esercitazioni sul palcoscenico. Volta per volta verranno scelti i testi dalle allieve che risultino più teatrali e saranno messi in scena con la partecipazione di tutte le partecipanti al corso. Quattro di essi saranno rappresentati con la presenza del pubblico».

Perché sono state scelte come conduttrici dei seminari soprattutto attrici?

«La scelta di attrici adulte non è casuale, ha un suo significato, cioè il nostro scopo è quello di una comunicazione di professionalità non tanto quella di una professoressa che insegna una teoria, quanto la manifestazione di una pratica che viene comunicata quasi da pelle a pelle. Non è una scuola, è il luogo in cui alcune professioniste del teatro vengono a comunicare la loro esperienza a persone giovani che sono interessate allo spettacolo».

E qual è il programma dell'attività teatrale?

«In questi giorni mettiamo in scena "Non mi voglio lamentare, non mi voglio lamentare"; poi dal 14 al 20 dicembre "Castelli di sabbia", dal 13 febbraio "Le mamme" di Carlo Terron... Devo dire a questo proposito che con Carlo Terron abbiamo infranto una nostra tradizione presentando il testo di un uomo. Però è adattato da due donne, Sofia Amendola e Anna Teresa Eugeni e parla di donne, anzi di due mamme e delle loro preoccupazioni nei riguardi dei figli».

Lamberto Antonelli

Per l'inaugurazione, ieri sera, della stagione del Teatro dell'Opera di Roma

SE ROSTROPOVIC DIRIGE LA «SPOSA DELLO ZAR»

Sul podio il violoncellista russo, alla regia la moglie Galina

I giovani fans di Boy George ieri in coda davanti al Palazzetto dello Sport

ASPETTANDO BOY

E stasera c'è Little Steven

Una folla di giovanissimi fans ha atteso invano, ieri sera, che s'aprissero le porte del Palasport dello Sport. Ma Boy George, ammalato, non ha tenuto il suo concerto e, da Zurigo, dove l'altra sera aveva cantato pur accusando un forte abbassamento di voce, s'è rifugiato direttamente nella sua casa di Londra.

La popstar, colpita da laringite, ha annullato tutte le prime tappe della sua tournée italiana (che avrebbe dovuto cominciare proprio da Torino); si terrà il concerto di questa sera a Milano, né quello di domani a Bergamo. Nel pomeriggio di ieri sono state ventilate due possibili soluzioni: Boy George potrebbe effettuare regolarmente la seconda parte del tour, e recuperare le due principali date del Nord Italia (Torino e Milano) il 25 e il 26 novembre. Oppure, l'intera tournée italiana potrebbe venire annullata, e rinviata a destinarsi.

Stasera, questa sera al Palasport s'esibisce Little Steven, il rocker «più rasso d'America», ex chitarrista di Bruce Springsteen, fautore del progetto «Sun City», il disco contro la segregazione razziale, cui avevano aderito numerosi artisti della scena jazz e rock.

I botteghini questa sera apriranno alle 17. Fino a quel momento sarà ancora possibile acquistare i biglietti in prevendita presso Maschio, Ricordi, Rock and Folk, Il Discolo, la birreria Marconi.

ROMA — Con Mstislav Rostropovic per la prima volta a Roma sul podio direttoriale, il Teatro dell'Opera ha inaugurato ieri sera la stagione 1987-88 presentando un'opera poco eseguita in Italia. «La sposa dello zar» di Nikolaji Rimskij-Korsakov, ma che, secondo quando afferma il grande violoncellista russo, è, tra le opere liriche, quella che il pubblico dell'Unione Sovietica preferisce.

Rostropovic, che ama alternare la sua attività di virtuoso dello strumento «dalla mano umana» con quella di pianista e di direttore d'orchestra, nelle sue trasmutazioni musicali non trova alcuna eccezionalità, sostenendo che, sia dirigendo sia suonando uno strumento, «l'idea che sta dentro la musica non cambia».

Lo spettacolo, oltre al direttore, offriva molti motivi di curiosità: la regia di Galina Visnevskaja, che oltre ad essere la moglie di Rostropovic fu al «Bolscioi» di Mosca interprete di Marfa (personaggio femminile della stessa opera presentata a Roma), e una compagnia di canto prevalentemente composta da russi, così come l'autore di scene e costumi, e la coreografa, Zack Brown e Margarita Trayanova.

Teatro straccolmo e pubblico d'eccezione, dunque, per un'occasione di spettacolo che aveva avuto un solo precedente a Roma, in un lontano novembre del 1922, al teatro «Argentina» nell'ambito di una rassegna dedicata al teatro lirico russo dalla compagnia dell'«Opera» di Parigi.

«La sposa dello zar» che Rimskij-Korsakov compose nel 1898, è un'opera felicemente riuscita sul piano drammaturgico, ricca di elementi popolari e descrittivi equilibrati tra loro in una vicenda fiabesca che sfuma nel dramma. Un'opera basata su forti contrasti che ripercorre gli schemi convenzionali della letteratura ottocentesca: un amore tenero e puro tra due giovani distrutto dall'insensata passione senile dello zar e dalla sua insaziabile gelosia, che si conclude con la morte di quattro protagonisti. L'allestimento scenico era quello recentemente realizzato dalla «Washington opera», di cui Rostropovic è direttore stabile, e l'esecuzione avveniva in lingua originale con traduzione in italiano

Rostropovic ha diretto «La sposa dello Zar» inaugurando la stagione all'Opera

Verrà inaugurata ad Imperia a fine novembre

UNA SCUOLA PER IL JAZZ

IMPERIA — Per i più bravi, ultimato il corso, oltre al debutto in pubblico con dei saggi dimostrativi, si aprirà la prospettiva di entrare a far parte della «Jazz Ambassador's Big Band», il maggior complesso jazzistico che esiste sulla Riviera dei Fiori. Un incentivo in più, per gli allievi della Scuola di Jazz «Emilio Lepre», che comincerà il novembre a Imperia e proseguirà also al prossimo marzo.

Ad istituirla, è stata l'Associazione Amici del Jazz, con il patrocinio del Comune di Imperia e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Spiega il sassofonista Leo Lagorio, direttore artistico della «Jazz Ambassador's»: «Nell'85, abbiamo presentato un corso di jazz, seguito lo scorso anno da una serie di stages di perfezionamento. La massiccia affluenza (una cinquantina di iscritti, anche dalla vicina Francia) ci ha spinto adesso a creare una scuola stabile».

Nata da un'idea del maestro Emilio Lepre, scomparso, la scuola imperiese sarà diretta dal pianista Riccardo Zegna, che ha già curato analoghe iniziative a Torino, Milano e Siena. Docente di musica nella scuola comunale di Torino, concertista e compositore di valore (ha suonato in trio con Buddy Tate, Pepper Adams, Lee Konitz e George Coleman), Zegna insegnerà «ear training», l'allenamento dell'orecchio, improvvisazione e prove d'orchestra.

Altre materie del programma sono teoria, armonia, solfeggio ritmico e storia del jazz. I docenti sono tutti conosciuti nel panorama musicale italiano: Rosario Bonaccorso, collaboratore di Tullio De Piscopo, Dado Moroni, Andrea Pozza, Lino Patruno (contrabbasso e basso elettrico); Gino Casati, che suona attualmente con Gianni Basso (tromba); Leo Lagorio, fondatore della «Jazz Ambassador's» (saxofoni, flauto e prove d'orchestra).

E, ancora: Roberto Pagliari, allievo da Giorgio Gaslini ai seminari estivi di Diano Marina (batteria e percussioni); Aldo Gretti, diplomato al Conservatorio di Genova (pianoforte).

a. de.

COTTON CLUB

Domani ore 23.00

LEO VALLI

CENA-MUSICA-SPETTACOLO

APERTURA ORE 20,30

TORINO - Via Galliari 9

Tel. 011 695.872

L'ARAGOSTA

già IL RIDGE RISTORANTE

RINNOVATO - ACCOGLIENTE

SPECIALITA' PESCE

(limoni della Sardegna)

Frutti di mare crudi e bollidi

Antipasti di pesce

Due primi dello chef

Griglia di pesce

Champagnino - Dessert ecc

TUTTO COMPRESO L. 55.000

V. Gianna 2 - Tel 687.809 - 838.334

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LITTLE STEVEN
Stasera al Palazzetto dello Sport

a cura di Clara Caroli

Teatro

Progetto Prosa. Questa sera alle 20,30, presso la Sala Valentino del Teatro Nuovo, debutta «Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Lo spettacolo, [illegible] Adalberto [illegible] Tosco [illegible] interpretato da Franco Novara, Bruno Maria Ferraro, Miriam Mesturino, Tora Mazzara, Oreste Valente, Pietro Di Legami, e Sergio Chiarino, è il primo in abbonamento del cartellone Nuovo Progetto Prosa ed è [illegible] già proposto ieri in anteprima nel corso di una serata dedicata all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Caberet. Il Circolo Culturale Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 presenta questa sera alle 21 il Teatro Studio di Moderia, un gruppo formato da ben tre elementi [illegible] ai è affermato come uno dei migliori del nuovo cabaret italiano. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Mu. To.-Caberet, forme e tendenze di un certo teatro oggi».

L'avventuriero all'Alfieri. Il Teatro Alfieri ospita questa sera [illegible] 20,30 la «prima» dello spettacolo «L'avventuriero o la cantante» di Hugo Hofmannsthal, diretto da Giancarlo Cobelli, che ha per protagonisti Corrado Pani ed Ottavia Piccolo e rientra nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino. Repliche fino al 29 [illegible] Festivi ore 15,30.

Le miserie 'd Monsù Travet. Primo [illegible] il pubblico degli abbonati della stagione del Vittorio Borsezio «Le miserie d' Monsù Travet» che va in scena questa sera alle 20,30 al Teatro Carignano con la regia di Ugo Gregoretti. E' prodotto dallo Stabile e replica fino a domenica 29 novembre. Sarà rappresentato a Torino, [illegible] all'Alfieri, [illegible] al 13 dicembre. L'orario d'inizio nei giorni festivi è alle 15,30.

West Side Story. Il celebre «musical drama» di Jerome Robbins va in scena al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) venerdì 20 novembre alle ore 21,15. Come è stato per «Hair», la favola rock degli Anni Sessanta, «West Side Story» è allestito dalla Broadway Musical Company di New York. I biglietti sono disponibili presso la cassa del teatro con i seguenti prezzi: 30 mila lire poltronissima, 25 mila poltrona e 20 mila galleria secondi posti, più i diritti di prevendita.

Concerti

Unione Musicale. Per il pubblico di appassionati di musica da [illegible], si esibisce questa sera all'Auditorium della Rai (ore 21) Christoph Poppen al violino, Majella Strickhausen al pianoforte e Radovan Vlatkovic al corno. Sono in [illegible] musiche di Brahms (Trio in mi bemolle maggiore op. 40), Stockhausen (Klavierstucke n. 3 e n. 8) e Ligeti (Trio).

Blues Messengers. La band propone questa sera alle 22 un ricco repertorio di jazz tradizionale nel nuovo locale Asudu che ha da poco aperto i battenti in via Spalzotti 3.

Little Steven. L'ex chitarrista di Bruce Springsteen, nacke impegnato a musicista «sociopolitico» che si [illegible] per i diritti dell'uomo con il fazzoletto da pirata in testa e con voce e chitarra aggressiva e rabbiosa, si esibisce questa sera alle [illegible] 20 al Palasport. Il concerto fa parte di una tournée italiana che farà tappa anche a Milano il 19 e a Firenze, Roma e Bologna rispettivamente il 22, il 23 e il 24 novembre, ed è organizzato dal semi-debuttante studio Vip (che ha all'attivo soltanto il live-show di Mango). Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, esclusi i diritti di prevendita. I biglietti d'ingresso si possono acquistare nei seguenti negozi di Torino: Maschio, Ricordi, Discoiò, Dischetto, Hot [illegible], Top Music, Dischi del Litigatio, New My Music, Porta Dischi e Rock'n Folk.

Accade

Pink Up. Nel locale di via Borgo S. è in programma questa sera alle 22 un party-concorso dal titolo «A.A.A. Cercasi [illegible] Sexy» durante il quale sarà eletta la ragazza che in serata avrà dimostrato di essere la più [illegible] sexy.

Ginecologia. Su iniziativa del professor Carlo Campagnoli e del professor Piero Simondi, la [illegible] Medici Associati Ginecos offre «incontri-dibattito di informazione e partecipazione gratuita». Il 20 novembre alle [illegible] 16,30 presso la Casa di Cura Kostner (corso Galileo Ferraris 251) si parlerà di «disturbi premestruali».

Audizioni discografiche. Nell'ambito della stagione '87-'88 [illegible] Mercoledì del Regio, [illegible] pomeriggio alle 17,30 presso la sede della Famija Turinèisa, in via Po 43, è in programma un incontro dedicato a George Gershwin, il celebre compositore [illegible] americano dal cui quasi quest'anno ricorre il cinquantesimo della morte.

Assemblea Teatro. Oggi, domani e dopodomani la compagnia torinese presenta al Teatro Civico di Nizza lo spettacolo «Nei segni dell'universo», ispirato a «Le città invisibili» di Italo Calvino. L'iniziativa rientra nel cartellone [illegible] manifestazioni «Les Assises Européennes de l'Environnement et de l'Aménagement Urbain» [illegible] Parlamento Europeo.

Anteprima d'Essai. Questo [illegible] pomeriggio alle 16,30 presso il cinema Centrale d'Essai, verrà proiettato in anteprima il film «84 Charing Cross Road», di David Jones, con Anne Bancroft e Antony Hopkins. L'anteprima è riservata i soci Aisco.

In poltrona davanti alla TV

UNA LADY DI FERRO
Si confessa [illegible] Canale 5 News

Raidue

Ore 13,40: Quando si ama. Prosegue «Quando si ama», serial di produzione statunitense in onda dal lunedì al venerdì alle 13,40. Protagonisti dei telefilm sono due famiglie, gli Aiden, il clan più importante di una tranquilla provincia americana, e i Donovan, modesti e semplici orlundi [illegible], con i loro intrecci di affari, amori, intrighi.

Ritroviamo nei ruoli principali, Perry Stephens, Susan Walters, Peter Davies, Susan Keith, Royal Maginal e John O'Hurley. La produzione de «Quando si ama» (ribattezzato in Usa «Loving») è, ricordiamo, di Agnes Nixon, veterana degli sceneggiati a puntate e autrice, tra l'altro, di «All My Children» e di «Una vita da vivere».

Agnes Nixon è stata anche la vincitrice [illegible] un premio Emmy che rappresenta in America l'Oscar della televisione.

[illegible] a Connie, una tranquilla cittadina americana la cui vita si svolge intorno a un [illegible] universitario, «Quando [illegible] ama» punta soprattutto sull'intreccio di forte stampo d'amore.

Più o meno folli, qualche drammatico e qualcun'altra commovente: vissute comunque a tutte le età e appassionanti come le pagine di un lungo romanzo rosa.

Merril Vochek, bella e dinamica giornalista televisiva, si ritrova romanticamente coinvolta con l'ambizioso poliziotto e nuovo [illegible] docente dell'Aiden University, Roger Forbes, la cui moglie Ann è figlia di Caleb e Isabella Aiden, antagonisti discendenti dei fondatori di Corinto e della stessa università. Roger e Ann hanno due figli, spesso in disaccordo tra loro. Lorna è intrigante quanto bella, Jack è affascinante e generoso. Con l'improvviso arrivo dall'Europa del cugino Curtis, la loro rivalità insieme aumenta.

I due fratelli Vochek, Merril e Jim, un preti cattolico, [illegible] cresciuti insieme ai fratelli Donovan. Ann il legame [illegible] tra Merril e Roger Forbes interrompe il sentimento che la legava da anni a Douglas Donovan, scrittore di commedie e professore universitario.

Anche il matrimonio di Mike Donovan, un reduce del conflitto vietnamita e ora poliziotto, è in crisi. Insomma tutto un intreccio di destini, di ripicche, di grandi amori spezzati e ritrovati. Non mancano belle [illegible] ricche di lusso e di grande, ma anche i primi delicatissimi batticuore e gli incantesimi di ragazzi che attraverso il percorso di esperienze sentimentali arrivano alla maturità. Alla carriera e l'amore di Merril, giornalista di successo, si intrecciano i [illegible] colpo di un paio, Jon, che rinnova il vecchio amore di gioventù. Ci saranno anche alcune puntate «scabrose»: ad esempio quelle dedicate a una vicenda incestuosa, dove la giovane ed ingenua Lily, studentessa di pianoforte, ad amata da Jack Forbes, cerca di nascondere disperatamente questo terribile segreto familiare.

Canale 5

Ore 22,25: News. Lo [illegible] ciale di Canale 5 News, in onda alle 22,25, nel corso del quale il primo ministro inglese berrà una tazza di [illegible], si trasformerà in una conferenza di Mrs. Margaret, detta la «lady di ferro», a Jas Gawronski e a Gigi Marzullo che la intervisteranno. Accusata di avere imposto drastiche trasformazioni nel suo Paese, la Thatcher ha dimostrato di essere tenace impedendo anche ai minatori di scalfire il suo potere.

Il suo segreto? «Non è facile rispondere», sostiene Margareth Thatcher, «poiché avevamo stabilito di affrontare temi come il potere del sindacato, l'eccessivo controllo del governo, le tasse troppo alte, una scarsa distribuzione del capitale, e siamo rimasti tutti all'impegno [illegible]. Dunque, forse, il segreto consiste nel non sapersi arrendere».

Alla domanda «Che cosa [illegible] Margareth Thatcher [illegible] Gorbaciov?» la «lady di ferro» ha risposto «Credo che sia diverso da [illegible] predecessori da me conosciuti». Ed ha aggiunto: «Con lui è possibile discutere senza seguire uno schema prestabilito. Personalmente ho iniziato in ciò che dice. Tuttavia non bisogna dimenticare che Gorbaciov è vincolato al sistema comunista e alla [illegible] dell'Urss. Nei cambiamenti coraggiosi che [illegible] attuare [illegible] riuscire e trascinare con sé [illegible] persone. Per [illegible] — ha concluso la Thatcher — lo auguro e mi auguro che riesca nel suo intento».

Retequattro

Ore 22,50: Cosa [illegible] fine ha fatto Baby Jane?

L'interrogativo racchiude [illegible] l'inquietante fascino in chiave di «thrilling» del celebre film omonimo di Robert Aldrich, che Retequattro propone nella collocazione [illegible] «ultimo spettacolo». Non è certo un titolo nuovo per il cinefilo televisivo (una nuova razza che si distingue per la sua perfetta conoscenza di quasi tutti i film e che fa ridurre i privilegiare i secondi tempi, quasi a voler rivedere i momenti [illegible] conclusione), ma è un'occasione [illegible] per vedere al lavoro [illegible] attrici di grande classe, diversamente specializzate nel ruolo della cosiddetta «dark lady». Si tratta di Bette Davis (Jane) e di Joan Crawford (sua sorella Blanche). L'una è ancora vispa e cinicamente disposta a sfruttare anche la sua vecchiaia per grandi ruoli (si veda «Lo strano d'agosto» interpretato a 79 anni). L'altra se è spenta 10 anni [illegible] dopo una luminosa carriera. «Che fine [illegible] fatto Baby Jane?» abbe anche un Oscar nel [illegible] costumi di Norma Koch. Esemplare e quasi hitchcockiana la trama: in una vecchia casa invono, come due tigri nemiche, due sorelle. Jane ha avuto in gioventù una breve esperienza divistica poi finita nel nulla. Blanche invece ha avuto la carriera stroncata da un incidente. Ma una notte l'odio, covato a lato in cenere, esplode fino a morire la follia dell'incendiaria.

Raiuno

Piero Angela ore 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di..., attualità**
14 — **Pronto... è la Rai?**
14,15 **Il mondo di Quark**, selezione di documentari presentati da Piero Angela. [illegible] d'inverno
15 — [illegible] **Strumenti musicali** - L'arpa, documentario
16 — **La bella dei cedri**, telefilm
16,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
17 — **La bella dei cedri**, telefilm
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà con Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Robin Hood**, telefilm. «Robin Hood e lo stregone», di Ian Sharp, [illegible] Michael Praed, Judy Trott, Nicolas Grace
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg1**: Valtellina, i giorni della speranza
23,30 **Mercoledì sport**: da S. Candido Pugliato, Seabrooks-Caruluna
— **Appuntamento al cinema**
— **Tg1 Notte**
— **Mercoledì sport**: da Copenhagen Calcio, Danimarca-Germania Ovest, qualificazione olimpica

Raitre

14 — **Jeans 2**, attualità
15,30 **S.O.S. 011/8819**. Filo diretto
16 — **Fuoriciampo**, programma sportivo di Oliviero Beha e Lino Cascioli, con Fulvia Stinchelli
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo
17,45 **Geo**, documenti
18,30 **Le famiglie Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Rai Regione**
19,35 **Special Katya Calluti**, musicale
19,55 **Medio Evo - Ombre e luci**, documenti
[illegible] Roma, Calcio: [illegible] Qualificazione olimpica
22,15 **Samarcanda**, settimanale del Tg3
23,15 [illegible] Incontri con scrittori stranieri: Paul Loup Sulitzer, Karline Koen
23,45 **Tg3**

Raidue

Renzo Arbore ore [illegible]

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 [illegible] sport**
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà [illegible] Gianfranco Funari
13,40 **Quando [illegible] ama**, sceneggiato
14,35 **Oggi sport**
16 — **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**, con Renzo Arbore
16,30 **Il gioco è servito: Fantadì**. Gioco elettronico a premi. Presenta Nando Peone
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare**, attualità
17,45 **Annick nella città**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm — **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**
20,30 **Una gr[illegible] occasione, 12 famiglie a caccia [illegible] 1 miliardo**. Presenta Ludiano Rispoli
22,30 **Tg2**
22,45 **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**
23,45 **Tg2 notte** — **Meteo 2**
FILM 24 — **I cancelli [illegible] cielo**, di Michael Cimino, [illegible] Kris Kristofferson, Christopher Walken, John Hurt, Sam Wate[illegible]n. Usa western 1980 — *Allevatori traccianti [illegible] servono di una banda di mercenari per il rannegiare coloni affamati. Uno dei film più discussi di Cimino e uno dei flaschi più colossali nell'America degli Anni 80. 2ª parte*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Emilio**, varietà con Gerry Scotti
— **Candid camera**
— **Deejay television**, musicale
— **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— [illegible], cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni an[illegible]
16 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
20,30 **Supercar**, telefilm
21,25 **A-Team**, telefilm
22,20 **Clak... al giro**, settimanale di cinema
[illegible] 23,15 **Quartet**, di James Ivory. [illegible] Isabelle Adjani, Maggie Smith, Alan [illegible]. Francia drammatico 1981 — *Nella Parigi del 1927 la storia di Marya, bella moglie di Stephan che, arrestato per un furto di quadri, la lascia senza un soldo. Marya accetta l'ospitalità di una ricca donna inglese il cui marito però s'innamora di lei*
1,15 **La strana coppia**, telefilm
1,45 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 [illegible]
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Tammy fiore selvaggio**, di Joseph Pevney, con Debbie Reynolds, Walter Brennan. Usa commedia 1957 — *Una ragazza ingenua che vive sulla sponda del Mississippi si innamora di un giovane aviatore caduto con l'aereo nei pressi della sua casa*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Scuola di polizia**, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall. Usa commedia [illegible] — *Un insolito bando di concorso produce effetti sconvolgenti nell'Accademia di polizia di New York e, di conseguenza, nelle strade della metropoli. Primo film di una serie fortunata*
22,15 **Speciale News**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, settimanale di cinema
0,35 **Gli intoccabili**, telefilm
1,35 **Bonanza**, telefilm

Raitre

14 — **Jeans 2**, attualità
15,30 **S.O.S. 011/8819**. Filo diretto
16 — **Fuoriciampo**, programma sportivo di Oliviero Beha e Lino Cascioli, con Fulvia Stinchelli
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo
17,45 **Geo**, documenti
18,30 **Le famiglie Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Rai Regione**
19,35 **Special Katya Calluti**, musicale
19,55 **Medio Evo - Ombre e luci**, documenti
[illegible] Roma, Calcio: [illegible] Qualificazione olimpica
22,15 **Samarcanda**, settimanale del Tg3
23,15 [illegible] Incontri con scrittori stranieri: Paul Loup Sulitzer, Karline Koen
23,45 **Tg3**

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13,30 **Jenny 20-21**, [illegible] Michel Pergolani
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Peyton della vita**, telenovela
15,30 **Blurp**, va[illegible]
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
18,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi condotto da Sebastiano Somma
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi condotto da Casti
FILM 20,30 **Maria's l[illegible]** di Andrei Mikhalkov Konchalowski, con Nastassja Kinski, [illegible] Carradine, Robert Mitchum, Vincent Spano, John Savage. Usa drammatico [illegible]4 — *Eroe di guerra torna a casa dopo [illegible] sofferenze patite in un campo di concentramento giapponese. Ritrova la fidanzata Maria e la sposa, ma deve subito ridimensionare il suo sentimento, librido gemellaggio delle cinematografie Usa e Urss*
22,30 **Codename Foxfire**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Evelyn**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Ahjin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, telero[illegible]o
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 [illegible] **Il prezzo è giusto!**, gioco a premi presentato [illegible] va Zanicchi
FILM 22,50 [illegible] [illegible] **ha fatto Baby Jane?**, [illegible] Robert Aldrich, [illegible] [illegible] Davis, Joan Crawford, Anna Lee, Marjorie Bennet, [illegible] Norman. Usa drammatico 1962 — *L'ex bambina prodigio Jane si è [illegible] superare nel successo cinematografico della sorella. Quando questa resta paralizzata a seguito di un incidente, Jane la tiene con sé facendola [illegible]mente sua prigioniera, uccide la cameriera e lascia che muoia di fame. Film pesante che non sempre sa esprimere il suo vigore drammatico nei momenti culminanti*
1,30 **Shannon**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica [illegible] e oggi.
[illegible]
16,03 [illegible] settimanale [illegible] e dell'am-[illegible]
18 — Il Paglione, [illegible]
17,30 Radiouno Jazz '87: Artie Shaw, genio e irregolarezza
18,30 La Commedia
19,15 Ascolta, si fa [illegible]
19,25 Audiobox: Finisterre
20 — Le due amanti, adattamento radiofonico [illegible] De Musset
20,30 Calcio: [illegible] qualificazione olimpica
21,03 Stanotte la tua voce
22,30 [illegible] per voi
22,48 Oggi al Parlamento

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

[illegible] (FM 95,6)

12,45 Perché [illegible] parli? attualità
[illegible] — Programmi regionali
15 — [illegible] romanzi [illegible] Cesare [illegible] La bella estate
[illegible] Gr3 economia
15,45 Il pomeriggio, quotidiano [illegible] culturali
16,32 Il fascino discreto della melodia
16,57 Il cammino dei cinque, attualità
20,45 Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in [illegible] notizie, [illegible] [illegible] quelli
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereodue classic
20,50 Stereosport, collegamenti diretti, servizi sugli avvenimenti [illegible] giornata

TRE (FM 98,2)

15,18 [illegible] in [illegible] attualità
[illegible] [illegible] delle culture, attualità
15,30 Un certo discorso, a cura [illegible] Pasquale [illegible]
17 — Educazione e società, il mestiere [illegible] crescere
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di A. Kaciaturian, R. Strauss, E. [illegible], R. Schumann, B. Lalo, J. Sibelius
21 — Omaggio a Stradivari. Musiche [illegible] A. Vi-[illegible]
22,20 America [illegible] [illegible] poeti
23,40 Il racconto di mezza-[illegible]

RAISTEREONOTTE

— [illegible] e notizie [illegible] vive a lavoro [illegible] notte
24 — Il giornale [illegible] [illegible] — Ondaverde [illegible]
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12,30 Batman, telefilm
13,35 Sport News
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15,05 Ai confini dell'Arizona, [illegible]
FILM 16,05 [illegible] flume d'oro, con Ray Milland, [illegible] Pleshette. Usa [illegible] d'avventura [illegible] la tv 1970
18,10 Adamo contro Eva, [illegible] vela
[illegible] — [illegible] Smart, [illegible]
19,30 Tmc News - Tmc [illegible]
19,50 Testa di gomma, satira
FILM 20,20 Aspen, sceneggiato. Con Sam Elliot, Perry Ki[illegible] — *Intricata vicenda sullo sfondo [illegible] più [illegible] prestigiosa stazione [illegible] americana. Ad Aspen viene [illegible] delitto. Un innocente il subito [illegible]. Un avvocato deve tirarlo fuori.* 1ª parte
22,05 Tmc Mille news
22,20 Calcio: Austria-Romania
FILM 24 — La moneta insanguinata, di John Brahm, con Nancy Guild, George Montgomery. Usa giallo 1945

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

12 — [illegible] sergente Preston, telefilm
12,30 Il falco superbolide, cartoni animati
FILM 13,20 Odissea sulla Terra, di Inoshiro Honda, con Eiji Okada, Peggy Neal. Giappone fantascienza 1968
15,30 Dipartimento tre, [illegible] novela
16 — Deallo Play House, telefilm
17 — Project Ufo, telefilm
18 — I detectives, [illegible]
19 — Gep monitor
19,45 Cartoni animati
FILM 20,30 Il drago non perdona, di Shih Tien, con Sharly Wang, Shih Tien. Avventuroso
22,30 Chopper Squad, telefilm
23,30 Controsterzo
24 — [illegible] monitor
FILM 0,30 Telori. Poliziesco
FILM 2 — Luna nuova, [illegible] Frank Borzage, [illegible] Jeannette McDonald, Nelson Eddy. Usa musicale 1940
FILM 3,30 Io, Emanuelle, di Cesare Canevari, con [illegible] Sannoner, Paolo Ferrari, Adolfo Celi. Italia drammatico
FILM 5 — [illegible] rubato [illegible] tram, di Aldo Fabrizi, con Aldo [illegible] brizi, Carlo Campanini

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Marili, telenovela
14,05 Patrol Boat, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
17 — Super Robot, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 La rosa d'inghilterra, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Patrol Boat, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
21,30 Marta, telenovela
22,25 Il meglio [illegible] West, [illegible]
23 — [illegible] auto della settimana, promozionale
23,00 [illegible]
[illegible] — [illegible] Maggie, telefilm
1 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Ai confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Devlin and Devlin, telefilm
16,50 L'ovo di Eva, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19,30 Sereta, telefilm
FILM 20,30 Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande, di Sergio Martino, con Renato Pozzetto, Pippo Franco, Edwige Fenech, Lino Banfi, Janet Agren. Italia commedia 1982 — *Durante [illegible] processo tre disperati raccontano la loro vicenda: un poveraccio costruisce [illegible] baracca abusiva; un marito tranquillo si invaghisce di una finta ricca; un affarista cerca di vendere uno yacht ad un emiro*
[illegible] [illegible] di coppia, sceneggiato
23,20 Colpo grosso, gioco a quiz, con Umberto Smaila
0,50 Mod Squad, telefilm

Svizzera R1 tv

[illegible] [illegible] Carnot, [illegible]
16,30 Anarchici grazie a Dio, telefilm
17,15 Cartoni animati
17,30 Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
21,55 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm
22,45 Telegiornale
23 — Singin' and dancin', varietà
— Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

18 — Cartoni animati
19 — Le auto della [illegible]
19,30 [illegible] del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 [illegible] America, telefilm
[illegible] — Incontro [illegible] Promozione
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Telefilm
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — Vittoria perduta, [illegible] Tom Post, [illegible] Burt Lancaster, Marc Singer. Usa guerra [illegible]

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15 — Affari di cuore, sceneggiato
19,15 [illegible] [illegible]
19,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Powers Clara, telenovela
FILM 21 — Scoby Malone, di Terry Ohlsson, con J. Tompson, [illegible]. Portogallo. Drammatico
22,45 Skyways, telefilm
FILM 0,15 Anonima sequestri, di Guardon Trueblood, con Tiffany Bolling, Ben Piazza. [illegible] drammatico 1975

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg 4 Borsa
14,30 [illegible] [illegible], attualità
15,15 Tg 4 [illegible]
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Jeronimo, [illegible]
18 — [illegible] Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Judo Boy, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 El gringo, di Lewis R. Foster, con John Payne, Dennis O'Keefe. [illegible] avventuroso 1951 — [illegible] *gruppo [illegible] carcerati, comandato dal violento El Gringo, e[illegible] uccidendo [illegible] guardiani e piomba su un gruppo di pionieri [illegible] viaggiano sotto [illegible] guida [illegible] [illegible] protestante*
22,15 Okaymotori
23,30 Automarket Tv, promozionale
1 — Off Side, rubrica sportiva
FILM 1,30 La dolce [illegible] di Robert Day. [illegible] Jessica Walter, Desi [illegible]. Usa film [illegible] matico per la tv 1976

Capodistria

14,15 Veronica, Il volto dell'amore, telenovela
15,15 [illegible] tempestose, sceneggiato
16,50 Programma per ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg notizie
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 Sotto le stelle, varietà
22 — Il mondo degli [illegible], documentario di D. Attenborough
22,35 Calcio, Quarti [illegible] finale Coppa Jugoslava
24 — Speciale spettacolo

Tele Subalpina [illegible] 46

14 — Colonel March, telefilm
[illegible] 16,15 Addio giovinezza, di Ferdinando M. Poggioli
18,30 Incredibile ma vero, documentario
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Il nostro uomo a Marrakech, di Don Sharp, con Senta Berger, Margaret Lee, Anthony Randall. Usa avventuroso 1965
22,30 Filo diretto. Pianeta casa e dintorni
23,30 Il regionale, attualità

Rete Manila Canale 37

14,15 Così scorre il fiume
15,30 C'era una volta la vita
16 — Rue Carnot T.F.
16,45 Cartoni
17,15 Intermezzo con Leo Ferré
18,20 La storia del petrolio
20,45 Telenovela
22,30 Gli uomini [illegible] Rai, telefilm
0,45 [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — Villa Paradiso, telenovela
12,30 Sotto del diavolo, telefilm
13 — Piemonte sport
15 — Amor Gitano, telenovela
16 — [illegible] [illegible], documentario
16,30 Addio Giuseppina, cartoni
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18 — Videocar, promozionale
18,30 Cartoni animati
19 — Bella [illegible], documenti
19,30 TG4
20 — Amor Gitano, telenovela
20,30 [illegible] trattoria [illegible] ricordi, spettacolo musicale [illegible] [illegible]. Nell'intervallo Tg4
24 — Videocar, promozionale
0,30 Il fuorilegge, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Senza di loro l'inferno è vuoto
17 — Le auto [illegible] settimana.
17,45 I grandi personaggi, [illegible] ni animati
18,50 I misteri dello spazio, telefilm
19,30 [illegible] oggi
FILM 20,15 La polizia [illegible] sparate a vista, di J. Mason, con Beba Loncar, T. Tiger
[illegible] 1 ora
23,45 Le auto della [illegible] promozionale
0,15 Film

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Giordano [illegible], [illegible] Giuliano Montaldo
16,30 [illegible] Pan la giostra [illegible] bimbi
17,30 Il fantastico ranch del piccolo gioiello, telenovela
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 Sette volte donna, [illegible] Vittorio [illegible] Sica, commedia 1967
24 — L'occasione

Quinta Rete Canale 47

13 — Huck Finn, cartoni animati
13,30 Carletto principe dei mostri, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Executive Suite, telefilm
16 — Mileidee, promozionale
17 — Huck Finn, cartoni animati
17,30 Il fantastico [illegible] [illegible] Paul, [illegible]
18 — Ulo Diapason, cartoni animati
18,30 Executive Suite, telefilm
19,30 Telefilm
20 — [illegible] Madeline, telenovela
FILM 20,30 Carny, un [illegible] per [illegible] uomini, di R. Kaylor, [illegible] Gary Busey, Jodie Foster. Usa avventura 1980
22,30 Il prigioniero, telefilm
FILM 23,30 La texana e i Fratelli Pentiteria, di Burt Kennedy, [illegible] Raquel Welch, Ernest Borgnine. Gran Bretagna western 1971
2 — Wayne and Schuster, telefilm
3 — Film non stop

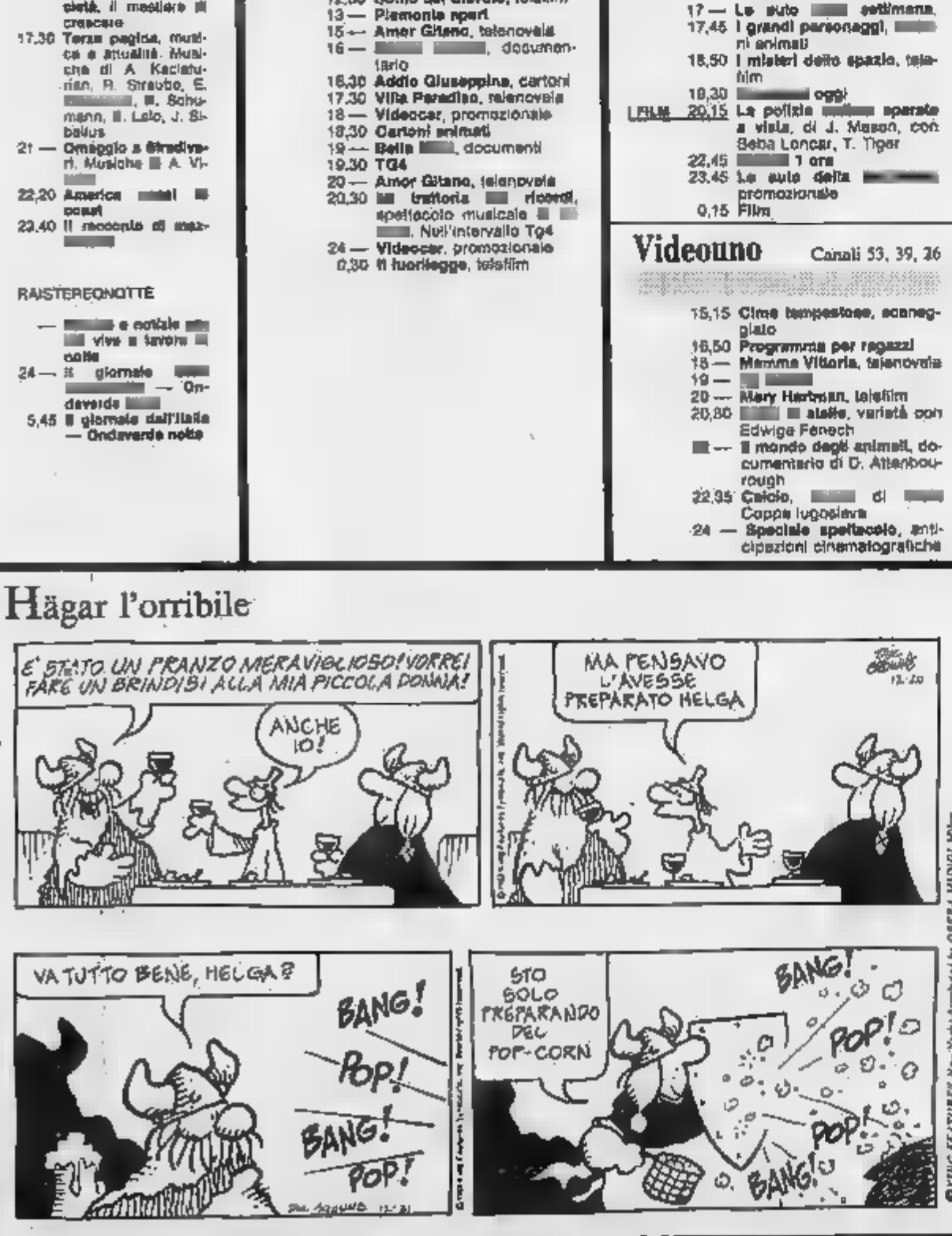
Videouno Canali 53, 39, 26

15,15 Cime tempestose, sceneggiato
16,50 Programma per ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — [illegible] [illegible]
20 — Mary Hartman, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] stelle, varietà con Edwige Fenech
[illegible] — Il mondo degli animali, documentario di D. Attenborough
22,35 Calcio, [illegible] di [illegible] Coppa Jugoslava
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Le avventure di Pinocchio, cartoni animati
16,30 Mutoking, cartoni [illegible]
17 — Baby Show, varietà
18 — King Leonard, cartoni
20,30 Baby Show, varietà condotto da Jocelyn
21,30 Sugar Time, telefilm
22,30 Parliamone, incontro [illegible] la parapsicologia
23,30 Informa 7, notiziario
FILM 24 — Per salire più in basso, [illegible] Martin Ritt, con James Earl Jones, Jane Alexander. Drammatico

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Efficienza e tensione consigliano, in mattinata, una maggiore prudenza in tutto. Nel corso del pomeriggio, si realizza un desiderio e la fortuna diventa facile in ogni [illegible] della vita. Successo in amore durante le ore [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio) Cercate [illegible] tradurre [illegible] pratica un'ottima intuizione che percepirete al risveglio. Ma tatto in mattinata, perché nel pomeriggio qualcosa o qualcuno urterà la vostra sensibilità, con il risultato di trasformarvi in ruminante psichico.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Se volete dedicarvi a [illegible] reali, lasciò prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio nasceranno [illegible] complicazioni [illegible] vi [illegible] giveranno ad [illegible] rosa responsabilità o a prendere una decisione difficile. In amore, probabile crisi

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non date retta a ogni [illegible] manie premonitori e cercate [illegible] [illegible] realisti [illegible] [illegible] commettere uno sbaglio prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio avrete le idee più chiare e l'astuzia di giudizio consentirà un successo.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Giornata interessante: mattinata di successo, con desideri che si realizzano e con ottime garanzie di futuro [illegible]. [illegible] pomeriggio [illegible] e la serata, [illegible] baldanza ottimistica econfina [illegible] [illegible] za e rischia di creare pettegolezzi e incresche.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Tradurrete in pratica un'ottima intuizione e lo [illegible] con un'acuzzare [illegible] giudizio che vi [illegible] metterà di [illegible] con precisione anche i lati negativi della vita che devono essere risvoltati. Continua la [illegible] in amore.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Mattinata positiva, ciò vero di nuove imprese e con tutti piacevoli. Nel pomeriggio, qualcuno vi [illegible] irritazione o [illegible] una svenie permalosità. Cercate di conservare l'equilibrio se non [illegible] commettere superficialità [illegible].

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Giornata estremamente favorevole: inizia bene e si conclude [illegible] meglio. [illegible] finalmente convinti della vostra fortuna e l'esuberanza [illegible] urti [illegible] [illegible] e con [illegible] che, da sole, garantirebbero [illegible] il successo

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Fortuna in amore e felici cooperazioni con il sesso opposto, sia sul lavoro sia in tutto ciò che [illegible] parte della sfera sociale. Una donna vi aiuterà ad affrontare un difficile problema di salute e a risolverlo con una felice improvvisazione.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) [illegible] [illegible] risveglio e probabile [illegible] di comportamento. Probabile rimedio nel [illegible] riggio e serata romantica, con un'esperienza, non necessariamente sentimentale, ma destinata a stupirvi molto piacevolmente.

[illegible] (21 [illegible] - 19 febbr.) Grinta vincente durante la prima parte [illegible] giornata. Prendete immediatamente [illegible] decisioni, perché nel pomeriggio rientrerà vaghezza e distrazione, pericolose per qualsiasi impresa. [illegible] perdita [illegible] [illegible] e di oggetti cari.

[illegible] [illegible] febbraio - 20 marzo) Confusione di idee al risveglio, [illegible] alle prese [illegible] dubbi [illegible] sorte. Poi la fantasia e la lucidità di giudizio vi daranno la forza di prendere [illegible] decisione che, per quanto [illegible] [illegible] rivela necessaria e, alla [illegible], fortunata

Temperatura a Torino ore 7 + 1 — TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+11
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 5
Novara	+ 1
Vercelli	+ 5
Genova	+10
Imperia	+16
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 1
Milano	+ 1
Bologna	+ 4
Ancona	+ 4
Roma	+ 5
Napoli	np.
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+13	+22
[illegible]	+ 8	+10
Bruxelles	+ 6	+11
[illegible] Aires	+12	+28
Ginevra	+ 5	+11
Lisbona	+13	+18
Londra	+ 5	+13
Mosca	- 1	+ 1
New York	+ 8	+14
Parigi	+ 8	+12
Tokyo	+11	+17

Approda al Carignano il dramma di Bersezio-Gregoretti

LE PROVOCAZIONI DI UN TRAVET

Tutto lo spettacolo tira ad un'interpretazione in chiave di sconfitta. Gli sforzi del protagonista Bonacelli per districarsi dall'imbroglio del dialetto rischiano di confondere gli altri

(Segue [illegible] 1' pagina)

Con una «boutade» si [illegible] sosteneva che questa [illegible] la dimostrazione dell'universalità del Bersezio. La dimostrazione consiste piuttosto [illegible] facilità di traduzione [illegible] lingue diverse, [illegible] nel recitare applicando [illegible] musicalità e la vigoria del piemontese alla [illegible] dei [illegible] interpreti. Sarebbe [illegible] dare Shakespeare [illegible] inglese a Londra [illegible] detto [illegible] italiani [illegible] controsenso.

Poi si è sostenuto, forse in polemica con i due ultimi successi [illegible] a Ernani [illegible] Macario e Gipo Farassino, che finalmente *Le miserie 'd monsù Travet* avrebbero avuto un vasto pubblico. Ma il piemontese è duro da capire e — [illegible] più ne [illegible] che in passato — il capolavoro di Bersezio (nell'originale) non uscirà dal Piemonte.

Come dimostrazione di serietà prendiamo la bella prova [illegible] [illegible] Marchese nella parte [illegible] Giachetta, il migliore della compagnia [illegible] [illegible] bile. [illegible] [illegible] tratta d'un torinese di [illegible] ma d'una persona [illegible] che vive in Piemonte e ne ha conosciuto [illegible] cultura e il costume. In questo senso la commedia non riduce la propria importanza. Daria in mano a teatranti che faticano addirittura a capirla, [illegible] quivale a falsarla.

Ricordiamo poi che la prossima volta soltanto due dialetti nobili, il veneto e il napoletano, conosciuti dagli [illegible] e capiti [illegible] pubblico. Nessuno sforzo mai importa sul palcoscenico e [illegible] platea la comprensione [illegible] musicalità e del fascino d'un termine come «goreggio», cioè goriziano, detto del temperamento dello [illegible].

Non parliamo infine [illegible] è riuscito nell'intento demagogico [illegible] [illegible] il portare [illegible] prove della commedia [illegible] nel [illegible] Il teatro ha [illegible] [illegible] sicuro nella rigenerazione sociale, a patto che i detenuti vengano coinvolti in un'operazione creativa e quanto meno ammessi a una rappresentazione [illegible] e [illegible]. A Torino il Teatro [illegible] proprio l'anno [illegible], [illegible] diciamo per i dirigenti dello Stabile che [illegible] [illegible] conoscere il precedente.

[illegible] Esdra e Bonacelli in una scena [illegible] spettacolo

L'IMPOSTAZIONE DELLO [illegible] — L'edizione [illegible] varata [illegible] di-rettrice da Ugo Gregoretti nel suo festival privato di Benevento, dove uno spettacolo prodotto dal [illegible] pubblico non può che [illegible] il benvenuto. [illegible] che, in una rassegna intitolata [illegible] lingue sconfitte, tutti gli attori si esprimessero nel dialetto nativo ad eccezione dei protagonisti del [illegible].

Del [illegible] le curiosità nelle recenti stagioni di prosa si [illegible] a mille. Rimanendo nell'ambito del teatro piemontese, che [illegible] delle città di Torino e [illegible] Cuneo le quali non hanno ritenuto [illegible] onorare ufficialmente l'anno scorso [illegible] centenario della morte del Toselli, che fu il primo Travet?

[illegible] questo punto, dopo l'anteprima di settembre, rimanevano due mesi e mezzo per migliorare la pronuncia e calibrare il [illegible]. [illegible] risultato sarebbe quello [illegible] [illegible] [illegible] Carignano, dove gli sforzi [illegible] protagonista per [illegible] dall'imbroglio del dialetto rischiano di confondere i [illegible] primari. [illegible] dirà [illegible] [illegible] il, per l'impostazione [illegible] rials della dizione, deve superare un handicap d'origine. Eppure nessuno lo ha [illegible] gato [illegible] giocare questa scommessa [illegible] forse lo ha richiamato in città il ricordo [illegible] bellissima *Mandragola* messa in scena con Mario [illegible]. Però quelli [illegible] davvero altri tempi.

L'impiegato regio, il quale nel nome ricorda i travetti che sostengono l'apparato dello Stato, [illegible] una duplice possibilità di approfondimento. Sbaglia quando annette al [illegible] pubblico un'importanza totale, che si esplica nel rispetto assoluto della gerarchia burocratica e nell'incomprensione dell'emergente borghesia (non [illegible] dare in sposa la figlia al pupillo di Giachetta, un panettiere benestante e pittoresco [illegible] [illegible] conosce benissimo). Piace invece quando si batte [illegible] [illegible] gio giovane che ha [illegible] [illegible] seconde nozze e s'intenerisce [illegible] dell'ingenuità della figliola [illegible] primo letto; piace [illegible] prattutto nella sfuriata contro colleghi e superiori, che hanno messo in dubbio il suo onore.

Nello spettacolo [illegible] i due aspetti sono solisti. Vediamo dapprima un [illegible] segretario ridotto a [illegible] straccio d'uomo [illegible] e successivamente un vincitore. Persino [illegible] sua scelta di lavorare [illegible] Giachetta [illegible] [illegible] per perdere l'impiego regio, sembra unicamente dettata dalle circostanze. Al contrario Travet ha una forte tempra che tiene volutamente sotto [illegible] per non turbare le abitudini e le convenzioni che altri hanno imposto.

[illegible] [illegible] e [illegible] Bonacelli in un [illegible] di «Le miserie 'd monsù Travet»

[illegible] Bonacelli, nello studio del linguaggio, [illegible] va più il tempo di coordinare le mimiche e si [illegible] che legge con attenzione uno spartito difficile. [illegible] lo spettacolo — con le scene di Eugenio Guglielminetti e le musiche di Happy Ruggiero — tira [illegible] l'interpretazione in chiave di sconfitta. Si dimentica così [illegible] bella visionarietà del Bersezio, che nel '63 profetava [illegible] Torino [illegible] avvenire [illegible] [illegible] coraggio e all'iniziativa individuali.

[illegible] fianco a Bonacelli, la madama Travet di Micaela Esdra riproduce [illegible] troppa filologia ma d'intuito le piccinerie e le fatuità d'una creatura avviata verso i diffetti e [illegible] [illegible] i pregi della [illegible] classe sociale.

LO SPETTACOLO DI IERI — Non [illegible] i respiri di sollievo all'anteprima quando recitavano attori piemontesi [illegible] fossero gli esperti Adolfo Fenoglio e Alessandro Esposito o fossero Bianca Bonino [illegible] serva) e [illegible] Scianca (Martanin).

Tuttavia le sorti [illegible] spettacolo molto spesso dipenderanno dall'umore di un orlando meridionale. Il Bob Marchese che fa un popolano cresciuto d'importanza senza con ciò permettersi di scadere nella macchietta. Divertiamoci, se non con Travet, con Giachetta. **Piero Perona**

critica ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONVENTI ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì ore 3388/4080
Da martedì a domenica ore 5588/7800
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad un accompagnatore oltre i due anni)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.321
Il re dei giochi, di David [illegible], con [illegible] Crispin, J. Montegna, Mike Hussbaum (Usa-Col.) — Sontinca inventa di sfruttare l'aria di dolcezza del simpatico Mike per pubblicare senza latte un benissimo (Ma a sbaglia) **Commedia drammatica**
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★★★/★★★

[illegible] 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.321
Vedi locali.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.027
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascerà, si tratterà semplicemente di tre streghe o del diavolo? Vietato 14 — **Commedia**
Ore 15.20, 17.40; [illegible], 22.20 ★★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.027
Il ragazzo dal Kimono d'oro (Karate Warrior), con Ken Shuan, Ken Watanabe, Jarred Martin. (Usa colori). Non Vietato. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate — **Sportivo**
Ore 15.30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 ★/★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.160
I miei primi quarant'anni di Cario Vanzina, con [illegible] Ali, Elliot Gould, Jean [illegible], M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturiori [illegible] Lambi dalla Rovere o una Pipa di Maione (a scelta, e nell'ordine). Vietato 14. 16.20; 18,25; 20,25; [illegible] — **Commedia** ★/★★★★

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.258
Un tassinaro a New York di e con Alberto Sordi, Dori De Luisa (Italia-Colori) — Da tassinaro a taxi driver: come la paracadutare della mafia può cambiare il destino d'un uomo catapultandolo a sessant'anni dalla sua agli Stati — **Commedia**
Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/★★★

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 548.116
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Wanning, C. McCormonis (Australia-Col.) — **Drammatico**
Ore 16,30; 20,30; 22,30 Ultimo giorno ★★★/★★
Ore 18,30 anteprima a inviti: **84 Charing Cross Road**, di D. Jones

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.945
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. — **Drammatico**
Ore 14,45; 16,45, 18,45; 20,45; 22,40 Ultimi giorni ★★/★★★

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.945
Serata ad invito

CRISTALLO — via Cotta 5 — Tel. 659.71.80
La bamba, di di [illegible] con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante messicano Ritchie Valens muore «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non visto. — **Musicale**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 547.422
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e sempre più convinta l'ex marito a recuperare certe sue loro comportamenti aggiungendo per un equivoco la mafia del Texas. — **Commedia**
Orario 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Rose da rischi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Senara Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vet. — Una telefonata «innamora di Villaggio, se la prese Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35, 17,55, 20,15, 22,35 — **Comica** ★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, [illegible], [illegible] D'[illegible] [illegible]). — Diciassette giovani e il loro calvario; dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. — **Drammatico**
[illegible] 15; 17,30; [illegible] 22,30 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dal Reclame a New York un medico coraggioso. Vietato 14 — **Horror**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 272.337
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan [illegible], P. O'Toole, R. [illegible] (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, [illegible] vive sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★

[illegible] — via G. Colombo 31 — Tel. 566.760
Rose da rischi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Senara Grandi, Laura Antonelli, Francesca [illegible] Colori. Non vist. — Una telefonata «innamora di Villaggio, se la prese Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15, 20,15, 22,30 [illegible] ★/★★★★

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.19
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, marcio un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non visto — **Poliziesco**
Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — [illegible]
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche inglesi e delittuose contro i bambini [illegible]: dal Reclame a New York un medico coraggioso. Vietato 14 — **Horror**
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.190
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. [illegible] beve e ne combina di tutti i colori — **Commedia**
Ore 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Rilorna in California da Detroit lo spaccone poliziotto di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminalità» di nipotini Stallone — **Poliziesco**
Ore 15,55; 18, [illegible] ★★/★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.552
Chiuso per ristrutturazione [illegible].

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.449
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★★

OLIMPIA [illegible] — via Arsenale 21 — Tel. 532.449
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con [illegible] bert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono mostrare il gangster Al Capone. — [illegible]
Ore 16,30, 17,50, 20,10, 22[illegible] [illegible] ★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
Renegade - Un osso troppo duro di E. H. Clucher con Terence Hill, Robert Vaughn, Robb Hill (It. —Col.) - Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà stroncato dagli eredi degli hippies. — **Avventuroso**
Orario 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30 ★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 512.145
Full metal jacket, di Stanley [illegible]ck, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario. [illegible] [illegible] al truce inferno del Vietnam. Vietato [illegible] — **Drammatico**
Ore 14, 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

[illegible] RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.241
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stallone. Premiato a Venezia. Vietato 14 — **Drammatico**
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA — via Nizza 224 — Tel. 517.720
Il siciliano, di Michele Cimino, con Christopher Lambert, [illegible] Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista occasionale nei successi e negli insuccessi. — **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 744.2007
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata — **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Alberto 27 — Tel. 267.192
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB — **Avventuroso**
Ore 20,20; 22,40. Ultimi giorni ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 532.514
Film in lingua inglese
Proiezioni private ogni Cineclub «The Stand Inn».
Ap. 17,45. Film 18; 20,15; 22,30

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.888
Cineclub «Il Pungolo» - «The Stand Inn»
Ingresso riservato ai soci

[illegible]LUX — piazza Maresciallo 8 — Tel. 789.603
Vedi locali

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 3 — Tel. 748.2063
Oggi riposo [illegible] Agente 007 zona pericolo

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 52 — Tel. 874.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua [illegible] cinema, dai primi comizi a oggi. — [illegible]
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cecchi 18, tel. 511.293)
Pornografia violenta, con Veronique e Dominique, colori. Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18,10; 19.35; 21. 22.55.

ARGO PASSCAT (c. P. Dodone 21, tel. 484.431)
La regina ultrasex, Marina Lotar, Veronica Gibson. Anal Immortal, Erika Boyer, Melissa Gee 1° via, Col [illegible] Lun 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Colombo 18)
Dop lavoro [illegible] 14,30 alle 23, Novità [illegible] ai soci.

[illegible]
(c. Regina Margherita 106, t. 531.540)
Le mutilate e le zelate. Sandra Nova, Frank William. Bisessuali (ingl. colori) No stop dalle [illegible] 2 (Ult. 24).

[illegible] Tortona 8, tel. 668.334)
[illegible] erotici, con Lara [illegible] Colori. Ap. 14.[illegible], ultimo 22,30.

MAGIC
(largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Stasera [illegible], colori, Ap. ore [illegible] Lin. [illegible].

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 656.34.70)
Sonny la calda bestia (Desi [illegible]), [illegible]ard Bolla, Gina Carrera, [illegible] Jeramy, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30 ult. 23,30.

MILANO NOT DI [illegible]
(via Milano 6, [illegible])
Giornali parlati, [illegible] di [illegible] (1987); **Il caldo sole dell'estate** (Vivi[illegible] [illegible]. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 748.0051)
Tremate [illegible] - **Principe d'oro**. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (c. Reg Margh. 1[illegible])
Voglie calde e bagnate di [illegible] moglie (Usa), Ronda [illegible]; **Le delizie lesbiche** [illegible] (Usa). Lorry [illegible], Ginger Lynn. Colori. Ap. ore 16, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Marilyn my love, con Olivia Hardman, Gabriel Pontello (super hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 23,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 176, tel. 656.361?)
Il giorno di nella, davanti [illegible] (novità). [illegible], ore 15, ult. 22,30.

[illegible] (v. [illegible] 8, tel. 530.559)
Lui, lei... e sua moglie, Thierry De [illegible], Daniela Azalea. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Signora vizioso di [illegible], Pordenone d'albergo. Colori. No [illegible] 14 alle 24

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso, [illegible] Mele, di A. Rissule

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Oggi chiuso.

CUSINI (via Nizza 56, tel. 687.666)
Aliens, versione originale inglese. [illegible] 20,30; 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
ITALIA: Le [illegible] meglio. Vist. 18.
[illegible] [illegible] la [illegible] bestia. Vist. 18
[illegible]
VITTORIA: Anni ardenti - Bizzarre memorie.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I miei primi 40 anni.
ITALIA: Banana al cioccolato: Vist. 16.
RITZ: My beautiful laundrette.

TANGO Sala Danze
LISCIO MA NON TROPPO
ore 21
(V. Avet 3 - P. Statuto - T. 461.748)

[illegible]
TEATRO STABILE
ore 20,30, debutto
VENETOMARO
con lo spettacolo
[illegible]
E LA [illegible]
di Hugo Von Hofmannsthal
con
CORRADO OTTAVIA
[illegible] **PICCOLO**
regia
GIANCARLO COBELLI
scene e costumi
MAURIZIO BALÒ
Spett. in abbonam. - Tel. 547.62.48
(Teatro Alfieri tel. 53.64.40)

SALA [illegible]
stasera ore 20,30 anteprima
MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli
C. d'Azeglio 17 - Tel. 655.532

[illegible]
TEATRO STABILE
ore [illegible]
Il [illegible]
presenta
LE [illegible]
[illegible]
[illegible] Vittorio [illegible]
con
PAOLO BONACELLI
MICAELA ESDRA
ADOLFO FENOGLIO
ALESSANDRO ESPOSITO
con la partecipazione di
BOB MARCHESE
e con
ANDREA BERTOTTO
BIANCA BONINO
DANILO DE GIROLAMO
NICOLA DONALISIO
ENRICO FASELLA
LORENZO MILANESIO
ROBERTO SBARATTO
PATRIZIA SCIANCA
regia
UGO GREGORETTI
scene e costumi
EUGENIO GUGLIELMINETTI
musiche
HAPPY RUGGIERO
Spett. di abbon. - Vendita biglietti e ritiro tagliandi p.zo Sigi T.B.T. - v. Roma 69 - Tel. 544.582 - Lunedì riposo

UN'ALTRA CERNOBIL NELLA CENTRALE IRANIANA?

TEHERAN — Cresce l'al[illegible] per la [illegible] che potrebbe [illegible] il bombardamento iracheno contro la centrale nucleare iraniana di Busher. Contrariamente a quanto emerso [illegible], nel reattore, non ancora ultimato, si trova «una certa *quantità di materiale nucleare*» e pertanto non è escluso che i danni riportati dall'impianto causino una fuga radioattiva simile a quella di Cernobil. A lanciare l'allarme è stato oggi il vicepremier iraniano Ramrallahi che, in presenza di questo pericolo, ha chie[illegible]sto all'Agenzia internazio[illegible] per l'energia [illegible] (Aiea) di Vienna [illegible] inviare sul posto [illegible] esperti [illegible] un [illegible] della situazione.

Undici persone — tra cui scienziati iraniani e un ingegnere tedesco occidentale — sarebbero rimaste uccise nel bombardamento.

L'appello di Ramrallahi è ora all'esame dei vertici dell'Aiea. Il portavoce dell'Ente, James Dagilah, non ha voluto dire se nella richiesta iraniana figurino elementi per far ritenere che l'attac[illegible]co [illegible] [illegible] cacciabombardieri iracheni contro la centrale atomica di Busher abbia provocato fughe di radioattività. Il funzionario ha precisato che in merito all'invio di eventuali esperti [illegible] in Iran massima decisione [illegible] sarà presa per ora. «*La domanda dovrà essere esaminata ad un livello politico molto alto*», ha spiegato [illegible] aggiungendo che copia della lettera del vicepremier iraniano sarà [illegible]gnata in giornata [illegible].

Della vicenda hanno [illegible] lato in queste ore anche al[illegible]cuni esperti americani che [illegible] escluso che possa essere determinata a Busher una seconda Cernobil.

Gary Mi[illegible]in, docente dell'università del Wisconsin ed [illegible] consulente del Pentagono in materia [illegible] proliferazione, ha spi[illegible] che i due reattori ad acqua pressurizzata da milleduecento megawatt realizzati dall'industria tedesco-occidentale «*Kraftwerk*» [illegible] [illegible] [illegible] completati e che per questa ragione [illegible] avevano ancora nel loro interno materiale fissile [illegible] altissima radioattività.

Teheran. Il presidente Khamenei

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 313

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible], VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 18 Novembre 1987

[illegible] – 0,6%

BORSA A MILANO — Seduta all'insegna [illegible] cautela in [illegible] della formazione [illegible] nuovo gover[illegible]. L'indice [illegible] [illegible] che in aper[illegible] [illegible] —0,5%, è [illegible] alle 12 a —0,9%, per risalire alle 13.30 a —0,6% (97% del listino).

DOLLARO — E' [illegible] fissato a 1265,55 lire, [illegible] le [illegible] del fixing di ieri.

Caos e disagi per l'agitazione indetta ieri dai Confederali

TORINO A PIEDI SENZA PREAVVISO

I COBAS REVOCANO LO SCIOPERO DI DOMANI, LO CONFERMANO PER VENERDI'

TORINO — I Cobas hanno deciso di revocare lo sciopero di operai e impiegati dei Trasporti Torinesi che avevano indetto per stasera, dalle 21. Rimane, invece, fissata per venerdì l'agitazione riguardante il personale viaggiante. La parziale marcia indietro dei comitati di base dev'essere letta [illegible] [illegible] gesto di distensione [illegible] i sindacati Cgil-Cisl-Uil che, stamane, li hanno invitati a un incontro: [illegible] tiene nel pomeriggio con lo scopo di ricercare un'intesa per [illegible] piattaforma contrattuale comune.

Questa notizia giunge dopo [illegible] giornata che ha visto la città in difficoltà a causa dello sciopero dei dipendenti dei Trasporti Torinesi, proclamato ieri all'improvviso dai sindacati Cgil-Cisl-Uil. La delicata situazione [illegible] portato l'Azienda a ragionare sull'opportunità di chiedere alla Prefettura [illegible] precettare 136 dipendenti per garantire un minimo di servizio.

Stamane molti utenti sono rimasti [illegible] formate in [illegible] attesa del servizio pubblico. I pochi mezzi usciti (12 su cento i tram, 17 su cento gli autobus) [illegible] [illegible] circolano. I cittadini venuti a conoscenza dello sciopero [illegible] [illegible] serviti [illegible]. Code, ciascuno, ritardi al lavoro, disfunzioni a [illegible] negli altri servizi. La protesta si è [illegible] sentire ai centralini del giornale, della Rai, del Comune, visto che quello della Tt è rimasto sordo alle chiamate.

E da stasera ci sarebbe [illegible] to un nuovo sciopero, questa volta indetto dai Cobas per il personale non viaggiante. Confermata, invece l'astensione dal lavoro degli autisti Cobas per venerdì.

Presidenza e direzione [illegible] Trasporti Torinesi si sono riuniti negli uffici di corso Turati. Da subito han capito [illegible] trovarsi di fronte a uno sciopero riuscito: l'84 per cento del personale viaggiante è rimasto a braccia conserte, l'80 per [illegible] cento dei dipendenti di tutti i settori. Nei depositi sono [illegible] inattivi 183 su 209 tram e 640 autobus su 771, questo all'inizio del servizio, alle ore 5, ma il blocco è andato via via aumentando man mano che i mezzi tornavano nei depositi per il cambio del personale, cambio che [illegible] avviene.

Per l'azienda Tt un duro col[illegible] e lo è anche per i Co-

Luciano Borghesan

(Continua a pagina 31)

Torino. Grande caos nel traffico e folla alle fermate ad aspettare... I tram che non passano

SCIOPERO CONTINUA PER IL 20

ROMA — Lo sciopero generale del 20 novembre contro la ma[illegible] politica della Finanziaria '88 è stato riconfermato [illegible] dai vertici di Cgil, Cisl e Uil. Tutti i [illegible] pubblici e privati [illegible] f[illegible] per 4 [illegible] previste manifestazioni nelle principali città.

Secondo i sindacati il Gover[illegible]bia non porta i cambiamenti richiesti.

Una crisi che sarà difficile spiegare all'opinione pubblica

GORIA, VENERDI' LA FIDUCIA AL SENATO

Tutti soddisfatti in un clima [illegible] da scampato pericolo

ROMA — Venerdì al Senato si concluderà ufficialmente la crisi [illegible] governo e il Cio[illegible] una riprenderà [illegible] [illegible] stentata navigazione, [illegible] nemmeno un rimpasto. L'annuncio è della delegazione socialista, quando all'una [illegible] [illegible] [illegible] dall'incontro con il presidente incaricato. «*Poiché* [illegible] *tratta solo* [illegible] *un riavvio in Parlamento, e poiché la fiducia* [illegible] *stata data a luglio da Montecitorio,* [illegible] *il governo si presenterà al Senato*», ha spiegato [illegible].

[illegible] crisi rapidissima che si [illegible] dopo meno di una settimana, a quanto pare con soddisf[illegible] di tutti i protagonisti. E' [illegible] ancora una [illegible] Martelli, mentre Craxi lo guardava in silenzio, spiegare a giornalisti e telecamere che il baro[illegible] della maggioranza si è improvvisamente [illegible] all'ottimismo: i cinque hanno trovato [illegible] soluzioni [illegible] problemi sul tappeto, e dunque si registra «*un andamento positivo*» sia per i problemi posti dal pli sulla finanziaria, sia «*per le* [illegible] *ni delle questioni*» aperte [illegible] referendum; così, il governo può presentarsi presto «*in Parlamento per una rinnovata fiducia*».

Tanto rumor per nulla, allora. Sarà difficile spiegarlo all'opinione pubblica, anche perché un risultato negativo è stato comunque raggiunto: i tempi [illegible] legge finanziaria [illegible] sono consumati, e il ricorso all'esercizio provvisorio appare inevitabile. Ma [illegible] ora questi problemi non sembrano [illegible] molto i leader della maggioranza, tutti presi dall'euforia dello scampato pericolo. Soddisfatto è Altissimo, [illegible] è riuscito ad ottenere almeno la metà di quanto chiedeva e che ha provocato questa crisi. Soddisfatta è anche la dc, che pur [illegible] dovuto accettare la proposta Vassalli sulla responsabilità dei giudici, ha anche ingoiato la moratoria nucleare imposta dal pri, ma in compenso ha ottenuto che Goria resti a Palazzo Chigi fino alla primavera, quando [illegible] il [illegible] dello [illegible] crociato.

Soddisfatto anche Nicolazzi, che questa mattina ha strappato l'impegno per [illegible] dibattito parlamentare sulla questione energetica. [illegible] chi rimane con la bocca un po' amara sono i repubblicani, che, obtorto collo, sacrificano sull'altare [illegible] ritrovata unità parecchie posizioni. La Malfa può digerire il nuovo accordo sulla finanziaria, se [illegible] altro perché è [illegible] nato al buon andamento dell'economia; può anche accettare [illegible] proposta Vassalli sui giudici, sempre meglio del vuoto legislativo; [illegible] quello della moratoria nucleare è un boccone amaro e pesante per i repubblicani. [illegible] che il pri alza il prezzo, e [illegible] preteso che tra i primi impegni del governo [illegible] ci sia il varo della legge che regoli il diritto di sciopero.

E questo è un altro capitolo dal finale imprevisto.

Gianni Pennacchi

Giovanni Goria

CONVEGNO SUL [illegible]

RO[illegible] — Un [illegible] a metà strada, quello tra Amato ed Altissimo, che oltre a sanare il «vulnus» della [illegible] dovrebbe ammorbidire la stangata che il Finanziaria sta preparando per lavoratori dipendenti, commercianti e imprenditori: una soluzione per gli sgravi Irpef, la tassa sulla salute e la fiscalizzazione [illegible] oneri sociali che risolve i problemi a metà, e che è frutto di un lungo la[illegible] tra Antonio Pedone, l'economista più stretto collaboratore del ministro del Tesoro, e Beppe Facchetti, [illegible] sponsabile economico del pli.

Non ci [illegible] bisogno di riscrivere per la terza volta la Finanziaria, ma questi aggiustamenti troveranno posto in appositi emendamenti, e addirittura in una legge collaterale, se i tempi dovessero risultare troppo ristretti. Sconti, sgravi e facilitazioni scatteranno nella seconda metà dell'88, ma sono subordinati ad una condizione economica: [illegible] che nei primi sei mesi dell'a[illegible]no prossimo l'inflazione sia contenuta nel tetto previsto del 4,5%.

[illegible] questo [illegible] torneranno gli sgravi Irpef in busta paga promessi [illegible] sindacato, ma per un importo complessivo di [illegible] miliardi, invece dei 3000 previsti nella prima edizione [illegible] Finanziaria. Per la tassa sulla salute, [illegible] ritornerà a quella quota del 5 per [illegible] richie[illegible] dal pli. E dei mille miliardi [illegible] fiscalizzazione degli oneri [illegible] perduti dalle imprese, ne verrà restituita la metà. In [illegible] dunque, l'aggravio di spesa [illegible] a 2200 miliardi. Ma sempre che i primi [illegible] mesi della nostra economia vadano bene, ovviamente. E sul fronte dei tagli, Pedone e Facchetti hanno individuato [illegible] tre capitoli «sicuri», quelli cioè dove [illegible] stanziamenti previsti risultano eccessivi rispetto [illegible] bisogno reale: 750 miliardi in meno per le supplenze scolastiche, 200 miliardi dalle sovvenzioni per i terremotati dell'Irpinia, e 200 miliardi per [illegible] spese forestali [illegible] Calabria.

E. P.

Ma la Interlenghi smentisce

TENTATO SUICIDIO DI ANTONELLINA?

Antonella, figlia di Antonella Lualdi e Franco Interlenghi

[illegible] — La notizia che l'attrice Antonellina Interlenghi, figlia di Franco Interlenghi e Antonella Lualdi, avrebbe tentato il suicidio la notte scorsa ingerendo una massiccia dose di barbiturici ha creato sconcerto nell'ambiente del cinema. Dice infatti una nota d'agenzia: «*L'attrice, che da due giorni è ricoverata nell'ospedale Villa San Pietro, è stata sottoposta a lavanda gastrica e verrà dimessa fra poco tempo. Il fatto è avvenuto nella notte fra domenica e lunedì. A dare l'allarme verso le tre di notte è stato un amico dell'attrice il quale ha avvisato la polizia che la giovane, la quale abita in un appartamento sulla Via Cassia, non rispondeva alle chiamate. Sono quindi intervenuti i vigili del fuoco e hanno trovato Antonellina Interlenghi distesa sul letto e, vicino, numerose confezioni di tranquillanti e di altri medicinali*».

Stamane l'attrice smentisce categoricamente il tentato il suicidio. «*E' una sciocchezza*», ha precisato Antonellina. «*Non [illegible] capisco come [illegible] potuto confondere un'intossicazione [illegible] troppi farmaci (tipo Bactrim per intenderci), ingeriti a causa di un'insistente influenza, per un maldestro tentativo di suicidio*». Antonellina è reduce dall'aver girato il film «*Sottovetro*» con Jerry Calà ed è carica d'impegni sia televisivi che cinematografici. «*Per cui dispiacerei a causa della mia professione, come potete, assolutamente non ce ne [illegible]*».

Anche la sua vita privata da tempo funziona su binari di tranquille [illegible] mani. Confida: «*Sono ormai una persona tranquilla che chiede solo di continuare a sentirsi tale*».

Antonellina ha la voce allegra proprio come nella sua vecchia pubblicità televisiva della Mozzarella: «*Dispiacciono certe notizie che sorreggono la carriera e la personalità. La vita la amo davvero*».

E' MORTO ANQUETIL, UN GRANDE MITO

ROUEN — Jacques Anquetil è morto. L'ex campione normanno, che per molti anni era [illegible] considerato il vero erede di Fausto Coppi, ha perso l'ultima battaglia della sua vita, quella contro un tumore allo stomaco: si è spento stamane alle sette, all'età di 53 anni, nella clinica «Saint-Hilaire» a Rouen, dove era ricoverato da oltre un mese. I medici avevano tentato invano di bloccare la metastasi cancerosa che gli aveva attaccato la spina dorsale. Era già stato operato nello scorso agosto, ma non si era illuso di aver bloccato il terribile male.

Era entrato in clinica il 10 ottobre ed aveva detto, sorridendo: «*Ce la farò anche stavolta*», cercando di rincuorare i suoi familiari. Ma erano poi sopravvenuti problemi ematicì, che avevano reso vana la chemioterapia.

In diciassette anni di professionismo, Anquetil aveva vinto 164 corse, tra cui nove Gran Premi delle Nazioni a cronometro, cinque Tour de France, due Giri d'Italia. Era stato detentore del record dell'ora (48,160 km), strappato nel 1956 a Fausto Coppi. Non era invece mai riuscito a conquistare il successo in un campionato del mondo. E' questo l'unico neo di una grande carriera.

Aveva voluto, fin dall'inizio conoscere la verità. Sapeva di essere condannato, eppure in settembre aveva voluto ugualmente dirigere la «nazionale» francese ai campionati del mondo a Villach, in Austria.

In bicicletta, affrontava la fatica col sorriso sulle labbra; ma posata la bicicletta voleva vivere a modo suo, era persino capace di passare gran parte della notte ai night prima di una grande corsa e poi di vincere.

(Servizio a pagina 19)

Jacques Anquetil in fuga solitaria sulle Alpi francesi nel Tour del 1982, che vinse

I torinesi hanno risposto con entusiasmo all'appello di «Stampa Sera»

CANI: 24 SISTEMATI, 19 PRENOTATI

UN VETERINARIO: «CI VORREBBE UNA CAMPAGNA COSI' AL MESE»

Un gruppetto di gente stamattina, ancora prima dell'apertura, era già in attesa davanti al canile di via Germagnano. Ieri pomeriggio centinaia di persone. Soddisfazione generale: «Quasi non riusciamo a soddisfare tutte le richieste»

Stamattina, poco prima delle nove, coi giornale in mano davanti al canile

[illegible] irresistibili, dietro le [illegible] delle gabbie. Ogni visitatore che passa loro accanto riceve uno sguardo di supplica. Questa mattina, al canile di via Germagnano 11, già prima dell'apertura c'era un gruppetto di persone in attesa di vedere i cani. Fra [illegible] mani la *Stampa Sera* di lunedì che pubblicava le foto di sedici [illegible] da salvare.

«Mi piacerebbe questo — dice, indicando una foto. Gemma Uberti che vive [illegible] la famiglia (e quattro cani) in strada Antica —. Ho un c[illegible]le e [illegible] permettermi un cane in più». Poi si dirige, decisa, verso le gabbie.

Due sorelle, Maria e Annalisa Recchia, vogliono «quel barboncino tanto bello della foto». Sono fortunate, lo trovano ancora lì, accucciato e tremante di paura in [illegible] golo della gabbia. Sbrigate tutte le pratiche necessarie, potranno portarsi a casa l'amico che [illegible] guarda con interesse, ma con tanta paura: evidentemente, degli umani ha un brutto ricordo.

«Ieri pomeriggio — spiega [illegible] dottor Graziano, uno dei veterinari del canile — si [illegible] presentate centinaia [illegible] persone. In tutto, in questi pochi giorni, sono stati sistemati 24 [illegible]. Ce ne sono circa 19 che hanno buone speranze di essere adottati [illegible] gente che si è detta disposta [illegible] accoglierli. Ora dovranno passare i sette giorni di permanenza in canile, poi potranno essere ritirati. Purtroppo ci sono persone che li prenotano e [illegible] non vengono a prenderli... Vede, questo, per esempio — dice, mostrando il registro degli ospiti —: sarebbe dovuto uscire ieri, ma nessuno è venuto a prenderlo. E ieri era uscito anche [illegible] bel siano, ma poco dopo il a[illegible] che l'aveva preso ce l'ha riportato perché la figlia aveva paura».

«Ci vorrebbe una campagna di sensibilizzazione [illegible] mese — commenta il dottor Graziano —, se si lavorasse sempre così, si andrebbe bene. Al punto che, quasi non riusciamo a soddisfare le richieste». [illegible] parla il telefono del canile continua a squillare. L'addetto risponde alle domande: «Cuccioli? No, il abbiamo dati [illegible] tutti. Ma ci sono [illegible] cani belli anche se più grandi».

Come quel bastardino bianc[illegible] di nero che scondinzola dalla schiena in giù non appena qualcuno si avvicina alla sua gabbia e si vede benissimo quanto sia pronto a dispensare affetto. Oppure il cucciolone di pastore [illegible]sco, [illegible] le orecchie pelose e l'aria afflitta. O, ancora, quel mucchietto di pelo rossiccio e ossa che [illegible] sta rintanato vicino alla ciotola e sembra alla pensando. E, forse, pensa davvero: ad una casa che non vedrà mai più, a padroni che sembravano amarlo e lo hanno [illegible]. [illegible] si guarda attorno senza sapere [illegible]ale sarà la sua fine.

Inaugurata la 2ª edizione di Martedì-scienza

CHIACCHIERIAMO SUL TEMPO MA CI GUIDA IL COMPUTER

Collegamento fra il teatro Colosseo [illegible] l'ufficio Meteorologico di Caselle. Dall'intuizione dell'uomo all'elaborazione del computer. C'è anche l'esperto Bernacca

Che oggi [illegible] forse il solo l'ha capito per primo. Ieri pomeriggio al teatro Colosseo posto in diretto collegamento con l'ufficio meteorologico [illegible] Caselle, il folltissimo pubblico richiamato dall'inaugurazione della seconda edizione di «*Martedì-scienza*», il programma di «*scienza [illegible] diretta*» promosso dall'assessore [illegible] Cultura Marzano in collaborazione con Radiostuff.

[illegible] centro dell'incontro coordinato [illegible] Piero Bianucci, un'[illegible] su «*Meteocomputer. Dall'intuizione dell'uomo all'elaborazione del computer*»: vale a dire [illegible] chiacchierata sul tem[illegible] notoriamente utile [illegible] rompere il ghiaccio e tradizionalmente coinvolgente. Soprattutto quando iconne è successo ieri dopo l'introduzione dell'assessore Marzano, che ha sottolineato il nuovo collegamento di *Martedì-Scienza* [illegible] il calendario scolastico varato allo scopo [illegible] assecondare il mondo [illegible] studenti, ad illustrarlo risultano esperti al livello del colonnello [illegible] Bernacca, coadiuvato dall'ingegner Stefano Pavan e da Antonello Rossetti, responsabile dei rapporti Olivetti-Rai per [illegible] trasmissioni telemeteorologiche.

A Rossetti [illegible] compito [illegible] illustrare [illegible] gioco [illegible] nuvole e dei mari che ogni sera ci ipnotizzano davanti alla tv, coinvolti [illegible] bollettini che registrano altissimi indici [illegible] gradimento e di ascolto. Al colonnello Bernacca, quello di illustrare la storia ed i vari aspetti di una meteorologia che, «*al di là dei soliti dubbi alla vigilia del weekend, coinvolge in realtà enormi questioni collegate all'economia ed alla sanità mondiali, dal problema degli insediamenti alla lotta contro l'inquinamento*».

Ha precisato [illegible]: «*La gente che oggi discute tranquillamente di cicloni, isobare e alte pressioni forse non sa che la meteorologia è scienza giovane, nata nel diciassettesimo secolo con i primi barometri, termometri e anemometri*». Mentre prima, per millenni, gli uomini [illegible] lentamente imparato a convivere con i capricci del tempo grazie ad esperienze basate sul ragionamento anziché su numeri reali.

Ed [illegible] alcune tappe fondamentali: i posti di osservazione organizzati da Federico II [illegible] Toscana, quelli del regno pontificio estesi da Roma a Pescara, i primi scambi di informazioni meteorologiche per telegrafo nel 1842. E infine, dopo il rubinetto che fallì la flotta anglo-francese durante la guerra di Crimea, la grande scoperta dell'astronomo Leverier: le tempeste si [illegible], allargando il raggio [illegible] [illegible]vazione è possibile contrastarle e limitarne i danni. Nascerà così [illegible] Ginevra l'Organizzazione meteorologica mondiale cui oggi collaborano [illegible] Paesi tramite computers e radiosonde avveniristiche. Mentre sembra preistoria il [illegible], quando il [illegible] servizio aeronautico inaugurò il primo «*Ufficio Presagi*» esattamente un anno dopo il primo bollettino nazionale trasmesso dall'URI.

PER OCCHI IN VISTA
LA CONSULENZA ESTETICA

Salli F. De [illegible] ti offre una vera consulenza [illegible]. Ti consiglia l'occhiale che [illegible] tuo viso e le lenti che mettono in luce i tuoi occhi. Con lenti "estraslen" per esempio, se non vuoi rivelare la tua miopia, o lenti "[illegible]" cosmetiche per il trucco invisibile. Già sempre un occhiale che ti [illegible] più bella? Anche questa è scienza della vista.

PRENOTARE

OTTICA [illegible] DE CARLO
UN PRIVILEGIO

F. DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/599738

ANTICHITA'
Via Torino [illegible] - SANTENA (Torino)
MOBILI DIPINTI
Tappeti orientali di vecchia e antica manifattura
Oggettistica d'epoca
Orario: 10-12 - 15,30-19,30 Ingresso libero Aperto domenica
Tel. 949.2797

TORINO CHE CAMBIA!
Il ristorante pizzeria
LA MAGNOLIA
Via Mercantini 6 ang. via Meucci
(dietro piazza Solferino) - Tel. 518.818

riapre il suo
GIARDINO D'INVERNO

Troverete:
Ospitalità signorile in ambiente confortevole - Alta qualità di prodotti e della cucina e [illegible] rendere più amichevole l'accoglienza

«coperto e servizio in omaggio»

Aperto dopo teatro
Chiuso alla domenica

PRESI CON 1 ETTO DI EROINA

Torna in carcere dopo pochi mesi un grosso spacciatore

BLOCCATO CON UN COMPLICE IN VIA MEDICI

Sei anni e mezzo di carcere non [illegible] bastati a Gerardo Fiorenza, 34 anni, per abbandonare il commercio di droga per il quale aveva subito [illegible] pesante condanna. E' [illegible] in libertà pochi mesi [illegible] è [illegible] ritornato in [illegible] ad aspettare un altro processo e un'altra condanna assieme ad [illegible] complice, [illegible] autoriparatore, calabrese come lui.

Gli agenti della narcotici li hanno bloccati su una Lancia [illegible] [illegible] mentre [illegible] [illegible] consegna di 100 grammi d'eroina pura. Due pacchi di mezz'etto ancora sigillati, così come escono dalle raffinerie clandestine.

Il dottor Longo, dirigente della speciale sezione antidroga, [illegible] sapeva che Gerardo Fiorenza aveva, appena libero, ripreso il ruolo di grossista della droga, come faceva prima dell'ultima condanna nel bar [illegible] gestiva in [illegible] Palermo. I suoi appuntamenti [illegible] li fissava sempre [illegible] [illegible] fine di via Giacomo Medici, alle spalle del parco della Tesoriera, una zona tranquilla.

«*Noi* — spiega [illegible] dottor Longo — *gli spacciatori li [illegible] conosciamo quasi tutti. Sappiamo bene dove operano, quali zone rifioriscono. Le difficoltà sorgono quando cerchiamo di sorprenderli. Sono sempre più abili, scaltri, capaci di sfruttare tutte le scappatoie della legge. Smerciano [illegible] la copertura dei loro clienti. Siamo costretti a operare facendo attenzione a non [illegible] trasgredire minimamente ai dettami imposti [illegible] codice penale per [illegible] rischiare, [illegible] da loro, qualche denuncia di calunnia*».

L'arresto di Gerardo Fiorenza e di Piero Valenti è stat[illegible] possibile studiando un piano d'intervento dopo aver raccolto tutte [illegible] informazioni [illegible] lunghe e laboriose indagini. Solo così è stato possibile individuare una base posta in un alloggio nelle [illegible] popolari di via Panini, e non in via Vivaldi 14 e via Nicola Fabrizi 71 dove risultavano ri[illegible]

[illegible] Fiorenza

Piero [illegible]

dedere anagraficamente. Ma, come è stato poi possibile [illegible] un'istruzione in [illegible] [illegible] sarebbero stati sorpresi in possesso di quantitativi di droga.

Loro, grossisti d'eroina, la merce la prelevavano direttamente da corrieri provenienti da Milano su prenotazione e la consegnavano nel giro [illegible] poche ore. Per sorprenderli con la droga addosso è stato necessario controllare tutti quelli che da loro [illegible] ritirare la merce, gli intermediari minori.

Polemiche a Grugliasco

SINDACATI-COMUNE GUERRA DELLE MENSE

La refezione scolastica è in crisi, manca personale, [illegible] delibera è stata bloccata dal Coreco. I sindacati temono che il Comune decida di «privatizzare» tutto

Le organizzazioni sindacali di Grugliasco sono in lotta contro l'amministrazione comunale, che vuole appaltare a ditte private la gestione [illegible] refezione [illegible]. Lamentano anche la mancanza cronica di personale. Secondo i delegati la situazione sarebbe ad un punto critico «tanto che non sono garantite neppure le necessarie condizioni igieniche della preparazione del [illegible] per i bambini». Il Comune è d'accordo sul fatto che l'attuale situazione è difficile. Inoltre una delibera che avrebbe dovuto permettere nuove assunzioni non è stata approvata dal Coreco.

«Purtroppo — ha detto il sindaco Lorenzoni — la situazione finanziaria del Comune non permette di [illegible] mere personale ausiliario mentre [illegible] lamentano moltissime assenze che riducono ulteriormente il numero di dipendenti disponibili e necessari per il mantenimento [illegible] certi servizi. Per quanto riguarda la mensa — continua il primo cittadino — [illegible] non troveremo una ditta in grado [illegible] gestirla nel modo dovuto, continueremo a farla funzionare noi. L'importante è garantire il servizio ed attualmente questo avviene con la distribuzione di [illegible] pasti al giorno».

Le organizzazioni sindacali, però, temono che l'amministrazione voglia «usare» il disservizio ed il conseguente malcontento dell'utenza per giustificarne la privatizzazione.

Intanto anche in Municipio si ritiene ormai della carenza [illegible] personale. Se negli [illegible] molti impiegati con stracci, scopa e qualche secchio d'acqua [illegible] l'ambiente sia igienicamente vivibile, le scale mostrano inequivocabilmente il segno della trascuratezza. I mozziconi [illegible] sigaretta sono [illegible]ala mentre [illegible] polvere, [illegible] e neri, si accumula quotidianamente sulle ringhiere e sugli scalini, lasciandoci a lutto.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenarolo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Crusinallo - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aurelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Alberto [illegible], Luigi Damiano, Giovanni Perrapato

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 987 DEL 14-12-1956

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 MILANO via Carducci, 29 - Tel. (02) 85 661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 80 via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 311
Filiali: ALBA, c. Bl Cagnolo, 8 - Tel. 35 717 ■ ALESSANDRIA, v. Vittorio, 18 - Tel. 442 343-442 344 ■ ASCOLI, località Annunziata 85 Quarti - Tel. 765 010-765 670 ■ ASTI, via Generale Alfieri 42 - Tel. 41 700 ■ ASTI, v. Massaia di Asti, 28 - Tel. 37 272 ■ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 783 - v. Repubblica, 26 - Tel. 335 230 ■ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 62 832 ■ GENOVA, via C. R. Carcassi, 1/14 - Tel. 541 366 ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ■ NOVARA, c. Cerio Vittorio, 2 - Tel. 33 341 ■ ROMA, v. Gustavo Bynaud, 16 - Tel. 47 [illegible] 904 ■ SANREMO, v. Corradi, 47 - Tel. 884 948 ■ SAVONA, v. Aspergo, 1/1 - Tel. 36 219 ■ VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 66 000

Arriva [illegible] pretore di Strambino e la Italplac di Ozegna chiude

LA FABBRICA INQUINA: SIGILLI

Troppi [illegible] scaricati nelle acque dopo la [illegible]

Sigilli agli ingressi [illegible] «Italplac», un'azienda di Ozegna che dà lavoro ad una ventina di dipendenti: è stat[illegible] il pretore [illegible] Strambino dottor Renato Scarrone a disporre la chiusura della fabbrica ritenuta inquinante. La decisione del magistrato se[illegible] l'ispezione dei tecnici dell'Usl 38 che da tempo tenevano sotto controllo l'azienda specializzata nella costruzione di placche per accumulatori. La «Italplac», alcuni mesi or sono, era già stata visitata [illegible] ispettori ecologici della Provincia; lo stesso pretore Scarrone a[illegible] va messo sotto inchiesta i titolari [illegible] [illegible] l'elevata p[illegible] di acidi riscontrati negli scarichi delle acque utilizzate per la lavorazione. Ma tutti gli in[illegible] a d[illegible] il complesso di impianti per [illegible] depurazione non hanno [illegible] seguito: [illegible] qui la decisione del magistrato di sequestrare la «Italplac». Il provvedimento è stato eseguito dalla polizia di Ivrea ieri sera, poco prima della fine dell'orario di lavoro: il commissario Galeani ha invitato dirigenti, impiegati ed operai a lasciare il complesso di via Paulenta 29; quindi sono stati sistemati i sigilli. La «Italplac» non potrà riprendere la produzione fino a quando il pretore Scarrone non otterrà precise garanzie circa i sistemi di depurazione dell'azienda. [illegible] tempo il magistrato sta conducendo un'azione capillare [illegible] controllo [illegible] aziende di tutta la zona, molte delle quali specializzate nei trattamenti chimici che comportano scarichi nella rete fognaria, o peggio in corsi d'acqua a cielo aperto, di materiale fortemente inquinato.

● Giuseppe Perotto, 51 anni, via Cristoforo Colombo 81, è stato arrestato dai carabinieri, mentre stava rubando merce nel supermercato Mega di via Torino 7, a Trofarello. La merce è stata completamente rec[illegible]. Sarà processato per direttissima.

Sciopero improvviso dei tram proclamato da Cgil, Cisl e Uil

CODE, RITARDI, LITI, E' PARALISI

DOMANI NO, MA VENERDI' ENTRANO DI NUOVO IN SCENA I COBAS

Porta Nuova: code in [illegible] di un [illegible]. Per [illegible] la mattinata sono stati pochi i tram e gli autobus in servizio. Tantissima la gente esasperata alle fermate

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] che [illegible] stati scavalcati al fotofinish rispetto ai due da loro previsti per domani e venerdì. Dopo l'agitazione odierna che ha trovato tanta adesione [illegible] più pesante il confronto con quella di domani, visto che già quella [illegible] 28 ottobre [illegible] riuscì [illegible] per la sorpresa [illegible] per il [illegible] numero dei manifestanti.

L'azienda preoccupata per il disagio piombato sulla città da una parte si è dichiarata disponibile a riprendere immediatamente la trattativa con i [illegible] confederali, [illegible] è valutato con l'assessore ai trasporti Ravaioli di rivolgersi [illegible] Prefettura [illegible] la precettazione di 138 dipendenti.

L'84 per cento del personale viaggiante è rimasto a terra. Nei depositi fermi 183 tram su 209 e 640 autobus su 771. L'azienda disposta a riprendere subito le trattative

«*La disponibilità è massima* — dice stamane il presidente Perinetti — *e rimane anche dopo questa presa di posizione. Ci dividono un paio di miliardi in tre anni: noi abbiamo delle proposte per il recupero della cifra. Siamo qui, pronti a discuterle*».

Forse, c'è lo spazio per riaccendere al tavolo della trattativa. I Trasporti Torinesi sanno che stanno per vivere una [illegible] di fuoco, compresi tra il sindacato «tradizionale» — che non vuol perdere terreno rispetto all'azienda su quanto era già riuscito a strappare (76 mila lire mensili), ai Cobas nella rappresentanza [illegible] dipendenti — e i comitati [illegible] stessi i quali puntano su [illegible] riguardanti la qualità del lavoro oltreché salariali.

I Cobas chiedono immediati provvedimenti per migliorare la viabilità in città. Anche in vista della festa di fine anno, vogliono la chiusura del centro storico al traffico automobilistico e la sospensione dei permessi speciali. Hanno concordato un manifesto con quella parte di tassisti [illegible] che si riconosce nel loro movimento; questi ultimi, annunciando di aderire allo sciopero di venerdì, propongono tariffe contenute entro il perimetro vietato alla circolazione privata. «*Non pretendiamo tutto sui soldi*» afferma Fernando Martella, presidente dei [illegible]

Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto un aumento mensile [illegible] 76 mila lire che nei tre anni [illegible] Trasporti Torinesi costerebbe circa 29 miliardi e mezzo.

La bozza, lunedì sera, era a un passo dall'approvazione del consiglio d'amministrazione: per legge i nuovi aumenti salariali devono trovare una copertura nell'incremento di produttività [illegible] da due miliardi.

Ci sono state lunghe riunioni al vertice, alcune proposte [illegible] state rimeditate, ma non hanno potuto [illegible] riformulate al sindacato perché, visto che non veniva rispettata l'ipotesi d'accordo raggiunta sulla bozza, ha proclamato lo sciopero.

[illegible] Borghesan

Le proteste dei cittadini

«SONO VERDE DALLA RABBIA»

Tempesta di telefonate [illegible] protesta [illegible], al centralino [illegible] Stampa Sera e a quello dei vigili [illegible] per avere informazioni [illegible] questa agitazione [illegible] ha messo in [illegible] difficoltà l'intera città. [illegible] 6.30 [illegible] stamane almeno tre, quattrocento chiamate [illegible] arrivate al comando di corso XI Febbraio da parte di cittadini prima alla ricerca di notizie. [illegible] inferociti [illegible] l'improvviso «sciopero» che ha bloccato migliaia di [illegible] alle fermate [illegible] mezzi pubblici.

Quando l'attesa è diventata troppo lunga [illegible] essere [illegible] ritardo, per quanto anomalo, qualcuno ha pensato di chiamare i vigili urbani. [illegible] solo ora si è avuta notizia dello sciopero dichiarato all'improvviso ieri da Cgil, Cisl, Uil. «*Ci dispiace per la gente* — ha detto Bruno Giuliani [illegible] Cgil — *ma ne abbiamo abbastanza di promesse mancate. L'accordo era firmato, [illegible] controparte non [illegible] voluto pagarlo*».

«*Ci dispiace un corno* — ha detto [illegible] signora [illegible] telefono — *sono verde [illegible] rabbia; stamattina sono stata mezz'ora ad aspettare il pullman, [illegible] sono tornata [illegible] casa e [illegible] ho potuto andare a lavorare. Questi [illegible] risolvano i loro problemi [illegible] farli [illegible] ai cittadini*». Un'altra telefonata da largo Toscana, sempre una donna, inviperita: «*Mi sembra che poter andare a lavorare tutte le mattine [illegible] un diritto elementare, [illegible] stare ad aspettare dalle mezze ore al freddo un tram che poi [illegible] arriva. Questi qua devono smettere di fare quello che [illegible] gli pare, ci vuole la precettazione e [illegible] parlo solo per me, ma per gli studenti, gli operai, tutti quelli che usano di [illegible] i mezzi pubblici*».

Molti hanno provato a fare il numero del centralino dell'Atm per avere chiarimenti o per dirne quattro, ma l'Atm [illegible] risponde. A [illegible]. Telefonate perfino al «113», sempre per avere chiarimenti e per protestare. Disagi, ritardi, la giornata scombinata. Chi prevedeva di usare tram e autobus [illegible] al volo è stato costretto a tirar fuori [illegible] macchina dal garage e infilarsi nella marmellata del traffico. Qualcuno ha provato a fare autostop con scarsi risultati. [illegible] pensare che basterebbe che ogni automobilista caricasse un paio di persone (in genere ognuno viaggia solo) per risolvere i problemi di tutti.

Per molti studenti l'agitazione è stata un buon motivo per fare festa o entrare in ritardo di un'ora o due. Per la [illegible] parte dei cittadini una scomodità imprevista, fonte di complicazioni, arrabbiature. «*Io sono indignato* — [illegible] al telefono il dipendente [illegible] una banca —, non [illegible] può stare tre giorni senza [illegible] pubblici, qualunque sia il motivo della protesta. [illegible] stamattina sono arrivato in ritardo a lavorare perché ho dovuto andare a piedi, e ci rimetto dei soldi, pochi, ma pago io. Poi sarà un problema [illegible] tornare a [illegible] stasera».

Le 60 mila notifiche per presunti mancati pagamenti negli anni scorsi

BOLLO AUTO: ALLA GRANDE PERSECUZIONE NON SI SFUGGE L'UNICA SPERANZA E' UNA NUOVA LEGGE

All'Automobile Club Torino [illegible] abbiamo chiesto se era possibile spiegare il «pasticcio» per cui, [illegible] per quanto riguarda [illegible] città, [illegible] mila possessori di [illegible] stanno vedendo notificare in questi giorni un atto che altro non è se non un processo verbale di accertamento e avviso di liquidazione.

Questa «*posta sgradita*» arriva dal ministero delle Finanze: [illegible] «*inadempienti*» viene richiesto di pagare la tassa [illegible] proprietà (insomma, il bollo [illegible] relativa al 1984 perché al cervellone elettronico con i dati di tutti i veicoli non risulta in regola. «*Le leggi purtroppo [illegible] quelle che sono* — dicono alla sede Aci di via Giolitti — *e noi come [illegible] torinesi siamo abbastanza isolati nel contesto [illegible]. Preferiremmo difatti rinunciare a [illegible] considerati cattivi contribuenti. In questa vicenda siamo stati tirati in ballo quasi per i capelli e coinvolti nostro malgrado*».

«*E difatti* — continuano — *siamo stati uno dei pochi Automobili [illegible] che in sede nazionale hanno fatto presente la loro contrarietà a continuare a gestire un servizio tasse in queste condizioni. E' davvero brutto e spiacevole subire ondate di critiche con un conseguente netto deterioramento dell'immagine. E senza nostra colpa. Solo perché queste leggi impongono un sistema macchinoso, complesso, penalizzante che non tiene nessun conto delle difficoltà in cui [illegible] viene a trovare chi paga e gli stessi uffici preposti [illegible] ricezione*».

Una fila di gente in [illegible] davanti all'Aci [illegible] il bollo

Ormai però «la trittata» è fatta. Ed è anche vecchia di quattro anni. Che si può fare ora per porvi rimedio?

«*Abbiamo cercato e continuiamo a intensificare ogni sforzo per fare conoscere la situazione a chi è proprietario di autoveicoli: con i nostri giornali, [illegible] l'Onda Verde nazionale e regionale e anche attraverso i comunicati stampa. E se nulla cambierà nel frattempo, nell'85 si verificherà la situazione [illegible] quest'anno per le [illegible] dell'84 e fra quattro anni lo [illegible] identico caso per quanto riguarda le imposte di quest'anno*».

Tecnicamente com'è potuto accadere? Sempre dall'Aci la parola ad «un esperto. «*L'argomento non ci coglie impreparati. Questo è davvero [illegible] nodo, tragico e per ora irrisolto. Comunque sia, questi verbali di accertamento si dividono in due specie: per mancato pagamento oppure per insufficiente pagamento*».

Il presunto «*mancato pagamento*» viene chiesto perché la cifra pagata non risulta. «*L'analisi dei vari casi, per cui i soldi versati dagli automobilisti per metterli in regola nell'84 non sono segnati, [illegible] portato ai risultati più vari*». A cominciare dall'errore umano, tipo la targa male indicata, i numeri invertiti o illeggibili, oppure anche lettere mal scritte e peggio interpretate.

Gli esempi possono essere molti. «*Che so, la U scambiata per [illegible] V. Non escluso inoltre l'errore [illegible] da parte dell'operatore che a Roma magari ha interpretato i numeri [illegible] sballato*».

Invece per quanto attiene all'insufficiente [illegible] «*Il problema è più complesso e si verifica per una questione di tariffe*». Nell'84 l'aumento dell'80 per cento delle tariffe base veniva decretato con disposizione legislativa e con decreto del ministero [illegible] Finanze.

«*In pratica alla fine dell'83 è stato decisa l'aumento per l'84. E' chi aveva pagato il bollo nell'83 per un periodo che comprendeva anche un quadrimestre o due dell'anno seguente, si è trovato a pagare l'aumento per [illegible] non per l'84*».

In [illegible] avrebbe dovuto all'inizio dell'84 informarsi o [illegible] al [illegible] del provvedimento nuovo del ministero delle Finanze che disponeva entro i primi mesi dell'84 le modalità per il conguaglio di questa differenza.

«*In realtà [illegible] stati fatti pochissimi conguagli di questo genere: diciamo un 15 per cento, [illegible] massimo*». Tutto il resto invece non è [illegible] fatto.

«*E sono proprio queste insufficienze che escono fuori ora, con la sorpresa e gli interessi di mora. Aggiungiamo ancora altri motivi: passaggi di proprietà e demolizioni di auto non denunciate (senza chiedere l'autorizzazione o avvisare il Pubblico registro automobilistico) oppure gente che ha [illegible] il furto del veicolo e non l'ha più ritrovato ed ha fatto denuncia all'autorità giudiziaria [illegible] ma non al Pra*».

Proprio nessun rimedio?

«*Se uno non ha conservato i giustificativi è praticamente impossibile solo [illegible] le sue dichiarazioni [illegible] buona fede, e nulla più, verificare se ha pagato o no. Salvo si ricordi l'ufficio postale e il giorno esatto in [illegible] ha effettuato il pagamento. L'ultima speranza è che nada in porto, e in fretta, la proposta di legge presentata da tutti i partiti per una sanatoria*».

Ivano Barbiero

SI ALZA IL SIPARIO PER LA SCUOLA

Presentazione [illegible] Teatro Nuovo [illegible] nuova serie di iniziative dedicate, ormai per collaudata tradizione, alle scuole dell'obbligo, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione. «*Festa di danza del Teatro Nuovo*» il titolo del programma, illustrato dalla sua curatrice Germana Erba Mesturino.

Spiega Germana Erba: «*Tutta la manifestazione, elaborata con i docenti, i coreografi ed i danzatori del Nuovo, ruoterà intorno a quattro grandi poli su [illegible] spettacoli, visite al teatro, "Giocolandanza" e una serie di domeniche dedicate al balletto. Un impegno massiccio, varato per offrire a circa cinquantamila ragazzi l'opportunità di accostarsi al mondo della danza attraverso più di [illegible] incontri nelle scuole e oltre 50 spettacoli*».

In primo luogo, le rappresentazioni raccolte tra novembre e maggio che verranno proposte mediante un'apposita scheda (da «Coppelia» sino al celeberrimo «*Lo schiaccianoci*») distribuita in anticipo agli insegnanti, mentre [illegible] ulteriore approfondimento sarà garantito direttamente nelle scuole, tramite appositi incontri-laboratorio. L'intera serie, documentata [illegible] [illegible] reportage fotografico e video, terminerà con una mostra di disegni e scritti sull'argomento dai ragazzi e si avvarrà inoltre di una specifica pubblicazione. Cinquemila lire il prezzo del biglietto per ogni allievo, due gli ingressi gratuiti per i docenti di ogni classe, gratuiti gli [illegible] nelle scuole.

Secondo fulcro dell'iniziativa, «*Il Sipario Incantato*»: specie di magico itinerario alla scoperta di dove «*si fa spettacolo*», articolato [illegible] mattinata di visita al teatro, ai suoi ambienti ed alle sue strutture, un «*assaggio*» di generi teatrali dalla prosa al mimo ed alle marionette, un incontro con il Liceo Coreutico e con l'Accademia regionale di danza.

E cos'è invece «Giocolandanza»? Chiarisce Germana Erba Mesturino: «*Si tratta di una serie di sei incontri alla scoperta della comunicazione gestuale e del linguaggio coreografico, con l'obiettivo di realizzare specifici racconti teatrali ideati insieme con i ragazzi tramite il supporto della musica e del video. Punto di partenza: i [illegible] della danza illustrati dal coreografo e la successiva proposta degli alunni di gesti e figure poi riprodotte dai danzatori. Infine, l'abbozzo della storia fissata dal mezzo televisivo, in modo da approfondirne la dinamica in ogni dettaglio*».

Ed ecco il gran finale con le «*Domeniche di danza*» dedicate insieme ai bambini ed alle loro famiglie, così da integrare il lavoro svolto a scuola. Precisa l'organizzatrice: «*L'impostazione degli spettacoli, la varietà delle scelte e la conduzione dei pomeriggi fa sì che la proposta venga apprezzata da un pubblico di adulti ed accolta con analogo interesse dagli spettatori bambini. Protagonisti di questa festa capace di riunire ragazzi e nonni, genitori e amici: il grande repertorio tradizionale, la danza moderna resa popolare da film e tv, la musica classico-leggera. Sul palcoscenico: grandi étoiles e giovani promesse, le Compagnie ospiti della rassegna "Il teatro e l'anima" ed altre iniziative del Nuovo quali "Apon", "Nuova Musica [illegible]nza" e i balletti della Compagnia regionale di Danza*».

Il ciclo prevede venti incontri festivi tra novembre ed aprile a prezzi popolari per gli adulti (seimila lire). Ingresso gratuito per bambini e ragazzi sino ai 14 anni.

Dal 1919

pellicceria

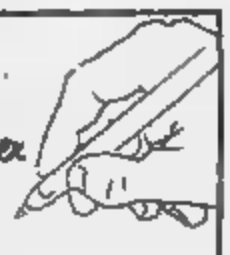
VESTIDELLO

Vasto assortimento confezionato
e [illegible]
con pelli d'importazione

DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI

Torino - Via Di Nanni [illegible] - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via [illegible] 19 - [illegible]. 0121 793.712

HYTHIN



è un'esclusività OPTOSTYL

VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66

OSSOLA

VIDEOREGISTRATORI [illegible]
VIDEOCAMERE

GRANDI MARCHE

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
SABA
[illegible]
[illegible]

a partire da L. [illegible]
INSTALLAZIONE GRATUITA

[illegible] nostra forza:
[illegible] GARANZIA E SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO corso Francia in stabile recente alloggi di ingresso 1/2 camere cucina servizi. Edificare 548 104.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Francia doppio via Reggio mq 120 soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via S. Giulia salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi posto auto [redacted] radiatori L. 135 milioni ottimi affari.

CONTI 817.290 Grugliasco libero recente camere livello cucinino servizi L. 45 milioni mutuo mutuo.

CONTI 817.290 corso Francia libero recente 2 camere livello cucinino servizi L. 35 milioni più mutuo prima casa.

CORSO Brunelleschi adiacente libero piano alto 2 camere livello cucinino servizi. Immobiliare Assicurati 715.948.

CORSO Cosenza angolo via Treboi piano alto locale soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 180 milioni Semi 445.480.

CORSO G. Cesare, adiacente 2 camere cucina servizi 5° piano ascen. L. 135 milioni. Aurea 566 607 - 647 774.

CORSO G. Lanza angolo ristorante in palazzina prestigioso salone grande 3 camere cucina tripli servizi. Finet 506.981.

CORSO Monte Cucco libero con completo accolo camera livello cucinino, L. 48 milioni 500 mila. Tel 647 601.

CORSO Monte Grappa libero spaziosa ingresso camere livello cucinino abitabile bagno vendesi. Telefonare 530 180.

CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucine volendo abbinabili negozi e magazzini assicurano nelle zone comuni. Aurea 566 607 - 597 774.

CORSO Svizzera libero monolocale ingresso soggiorno-letto angolo cottura bagno attesa L. 35 milioni. La Cittadella 519.760.

CORSO Vercelli alloggio nuovissimo di ingresso camera cucina bagno terzo piano ascensore libero L. 39 milioni. La Cittadella 519.760.

CRIMEA 344 856 via Castelvalfino libero 2 camere cucina bagno piano 5° ascensore riscaldamento. 70milioni.

CROCETTA libero ingresso 3 camere livello cucinino servizi camera singola con portierato. Banca Dati 500.648.

ECOCASA 580 388 9 Rivoli libero al 3° piano ingresso 3 camere livello cucinino servizi 2 bagni L. 115 milioni.

ESIM libero Borgo Po Monte Piatto Cerro piano alto camere livello cucinino pagno panoramico. Tel 812 013.

EUROCASE A 547 470 libero corso Francia (via Brovetto) salone 4 camere cucina ripostiglio spogliatoio guano alto stabile d'epoca ristrutturato con portierato.

EUROCASE B 513 681 libero corso Una in stabile recente salone 2 camere cucina balconi servizi giardino condominiale.

EUROCASE C 513 744 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi piano alto ristrutturato recente riscaldamento.

EUROCASE D 511.725 libero ottimo Collegno soleggiato 2 camere cucina balconi terrazzo 100 mq.

EUROCASE E 547 470 libero piazza Statuto ingresso camera cucina servizi L. 39 milioni ristrutturato. Termo-centrale.

EUROCASE F 513 681 libero Borgo Vittoria 2 camere grande cucina servizi L. 73 milioni ottimo ascensore.

EUROCASE G 511.749 libero Borgo Vittoria (via Chivasso) 3 camere livello servizi ottimo ascensore L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella ingresso camera livello cucinino bagno mq 50 L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in signorile complesso corso Traiano salone 3 camere cucina bagno bianchi box L. 129 milioni rendita box.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella via Capelli ingresso 2 camere cucina bagno L. 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Rivoli ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno piano alto da ristrutturare L. 62 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 abitabile due alloggi 60+ in Barca corso Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione reale L. 61 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 corso Tassoni recente piano alto 2 camere cucina bagno mq 85 L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Cefalonia 5 Secondo ristrutturato a nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 affittasi Grugliasco recente mq 80 camera livello cucinino bagno box auto L. 41 milioni Mutuo 5 Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero 5. Rita ingresso camera livello cucinino servizi bagno mq 50 L. 48 milioni Mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 via Bra corso G. Cesare 3 monocamere adiacenti in blocco L. 71 milioni disponibili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Villaggio Dora Cologna soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni. Mutuo 5 Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi corso Rosselli terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 90 milioni Mutuo 5 Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Vigliano quadrilocale camere piano cucina bagno ottimo ascensore L. 47 milioni.

FIANO in villa bifamiliare, libera 3 camere cucina servizi ampio box giardino. Disponibile C.D.I. 920 5432.

G.E.A. vende vari posti via Goffredo abitabili alloggi di 2 camere livello cucinino e bagno. Tel 519.930.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero via Magenevro ingresso living 2 camere cucina bagno mobile.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero Crocetta 3 piano soleggiato 2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero Lingotto via Nizza 2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero Rivoli Piazza Statuto ingresso 2 camere livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero agosto 1980 Santa Rita ottime 2 camere livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero Rivoli terzo ascensore 3 camere livello cucinino bagno abitabile.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero piazza Statuto/Regio Parco ingresso camere livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero Moncalieri piazza Polo ampio ingresso 2 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero Grugliasco ingresso camera livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero Rivoli Piazza Statuto ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero Rivoli terzo ascensore 2 camere livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero Rivoli Piazza Statuto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mobile.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero Crocetta 3 piano soleggiato 2 camere cucina bagno mobile.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 680 0792 libero via Magenevro ingresso living 2 camere cucina bagno mobile.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 680 0792 libero Rivoli Piazza Statuto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mobile.

GENERALE IMMOBILIARE 669

[illegible] in attesa del governo

MILANO — Mercato generalmente stabile con fasi di assestamento dopo la buona ripresa di lelì. Oggi il tono generale è apparso più equilibrato, gli ordini sono risultati [illegible] composti e prudenti. La borsa infatti [illegible] il passo [illegible] rischiare ancora resistenze violente in attesa che il secondo governo Goria si formi. Di conseguenza la seduta ha registrato sin dall'inizio ristrette variazioni nei due sensi con una prima variazione [illegible] dell'indice a —0,6%. Molto stabili gli assicurativi in apertura; le Fiat a 3600 le Montedison in ripresa a 1610; Mediobanca ben tenuta in apertura a 127.000. A metà seduta l'indice generale [illegible] a —0,4% sul 37% [illegible] listino confermando la buona resistenza di [illegible] del [illegible] azionario nonostante una leggera pressione delle offerte in prevalenza; andamento quindi irregolare e di [illegible] Discretamente attivo [illegible] dei premi con dont in [illegible] per fine dicembre, qualche scambio anche per fine gennaio. Molto resistenti le Assitalia che, con scambi attivissimi, chiudono a 21.300, finale molto [illegible] con l'indice generale delle ore 12 a -0,9% sul [illegible] listino. Dopo Borsa resistente [illegible] isolate migliorie [illegible] i valori guida, [illegible] il [illegible].

Valori di Stato sempre sullo [illegible] andamento con [illegible] e Cct molto attivi a [illegible] leggero denaro. Per le obbligazioni convertibili, oscillazioni irregolari ma sul complesso ben tenute.

Prezzi: Generali 90.200, d.b. 90.500; Fiat 3600, 3610/3620/3640, priv. 5400, 5420, 5450; Montedison 1610, d. b. 1550, 1640; Visconti 2770, d. b. 2750; Olivetti 7505, priv. 4750; Toro 21.420; priv. 14.553; Sai 17.500, s. 10.300; Ifi 19.750, 19.700; Burgo 10.780.

TORINO [illegible]

TORINO — Contrasti diffusi hanno caratterizzato una seduta in cui sono tornati a prevalere i venditori. Si era già avuto il sentore che la [illegible] positiva potesse avere una battuta d'arresto sin [illegible] ieri nelle [illegible] finali della riunione a sopratutto nel dopo-listino quando l'offerta era stata predominante. Oggi, specialmente nelle [illegible] iniziali della seduta, i venditori [illegible] ricomparsi abbastanza in forze mentre i compratori hanno atteso alquanto prima di intervenire per [illegible] l'offerta. Questo ha provocato [illegible] lieve [illegible] regresso dell'indice a una [illegible] trazione abbastanza diffusa per i molti settori del listino. L'indice ha perso lo 0,66 [illegible] cento e alcuni dei comparti più rappresentativi hanno registrato variazioni negative anche più sensibili: [illegible] il caso degli assicurativi che perdono [illegible] l'1,60%, del settore del commercio che registra una flessione dell'1,61% e dei tes[illegible] [illegible] perdono il 2,60%. La variazione [illegible]iva dei meccanici [illegible] dello 0,93%, quella [illegible] alimentari dello 0,58.

Si [illegible] invece ancora [illegible] si con tendenza positiva il comparto dei bancari [illegible] migliora dello 0,15%, quello dei chimici con un progresso dell'1,22%, quello dei fin[illegible]ziari e degli immobiliari.

[illegible] settore degli assicurativi quasi tutti i valori chiudono [illegible] con flessioni abbastanza sensibili: si va [illegible] perdita dell'1,36 per il [illegible] flessione di quasi il 4%. Il Sai ordinario, le Toro e le Ras si [illegible] su un cedimento del 2% circa.

Nei finanziari i contratti hanno prevalso [illegible] variazioni positive per le Ifi privilegio (+1,54), perdite [illegible] le Ifil, miglioramenti [illegible] le Pirelli [illegible] disparie mentre le Pirelli e C. registrano un'ulteriore flessione del 2,40 per cento. Debole la Cir ordinaria, in ripresa la Cir di risparmio.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 1980, riap. 2170; Fiat 6630, priv. 5455, risp. [illegible] Generali [illegible] Montedison 1643.

Un'interrogazione di dp

POLIZZE E BANCHE IL MINISTRO SPIEGA

ROMA — Il controllo sulle modalità operative seguite dalle banche nell'espletamento di servizi [illegible] l'offerta di polizze assicurative ai correntisti in [illegible] alla formula del silenzio-assenso non spetta alla Banca d'Italia. Lo dice il ministro [illegible] Tesoro, Amato, rispondendo [illegible] un'interrogazione del senatore [illegible] Pollice (dp), formulata dopo che il Movimento [illegible] consumatori di Milano aveva sollevato il caso delle polizze emesse quasi all'insaputa [illegible] correntisti.

[illegible] spiega, infatti, [illegible] *«la questione sollevata è riconducibile alla più ampia problematica della prestazione di servizi accessori da parte delle banche a favore della clientela»*, mentre [illegible] ri[illegible] [illegible] a *che le aziende di credito offrano servizi finanziari anche diversi da quelli strettamente funzionali all'attività bancaria»*. Così «l'organo di vigilanza non [illegible] *naturalmente giudicato opportuno ostacolare l'evoluzione dei rapporti tra banche e assicurazioni»*. dati anche *«gli effetti positivi sul piano dell'utilizzo ottimale delle strutture bancarie, dell'attività promozionale a favore della clientela e quindi della concorrenza»*.

[illegible] riaffermare che non rientra nei compiti dell'organo di vigilanza l'attività di controllo di queste operazioni. Amato precisa tuttavia che la Banca d'Italia, *«qualora fosse a conoscenza di comportamenti [illegible] conformi da parte di istituti di credito, non mancherebbe di richiamare la loro attenzione sul rispetto delle [illegible] vigenti»*.

L'aumento più alto del 1987

PREZZI INGROSSO SETTEMBRE + 0,5%

[illegible] — Nuovo forte aumento [illegible] prezzi all'ingrosso a settembre. Secondo i dati [illegible] noti dall'Istat, nel mese l'indice generale [illegible] prezzi all'ingrosso si è [illegible] a quota 177,0, segnando un incremento dello 0,5% rispetto ad agosto, mentre l'aumento rispetto [illegible] anno prima dà un tasso tendenziale del 4,3%.

L'[illegible]to mensile è il [illegible] al[illegible] registrato quest'anno dopo quello di aprile, mentre l'incremento tendenziale rappresenta il massimo dell'anno. Tocca infatti tornare al gennaio 1988 per riscontrare aumenti dei prezzi all'ingrosso di maggior portata (4,8%). I dati di settembre confermano quindi il graduale inasprimento dei prezzi in atto dagli inizi dell'anno e vanno raffrontati con un incremento mensile dello 0,4% ed un aumento sull'anno [illegible] 4,1% rilevati ad agosto.

● **Modello 740.** Il ministro delle Finanze, Antonio Gava, intende semplificare [illegible] procedure [illegible] ai veramenti di imposta da parte dei lavoratori dipendenti. Sarà costituita infatti entro l'anno una commissione di studio sulla possibilità [illegible] modificare la dichiarazione dei redditi e di eliminare l'obbligatorietà della compilazione del 740 per i lavoratori autonomi ed i pensionati che dichiarano, oltre al reddito da lavoro dipendente, soltanto il reddito dell'alloggio di proprietà in cui abitano.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/11	17/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 87/88 indicizzato	100 40	100 40
Enel 87/89 indicizzato	103 85	103 90
Enel 87/89 II indicizzato	103 85	103 50
Enel 87/89 III indicizzato	104 30	104 30
Enel 87/89 IV indicizzato	106	106
Enel 88/90 I indicizzato	105 10	104 30
Enel 88/90 II indicizzato	104	104
Enel 88/90 III indicizzato	104 80	104 50
Enel 84/92 I indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/92 II indicizzato	104 60	104 50
Enel 84/92 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 8% 84/94 I	98	98
Autostrade 8% 85/95	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/92	99 50	99 50
C.C. CO. PP. 8%	87 30	87 30
C.C. CO. PP. 8,5%	83	83
C.C. CO. PP. 8%	75	75
C.C. CO. PP. 7%	75 40	75 40
C.C. CO. PP. 8% 74	78 45	78 45
C.C. Ind. Bl. 6% 88 IV	99 50	99 50
C.C. Ind. Bl. 6% 88 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. Bl. 6% 88 V	94 50	94 50
C.C. Ind. Bl. 7% 76 I	93 40	93 40
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 79 I	91 10	91 10
C.C. Aut. 7% 72 II	77 10	77 10
FF.SS. 6% 79	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	90	90
Amm. FF.SS. 7% 79	94 50	94 50
Amm. FF.SS. 72/92 7%	98 60	98 50
Amm. FF.SS. 82/92 I indicizz.	103 60	103 60
[illegible] 83/90 II ind.	104	104
Amm. [illegible]	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 83/93 indicizz.	101	101
IC/PU [illegible] 6%	96 50	96 50
IC/PU 7% 71-I	90 50	90 50
IMI [illegible] XXVII	87 40	87 40
IMI 70/85 29' 7%	89 90	89 90
IMI [illegible] indicizzato	114	114
[illegible] VII opt. indicizz.	107 80	107 60
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN [illegible] V [illegible]	100	100
IMI-Aut. [illegible] I	92	92
IMI-Aut. 73/93 II 8%	92	92
Montedison 13,5% 78	171	171
Olm 73/85 ca 4%	84	84
Pacchetti 8%	89	89
Mobili 73/88 8%	95	95
Mittel 82/89 13%	104	104
Int. S. Paolo To 6%	88	88
Int. S. Paolo To 6%	78 20	78
Int. S. Paolo n. conv. 6%	93	93
Int. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo CO. PP. 6% ex 5%	73 70	79
S. Paolo CO. PP. 8%	73 70	73 70
S. Paolo CO. PP. ECU 8%	127 50	128 50
S. Paolo CO. PP. 81 19' Indic.	102 50	102 50
S. Paolo CO. PP. 81 21' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo CO. PP. 81 22' Indic.	105 50	105 50
S. Paolo CO. PP. 81 23' Indic.	102	102
S. Paolo CO. PP. 81 24' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo CO. PP. 82 25' Indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 8%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 76	80	80
Fond. P. V.A. CO.PP. 7% 74	87 85	87 85
[illegible] e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
[illegible] [illegible] 86/91	85	85
Castagneto 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 85/[illegible]	99	98
Eridania 10,75% 85/95	[illegible]	101
Italgas 14% [illegible]	342	342
[illegible] 14% 83/88	2210	2200

[illegible]	16/11	17/11
Medio Finanziaria 7% 86/96	77	77
Medio Sip 8% 86/91	81	81
Mira Lanza 14% 83/87	305	305
Pirelli 13% 81/91	—	—
Sirio 10% 85/93	141	141
[illegible] 15,30% [illegible]9	109	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/98	107	107
C.C.T. ECU 11 1/4% 85/90	107 30	107 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105	105
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	100	100
C.C.T. 1-1-88	99 95	99 50
C.C.T. 1-2-88	99 95	100 10
C.C.T. 1-3-88	99 95	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 30	100 35
C.C.T. 1-8-88	100 30	100 80
C.C.T. 1-9-88	100 45	100 80
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-88 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-88	102 45	102 45
C.C.T. 16-12-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-89	102 10	102
C.C.T. 17-1-89 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-89	102 80	102 20
C.C.T. 16-2-89 II	99 80	99 50
C.C.T. 1-3-89	106 90	103 90
C.C.T. 16-3-89 II	99 80	99 50
C.C.T. 1-4-89	101 35	101 25
C.C.T. 1-5-89	101 30	101 30
C.C.T. 1-6-89	101 40	101 40
C.C.T. 1-7-89	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-89	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-89	100 40	100 35
C.C.T. 1-11-89	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-89	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-90	99 60	99 50
C.C.T. 1-2-90	97 35	97 25
C.C.T. 1-3-90	97	96 75
C.C.T. 1-3-90	93 40	93 40
C.C.T. 1-4-90	93 60	93
C.C.T. 1-5-90	93 35	93
C.C.T. 1-6-90	93 05	93 05
C.C.T. 1-7-90	94 30	94
C.C.T. 1-8-90	94 30	94 50
C.C.T. 1-9-90	94 40	94 40
C.C.T. 1-10-90	94 60	94 60
C.C.T. 1-11-90	95 35	95 35
C.C.T. 1-12-90	95 35	95 25
B.T.N. 10% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 30	100 20
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 35	100 05
B.T.P. 1-10-89	101 50	101 45
B.T.P. 1-11-89	100 40	100

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1240,25-1245,00
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	734,20-734,50
Franco svizzero	888,25-897,00
Franco francese	216,80-217,80
Franco belga	35,08-35,19
Fiorino olandese	652-652,80
Scellino	104,30-104,40
Peseta	9,35-9,37
Escudo	10,88-10,90
Yen	9,06-9,11
Eco	9,16-9,17
Eco	1515,50-151 8,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/11	17/11
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	3320
Eridania risp	[illegible]	2270
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24500	24200
Milano Ass. r. n.c.	13400	[illegible]
C. Latina	11600	11600
C. Latina r. n.c.	4850	4900
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	41500
Ras r.	[illegible]	19200
Sai	[illegible]	[illegible]
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	21800	21700
Toro p.	14800	14700
Toro r.	11900	11600
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	—
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2350	2450
Banca C. Ital. r. n.c.	2600	2590
B. Naz. Agr.	[illegible]	5750
B. Naz. Agr. p.	2490	2380
B. Naz. Agr. r.	2050	[illegible]
[illegible]	7900	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	1550
Credito Italiano r.	1700	[illegible]
Interbanca	[illegible]	[illegible]
Interbanca p.	[illegible]	10700
[illegible]	[illegible]	109000
N. Banco Amb.	[illegible]	2400
N. Banco Amb. r.	1830	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10800	11100
Burgo p.	8900	8900
Burgo r.	11000	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	1515	1550
[illegible] - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	[illegible]
Unicem	26350	26500
Unicem r. n.c.	12300	12400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3290	3300
Mira Lanza	32800	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	[illegible]

Titoli	16/11	17/11
Pirelli	1356	1350
Pirelli r. n.c.	790	[illegible]
Safilo	[illegible]	7100
Safilo r.	6900	[illegible]
Safilo r. n.c.	[illegible]	5150
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag r.	1088	1080
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r.	[illegible]	2720
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	1750
Sorin	6400	6400
COMMERCIO		
Rinascente	3850	3850
Rinascente p.	2700	2700
Rinascente r.	2850	2900
Sifar Genova	800	800
Sifar god. 1-7-87	[illegible]	[illegible]
Sifar r. n.c.	690	690
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	785
Alitalia p.	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	11350
Italcable	13000	[illegible]
Italcable r. n.c.	11350	[illegible]
Sip	1980	1980
Sip r. n.c.	2170	2160
FINANZIARI		
Bastogi Urbe	380	380

Titoli	16/11	17/11
Cir	3650	[illegible]
Cir r.	3520	3500
Cir r. n.c.	1960	1900
Cofide	3680	3600
Cofide r. n.c.	1480	1460
Comau Finanziaria	3850	3890
Comau w.	9	11
Fineurop Gaic	30200	30000
Fidis	7150	7100
Pozzi-Ginori	1380	1380
Pozzi-Ginori r.	1150	1130
Fiscambi	9800	9850
Fiscambi r.	2400	2500
Olm	8800	8800
Olm r. n.c.	2300	2300
Ifi p.	19900	20000
Ifil	3950	3950
Ifil r. n.c.	1940	1950
Ifint	1750	1720
Mittel	2900	2800
Pirelli & C.	4470	4600
Pirelli & C. r.	3050	3100
Pirelli	3450	3450
Pirelli r.	3580	3600
Pirelli r. n.c.	2230	2050
Sebeuudis	1180	1200
Sebeuudis r. n.c.	920	925
Sasa	1860	1850
Sasa r.	900	910
Serfi	5600	5500
Schiapparelli	510	508

Titoli	[illegible]	17/11
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasi	[illegible]	2200
Sasi r.	2090	[illegible]
Segafi	3850	[illegible]
Sifa	3580	3585
Sifa risp.	2530	2550
Sifa warrant	700	700
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4450	4500
L.p.i.	3755	3755
Risanamento	13800	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	6400
Sifa	2750	2700
Sifa r.	2150	2050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lanzi	5350	5250
Carraroli	4530	[illegible]
Fiat	[illegible]	3750
Fiat p.	[illegible]	3450
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Gilardini	14600	14600
Gilardini r. n.c.	[illegible]	12500
Magneti Marelli	3000	3050
Magneti Marelli r.	3100	3050
Saes Getters p.	3320	3450
Tecnost	1950	[illegible]
Olivetti	7800	7700

Titoli	[illegible]	17/11
Olivetti p.	[illegible]	5200
Olivetti r. n.c.	4900	4500
Pininfarina	(4150	14400
Pininfarina r.	14400	14400
Safib	3300	3350
Safib p.	[illegible]	[illegible]
Safib r. n.c.	3400	3420
Westinghouse	30950	29700
METALLURGICI		
Cuimine	210	210
Talco Grafite	32500	32000
Technecomp	1300	1300
Technecomp r.	[illegible]	1050
Valeo	5170	5250
[illegible]		
Benetton	11480	11900
[illegible]	89	88
Cantoni	6500	6500
Cantoni r.	6500	6500
[illegible]	3800	[illegible]
Fisac r.	4000	4[illegible]
[illegible]		
Acque Potabili	6300	[illegible]
Ciga	3445	3450
Ciga r. n.c.	1850	[illegible]
Pacchetti	139	135

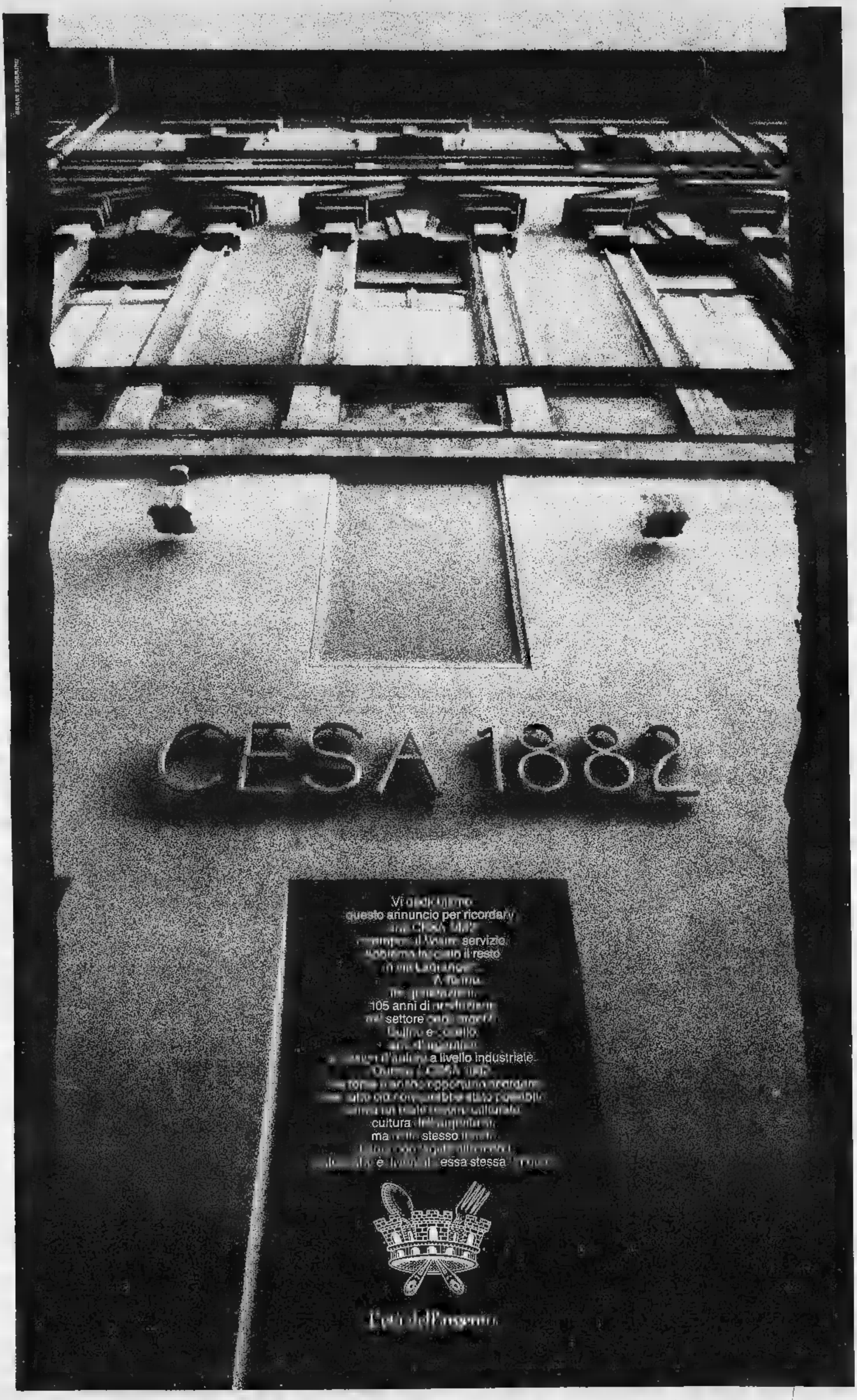
LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/11	17/11
ALIMENTARI		
Alivar	6350	6780
Bonifiche Ferr.	29700	29700
Buitoni	4855	5000
Buitoni r. n.c.	2210	2250
Eridania	3300	3320
Eridania r. n.c.	2230	2270
Perugina	4100	4200
Perugina r. n.c.	1250	1240
Zignago	4700	4730
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	54500	[illegible]
Alleanza r.	[illegible]	[illegible]
Assitalia	[illegible]	[illegible]
Ausonia	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	13450	13600
C. Latina	[illegible]	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	4570
Generali	90250	[illegible]
Italia Assicurazioni	[illegible]	15230
L'Assitalia	100500	102000
La Fondiaria	52050	52100
La Previdente	22910	23195
Lloyd Adriatico	29300	30700
Lloyd Adriatico r.	10200	10550
Ras	41500	41480
Ras r. n.c.	19900	19380
Sai	17500	18540
Sai r.	10300	10900
Toro	21420	21850
Toro p.	14853	16000
Toro r.	11[illegible]	11690
Un. Subalpina Ass.	28900	30200
Unipol p.	20300	20500
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	[illegible]	3099
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	2683
Banca Comm. Ital.	2670	2525
Banca C. Ital. r. n.c.	2580	2550
B. Agr. Milanese	9030	[illegible]
Mercantili	[illegible]	[illegible]
B. Mercantile	6400	[illegible]
Bna	[illegible]	6800
Bna p.	[illegible]	2400
Bna r. n.c.	2050	2035
Bnl r. n.c.	17500	17200
B. Chiavari	3750	3710
Banca Toscana	4685	4585
Banco Roma	7580	7600
Banco Lariano	3110	3150
Banca Napoli r.	[illegible]	17930
B. Sardegna r.	[illegible]	[illegible]
Credito Comm.	[illegible]	4160
Cr. Fondiario	3650	3650
Credito [illegible]	1591	1577
Credito Ital. r. n.c.	1634	1665
Cred. Varesino	[illegible]	3370
Cr. Varesino r. [illegible]	2250	2240
Interbanca	17500	16795
Interbanca p.	10450	10600
[illegible]	189150	189975
Nba	[illegible]	2360
Nba r. n.c.	1330	1330
[illegible] - EDITORIALI		
Binda	[illegible]	2610
Burgo	10750	11150
Burgo p.	[illegible]	8880
Burgo r.	11040	11550
Ed. Espresso	[illegible]	34500
Fabbri p.	[illegible]	1550
Mondadori	15850	16000
Mondadori p.	[illegible]	6550
[illegible] r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	[illegible]	5980
CEMENTI - CERAMICHE		
Cals	3690	2690
C. Augusta	4400	4510
C. Merone	3850	3845
C. Sardegna	6730	6230
C. Siciliane	4356	8785
Cementir	[illegible]	3795
Italcementi	99500	100000
Italcementi r. n.c.	50300	51150
Unicem	20150	20500
Unicem r. n.c.	12090	12400
CHIMICI - [illegible]		
[illegible]	4730	4730
[illegible]	750	770
Caffaro r.	781	799
F.M.C.	2500	2800
Fermitalia-Eaba	[illegible]	8010
Fermit-Eaba r. n.c.	6700	6050
Fidenza Vet.	8360	8500
[illegible]	3245	3260
Montedison	3300	3210
Montedison r.	[illegible]	1660
Mira Lanza	34750	34000
[illegible]	[illegible]	1470
Montefibre r. n.c.	770	740
Montefibre	1790	1750
Montefibre r. n.c.	1149	1104
Perlier	1530	1500
Pierrel	1297	1295

Titoli	16/11	17/11
Pierrel r. n.c.	[illegible]	730
Pirelli Spa	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2051	2040
Recordati	[illegible]	[illegible]
Recordati r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Rol	1540	1575
Rol r. n.c.	1465	1460
Safilo	7150	7160
Safilo r.	6870	6850
Safilo r. n.c.	4800	5150
Saiag	[illegible]	1780
Saiag r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stanic	23500	23500
Stanic r.	[illegible]	22900
Snia	2770	2745
Snia r.	2721	2685
Snia r. n.c.	[illegible]	1740
Snia Fibre	1650	1700
Snia Tecnop.	5000	5050
Sorin Biom	6400	6400
Vetreria Ital.	2770	2685
COMMERCIO		
[illegible]	[illegible]	3845
La Rinascente	2530	2705
La Rinascente r. n.c.	2450	2650
Sifar Genova	790	801
Sifar r. n.c.	690	701
[illegible]	10510	10480
Standa r. n.c.	6930	6950
[illegible] - E[illegible]		
Alitalia	765	785
Alitalia p.	549	552
Amatide Tr.	4200	4200
Ausiliare	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	11340	11350
Autostrade p.	1234	1200
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	17230	11350
Sasa	[illegible]	[illegible]
Sasa r.	1840	[illegible]
Sip	[illegible]	1975
Sip r. n.c.	2140	2150
Sirti	[illegible]	6850
Sondel	700	865
Telecomunic.	[illegible]	1005
FINANZIARI		
Acque Marcia	[illegible]	555
Acque Marcia r. n.c.	360	[illegible]
Alivar Fin.	8150	8140
Bastogi	270	281
Bonif. Siele	[illegible]	23900
Bonif. Siele r. n.c.	12000	11950
Briocchi	610	620

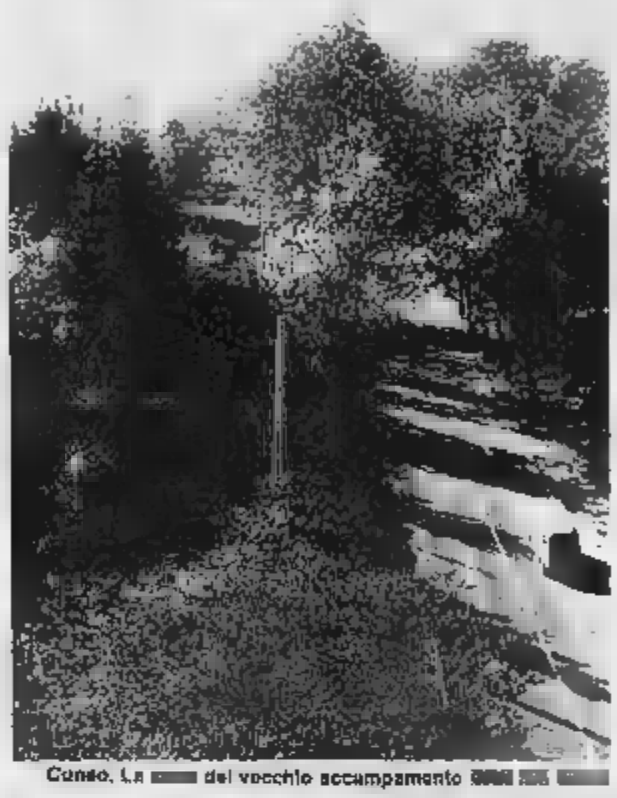
Titoli	16/11	17/11
Buitoni	2501	2507
Cant. Fin.	2400	2250
Cir	3540	3612
Cir r.	3500	3500
Cir r. n.c.	1850	1800
Cofide	3785	3840
Cofide r. n.c.	1410	1450
Comau	3650	3860
Comau w.	9	10 50
Editoriale	2830	2950
Eurogest	451	450
Eurogest r.	434	440
Eurogest r. n.c.	316	315
Euromobiliare	6960	7000
Euromobiliare r. n.c.	3900	3850
F. C. Nord	16800	16600
Ferruzzi Ag. F.	1340	1340
Ferruzzi Ag. risp.	2380	2430
Ferruzzi Ag. r. n.c.	625	635
Fidis	7250	7150
Fineur	1380	1410
Finarte	2650	2520
Fin Stede	6880	7200
Fineurop Gaic	30650	30400
Finrex	1091	1105
Finrex r. n.c.	705	705
Fiscambi	9800	9000
Fiscambi r. n.c.	2400	2380
Gemina	1570	1568
Generale r.	1530	1500
Gerolimich	110	113 60
Gerolimich r. n.c.	90 20	100
Gim	8850	8800
Gim r. n.c.	2251	2250
Ifi p.	19850	19500
Ifil	3845	3850
Ifil r. n.c.	1940	1978
Iniz. MeTe	8260	8350
Iniz. MeTe r. n.c.	4340	4350
Ioni	1875	1760
Italmobiliare	118500	118000
Italmobiliare r. n.c.	59250	57700
Mittel	2825	2820
Kernel	510	487
Partec. Finanz.	3580	3456
P. Fin. r. n.c. ex w.	1380	1350
Pirelli & C.	4470	4580
Pirelli & C. r.	3050	3095
Pozzi	1385	1395
Pozzi r. n.c.	1130	1130
Raggio Sole	3170	3115
Raggio Sole r. n.c.	2350	2320
Rejna	14280	(4350
Rejna r. n.c.	10200	10250
Riva Finanz.	9102	9200
Sebeudis	1160	1165
Sebeudis r. n.c.	914	921
Sasa	1850	1850
Sasa r.	901	910
Sasa gest. p.	3280	3350

Titoli	16/11	17/11
Schiapparelli	510	[illegible]
Serfi	5640	[illegible]
Selenia	10000	[illegible]
Sifa	3850	2775
Sifa r. n.c.	2252	2298
Sme	1591	1571
Smi	2020	2100
Smi r.	2015	[illegible]
Segafi	3320	[illegible]
Sa.pa.i.	2548	2700
Sopaf r. n.c.	1516	1525
Stet	2850	2540
Stet risp.	2548	[illegible]
Stet warrant	678	710
Stet warrant Sip	250	405
Terme Acqui	2250	2250
Tripcovich	6300	5150
Tripcovich r. n.c.	3950	4060
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6250	6360
Aedes r.	5350	5490
Attività Immobiliari	[illegible]	4450
Calcestruzzi	7[illegible]	7950
Cogefar	5256	4893
Cogefar r.	[illegible]	[illegible]
Del Favero	4340	4440
Grassetto	11500	11900
Imi. Inve. I.	1990	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	1540	1750
Risanamento	14010	13500
Risanamento r. n.c.	10010	9500
Vianini	3900	[illegible]
Vianini r. n.c.	[illegible]	3150
Vianini Ind.	[illegible]	1258
Vianini Lav.	3200	3240
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Agrifalia	2850	2530
Alaria	[illegible]	1170
Alaria r. n.c.	1049	920
Danieli & C.	5400	5500
Danieli & C. r. n.c.	2665	2705
Galileo[illegible]	8750	8950
Fiarma	2000	2170
Fiar	10550	10060
Fiat	5655	5755
Fiat p.	5470	5450
Fiat r.	5451


CESA 1882
Vi abbiamo inviato
questo annuncio per ricordarvi
105 anni di
a livello industriale
cultura
Ente dell'Impegno

Il vecchio accampamento è sparito, [illegible] vivono in [illegible] moderno villaggio

CUNEO, LA CITTA' CHE AMA DI PIU' GLI ZINGARI LA CONFESSIONE DI «TARO», IL CAPO DEI SINTI



Cuneo. La [illegible] del vecchio accampamento [illegible]

CUNEO — «Taro» [illegible] da tarlar, che in lingua zingara significa [illegible]. «Taro» a Cuneo è il soprannome molto conosciuto di Amilcare Debar, [illegible] anni, [illegible] riconosciuto e stimato da tutta la comunità zingaresca che vive in un appezzamento di terreno messo a disposizione dal Co[illegible] all'estrema periferia [illegible] città, più villaggio che accampamento, a [illegible] distanza dai nuovi quartieri di San Pio e di Cerialdo.

«Taro» è una figura quasi mitica anche per gli zingari italiani: il rappresenta quando a Bruxelles e a Ginevra, la Cee o l'Onu discutono i problemi di questo popolo [illegible] chissimo.

L'altro ieri lo hanno intervistato al Tg2 sulla «guerra dei poveri» in corso a Roma fra borgatari e zingari slavi e il suo giudizio, forse frainte[illegible] l'ha fatto diventare bersaglio di [illegible] commenti. Ma lui non si è perso d'animo: *«Io [illegible] solidale con [illegible] zingari di qualsiasi etnia, però [illegible] posso tacere che troppo sovente molte tribù, soprattutto quelle che arrivano dai paesi dell'Est, [illegible] comportano bene, e danno [illegible] alla discriminazione rabbiosa degli altri cittadini, che finisce per turbare anche la nostra comunità perfettamente e da secoli integrata [illegible] il popolo italiano».*

Amilcare Debar ci ha ricevuto [illegible] sua casa modestamente confortevole che ha realizzato nel villaggio [illegible] sui terreni dell'ex cascina Godiasa. Qui vivono 14 famiglie, una cinquantina [illegible] per[illegible] [illegible] ventina di bambini e ragazzi che frequentano le scuole.

Dice [illegible] «Taro»: *«Credo che in [illegible] città noi zingari siamo rispettati come a Cuneo. [illegible] villaggio abbiamo tutti i servizi, dalla luce elettrica all'acqua potabile e ogni mattina passa l'autobus comunale per portare i nostri figli a scuola, a San Pio per [illegible] elementari, a Madonna dell'Olmo e a nel capoluogo per la media. Sappiamo quanto sia importante l'istruzione, e quindi ci sforziamo di convincere i ragazzi a impegnarsi seriamente negli studi. Unico nostro desiderio è che d'inverno anche nella strada [illegible] nostro villaggio arrivi lo spazzaneve del Comune».*

«Taro» è convinto che la sua gente sia arrivata in Italia, e poi in Piemonte, e quindi a Cuneo, dall'India verso la metà del 1400.

Spiega: *«Quando [illegible] andato a [illegible]are a Ginevra all'assemblea indetta dall'Onu sui problemi che agitano [illegible] grande famiglia zingaresca ho scoperto che capiro l'80 per cento della lingua che parlavano gli zingari arrivati dall'India».* Il [illegible] etnico degli zingari che vivono a Cu[illegible] è quello «Sinti», [illegible] si suddivide poi [illegible] [illegible] altri gruppi minori. I «Giorgianè» e i «Calderasa», cioè le tribù che [illegible] occupano dei [illegible] mali mestieri zingareschi.

Avendo conquistato con fatica e molte umiliazioni [illegible] [illegible] una piena integrazione [illegible] il resto della popolazione, i «Sinti» cuneesi osservano con fastidio l'invasione che da qualche anno porta migliaia di zingari slavi nel [illegible] stro Paese. Dice ancora «Taro»: *«Quando sono andato in Jugoslavia per rendermi conto di come vivono gli zingari in quel Paese, benché avessi i documenti in regola sono stato fermato solo perché riconosciuto come zingaro e riaccompagnato alla frontiera. In Italia può venire invece chiunque, e poi succedono le rivolte come quella che sta turbando Roma».*

Amilcare Debar deve la sua autorevolezza e prestigio, anche presso le autorità, al suo passato di combattente partigiano e, infatti, il diploma che gli concede l'ambito riconoscimento ha il posto d'onore nella sua casa. Dice ancora: *«Sono andato nei partigiani quando avevo poco più [illegible] 16 anni, nei garibaldini del Montoso. Facevo la staffetta, portavo messaggi, rischiavo la pelle, ma ero furbo e me la son sempre cavata. Poi mi [illegible] trasferito, sempre [illegible] garibaldini, nelle Langhe e ho partecipato anche alla liberazione di Torino. Dopo la smobilitazione per qualche mese mi [illegible] arruolato nella polizia, ma un giorno mi [illegible] accorto che quella era una vita che non faceva proprio per me, ho lasciato la divisa e sono tornato [illegible] la mia gente».*

Il diploma di combattente partigiano porta anche la firma di Sandro Pertini, un'attestazione particolarmente cara a «Taro», che dice: *«Gliel'ho chiesta quando qualche anno fa sono stato [illegible] ricevuto al Quirinale per discutere i problemi della [illegible] gente».*

L'avvocato Nello Streri, vicesindaco socialdemocratico di Cuneo, è [illegible] amico [illegible] «Taro». Spiega: *«L'ho conosciuto durante la guerra partigiana e ho sempre apprezzato [illegible] il [illegible] impegno contro il nazifascismo e, dopo, per fare rispettare i diritti della sua gente. Nove anni fa abbiamo deciso di eliminare l'incivile accampamento che fino ad allora sorgeva nei pressi del ristorante Solari, [illegible] sulla San Giacomo, e offrire [illegible] il tranquillo comodo villaggio dove ora [illegible] trovano. Fu una decisione presa quando era ancora sindaco Tancredi Dol[illegible] Rosso e realizzata quando primo cittadino era Guido Bontao. Tutto il consiglio [illegible] manale, senza nessuna eccezione, fu d'accordo di concedere agli zingari [illegible] [illegible] di [illegible] che potessero inserire [illegible] loro».* Nella piccola [illegible] [illegible] [illegible] sono gli ambulanti a predominare, ma non [illegible] coloro che si dedicano ad altri mestieri, i più vari.

Non sembra esistano, e comunque non sono denunciati, problemi di convivenza con la [illegible] che abita nella zona. Dice [illegible] agricoltore: *«Se capita qualche screzio, ci rivolgiamo a Taro e lui mette le cose a posto».*

Gianni De Matteis

[illegible]. Le casette linde nelle quali sono ospitati i nomadi [illegible] attrezzato dal Comune

«Taro» il capo degli zingari capiti di Cuneo (Foto Bedino)

Dopo il ritorno da scuola i ragazzini si divertono giocando a palla in uno [illegible] cortiletti

SESTO TRAFFICANTE D'ARMI ARRESTATO A PONTE CHIASSO

COMO — [illegible] 6 [illegible] [illegible] pattuglie [illegible] Ugos [illegible] Forlì, dopo [illegible] giorni [illegible] appostamenti, hanno [illegible] al valico di frontiera di [illegible] Chiasso, in entrata dalla Svizzera all'Italia, il trentaseienne Oraivey Hanna (detto Roberto), di origini giordane, dal 1985 di nazionalità italiana, residente a [illegible] (Re).

[illegible] tratta [illegible] [illegible] arresto eseguito nell'ambito dell'inchiesta sul traffico internazionale di armi verso l'Iran e l'Iraq condotto dal reparto operativo dei carabinieri di Forlì e dalla Digos della stessa città. Altre 14 persone sono state raggiunte da comunicazioni giudiziarie. A tutti è contestata la stessa accusa. Associazione [illegible] delinquere, traffico internazionale d'armi, nonché esportazione di valuta all'estero.

Le altre cinque persone arrestate lo scorso [illegible] ottobre. Dopo essere state interrogate [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica di Rimini, Roberto Sapio, sono attualmente tutte in [illegible] provvisoria. Si tratta [illegible] quarantenne iracheno Abbas Abdul Hussein, del quarantatreenne [illegible] Marasa, [illegible] a Varese, del quarantaseienne romano Ugo Brunini, del quarantenne Franco Gaggero, [illegible] residente a Pralungo (Vc), del quarantaduenne Giovanni Facchinetti residente a Brescia.

Il trentaseienne Oraivey Hanna, arrestato oggi, è dirigente del settore amministrativo della ditta di import-export Cimi Montubi di Milano e curava i rapporti con l'estero, in particolare con i Paesi mediorientali.

L'uomo è [illegible] tradotto presso il carcere di Rimini dove sarà interrogato [illegible] magistrato. [illegible] [illegible] confermi [illegible] sono mai cessate le [illegible] [illegible] le ricerche. L'Interpol, che [illegible] [illegible] segnalato recentemente nello Yemen del Nord, aveva indicato [illegible] imminente [illegible] [illegible] [illegible] Italia.

IN CENTRO [illegible] SPACCIANO E VIOLENTANO [illegible]

TRAPANI — *Quattro giovani sono stati arrestati nel Trapanese sotto l'accusa [illegible] avere sequestrato e violentato una turista norvegese.*

Una studentessa norvegese [illegible] anni si [illegible] presentata [illegible] caserma dei carabinieri di Partanna e in [illegible] ita[illegible] balbettato, ma abbastanza comprensibile, ha denunciato: di [illegible] stata sequestrata e violentata per do[illegible] ore in un casolare di campagna da quattro individui di cui ha fornito una circostanziata descrizione.

Alcuni militari hanno provveduto a rifocillare e rianimare la ragazza [illegible] si presentava [illegible] pessime condizioni fisiche [illegible] psichiche, [illegible] scattava l'operazione rastrellamento alla ricerca dei quattro. Sono stati [illegible] arrestati i fratelli Andrea, Carlo e Massimo D'Anna, rispettivamente [illegible] 21, [illegible] e 18 anni, e Andrea Madica [illegible] 21 anni, [illegible] di Partanna, che sono stati rinchiusi nel carcere [illegible] Marsala.

Il fermo è stato [illegible] validato dal magistrato che ha emesso [illegible] [illegible] quattro un ordine di cattura in cui si contestano i reati [illegible] sequestro di persona, vi[illegible] [illegible] carnale aggravata, atti di libidine violenti e minaccia aggravata. I carabinieri non hanno fornito la generalità della turista.

LIPARI, VIVE DA 2 ANNI CON LA FAMIGLIA NEI GABINETTI PUBBLICI

LIPARI — Da oltre due anni vive con [illegible] famiglia [illegible] vecchi gabinetti pubblici di Lipari, la più grande delle isole [illegible] con 11 mila abitanti. Adesso, [illegible] [illegible] una casa popolare, ha [illegible] una raccolta [illegible] firme affinché Emanuele Carnevale, [illegible] dimissionario dell'isola, rimanga al suo posto. Promotore della petizione è Eugenio Scecchitano, [illegible] anni, pensionato, che insieme con la moglie [illegible] Rigano, 60 anni, e il figlio Silvano [illegible] [illegible] abita dal settembre dell [illegible] nei gabinetti pubblici di piazza Mazzini, proprio davanti al palazzo comunale.

Scecchitano, padre di altri sei figli e nonno [illegible] [illegible] nipoti, ha già presentato due volte la domanda per ottenere [illegible] alloggio popolare ma [illegible] alcun esito. Con la sua petizione — che invierà all'assessorato regionale agli enti locali, al prefetto e [illegible] segretario locale della [illegible] — spera [illegible] evitare una crisi amministrativa che potrebbe allungare ulteriormente l'attesa.

Fino ad ora [illegible] pensionato ha raccolto una cinquantina di firme, trovando [illegible] soprattutto tra i pescatori dell'isola. [illegible] sicuro che se resta questo sindaco — afferma Scecchitano — la [illegible] non me la leva nessuno. Vivo in condizioni di[illegible] eppure a Lipari ci sono tante belle ville, affreschiamo grosse [illegible].

Il sindaco Emanuele Carnevale ha preferito evitare qualsiasi commento: «Non so nulla di questa petizione», ha detto.

Affidate le vostre merci ad uno spedizioniere qualificato.

Campagna istituzionale sulla funzione dello spedizioniere promossa dalla Federazione Nazionale Spedizionieri.

A cura dell'A.P.S.A.C.I.
ORGANIZZAZIONE INTERREGIONALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Passat Famílcar. Cose serie, tutte di serie.

1. Fendinebbia anteriori e posteriori.
2. Servosterzo per i modelli a 5 cilindri.
3. Antenna automatica.
4. Specchietto retrovisore destro e sinistro regolabile dall'interno.
5. Chiusura centralizzata.
6. Tettuccio apribile a scomparsa e basculante.
7. Mancorrenti fissi con portapacchi.
8. Sedile posteriore ribaltabile di 2/3 e 1/3 o completamente.
9. Copertura a soffietto bagagli.
10. 4 altoparlanti e predisposizione radiostereo.

PASSAT syncro Jeep

11. Trazione integrale permanente.
12. Portascarponi. 13. Portasci di .

Per tutti gli automobilisti che amano lo .

c'è da fidarsi.

1 014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT 513 931 libera 3 mansarde abitabili (corso Vittorio) con ascensore in blocco a L. 28 milioni 500 mila

UFFICI prestig. zona centralissima in stabile d'epoca da ristrutturare mq 165. 185. 350 vendonsi. Tel. 561 038

UTIP 518 988 libero corso Polonia camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni meno lavori inutili.

UTIP 518 908 libero corso Brescia Campidoglio: soleggiato camera cucina servizi L. 130 milioni meno meno

VIA Gramsci perso via Roma libero appena ristorn 2 vani ingresso bagno mq 175 anche uso ufficio Fire. 805 467

VIA Lagrange via Giolitti in casa decorosa vendesi alloggio libero 170 mq 5 camere cucina ripostigli Tel 546 056

VIA Vigliani (via Artom) alloggio libero primo anno 2 camere cucinetta bagno L. 47 milioni. Barbetta 540 909

VILLA a Scalea da ultimare su 2 piani e mansarda terreno mq 2000 L. 75 milioni dilazionate Tel 749.5882

VILLA Almese nuova signorile 2 camere tinello cucinetta bagno ristrutturato box terreno L. 255 milioni. Multicasa 534 174

VILLA ultima posizione a Barberia 23 km da Torino, permuta o lunghe dilazioni Tel 825 3158

VILLANOVA MONDOVI' alloggi nuovi in residence con piscina a L. 980 mila al mq. In loco sig.ra Tel 518.263

VILLE in costruzione nel verde di Castiglione Torinese pre-finanziamenti agevolati di prossima stipula da L. 300 milioni. Minimo permuta il Ponzio 872.384

VOLVERA locali in villa indipendente seminterrato camera cucina bagno mansarda garage giardino privato Tel 856.640.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ADRIANO necessario alloggio vuoto o arredato non a equo canone senza spese Tel 649.8585;

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza spese Piemonte Tel 650.6618 533 614

A. CERCASI alloggio o mansarda condominio serio massima riservatezza contratto piccola cifra. Tesoriere 830 0409.

A. LIBERO professionista cercasi abitazione appartamento centrale periodo 18 mesi ottima referenze Tel 781 355

A. URGASI cerca alloggio o villa vuoto o arredato anche prima cintura per dirigente svizzero Tel 237 650

DUE impiegati cercano per periodo accettato un appartamento semplice Telefonare 740 469

PROFESSIONISTA cerca in affitto villa anche da ristrutturare arredata quartiere zona. Tel 591 730 - 506.044

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona centrale Centro vuoto o arredato composto ingresso soggiorno cucina tinello 2 camere 2 servizi. Tel 656.6458.

A. AFFITTO stesso casa appartamenti arredati vuoti uso ufficio zona centrale e persone referenziate Tel. 761.302.

ADRIANO appartamenti alloggi per studenti universitari Torino stessa casa. Telefonare 737 268

ADIACENTE piazza Adriano ultimi appartamento 6° piano mq 170 uso studio L. 1 milione Appia 637.023.

AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 160 piano 1°, L. 1 milione 600 mila mensili Aurelia 555 807 - 597.774

CORSO Racconigi arredato grande piccolissimo a referenziati camera cucina servizi L. 250 mila Tel 398 706

CORSO AMMINISTRATORI 504 113 S. Salvario vuoto di sole 2 camere cucina e balcone appartamento a dirimpetto

EDILCASE 548 164 affitta in ottima zona centrale mansarda signorili arredata tutti mensili uso stabile.

EDILCASE 506 452 Colegno Borgata Paradiso ufficio arredato soggiorno via 2 camere cucina L. 700 mila.

FABILA & BERTINETTO 741.2474 ultima villetta stessa Settimo mq 170 completamente a nuovo, in ottime condizioni di cui offre L. 2 milioni mese

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi orario. Tel 886.7884.

STAMO CASE 553 120, arredato bene Piazza Adriano signorile 3 camere cucina servizi L. 800 mila uso pensionato

UFFICIO adiacente prestigioso ufficio corso Moncalieri 5 vani doppi servizi (monobloc) Appia 735 548

UFFICIO signorile ufficio zona prestigiosa 4 ampi vani ampio ingresso servizi 130 mq circa. Tel. 388.183

VILLA collinare nuova mq 240 zona Gassino giardino box. Nordimmobili, telefono 740.370.

ZONA vende prestigioso parco residenziale attico elegante appartamento arredato angolo cottura lusso servizi. Tel. 740.2821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CUMIANA ridente località libera su 4 lati 2 camere angolo cottura servizi pertinente giardino. Casalnati 88 12

ACQUISTASI libero 215 camere unico pavimento recente zona Rivoli Castelnuovo Cuorgnè Tel 0125 48.137.

ACQUISTO da privato vendesi o permuta con terreno in 1° o 2° cintura pagamento contanti Tel 532.506.

CASA vendesi stupenda panoramica pendicolare acqua luce cortile box Borgo Ennea L. 22 milioni Tel. 0121 71.274.

CAUDA (Valle Varaita) Appartamenti caratteristici indipendenti nelle case di Rosario Castelmonte Cuneo Tel. 0175 424.955

CAVARNOLO (pressi Venaria) casa indipendente composta servizi 6 camere bagno giardino L. 50 milioni Tel 0141 385.787

CINZANO (28 km da Torino) nel centro del paese vendo rustico su 3 piani (mq 80 per piano) con giardino mq 300 richiesta L. 75 milioni. Baldini 567 049

IMMOBILIARE LA TOUR Margara adiacente prestigio recente costruzione 3/4 ambienti. (0163) 43 741.

IMMOBILIARE LA TOUR Pra sulla pista ciclabile duplex arredato posto auto cortile 80 milioni. (0163) 43.741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 39 milioni Moncalieri cascinetta 10 vani 500 mq di prato. Tel. 505.091.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 50 milioni casetta libera su 4 lati mt 1300 di prato recintato Tel 505 091

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 23 milioni oppure 350 mila mensili breve distanza Torino in villa camera cucina cortile servizi box Telefonare 505 991.

LA LOGGIA

villaggio villette unifamiliari mq 180 abitazione mq 90 impianto terreno fra 2/4 struttura pertinente vendo Nasi & Negro. telefono 011 690.7137 - 0121 75.098

LIGURIA, Chiavarese, appartamenti panoramici, giardino, piscine, tennis, boccette, 3 imprese 200 mila arbitrio. Interno Tel 02 344.2063

OCCASIONE eccezionale splendida posizione sul Chisola con riscaldamento a controllo individuale impresa vende. Mutui a disposizione 5 anni Tel 011 562.540

OSASIO villa indipendente con prato adatta professionista vende con mutuo 5% con anticipo a seguito. Tel 518.469 858 303 - 515.557 - 858.225.

PIETRA Liguria Noasca in pittoresca località 2 camere cucina servizi 2 posti auto giardino mutuo Tel. 505.991

RIVIERA Ligure imperia ad Alassio su nota impresa vende bocce fronte con garage e piccolo alloggio a prezzi interessanti. Minimo anticipo. dilazioni, mutui Tel. 0182 51.779, serali 50 061.

SE vuoi privato che intenderebbe vendere il vostro immobile telefonateci allo 011 655.659 quotidianamente con celerità e correttezza dello stesso - Acquisti diretti.

SESTRIERE bellissimo monolocale arredato con camino ottima esposizione vicino pista sempre Tel. 011 587.014.

VIGNANEZ Albenga fronte strada comunale ai bordi e campi (ottima giardino) metallico L. 45 milioni Tel. 0121 91.65.

VILLA nuova indipendente in Virle 25 km Torino con terreno di mq 650 L. 165 milioni. Tel 0175 343 248

180.000.000 Fraz. Cavoretto villa arredata 180 mq con 3000 mq terreno comoda servizi «Il Rustico» 533 612.

280.000.000 Moncalieri casa 250 mq abitazione ampio box cortile e giardino privato «Il Rustico» 532.506.

20.000.000 Riesame casetta con 500 mq di prato tutti i servizi stato praticamente vende con mutuo 5% con anticipo a seguito. Telefonare 658.302 - 515.488 - 658.226 - 575.561

68.000.000 Alpignano (collinare) casetta 4 camere servizi cortile giardino. «Il Rustico». Tel 533 612 - 532.506

SAN SANREMO

5 Stelle locazioni con box auto signorile vista mare mutui fino 80% vende Nasi & Negro 011 690.2122 - 0121 750.98.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

RIVIERA LIGURE 539.553 affitta appartamenti per periodi brevi a lunghi mare e montagna. da lire 300 mila mensili

52 Varie

A.A.A.A.A. PER registro realizzo dei vostri oro, argento, monete, preziosi, bigiotteria al 900 0561. Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piemonte 47

CERCO viaggi vi farà vincere le persone amate, perdita blocco d'amore, stregoneria, amuleti. Via Maroncelli 13, tel. 668.8773.

MIGLIORA IL TUO RISPARMIO

CHIEDI ALLA BCI

I Certificati di Deposito risolvono il problema del risparmio in quanto consentono di investire il proprio denaro, per tempi brevi, ad un più alto tasso d'interesse bancario.

Vincolati a 6 o 12 mesi, non richiedono particolari procedure per l'emissione e ti offrono la possibilità di conoscere subito quanto avrà reso il tuo risparmio alla scadenza del vincolo, dandoti così quella certezza nel rendimento oggi sempre più necessaria.

Con i Certificati di Deposito "migliori" il tuo risparmio è in affidi a chi sa amministrarlo con competenza e sicurezza.

10,25% Vincolo a 6 mesi

10,50% Vincolo a 12 mesi

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
"sempre un servizio in più"

CENTRO
PANNUNZIO
tel. 543.639 - TORINO

MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE
ORE 21

al CAFFE' «SAN CARLO»
(piazza San Carlo 156)

per gli
«INCONTRI CON IL PERSONAGGIO»
intervista con

GIUSEPPE
PICHETTO

Presidente dell'Unione di Torino

Compra offerta per le
DUE SETTIMANE DEL CANE
TELEFONARE
Corso Svizzera 13 352.929
Corso Casale 44 bis 878.293
Al prossimo mercoledì affidia per le
DUE SETTIMANE DEL CANE

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

I deputati conservatori in rivolta

GORBACIOV PARLERA' AL CONGRESSO USA

WASHINGTON — Il 9 dicembre Gorbaciov parlerà dalla tribuna del Congresso americano. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal portavoce della presidenza della Camera dei rappresentanti Wilson Morris. La proposta — ha precisato — è venuta dalla Casa Bianca. Gorbaciov sarà il primo statista comunista al quale venga concesso questo onore. Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha detto che molto probabilmente Reagan potrà a sua volta rivolgersi al popolo sovietico con la medesima risonanza, anche se ciò non è stato posto come condizione per il discorso di Gorbaciov al Congresso.

La decisione ha suscitato immediatamente una valanga di proteste da parte dei deputati più conservatori.

Secondo il deputato repubblicano Robert Dornan, un pervicace anticomunista, molti colleghi hanno già deciso di alzarsi e lasciare l'aula in segno di protesta non appena Gorbaciov prenderà la parola.

Oltre al boicottaggio, i congressisti anticomunisti porteranno al braccio fascie a lutto con i nomi dei dissidenti sovietici.

La protesta, alla quale dovrebbero aderire — secondo le stime di Dornan — «*circa 100 dei 177 deputati repubblicani ed una ventina di democratici*», prevede anche la concessione di biglietti d'ingresso alla galleria dei visitatori ad esponenti del movimento dei «*refusenik*», gli ebrei sovietici che vogliono emigrare in Occidente.

«*Non ero al corrente di questa intenzione e non la condivido una buona idea*», ha dichiarato il presidente del gruppo repubblicano alla Camera; gli ha fatto eco il capogruppo repubblicano Trent Lott, che oggi avrà un chiarimento con i vertici della Casa Bianca.

Il senatore conservatore Jesse Helms, strenuo oppositore della presenza di Gorbaciov al Congresso, ha definito il capo del Cremlino «*un uomo il cui governo ha deliberatamente violato tutti i trattati sottoscritti con gli Stati Uniti: concedergli l'onore di parlare davanti al Congresso americano sarebbe un errore*».

Non si esclude che possa essere la stessa Casa Bianca a ritirare la richiesta formulata ieri sera, dopo la levata di scudi dei parlamentari. Solo i democratici sono favorevoli ad ascoltare Gorbaciov.

«*Dornan dovrebbe portare la fascia alla bocca, non al braccio*» ha commentato il deputato democratico Barney Frank sottolineando che Gorbaciov non sarebbe stato invitato al Congresso senza il consenso di Reagan: «*E' veramente divertente* — ha aggiunto — *vedere la destra criticare il Presidente*».

Da parte sua, il deputato democratico Newt Gingrich, esponente della cosiddetta «nuova destra» americana, ha detto di non avere alcuna obiezione ad un discorso di Gorbaciov al Congresso. Incontrando venerdì il capogruppo democratico al Senato Robert Byrd, l'ambasciatore sovietico Yuri Dubinin aveva «*reagito positivamente*» all'idea del discorso televisivo di Reagan.

L'ULTIMO GIORNO DI WEINBERGER

Washington. Cerimonia di addio per Caspar Weinberger: lascia il Pentagono dopo 7 anni

Contrasti sulle verifiche a venti giorni dal vertice

UN'ALTRA FUMATA NERA SUGLI EUROMISSILI MA L'ACCORDO SI FARA'

GINEVRA — Tre giorni di intense consultazioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica non sono bastati per rimuovere tutti gli ostacoli dalla strada dell'accordo sulla eliminazione degli euromissili. A meno di tre settimane dal vertice Reagan-Gorbaciov, in programma dal 7 al 10 dicembre a Washington, le delegazioni Usa e Urss, che si sono incontrate ieri a Ginevra, restano tuttavia ottimiste e si dicono certe che l'accordo sarà pronto in tempo per essere firmato dai due capi di Stato. Un negoziatore americano ha dichiarato che la faccenda «*potrà essere liquidata entro la metà della prossima settimana*». Le divergenze ancora esistenti riguardano i metodi di verifica dell'osservanza dell'accordo.

Le due delegazioni erano guidate dall'americano Max Kampelman e dal sovietico Yuli Vorontsov.

Il capo-negoziatore del Cremlino, in precedenza, aveva dichiarato alla televisione sovietica che si erano ancora alcuni ostacoli da superare ma si era detto fiducioso di poter «*convincere la parte americana a eliminare questi problemi artificiali*» aggiungendo che l'accordo «*sarà pronto in tempo*» per il vertice di Washington.

Un portavoce di Kampelman, dal canto suo, ha parlato di «*progressi significativi*» ed ha affermato che i colloqui di Ginevra sono stati «*di ampio respiro e molto positivi*». Il portavoce ha aggiunto che queste consultazioni dovevano solo far progredire la trattativa su richiesta del segretario di Stato americano, George Shultz, e del ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze.

Notizie contraddittorie sull'andamento dei colloqui di Ginevra sono apparse ieri sulla stampa americana. Il *New York Times* ha scritto che esistono ancora difficoltà per quanto riguarda gli articoli relativi alla verifica dell'accordo.

Secondo il giornale i sovietici non hanno ancora dato agli americani una mappa dettagliata sull'istallazione dei loro missili — un elemento chiave per le ispezioni previste dal trattato — ed i colloqui che il capo della delegazione americana Max Kampelman ha avuto finora con il viceministro sovietico degli Esteri Yuli Vorontsov a Ginevra non hanno ancora sbloccato la situazione. Fonti americane citate dal giornale affermano che «*sicuramente un accordo verrà raggiunto in tempo utile per il vertice*», ma il giornale cita anche «*speculazioni di alcuni funzionari dell'amministrazione, secondo i quali Reagan e Gorbaciov potrebbero essere costretti a rimandare il vertice oppure a sottoscrivere un trattato non completamente definito*».

Il *New York Times* sottolinea l'esistenza di difficoltà al di là delle dichiarazioni ottimistiche delle due parti affermando che Kampelman e Vorontsov hanno finora concentrato le loro discussioni solo sugli euromissili e non hanno trattato, come previsto, anche sui missili balistici intercontinentali e sulle difese strategiche, segno che le discussioni sui missili a corto e medio raggio hanno bisogno di più tempo del previsto.

La Tass consiglia al Presidente di cambiare hobby

LE BARZELLETTE DI REAGAN NON FANNO RIDERE IL CREMLINO

MOSCA — Il Cremlino non ride alle barzellette sull'Urss delle quali il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha fatto, per sua esplicita ammissione, un vero e proprio *hobby* e con le quali usa ormai «*colorire*» i suoi discorsi pubblici.

L'agenzia sovietica *Tass* ha definito infatti perlomeno «*indelicata*» questa abitudine di Reagan, soprattutto in vista del vertice sovieto-americano in programma per il 7 dicembre e consiglia allo stesso Presidente statunitense piuttosto l'hobby di «*collezionare francobolli sovietici*» che lo aiuterebbero di più a comprendere l'Unione Sovietica.

La *Tass* scrive che le barzellette sull'Urss, che il Presidente americano racconta durante i suoi discorsi, e che riguardano di solito la scarsità di cibo e la mancanza di libertà in Urss, sono tutt'altro che divertenti. E che anzi «*sono piuttosto tristi*» aggiungendo: «*Non si può fare a meno di restare imbarazzati udendo tali cose da un pulpito così elevato*».

«*Raccontare ad un uditorio pubblico queste barzellette indelicate, che sono pure vecchie* — continua la *Tass* —, *non si addice al leader di un grande Paese, tanto più che si tratta di un altro grande Paese. E ancor più quando ciò avviene sulla direttrice di arrivo di un incontro al vertice che deve decidere alcune questioni di grande importanza per il mondo intero*».

La *Tass* conclude il suo commento intitolato «*Gli hobby pericolosi del Presidente americano*» affermando che «*si ha l'impressione che queste barzellette siano la prima fonte di informazione della quale Reagan sente il bisogno, per prendere decisioni di importanza globale*».

Lo stesso presidente americano Reagan, in un discorso di lunedì all'Associazione americana degli assicuratori, aveva ammesso di aver intrapreso come suo nuovo hobby quello di raccogliere barzellette che vengono raccontate dagli stessi cittadini sovietici «*con humour e scetticismo sul loro regime*».

Reagan ha confermato lunedì che nel corso del suo vertice di Reykjavik con Mikhail Gorbaciov egli ha raccontato a quest'ultimo una delle barzellette, ma non ha precisato se Gorbaciov abbia in quell'occasione riso o meno.

Ansia in Spagna per la sorte della piccola Melodie

DIMEZZATO IL RISCATTO

Dietro il rapimento una vendetta trasversale?

MADRID — La vicenda della piccola Melodie, la bimba di 5 anni rapita nella Costa del Sol della Spagna, ha avuto ieri sera una svolta. I rapitori hanno più che dimezzato l'ammontare del riscatto. Vogliono ora 5 milioni di dollari (poco più di 6 miliardi di lire) invece dei 16 richiesti all'inizio. I sequestratori hanno annunciato che questa è la loro ultima comunicazione sottolineando che se il padre di Melodie, il miliardario libanese Raymond Nackachian, non paga è perché non vuole, dato che soltanto la sua villa vale 6 milioni di dollari. Durante la notte Nackachian ha ricevuto a casa un gruppo di amici spagnoli e stranieri disposti ad aiutarlo a raccogliere i fondi necessari. Mentre la polizia spagnola non dispone ancora di una pista valida, secondo il quotidiano «*El Pais*» tutti gli indizi lasciano pensare che si tratti di una sottile vendetta di stampo mafioso. Più esplicito è un altro giornale, «*Diario 16*», che in una corrispondenza da Londra svela il vero volto del padre della bimba rapita. Raymond Nackachian sarebbe stato uno dei capi della prostituzione a Londra tuttora ricercato in Gran Bretagna sotto l'accusa di associazione a delinquere.

Il padre di Melodie mostra ai giornalisti la treccia della bimba inviatagli dai rapitori

Dopo 14 anni

SI INCONTRANO I LEADER STORICI DEL SOCIALISMO CILENO

SANTIAGO DEL CILE — Nelle carceri di Santiago ha avuto luogo ieri il primo incontro negli ultimi 14 anni dei leader storici del socialismo cileno. Gli ex segretari generali del partito socialista, Aniceto Rodriguez e Raul Ampuero, recentemente rientrati dall'esilio, hanno visitato l'ex ministro degli Esteri del governo del presidente Salvador Allende, Clodomiro Almeyda, che si trova incarcerato con l'accusa di essere rientrato clandestinamente nel Paese e di istigazione alla violenza contro il regime militare di Pinochet.

Gran Bretagna: condannata una bigama 4 volte recidiva

STOKE-ON-TRENT (Gran Bretagna) — La passione per i militari (in sedici anni ha sposato sette soldati e un marinaio) è stata fatale alla signora Patricia Jackson, della cittadina britannica di Stoke-On-Trent; per quattro volte è infatti passata a nuove nozze senza aspettare lo scioglimento di quelle precedenti ed è stata quindi condannata a sei mesi di carcere per bigamia. «*E' la prima volta che mi capita un bigamo femmina*»: ha commentato il giudice che ieri sera ha assicurato alla giustizia la trentaquattrenne infermiera.

Clandestina dopo 60 anni chiede amnistia e cittadinanza

NEW YORK — E' uscita oggi allo scoperto dopo 60 anni di clandestinità Clara Escobedo de Martinez, una bisnonna messicana di 98 anni, che si è decisa ad usufruire dell'amnistia americana per gli «*illegali*» e chiedere la cittadinanza. «*Mi sento orgogliosa*»: ha detto la signora Escobedo de Martinez dopo aver ricevuto, nel corso di una breve cerimonia, a Harlingen, nel Texas, un certificato di residenza dalle autorità locali.

Secondo le nuove norme però, la signora Escobedo de Martinez, vedova dai tempi della rivoluzione messicana — il marito fu ucciso in circostanze dalle truppe di Pancho Villa —, dovrà aspettare sei anni, fino all'età di 104 anni, prima di diventare cittadina americana.

Funzionario dipartimento Usa: «Una trappola il piano Ortega»

NEW YORK — Il piano del presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, per giungere ad un cessate-il-fuoco nel Paese centroamericano non sarebbe altro che «*un elenco di condizioni per la resa dei contras*». Lo ha affermato ieri un funzionario anonimo del dipartimento di Stato americano che ha definito la proposta in undici punti presentata venerdì scorso a Washington da Ortega «*una trappola*».

Olanda: tagliano mignolo al «re» dei supermercati

ZAANDAM (Olanda) — Gli uomini che il 9 settembre scorso sequestrarono Gerrit Jan Heijn, noto come il «*re dei supermercati olandesi*», hanno inviato alla polizia la falange superiore del mignolo asportato dalla mano sinistra della vittima. Il macabro reperto è giunto alle autorità ai primi di ottobre, ma soltanto oggi un portavoce della grande catena di supermercati, creata da Gerrit Jan Heijn, ne ha dato conferma alla stampa.

Gerrit Jan Heijn, che ha 56 anni, è vice presidente di una società che ha centinaia di supermercati in Olanda e che controlla una catena di supermercati anche negli Stati Uniti.

Dopo la cattura di due italiani, parla un ex ostaggio dei guerriglieri etiopi

«TRA I MIEI SEQUESTRATORI PER 42 GIORNI ESPERIENZA BELLISSIMA, COME TRA AMICI»

ADDIS ABEBA — Nessuna organizzazione ha ancora rivendicato il sequestro di Paolo Bellini e Salvatore Barone, i due tecnici italiani in Etiopia che le autorità della capitale suppongono siano nelle mani dei guerriglieri del *Partito rivoluzionario del popolo etiopico* (l'*Eprp*): una formazione marxista che si oppone al filosovietico Menghistu e che ha il suo quartiere generale nel Sudan. Dove si pensa che i due rapiti vengano trasportati.

L'*Eprp* il 7 febbraio scorso, liberando altri due rapiti italiani, Dino Marteddu e Giorgio Marchió, aveva lanciato un avvertimento: «*Sappiano gli italiani che il cantiere di Tana-Beles sarà in futuro nuovamente attaccato, perché i ponti, i viadotti e le fattorie di Stato, costruiti per rafforzare il potere di Menghistu, costituiscono per noi un obiettivo militare*».

Tana-Beles è un progetto di sviluppo integrato, elaborato dallo studio *Pietrangeli* che aveva dato in subappalto alcuni lavori alla *Sorips Perforazioni* per la quale lavorano gli ultimi due rapiti.

Da Cagliari frattanto arrivano notizie rassicuranti — sempre che sia confermata la matrice del rapimento — sulle condizioni nelle quali vengono tenuti i rapiti dal gruppo marxista. Dino Marteddu è un tecnico della ditta *Saiet*. Ora lavora ad Arbus, un centro ad una cinquantina di chilometri da Cagliari. Rimase 42 giorni nelle mani dell'*Eprp* e conferma quello che già a febbraio aveva raccontato ad autorità, parenti e conoscenti: «*E' stata una esperienza bellissima. Ero come tra amici. Con me i ribelli si comportarono benissimo. Mi diedero perfino un fucile per andare a caccia. Al mio compagno, Giorgio Marchió, permisero persino di pescare*».

I due, dopo la loro cattura, vennero portati in una zona ai confini tra Etiopia e Sudan. Non tutto in quella circostanza si svolse in modo così idilliaco: i guerriglieri infatti per catturare i due italiani fecero una strage di militari uccidendone almeno quaranta.

«*Se non fosse per quella strage* — spiega il tecnico sardo — *sarei certamente disposto a ripetere quella esperienza*». Questa volta tuttavia i guerriglieri non avevano bisogno di uccidere e non lo hanno fatto. Dino Marteddu, che dunque è diventato un esperto della guerriglia etiope, si dice sicuro che a maggior ragione i rapitori non faranno del male agli ostaggi: «*Basta vedere le modalità del rapimento. E' una azione per farsi propaganda, senza avere come obiettivo spargimenti di sangue*».

Dice ancora Marteddu: «*Mi dicevano sempre di non avere paura e che la nostra vita non era in pericolo. Sono convinto che i guerriglieri di questa nuova impresa siano gli stessi che hanno preso me e Marchió. Ho telefonato alle famiglie dei due tecnici per tranquillizzarle. Sono certo che tutto finirà bene. Non penso proprio che ce l'abbiano con i lavoratori italiani*».

«CHIUSI NEI GHETTI I MALATI DI AIDS»

LONDRA — Tre milioni di persone potrebbero venire infettate dal virus dell'Aids nei prossimi quattro anni in Gran Bretagna con un tasso di mortalità che potrebbe raggiungere i due milioni entro la fine del secolo, se non verranno presi drastici provvedimenti quali la segregazione degli infetti in apposite città-ghetti.

Lo ha affermato ieri un medico inglese, Caroline Collier, nel presentare il suo libro «*La peste del ventesimo secolo*», pubblicato dal *Christian Medical Fellowship*, un'associazione di medici cristiani con oltre 4300 iscritti in tutta la Gran Bretagna.

«*E' come essere in guerra* — ha detto la Collier — *con la possibilità che il diffondersi del morbo metta a serio repentaglio il sistema economico e di difesa del Paese*».

«*Se si decidesse di segregare i sieropositivi in appositi quartieri o città, tutti insorgerebbero contro questa incredibile limitazione della libertà individuale* — ha detto la Collier in una conferenza alla *Royal Society of Medicine* — *Ma quando il Paese si troverà a dover affrontare una crisi nazionale di dimensioni inaudite a causa dell'enorme numero di decessi per Aids, anche l'ipotesi di adottare provvedimenti così drastici come la creazione di campi di concentramento per sieropositivi potrebbe venir presa in considerazione*».

Si teme la squalifica di Ferri

TORO SENZA CUSTODE PER L'ORCO MARADONA

La squadra granata si prepara ad affrontare la capolista con armi diverse da quelle che a S. Siro avevano fruttato il pareggio contro il Milan. Spiega Sabato: «Dovremo sfruttare al massimo il contropiede»

Silvano Benedetti, 22 anni, ha esordito in serie A nella stagione '83-'84: dopo essere stato in prestito a Parma, Palermo e Ascoli è tornato al Torino e domenica potrebbe giocare contro il Napoli se Ferri sarà squalificato

Napoli-Torino, prova della verità per due. I campioni d'Italia affrontano la prima di una serie di verifiche che potrebbero dire una parola definitiva sulle possibilità di scudetto. I granata devono dimostrare se il pareggio di San Siro contro il Milan è stata una fortunata combinazione o la dimostrazione che Cravero e soci hanno imparato a sbrigarsela anche lontano dal pubblico amico. Il compito è più arduo per il Torino, ma chi rischia di più è il Napoli.

«*Per noi ogni partita fuori casa è un esame* — spiega Comi —. *Per vedere fino a che punto siamo maturati. Già a Milano siamo andati bene: siamo scesi in campo consci delle nostre possibilità e dei nostri limiti, senza lasciare nulla d'intentato per portare a casa anche qualche cosa di più del pareggio. Lo stesso faremo a Napoli, una grande squadra, non solo Maradona*».

Ma appunto per questo diversa dal Milan. Come dire che tattica e armi che sono bastate per imbrigliare Gullit e Virdis potrebbero rivelarsi insufficienti contro Careca, Giordano e Bagni con Maradona come buon peso. «*Dovremo giocare diversamente* — conferma Sabato —. *A San Siro siamo riusciti a chiudere gli spazi, ma Maradona gli spazi se li inventa da solo. Bisognerà cercare di tenere la palla lontana dalla nostra area e per questo sfruttare al massimo le possibilità di contropiede. Se ci lasceremo schiacciare nella nostra metà campo per 90 minuti, prima o poi Maradona trova il colpo che risolve la partita*».

Torino prudente, dunque, ma intenzionato a vender cara la pelle. Deciso, soprattutto, a sfoderare l'arma del gioco e non a fare del semplice ostruzionismo come qualcuno l'ha accusato di aver fatto al Meazza. «*Non ho assolutamente capito, certe critiche* — sbotta Ferri —. *Secondo me abbiamo disputato una partita esemplare. Noi abbiamo avuto due o tre occasioni e il Milan solo una: voglio un po' vedere chi andrà a Milano a giocare una partita d'attacco. La stessa cosa faremo a Napoli: nessuna barricata, ma una partita tatticamente accorta. Radice lo sta preparando*».

Ed effettivamente Radice dà la sensazione di essere impegnato a studiarne qualcuna delle sue, visto come glissa su specifiche domande relative alla formazione o alla tattica che intende adottare. L'unico guaio è che potrebbe mancare proprio lui, Giacomo Ferri, marcatore abituale del grande Maradona, se scatterà la squalifica per somma di ammonizioni.

«*Noi ci spera fino all'ultimo* — afferma il giocatore —. *Maradona non tocca certo a me dire quanto vale, anche se lo sono sempre riuscito a marcarlo abbastanza bene. Però negli ultimi anni a Napoli noi abbiamo avuto grosse difficoltà: non siamo mai neppure riusciti a pareggiare. Attualmente il Napoli è superiore a tutti: il campionato è ancora lungo, ma direi che ha le carte in regola per rivincere lo scudetto*».

Tanto più se già all'avversario di turno domenica non sarà neppure concessa la chance, non sufficiente ma importante, di poter piazzare su barbabiù-Maradona quel Ferri che in passato se l'è sempre cavata così bene. Potrebbe toccare a Corradini, sostituirlo. O a Benedetti, magari: non proprio un esordio all'acqua di rose, per un ragazzino di ventidue anni. «*Una partita vale l'altra* — afferma il difensore —. *Il Napoli è avvantaggiato, sulla carta, ma non è detto che si debba perdere. Non penso sarò io a marcare Maradona perché non ho le caratteristiche adatte, ma se mi toccasse lo farò. Sarebbe uno stimolo, una grossa soddisfazione, giocare contro un campione come lui. Ma... spero di no*».

Giorgio Destefanis

INTER, LA DIFESA FA ACQUA MA LA COLPA NON E' SUA

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Ritorna Ferri, risorge l'Inter a Roma? Una risposta difficile considerato il rendimento della «Beneamata» che non riesce a fare quadrare i conti, anzi li sballa puntualmente ogni volta che i tifosi danno per scontati i due punti del successo. E' avvenuto a Pisa, dove la squadra di Trapattoni è uscita fra i fischi, è successo anche con l'Ascoli «dove — ricorda Ferri — *abbiamo incassato un altro "gol della domenica", cioè un gol impossibile*». Il fatto che il tiro si sia trasformato in rete significa, tutto sommato, che era possibile: perchè nascondersi dietro questi alibi?

«*In effetti la nostra difesa ha subito molte reti, troppe per una squadra candidata allo scudetto* — continua lo stopper — *però se andate a dare un'occhiata alla formazione potrete rilevare che non hanno quasi mai giocato gli stessi uomini*».

La verità su queste dieci reti al passivo (tre l'anno scorso in nove partite) è un'altra. Il centrocampo viene regolarmente saltato e gli avversari possono presentarsi davanti all'area nerazzurra e tirare in porta. Il discorso cambia se il tiro da normale diventa più o meno impossibile: il guaio per l'Inter è che troppi «nemici» sono autorizzati ad arrivare in zona di tiro e a maledire Zenga. Come mai? Semplice, c'è soltanto Baresi ad inseguirli ed il buon Beppe è un essere umano con due soli polmoni ed altrettante gambe. Insomma, non può correre per quattro o per sei: il calcio insegna che quando un avversario supera la metà campo bisogna frenarlo, inseguirlo, per permettere ai difensori di intervenire o di tamponare l'eventuale pericolo. Lo facevano un tempo Baresi e Fiaccini, qualche volta anche Fanna: oggi che a centrocampo ci sono Scifo e Matteoli, Baresi cerca di inseguirli ma quando è spompato, il che avviene puntualmente (e non a quando reggerà?) nessuno si accolla a questi inseguimenti, i difensori vengono saltati o meglio ancora anticipati.

Dieci gol al passivo sono troppi per una squadra che mira allo scudetto, ma prima di gettare la croce addosso a Zenga e compagni guardiamo cosa succede a centrocampo

E' vecchia storia: una difesa è forte in rapporto al suo centrocampo: se questo è composto da gente fisicamente debole, anche i gladiatori della difesa ne risentiranno.

Dunque, il problema dell'Inter non è la difesa: i 10 gol non sono da addebitare soltanto a Zenga e compagni bensì al reparto che sta davanti a loro. Nell'ultima di campionato Scifo ha retto bene all'ennesimo esame ma ai suoi fianchi sono mancati gli apporti atletici indispensabili per frenare gli slanci dei marchigiani.

A Roma, l'Inter inizierà una serie terribile di partite: i giallorossi per primi, poi l'Espanol, quindi il Napoli campione; dopo la sosta azzurra ancora gli spagnoli e poi nell'ordine Fiorentina e Milan. Insomma, un tour de force massacrante nel corso del quale si vedrà sino a che punto con i ritocchi apportati da Nobile e Ferri la difesa saprà reggere all'urto degli attacchi e fin quando reggerà la coppia Scifo-Matteoli, il cui impiego costringe o costringerà Trapattoni a rinunciare ad un elemento come Manfredini per non dire di Piraccini, oramai utilizzato come tappabuchi nel finale della gara.

E' tempo di esami per questa Inter la cui campagna acquisti ha lasciato un po' di amaro in bocca ai tifosi nerazzurri ma non soltanto a loro, a quanto pare. Come a dire: mal comune... Pellegrini se n'è già accorto e sta correndo ai ripari: l'accordo con Matthaus è imminente, ha parcheggiato il giovane finlandese Aaltonen a Bellinzona (domani la presentazione ufficiale), ha bloccato anche un ventenne romeno come se fosse necessario andare all'Est per scovare giovani talenti. Ogni strada può essere buona ed un lato positivo c'è: che la dimostrazione che Pellegrini, Abbiati e company non intendono abdicare, se pensano al futuro significa che intendono restare anche se una parte della tifoseria nel sentire il nome di Moratti, potenziale acquirente, comincia già a sognare.

Giorgio Gandolfi

A destra: la difesa nerazzurra è la grande accusata. Qui sotto, Scifo

Sportobello di Ormezzano

Nessuno riconosce alla Fiat il risveglio-Ferrari

TORINO CITTA' LABORATORIO EPPURE QUALCUNO IRONIZZA

Il Piemonte produce campioni in tanti settori della vita pubblica ma non produce campioni nello sport. Non si è neppure più sicuri che in questa regione esista ancora uno sport da «vetrina». Ma la gran festa di Maranello comincia dalla capitale subalpina

Sfogliando quotidiani e settimanali, ascoltando giornali radio, vedendo telegiornali, si fa, in questi giorni, una scorpacciata di piemontesi in posti-chiave della nazione. Un piemontese a nome Altissimo mette in crisi il governo presieduto da un piemontese a nome Goria, e il cui vicepresidente è un piemontese a nome Amato.

Si discute molto specialmente sul destino di un ministero-chiave, quello della difesa, affidato al piemontese Zanone. Attesa per il ruolo nella crisi di un uomo nuovo alla responsabilizzazione di queste cose, il piemontese Occhetto.

Un grande settimanale fa un'inchiesta sulla cultura in Italia, le principali foto sono di tre illustri piemontesi, Bobbio, Eco, Vattimo. Vengono scoperte e riscoperte le scrittrici piemontesi, e sono tante: Ginzburg, Romano, Lagorio, Spariani, Ombres, Galante-Garrone... Va da sè che continua la piemontesità dell'economia ottima nonostante, basti pensare agli Agnelli ed a De Benedetti. E' piemontese l'importantissima discussissima Marisa Bellisario.

Nello sport è piemontese il grande sconfitto al Coni, Nebiolo: ma per essere grande sconfitto, bisogna essere stato grande combattente. Nello sport? Sì, ma da tavolino.

Ecco il punto: il Piemonte produce continuamente capi per l'Italia, capi in tanti settori, di tante cose. Ma non produce campioni nello sport. Forse mai, da che in Italia — con inizio in Piemonte, ci mancherebbe altro — c'è lo sport, la produzione piemontese di campioni è stata così ridotta come ora. La Nazionale è addirittura entrata in campo a Napoli, l'altro giorno per il match contro la Svezia, non solo senza atleti piemontesi, ma addirittura senza atleti di Juventus o Torino (poi a Francini, ex granata, è subentrato De Agostini, attuale e recente bianconero).

Non ci sono — non ci sono più — piemontesi assolutamente forti anche nel ciclismo, nel pugilato, nell'atletica leggera, nel basket, nell'alpinismo, nello sci... Casomai ci sono dei valdostani.

Ma a ben pensarci, siamo sicuri che in Piemonte ci sia ancora lo sport?

La domanda purtroppo è pertinente. Parliamo, si capisce, di sport ad alto livello, o almeno a buon livello. Cosa c'è ancora in Piemonte? Nel calcio non c'è squadra in serie B, e il grande calcio italiano è nato e cresciuto in Piemonte. Ci sono, è vero, due società di serie A: ma il Torino ha i suoi problemoni esistenziali, la Juventus fa settemilaottantasei paganti, a parte gli abbonati che sono appena il doppio, quando riceve l'Avellino per la festa dei suoi novant'anni.

Enzo Ferrari, il «genio» di Maranello

Quello sport grande che c'è in Piemonte, che vive e cresce in Piemonte, poi si esprime altrove, e comunque è meglio noto altrove. Parliamo (primo caso) del canottaggio della Sisport, e anche dell'automobilismo da competizione della Lancia e della Fiat: si esprimono fuori Torino, sovente addirittura all'estero. Partiamo (secondo caso) di San Benedetto nel basket e Bistefani nella pallavolo: si dice di esse più a Milano, Roma, Caserta, Pesaro, Bologna, Modena, Parma..., più che a Torino.

Il Piemonte pratica molto sport, questo è vero, ed ha un'impiantistica assai valida. Il problema è sapere se lì sport di base può andare avanti a lungo senza vetrinistica sufficiente. In un mondo dove pare che senza pubblicità sia subito asfissia (per chi produce, non per chi compera: di quest'ultimo, non si farà mai un'anamnesi completa), lo sport praticato, consumato, rischia in Piemonte di scomparire? Speriamo di no, temiamo, temiechiamo di sì. I simboli i «testimonials», i feticci, chiamateli come volete, sono disperatamente necessari. Assurdamente e disperatamente necessari.

Bene, denunciato il male (per chi almeno di esso non si era ancora accorto, o non aveva voluto accorgersi), dovremmo suggerire il rimedio, almeno secondo una prassi che investe il giornalismo anche di compiti come questo. Ma sinceramente non sappiamo cosa fare, cosa dire. Possiamo addirittura pensare che se è vero, come pare proprio che sia vero, che Torino è città laboratorio di tante cose, di tante iniziative, di tante sperimentazioni che poi coinvolgeranno l'Italia, questa decadenza dello sport di vetrina è un ennesimo interessante segnale che la città fornisce, sulla propria pelle. Il fatto è che il resto dell'Italia di questo non è informato, e inaramaldeggia sul Piemonte depresso.

Perché ormai in giro cominciano a prendere in giro questa regione che ebbe tutto e non ha quasi niente, che produce fiducia ed in poco, anche nello sport. E a proposito: si festeggia assai la Ferrari dopo Suzuka ed Adelaide, e si parla molto della festa di Maranello capitale morale dell'Estremo Oriente e del Nuovissimo Continente. Non una che ricordi che se la Ferrari è ancora in salute, se mai sono mancati i rifornimenti ed un «motore» che richiederà tanto carburante finanziario, il merito è di Torino, della Fiat. E naturalmente a Torino quasi nessuno dice niente, e anzi magari verrà fuori adesso quello che dirà che la grande città capoluogo del Piemonte deve prendere esempio dall'attivismo di un piccolo paese dell'Emilia.

Gian Paolo Ormezzano

UN GRAN NATALE
con i GIOCATTOLI
di
FANTASILANDIA!
SCONTO 15%*
e inoltre

FERRARI TESTA ROSSA sc. 1:18	Bburago	L. 18.900	14.500
SECCHIELLO LEGO Base	Lego	L. 50.000	39.900
Bambola BARBIE LUCE DI STELLE	Mattel	L. 35.900	24.900
MARSHALL BRAVESTARR	Mattel	L. 19.900	14.900
Gioco IL PAROLIERE	Ed. Giochi	L. 19.900	14.900
Gioco ALLEGRO CHIRURGO	M.B.	L. 37.900	28.900
LA FATTORIA PARLANTE	Mattel	L. 35.000	26.900
ELICOTTERO di GUERRE	M.B.	L. 52.000	41.600
WALKIE TALKIE	Fisher Price	L. 59.900	48.900
Bambola BABY POPPLES	Mattel	L. 44.900	33.900

VIA SANTA TERESA, 6 - TEL. 011/54.79.03 - Orario continuato 9,30-19,30
* Eccetto Corolle e Sma - Offerta valida fino al 3/12 e fino ad esaurimento
Illustrazione commerciale

Jacques Anquetil è deceduto stamane, per un male incurabile, in una clinica di Rouen. In 17 anni di professionismo aveva vinto 164 corse, tra cui cinque Tour e due Giri d'Italia. La sua vita burrascosa, le sue nottate al night, il suo dualismo con Poulidor. Lo avevano definito un ragioniere del pedale. Ma la sua classe era immensa

Una gomma forata, gli avversari in fuga. Jacques alza la ruota: il campione atterrato attende che lo soccorrano

E' il 7 giugno del 1964. Jacques Anquetil ha vinto il 47° Giro d'Italia. Uno dei più grandi campioni che il ciclismo abbia conosciuto sfila in rosa sulla pista del Vigorelli

La tappa è finita. Sul volto gentile e delicato di Anquetil, la fatica ha lasciato i suoi segni

CAMPIONE IN FRAC TRA I FORZATI DELLA STRADA

Prima di entrare in clinica, poco più di un mese fa, Anquetil aveva detto: «*Ce la farò. Ero un campione: perchè dovrei perdere proprio stavolta?*». E invece stavolta il grande Jacques non ce l'ha fatta. E' morto alle sette di stamane, alla «Saint Hilaire» di Rouen, dove i medici avevano tentato, ma ormai quasi senza speranze, di bloccargli la metastasi cancerosa che gli aveva attaccato la spina dorsale, dopo essere partita dallo stomaco. Era già stato operato nell'agosto scorso: sapeva di essere condannato ormai da molto tempo, ma non voleva che gli facessero coraggio. Era lui a far coraggio a chi gli stava intorno. Anquetil amava la vita ma non aveva paura della morte.

Gli piaceva allungare le ore del giorno sottraendole alla notte. Quando gli chiedevano che cosa desiderasse di più nella vita, rispondeva: «*Una donna, un'aragosta, una bottiglia di champagne*». Sulla strada incontrava e combatteva la sofferenza, affrontandola però col sorriso sulle labbra; ma posata la bicicletta, Jacques Anquetil voleva vivere a modo suo, era persino capace di passare al night la notte prima di una grande corsa e poi di vincere lo stesso. Diceva: «*Con lo champagne, io vado più forte*».

Durante una Bordeaux-Parigi di tanti anni fa, dopo aver trascorso la notte a pedalare, si avvicinò a Geminiani e gli disse: «*Ho sonno: adesso mi ritiro e vado a dormire*». Erano le cinque del mattino e Geminiani gli rispose: «*Jacques, non cercare scuse, a quest'ora spesso non ci neppure a letto...*». Era vero. Nessun altro campione sarebbe diventato così grande facendo una vita come la sua. Nessun altro campione riuscì a goderla, la vita, come lui.

Fu per anni il più degno successore di Coppi: ne imitò persino, in parte, le vicende sentimentali, portando via la moglie ad un medico di cui era amico. Però non lo imitò al momento del ritiro. Avrebbe potuto correre ancora, come aveva fatto il grande Fausto, sfruttando con stanche pedalate la gloria di un tempo. Lasciò invece il mondo delle corse a 35 anni e spiegò: «*E' più dignitoso chiudere la bocca, quando non si ha più niente da dire*».

Cinque Giri di Francia, due d'Italia, uno di Spagna, il record dell'ora, una lunga serie di trionfi nelle corse contro il tempo. Trecentosantaquattro vittorie in diciassette anni di professionismo. 160 mila chilometri percorsi in bicicletta, pari a quattro volte il giro del mondo. Una classe immensa. Se avesse vissuto come gli altri campioni, senza trascorrere nottate nei night, forse sarebbe stato, con Coppi e Merckx, il più grande di tutti i tempi. Ma non sarebbe stato Jacques Anquetil, un signore del ciclismo che amava la vita e che voleva spremerla come un limone.

Era nato a Mont Saint-Aignan, in Normandia, l'8 gennaio del '34 da una famiglia contadina (suo padre era coltivatore di fragole) ed aveva imparato ad andare in bicicletta facendo il garzone: ogni giorno portava le fragole dalla fattoria paterna al mercato. Aveva un fisico apparentemente gracile, ma la sua capacità polmonare superava i sei litri: era un passista nato, la lotta contro il cronometro (che è anche la lotta più difficile, quella contro se stessi) era il suo regno. Ma non rispettava le regole: «*Solo i mediocri hanno bisogno di rispettarle*», diceva. E lui non era un mediocre. Però aveva sempre resistito alla tentazione di salire in cattedra, di dar lezione a tutti. Sapeva benissimo di non essere un esempio da imitare. Aveva la riservatezza dei timidi, spesso scambiata da chi non lo conosceva bene per tracotanza.

Amava il lusso. Anche quello di dire verità scomode: «*Sì, è vero, ho usato il doping. Sbaglio chi si scandalizza: io lo ammetto, altri no. E poi il doping danneggia i giovani: i professionisti hanno il diritto di amministrarsi come meglio credono*». Lui solo poteva dire certe cose. Agli altri avrebbero tirato le pietre.

Appparteneva ad una razza particolare di campioni, i «freddi»: come Varzi, Binda, Benvenuti. La gente li rispetta, li ammira, ma non li adora. I francesi adoravano Poulidor, che era sempre secondo, che combatteva contro Anquetil come Dax Chiselotte combatteva contro i mulini a vento. Poulidor era il «buono» che dà tutto per vincere e non ci riesce. Anquetil era il ragioniere che vinceva perché non sbagliava mai i conti. Diceva che contasse le pedalate: non ne dava mai una in più del necessario.

Si era ritirato. Anquetil, in un vecchio maniero rimodernato sulla collina di La Neuville Chant d'Oisel, nel dipartimento di Rouen, in mezzo ad un'immensa fattoria abitata da duecento persone. Diceva: «*La vita di campagna mi fa bene*». E invece un terribile male lo stava già uccidendo a poco a poco.

Maurizio Caravella

Auto ammiraglia alla spalle, Anquetil conduce su uno dei tornei che più lo fanno soffrire, la salita

GLI E' MANCATO SOLO IL TITOLO MONDIALE

Anquetil, che alle Olimpiadi di Helsinki del 1952 aveva conquistato una medaglia di bronzo, passò al professionismo l'anno successivo. Fu un esordio alla grande, che lo vide imporsi, nel settembre del 1953, nel Gran Premio delle Nazioni, considerato un campionato del mondo a cronometro (lo vinse addirittura nove volte).

Nel giugno del 1956 stabilì il nuovo record mondiale sull'ora coprendo 46 chilometri e 159 metri, un primato che undici anni più tardi avrebbe migliorato portandolo a 47 chilometri e 493 metri. Quel record non gli venne però mai riconosciuto, dal momento che Anquetil rifiutò di sottoporsi all'esame antidoping.

Nel 1957 Anquetil conquistò il suo primo Tour e si ripetè altre quattro volte vincendo consecutivamente dal 1961 al 1964.

Nel 1960 il campione normanno si impose anche nel Giro d'Italia, impresa che fino ad allora non era riuscita a nessun altro atleta francese. Due anni dopo si aggiudicò il Giro di Spagna.

Nel suo splendido carnet, oltre ai cinque trionfi nel Tour ed ai due successi nel Giro d'Italia, figurano sette vittorie nel Gran Premio di Lugano, cinque nel Gran Premio di Ginevra, altrettante nella Parigi-Nizza e due successi nel Criterium del Delfinato. Unico neo: non vinse mai il campionato del mondo.

GIOVEDI' 19 NOVEMBRE
ALLE ORE 17

PROFUMI
Servetti

VI INVITA A BRINDARE
PER L'INAUGURAZIONE
DEL NUOVO PUNTO DI VENDITA
DI **ORBASSANO**
VIA ROMA 42

Temperature a Torino ore 12 + 9 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+13
Alessandria	+ 7
Asti	+12
Cuneo	+13
Novara	+ 8
Vercelli	+ 9
Genova	+17
Imperia	+21
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	+ 1
Bologna	+ 4
Ancona	+ 4
Roma	+ 8
Napoli	np.
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+16
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+13	+22
Berlino	+ 8	+10
Bruxelles	+ 5	+11
Buenos Aires	+12	+26
Ginevra	+ 6	+11
Lisbona	+13	+18
Londra	+ 8	+13
Mosca	- 1	+ 1
New York	+ 6	+14
Parigi	+ 8	+12
Tokyo	+11	+17

Approda al Carignano il dramma di Bersezio-Gregoretti

LE PROVOCAZIONI DI UN TRAVET

Tutto lo spettacolo tira ad un'interpretazione in chiave di sconfitta. Gli sforzi del protagonista Bonacelli per districarsi dall'imbroglio del dialetto rischiano di confondere gli altri

TORINO — Con una certa fatica *Le miserie 'd monsù Travet* approdano al Carignano al termine d'una serie di provocazioni, vere o fittizie, messe in atto dal Teatro Stabile di Torino.

Gli applausi dell'anteprima di ieri non contano poiché non si trattava di una recita particolare riservata a gente del mestiere ma di un omaggio rivolto a coloro che vengono ritenuti importanti. Queste persone, per ricambiare la cortesia, hanno tenuto in debito conto le provocazioni e non hanno tenuto in conto alcune le debolezze della messinscena di Ugo Gregoretti.

I PRECEDENTI DELL'ALLESTIMENTO — Tutto è cominciato al termine della stagione scorsa, fallimentare sul piano culturale ma positiva per la ripresa d'interesse da parte degli abbonati. La direzione dello Stabile, ricordando che da anni non si onorava il repertorio piemontese, annunciava addirittura l'allestimento del capolavoro di Vittorio Bersezio.

Due nomi per indicarne la stima goduta sul finire del secolo scorso: Alessandro Manzoni che infranse per il Travèt il suo fastidio nel recarsi a teatro, e Benedetto Croce che ne parlò in termini d'opera d'arte spontanea. Due nomi anche per indicare la beffa giocata nei confronti della tradizione da Gregoretti: avrebbero interpretato le due parti principali Paolo Bonacelli e Micaela Esdra, nati nell'Italia centrale e digiuni del dialetto subalpino.

Micaela Esdra e Bonacelli in una scena dello spettacolo

Con una «boutade» si sosteneva che questa era la dimostrazione dell'universalità del Bersezio. La dimostrazione consiste piuttosto nella facilità di traduzione in lingue diverse, non nel recitare applicando la musicalità e la vigoria del piemontese alla memoria dei due interpreti. Sarebbe come dare Shakespeare in inglese a Londra ma detto da italiani. Un controsenso.

Poi si è sostenuto, forse in polemica con i due ultimi successi accreditati a Erminio Macario e Gipo Farassino, che finalmente *Le miserie 'd monsù Travèt* avrebbero avuto un vasto pubblico. Ma il piemontese è duro da capire e — né più né meno che in passato — il capolavoro di Bersezio (nell'originale) non uscirà dal Piemonte.

Come dimostrazione di serietà prendiamo la bella prova di Bob Marchese nella parte di Giachetta, il migliore della compagnia dello Stabile. Non si tratta d'un torinese di nascita ma d'una persona che vive in Piemonte e ne ha conosciuto la cultura e il costume. In questo senso la commedia non riduce la propria importanza. Darla in mano a teatranti che faticano addirittura a capirla, equivale a falsarla.

Ricordiamo poi che la prosa vanta soltanto due dialetti nobili, il veneto e il napoletano, conosciuti dagli attori e capiti dal pubblico. Nessuno storce mai il naso sul palcoscenico e sulla platea la comprensione della musicalità e del fascino d'un termine come «goregne», cioè corna, detto del temperamento delle donne.

Non parliamo della demagogia ostentata con il portare le prove della commedia nel carcere. Il teatro ha sì un culto sicuro nella rigenerazione sociale, a patto che i detenuti vengano coinvolti in un'operazione creativa e quanto meno ammessi a una rappresentazione vera e propria. A Torino il Teatro Zeta è riuscito nell'intento proprio l'anno scorso, lo diciamo per i dirigenti dello Stabile che mostrano di non conoscere il precedente.

L'IMPOSTAZIONE DELLO SPETTACOLO — L'edizione è stata varata con dimostrazione da Ugo Gregoretti nel suo festival privato di Benevento, dove uno spettacolo prodotto dal nostro pubblico non può che essere il benvenuto. Curioso che, in una rassegna intitolata alle lingue sconfitte, tutti gli attori si esprimessero nel dialetto nullo ad eccezione dei protagonisti del Bersezio.

Del resto le curiosità nelle recenti stagioni di prosa si contano a mille. Rimanendo nell'ambito del teatro piemontese, che dire delle città di Torino e di Cuneo le quali non hanno ritenuto di onorare ufficialmente l'anno scorso il centenario della morte del Toselli, che fu il primo Travèt?

A questo punto, dopo l'anteprima di settembre, rimanevano due mesi e mezzo per migliorare la pronuncia e calibrare il ritmo. Il risultato sarebbe quello visto ieri al Carignano, dove gli sforzi del protagonista per districarsi dall'imbroglio del dialetto rischiano di confondere i comprimari. Si dirà che Bonacelli, per l'impostazione materiale della dizione, deve superare un handicap d'origine. Eppure nessuno li ha obbligati a giocare questa scommessa, e forse lo ha richiamato in città il ricordo della bellissima *Mandragola* messa in scena con Mario Maranzoli. Però quelli erano davvero altri tempi.

Bob Marchese e Paolo Bonacelli

L'impiegato regio, il quale nel nome ricorda i travetti che sostengono l'apparato dello Stato, offre una duplice possibilità di approfondimento. Sbaglia quando ammette al servizio pubblico un'importanza totale, che si esplica nel rispetto assoluto della gerarchia burocratica e nell'incomprensione dell'emergente borghesia non vuol dare in sposa la figlia al pupillo di Giachetta, un panettiere serio e pittoresco che Travèt conosce benissimo). Piace invece quando si fa della moda giovane che ha sposato in seconde nozze e s'intenerisce dell'ingenuità della figliola di primo letto; piace soprattutto nella sfuriata contro colleghi e superiori, che hanno messo in dubbio il suo onore.

Nello spettacolo torinese i due aspetti sono scissi. Vediamo dapprima un poveretto ridotto a uno straccio d'uomo e successivamente un vincitore. Pertino la sua scelta di lavorare con Giachetta dacché sia per perdere l'impiego regio, sembra unicamente dettata dalle circostanze. Al contrario Travèt ha una forte tempra che tiene volutamente sotto tono per non turbare le abitudini e le convenzioni che altri hanno imposto.

Paolo Bonacelli, nello studio del linguaggio, non trova più il tempo di coordinare le mimiche e si direbbe che lega con attenzione uno spartito difficile. Tutto lo spettacolo — con le scene di Eugenio Guglielminetti e le musiche di Happy Ruggiero — tira verso l'interpretazione in chiave di sconfitta. Si dimentica così la bella visionarietà del Bersezio, che nel '63 profetava per Torino un avvenire legato al coraggio e all'iniziativa individuali.

Di fianco a Bonacelli, la madama Travèt di Micaela Esdra riproduce senza troppa filologia ma d'intuito le piccinerie e le fatuità d'una mentalità avviata verso i difetti e non verso i pregi della nuova classe sociale.

LO SPETTACOLO DI IERI — Non conteremo i respiri di sollievo all'anteprima quando recitavano attori piemontesi, fossero gli esperti Adolfo Fenoglio e Alessandro Esposito o fossero Bianca Bonino (la serva) e Patrizia Sciarica (Marianin).

Tuttavia le sorti dello spettacolo molto spesso dipenderanno dall'umore di un oriundo meridionale, il Bob Marchese che fa un popolare cresciuto d'importanza anche con ciò permettersi di scadere nella macchietta. Divertiamoci, se non con Travèt, con Giachetta.

Piero Perona

critica: ***** ECCEZIONALE ***** PUBBLICO
**** SUCCESSO ****
*** CONVENTI ***
** DISCUTIBILI **
* SCARSO *

questa sera al cinema

Lunedì ore 21/01-4/00
Da martedì a domenica ore 15/01-4/00
(riduzioni del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci/e ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.531
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (una si sbaglia) **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.531
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Viet. 14 **Commedia**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Il ragazzo dal Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jared Martin (Usa colori). Non Viet. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate. **Sportivo**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Eliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 **Commedia** ★/●●●●

CAPITOL — via San Domenico 28 — Tel. 540.809
Un tassinaro a New York di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Colori) — Da tassinaro a tavi driver, come la persecuzione della mafia può cambiare il destino d'un vero estapultando-lo a milioni anni dall'Italia agli States. **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.116
Specchi dei sogni di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCrimmens (Australia-Col.) **Drammatico**
Ore 16,30; 20,30; 22,30. Ultimo giorno ★★★/●●
Ore 18,30 anteprima a inviti: **84 Charing Cross Road**, di D. Jones.

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Cavalcanti 22/B — Tel. 545.245
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38 **Drammatico**
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ultimi giorni. ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Cavalcanti 22/B — Tel. 545.245
Serata ad inviti

CRISTALLO — via Goito 4 — Tel. 650.71.06
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante olandese Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato **Musicale**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 542.432
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Meglio bella e svampita convince l'ex marito a recuperare certe sue foto compromettenti scatenando per un equivoco la 'mala' del Texas. **Commedia**
Chiusi 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.8367
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa preta Pozzetto e la Antonelli (radisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35; 17,35; 20,15; 22,35 **Comico** ★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dicisssette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. **Drammatico**
Ore 15, 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8341
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dà l'allarme a New York un medico coraggioso. Viet. 14 . **Horror**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trieste 57 — Tel. 372.037
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, felice carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 809.780
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa preta Pozzetto e la Antonelli (radisce Banfi. Tutto normale? Ore 18; 20,15; 22,30 **Comico** ★/●●●●

IDEAL — corso Belgioia 4 — Tel. 521.43.18
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma arriva un poliziotto straordinario. E' incerto però se era un uomo o sia una macchina. Non vietato **Poliziesco**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.70.02
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dà l'allarme a New York un medico coraggioso. Viet. 14 . **Horror**
Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.293
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone pieddipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone **Poliziesco**
Ore 16,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pombe 7 — Tel. 518.858
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 332.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15;45; 18,55; 22 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.646
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Renegade - Un osso troppo duro di E. B. Clucher con Terence Hill, Robert Vaughn, Rose Hill (It.—Col.) - Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disonesto e assassino, che finirà sbranato dagli orsi degli hippies. **Avventuroso**
Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 816.148
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. **Drammatico**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30. ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 330.881
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un piccolo inetto omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. **Drammatico**
Ore 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.780
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. **Drammatico**
Ore 16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 749.2007
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. 287.187
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB **Avventuroso**
Ore 20,20; 22,40. Ultimi giorni ★★/●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314
Film in lingua inglese
Proiezioni private soci Cineircolo «The Stand In».
Ap. 17,45. Film 18; 20,15; 22,30

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 488.560
Cineircoli «Il Pungolo» - «The Stand In»
Ingresso riservato ai soci

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 785.065
Vedi teatri.

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2362
Oggi riposo. Venerdì **Agente 007 zona pericolo**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 23 — Tel. 674.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Pornografia vidicea, con Veronique e Dominique, colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGELI PUSSICAT (c. P. Odone 21, tel. 484 821)
Le regine vibrate, Marina Lotar, Veronica Gillon. Anal immoral, Erika Boyer, Melissa Gee. 1° vis. Col. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dog lovers-Pies total. Dalle 14,30 alle 23. Novità. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 531.8440)
Le stalliere e la zarina, Sandra Nova, Frank William. Bisexual linger. Sexshop dalle 10 alle 2 (Un. 24).

MAESTOSO (via P. Tommaso 5, tel. 685.334)
Amanti erotici, con Lena Samouils. Colori. Ap. 14,30; ultima 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.674)
Strani desideri, colori. Ap. 15. Un. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.700)
Penny la calda bestia (Dear Fanny). Richard Bolla, Gina Carrara, Ron Jeremy, Amber Lynn. Est. ab. 14,30 ult. 22,30.

MILANO NOT DO SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Glamour parade: **Sesso di lusso** (1987); **Il caldo nido dell'uccello** (Novità). Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23.30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8961)
Transex lovers - Principe d'oro. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.695)
Voglie calde e bagnate di vip mogli (Usa). Ronda Chantal; **Le dolci hostess dell'amore** (Usa). Larry Smith, Ginger Lynn. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Marilyn my love, con Cinzia Hardman, Gabriel Pontello (super hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 886.2617)
Il giorno di notte, davanti dietro (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bueraz 8, tel. 530.353)
Lui, lei... e mia moglie, Thierry De Bren, Daniele Asplin. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.640)
Signora vidoeo di Manhattan; Perdere d'albergo. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.108)
Oggi chiuso. Sabato Mele, di A. Re-grieta

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

CORSO (via Nizza 58, tel. 657.888)
Aliens, versione originale inglese. Ore 20,30; 22,30

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Le super mogli. Viet. 18.
IVREA
POLITEAMA: Valerie la calda bestia. Viet. 18.
MONTANARO
METROPOLIS: Anal erotic - Bizzarre romanza.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I miei primi 40 anni.
ITALIA: Banane al cioccolato. Viet. 18.
RITZ: My beautiful laudrette.

TANGO Sala Danze
L'ASCIO MA NON TROPPO
ore 21
(V. Avet 3 - P. Statuto - T. 461.748)

ALFIERI
TEATRO STABILE
ore 20,30, debutta
VENETO teatro
con
L'AVVENTURIERO E LA CANTANTE
di Hugo Von Hofmannsthal
con
CORRADO PANI — OTTAVIA PICCOLO
regia
GIANCARLO COBELLI
scene e costumi
MAURIZIO BALO'
Spett. in abbon. - Tel. 597.62.46
(Teatro Alfieri tel. 53.54.40)

SALA VALENTINO
stasera ore 20,30 sino a domenica
MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli
C. d'Azeglio 17 - Tel. 656.562

CARIGNANO TEATRO STABILE
ore 20,30
il Teatro Stabile di Torino
presenta
LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET
di Vittorio Bersezio
con
PAOLO BONACELLI
MICAELA ESDRA
ADOLFO FENOGLIO
ALESSANDRO ESPOSITO
con la partecipazione di
BOB MARCHESE
e con
ANDREA BERTOTTO
BIANCA BONINO
DANILO DE GIROLAMO
NICOLA DONALISIO
ENRICO FABELLA
LORENZO MILANESIO
ROBERTO SBARATTO
PATRIZIA SCIANCA
regia
UGO GREGORETTI
scene e costumi
EUGENIO GUGLIELMINETTI
musiche
HAPPY RUGGIERO
Spett. in abbon. - Venerdì biglietti e rinnovi taglianti c/o Sogl. T.S.T. - v. Roma 48 - Tel. 544.562 - Lunedì riposo